REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 27 aprile 2018 **Anno XLIX - N. 40**

Vestenanova (Vr), Località Castelvero.
Castelvero è una piccola frazione del comune di Vestenanova in provincia di Verona che oggi conta circa 300 abitanti. Il nome deriva probabilmente dal latino *"castrum"* e *"vetus"*, ossia castello vecchio. Dopo la seconda Guerra Mondiale, come molte altre località di collina, fu interessato da un importante fenomeno di emigrazione verso i grossi centri industriali del Nord Italia come Milano e Torino e verso altri stati come Francia e Argentina. Per il forte senso di appartenenza alla comunità, molti ritornano ogni anno in occasione di una festa che si tiene ad agosto. La Chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Salvatore e Biagio è la prima chiesa storicamente accertata nel territorio, la sua fondazione risale verosimilmente al X o XI secolo; divenuto pericolante, l'edificio venne poi abbattuto e riedificato nella prima metà del Seicento. Tra il 1855 e 1857 venne nuovamente demolito, poiché insufficiente a contenere i fedeli, e ricostruito ad aula unica rettangolare in stile neoclassico.
(Archivio fotografico Direzione Turismo - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **1** del 23 aprile 2018
DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: II interpello. 1
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **23** del 20 marzo 2018
Impegno di spesa e liquidazione anticipo. DGR n. 281 del 13/03/2018. Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura". 14
[Agricoltura]

n. **27** del 27 marzo 2018
Approvazione della modulistica del sistema di qualità "Qualità Verificata". Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12 e s.m.i. DGR n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i. (allegato A). DGR n. 2114 del 19 dicembre 2017 (allegato C). Revoca del decreto del Direttore n. 6 del 27 gennaio 2015. 16
[Agricoltura]

n. **37** del 13 aprile 2018
Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici e degli esperti degustatori. - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 articolo.65 - Decreto 11 novembre 2011 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento VI/2018. 18
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **3** del 17 aprile 2018
Procedura negoziata ex articolo 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e project management relativo alla gestione dei progetti GRASPINNO (Programma MED - CUP CUP H16D15003790006) e EMPOWER (Programma Interreg Europe - CUP H96D16000150006) indetta con decreto n. 16 del 6 aprile 2017. Revoca (Legge n. 241/1990 - articolo 21 quinquies). 20
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **119** del 16 aprile 2018
GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione sul canale Battaglia - annualità 2017". APPALTO N. 3/2017 - CUP: H24H17001520002 - CIG:727947197F L.R. 30/12/2016 n. 31 - DGR n. 1482/2017 AGGIUDICAZIONE LAVORI 22
[Appalti]

n. **120** del 16 aprile 2018
GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione sui manufatti idraulici - Annualità 2017". Gara n. 4/2017 - CUP: H96J17000510002 - CIG: 728712669B L.R. 30/12/2016 n. 31 - DGR n. 1482/2017 AGGIUDICAZIONE LAVORI 23
[Appalti]

n. **121** del 16 aprile 2018
GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione sui canali interni del nodo idraulico di Padova - Annualità 2017". Gara n. 5/2017 - CUP: H96J17000520002 - CIG: 7287316367 L.R. 30/12/2016 n. 31 - DGR n. 1482/2017 AGGIUDICAZIONE LAVORI 24
[Appalti]

n. **122** del 16 aprile 2018
GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione di compendi, manufatti e magazzini idraulici. Annualità 2017". Gara n. 6/2017 - CUP: H94H17001590002 - CIG: 7282074D8E L.R. 30/12/2016 n. 31 - DGR n. 1482/2017 AGGIUDICAZIONE LAVORI 25
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **140** del 16 aprile 2018
Nomina Commissione per l'effettuazione dell'esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Quinto di Treviso (TV), Via G. D'annunzio, di proprietà dell'Ente Parco Fiume Sile, di cui all'avviso approvato con decreto n. 42 del 14.02.2018, in attuazione del Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà regionale e degli enti strumentali, approvato con Dgr n. 711/2017. 26
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **143** del 16 aprile 2018
Presa d'atto dell'individuazione da parte del Supercondominio Venice Gateway del nuovo fornitore del servizio di energia termica e frigorifera, per i locali della sede regionale sita presso l'Edificio Lybra in Marghera (VE) facenti parte del citato Supercondominio, Società Bluenergy Assistance s.r.l. con sede in Codroipo (UD) P.IVA 02432350300 fino al 14/10/2018. Art. 1342 c.c. 28
[Demanio e patrimonio]

n. **145** del 18 aprile 2018
Autorizzazione al subappalto del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le sedi e gli immobili della Regione del Veneto - Giunta Regionale CIG: 7258089C82 30
[Demanio e patrimonio]

n. **147** del 18 aprile 2018
Asta pubblica per l'alienazione del compendio sito in Comune di Teolo (Pd), Via Ronco, di proprietà dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, in attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e degli enti strumentali, approvato con DGR n. 711/2017. Presa atto prima asta deserta. 32
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

n. **1** del 13 aprile 2018
Indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale, per le strutture della Regione del Veneto Giunta Regionale. CIG: 7451530D12. 34
[Appalti]

n. **2** del 13 aprile 2018
Indizione ed approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di carta in fibre "miste o vergini" o "riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale. CIG 7451571EE7 37
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **42** del 13 aprile 2018
Attuazione DGR n 136 del 16/02/2018. Acquisizione di servizi di assistenza/supporto specialistica/o al Project Manager nell'ambito del progetto Odeon (Open Data for European Open iNnovation) presentato da Regione del Veneto come capofila in relazione al Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020. Procedura d'acquisto tramite Richiesta di Offerta n. 1810 su piattaforma MEPA indetta con DDR n. 29 del 15/03/2018. CIG n. 7413836B00; CUP n. H79D18000000007. Nomina commissione di gara 40
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. **50** del 30 marzo 2018
Aggiudicazione definitiva efficace e contestuale impegno di spesa a favore di "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) per il servizio di realizzazione e progettazione degli spazi espositivi, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Vinitaly 2018" (Verona, 15/18 aprile 2018). CIG 7347683BD1. D.D.R. n. 41 del 05/03/2018. D.G.R. n. 50 del 19 gennaio 2018. Programma Promozionale Settore Primario anno 2017. (D.G.R. n. 68 del 27/01/2017). Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii. 44
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **30** del 08 marzo 2018
Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia Asse 5 "Assistenza Tecnica". Acquisizione del servizio di catering per incontro con i rappresentanti delle Autorità Nazionali Croata e Italiana. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 450, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., accertamento di entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 - CIG: ZAD22AC477. 49
[Appalti]

n. **43** del 28 marzo 2018
Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione dello Schema di Contratto di Partenariato "Template of Partnership Agreement", allegato n. 26 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) "Description of Management and Control System (DMCS)", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017 55
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **425** del 10 aprile 2018
Piani straordinari delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile delle Aziende e degli Enti sanitari della Regione del Veneto. Approvazione e primi interventi autorizzativi. Art. 5 del D. Lgs. 229/1999. DGR n. 1632 del 21.10.2016. Legge Regionale n. 30 del 30.12.2016. DGR n. 115/CR del 06.12.2017 (art. 13, comma 1, L.R. 23/2007). 88
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **464** del 10 aprile 2018
Contributi per l'organizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale. Approvazione nuovi criteri e modalità di presentazione delle richieste. L.R. 8 settembre 1978, n. 49. 214
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **494** del 17 aprile 2018
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1214 del 15.09.2015 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Prescrizioni operative generali: disposizioni per la presentazione dell'Atto integrativo del PSL, da parte dei GAL, relativo ai tipi di intervento previsti dalla sottomisura 19.2 ("Atto integrativo speciale"). 222
[Agricoltura]

n. **517** del 17 aprile 2018
Istituzione corsi di aggiornamento professionale per guide alpine anno 2018 e determinazione compenso per la Commissione d'esame Guide Alpine. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, artt. 9 e 10. 229
[Sport e tempo libero]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Sentenza n. 69/2018 relativa alla questione di legittimità costituzionale dell' art. 111, commi 2, 3, 4, 5. 7 e 8, della legge della Regione Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017), pubblicata nel BUR n. 127 del 30 dicembre 2016. 232

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge della Regione Veneto 26 gennaio 2018, n.1 "Modifiche alla legge regionale28 dicembre 2012, n. 48, "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile", pubblicata nel B.U.R. n. 11 del 30 gennaio 2018. 240

CONCORSI

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'articolo 30, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante passaggio diretto di personale per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, profilo Specialista amministrativo o contabile - categoria D - posizione economica iniziale D1. 242

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina di Anestesia e Rianimazione. 243

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), VENEZIA

Avviso pubblico di MOBILITÀ ESTERNA ex art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, prioritariamente tramite mobilità tra enti strumentali della Regione Veneto aventi lo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di SPECIALISTA INFORMATICO, categoria D1, posizione economica iniziale D_1, del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali, da assegnare all'Area Affari Generali, organizzazione e procedimenti dell'ESU di Venezia. 244

Avviso pubblico di MOBILITÀ ESTERNA ex art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, prioritariamente tramite mobilità tra enti strumentali della Regione Veneto aventi lo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di ASSISTENTE TECNICO (profilo edile/grafico), categoria C, del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali, da assegnare all'Area Gestione patrimoniale progettazione manutenzione dell'ESU di Venezia. 245

Avviso pubblico di MOBILITÀ ESTERNA ex art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, prioritariamente tramite mobilità tra enti strumentali della Regione Veneto aventi lo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE, categoria C, del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali, da assegnare all'Area Affari Generali, organizzazione e procedimenti dell'ESU di Venezia. 246

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore amministrativo professionale. 247

Concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente amministrativo. 254

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.2 posti di dirigente medico disciplina cardiologia. 261

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa servizio di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area di sanità pubblica, disciplina: medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro. 269

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina "medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza" e in, subordine, discipline delle aree medica e chirurgica nonché, a seguire, disciplina di "anestesia e rianimazione", per le unità operative di pronto soccorso e per i punti di primo intervento aziendali. 281

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "oftalmologia". 282

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia. 283

Concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile. 294

Graduatoria concorso pubblico per Dirigente Medico di Urologia. 306

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 303 del 13 aprile 2018). 307

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 275 del 05 aprile 2018). 308

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di Dirigenti Medici nelle discipline di Ortopedia e Traumatologia e Anestesia e Rianimazione. 309

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina medicina legale. 316

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina pediatria. 321

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina medicina trasfusionale. 326

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina oftalmologia da assegnare alla uoc oculistica Arzignano Montecchio. 331

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica. 336

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per 1 posto a tempo pieno e indeterminato, istruttore amministrativo, cat. C, settore cultura, scuola, politiche giovanili, biblioteca. 341

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Specialista in attività tecniche" Cat. D presso il 2° Settore "Programmazione e sviluppo del territorio - Servizio "Lavori pubblici". 342

Avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" Cat. C presso il 3° Settore "Sviluppo servizi alla Persona". 343

Avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Servizi Informatici" Cat. D presso il 2° Settore "Programmazione e sviluppo del territorio" 344

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 2 unità di Istruttori Tecnici cat. C pos. econ. C1 presso il 2° Settore "Programmazione e sviluppo del territorio" a tempo pieno e indeterminato. 345

COMUNE DI VICENZA

Selezione pubblica per la copertura, tramite mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 di un posto di Istruttore Amministrativo a tempo pieno (cat. giur. C) per il Settore "Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale". 346

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di operatore socio sanitario (cat. B2) da impiegare presso l'Irccs/ospedale neuroriabilitativo della Fondazione. 347

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Funzionario Amministrativo a tempo pieno e indeterminato (cat. D/D3 CCNL Regioni Autonomie Locali) di cui uno riservato ai volontari della FF. AA. congedati senza demerito. 351

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nr. 1 posto di "Specialista Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato (cat. D/D CCNL Regioni Autonomie Lcali). 352

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nr. 1 posto di Assistente Sociale a tempo pieno e indeterminato (cat. D/D1 CCNL Regioni Autonomie Locali). 353

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria di Istruttore Educatore professionale animatore - a tempo pieno e determinato (n. 11 mesi) - Categoria C - Posizione economica 1 - Area servizi sanitari e riabilitativi - CCNL Regioni ed Autonomie locali. 354

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Avviso pubblico di selezione in procedura di mobilità per la copertura di n. 8 posti di Operatore Socio Sanitario a orario pieno in area Socio Assistenziale - Cat. B del CCNL delle Regioni ed Autonomie Locali. 355

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo di Operatore Socio Sanitario (Cat. B.01 - CCNL Regioni ed Autonomie Locali). 356

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Avviso di indizione selezione pubblica per colloquio per la formazione di una graduatoria per incarichi a tempo determinato di esecutore socio assistenziale, cat. b posizione economica b1 del vigente ccnl comparto regioni e autonomie locali. 357

Avviso di indizione selezione pubblica per colloquio per la formazione di una graduatoria per incarichi a tempo determinato di infermiere, cat. c posizione economica c1 del vigente ccnl comparto regioni e autonomie locali. 358

IPAB SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI (SPES), PADOVA

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di cuoco - 3° livello di cui al ccnl FISM. 359

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 8 del 24 aprile 2018. Proposte di candidatura per la designazione nella Commissione Tecnica regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) di tre esperti, di competenza del Consiglio regionale. 360

Direzione Operativa. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande, derivazione di acqua pubblica superficiale, argine sinistro del fiume Sile, in comune di Jesolo (VE), di moduli 0,08 ad uso igienico ed assimilato. Ditta: ALISEA S.p.a.. PD_00021. 363

Direzione Operativa. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande, Derivazione di acqua pubblica superficiale, dal fiume Livenza, in comune di Torre di Mosto (VE), di moduli 1,2 ad uso potabile. Ditta: VERITAS SPA. GD_00024. 364

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Az. Agr. Bassini Marisa , in data 01/03/2018 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Boara Pisani, per uso irriguo. Pratica n. 18/014. 365

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNI URBANO S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di SILEA ad uso Irriguo. Pratica n. 5641. 366

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA ROSSETTO FRANCA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MANSUE' ad uso Irriguo. Pratica n. 5639. 367

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell' Azienda Agricola Setten Davide Alcide per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Gorgo al Monticano ad uso irriguo. Pratica n. 5648. 368

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Vigna Ada s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Vendemiano ad uso irriguo. Pratica n. 5644. 369

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedenti: Pieralberto Degli Albertini. Rif. pratica iD/686. 370

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Tosadori Renzo. Rif. pratica D/12889. Uso: irriguo: antibrina, soccorso e trattamenti fitosanitari - Comune di Rivoli Veronese (VR). 371

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Marconcini Marco. Rif. pratica D/12883. Uso: irriguo - Comune di Salizzole (VR). 372

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Domopart Srl. Rif. pratica D/12894. Uso: irriguo - Comune di Isola della Scala (VR). 373

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Tessari Sisto e Altri. Rif. pratica D/12898. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR). 374

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Roncolato Egidio. Rif. pratica D/12869. Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR). 375

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Pavana Tommaso. Rif. pratica D/12882. Uso: irriguo - Comune di Vigasio (VR). 376

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione ad uso irriguo da n. 1 pozzo in Comune di Conselve (PD) via Arre, presentata dall'Az. Agricola Calandrin Maurizio, (prat. n 17/068). R.D. 11.12.1933, n. 1775, art. 7, comma 10. 377

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO BELLUNESE, LOZZO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico. 378

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza della società Luxottica S.r.l. per la ricerca e derivazione d'acqua in loc. Mogn - Comune di Agordo (BL), ad uso geotermico. 379

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 34 del 13 aprile 2018
POR FESR 2014-2020 Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile SISUS Autorità Urbana dell'Area urbana di Vicenza - Approvazione della finanziabilità delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo di materiale rotabile" e relativo impegno di spesa 380

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 35 del 13.04.2018
POR FESR 2014-2020 Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile SISUS Autorità Urbana dell'Area urbana di Vicenza. Approvazione della finanziabilità delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente" e impegno di spesa 382

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 36 del 13 aprile 2018
POR FESR 2014-2020 Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS- Autorità Urbana dell'Area urbana di Vicenza. Approvazione della finanziabilità e impegno di spesa delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione A "Manutenzione straordinaria, recupero edilizio, efficientamento energetico su alloggi ERP" 384

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)
Estratto Decreto del Funzionario Ufficio Espropriazioni n. 134 del 13 aprile 2018
LP 236a - Realizzazione pista ciclabile lungo via Piovega tra via Pilastri e via Convento. 1° STRALCIO. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto pari all'80% dell'indennità condivisa. 386

COMUNE DI SEDICO (BELLUNO)
Decreto del Responsabile n. 2 del 16.04.2018
Decreto d'esproprio per i lavori di adeguamento dell'intersezione tra la S.S. 50 "del Grappa e Passo Rolle" e la S.R. 203 "Agordina". 388

COMUNE DI SOVIZZO (VICENZA)
Estratto della determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 159 del 6 aprile 2018
Completamento del marciapiede in via Marconi e Via Roma - Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 389

COMUNE DI TERRASSA PADOVANA (PADOVA)
Estratto decreto del Responsabile del Settore LL.PP. n. 31/2018 - Prot. n. 939/2018
Lavori di ampliamento del cimitero comunale per realizzare n. 2 blocchi per loculi. 390

COMUNE DI THIENE (VICENZA)
Estratto decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni prot. 13951 del 18 aprile 2018
Estratto decreto di pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex artt. 20 e 26 DPR 327/2001 relativo alla realizzazione di una pista ciclopedonale in via Marconi nel Comune di Thiene. 391

PROVINCIA DI VERONA
Determinazione dirigenziale n. 1274 del 18 aprile 2018
Ordine di pagamento anche mediante deposito alla cassa depositi e prestiti delle indennità determinate in via provvisoria nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla ditta Supermercati Martinelli srl per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Nuova rotatoria sulla strada provinciale n. 1/a "del Brennero" al km. 295+800 tra via Volta e via XXV Aprile e le controstrade della lottizzazione Ca' del Cora". 393

PROVINCIA DI VICENZA
Determinazione dirigenziale n. 329 del 18 aprile 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Determinazione di svincolo dell'acconto dell'indennità di espropriazione e di asservimento, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 successive modificazioni ed integrazioni, depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, e ordine di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea, dell'indennizzo di scavo e ripresa colturale ai sensi e per gli effetti del DPR 08.06.2001 n. 327. Ditta n. 35: Gasparoni Angela e Gasparoni Maria. 394

VIACQUA S.P.A. - VICENZA
Estratto determina del Direttore Generale n. 29 del 19 aprile 2018
Estensione della rete fognaria nelle località grumi e marchi in comune di Castelgomberto (VI). Pagamento dell'indennità per l'asservimento e l'occupazione temporanea ex art. 20, comma 8, art. 26 e art. 50 del d.p.r. 327/2001. 398

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO
Decreto n. 8 del 16 febbraio 2018
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG ZD71C992AA. Versamento di Euro 2.604,79 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 1° SAL. 399

Decreto n. 9 del 23 febbraio 2018
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Progetto: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4. Importo progetto: Euro 11.000.000,00, CUP H35C13000670002. Individuazione del soggetto esecutore dell'intervento e conferma del Responsabile del Procedimento per le fasi di progettazione e appalto e per la fase di esecuzione dei lavori. 401

Decreto n. 10 del 23 febbraio 2018
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale". Codice PD011B/10-1 - Importo progetto: Euro 1.200.000,00. CUP H89H10001180001 (ex H89H12000430001), CIG 6142257ECF. Liquidazione fattura 2° SAL di Euro 316.751,04 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l. 404

Decreto n. 11 del 13 marzo 2018
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. Finanziamento delibera CIPE nr. 6/2012 e 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA, ora Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Progetto "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico" in Comune di Arcole (VR), Codice VR037A/10. Importo progetto: Euro 2.570.000,00. CUP H63B12000200001, CIG 54096708E6. Liquidazione fattura di Euro 11.783,36 emessa dalla ditta GLOBAL COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE, SALDO. 407

Decreto n. 12 del 13 marzo 2018
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG Z631E13349. Versamento di Euro 1.648,24 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta FABIO MURARO, relativa all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 2° SAL. 410

Decreto n. 13 del 13 marzo 2018
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO, ora Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Progetto: "Lavori di completamento nel tratto terminale del canale di scarico in località Boccasette del Comune di Porto Tolle", Codice RO017A/10, CUP Master H88D14000010001. "Intervento di sistemazione del dissesto formatosi sulla sponda destra del canale di scarico", CUP Collegato H84H17000590001. Importo complessivo: Euro 1.000.000,00. CIG ZEF1F4C9E1. Liquidazione a saldo di Euro 10.711,60 alla ditta GIARA ENGINEERING S.r.l. per indagini geotecniche e verifiche di stabilità delle arginature. 412

Decreto n. 14 del 13 marzo 2018
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG ZD71C992AA. Versamento di Euro 2.469,79 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 2° SAL. 415

Decreto n. 15 del 21 marzo 2018
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001 (ex H89H12000430001), CIG 6142257ECF. Liquidazione fattura 3° SAL di Euro 403.447,90 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l. 417

Decreto n. 16 del 26 marzo 2018
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Progetto: "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4. Importo progetto: Euro 31.275.000,00, CUP H53B11000320003. Individuazione del soggetto esecutore dell'intervento e conferma del Responsabile del Procedimento per le fasi di progettazione e appalto e per la fase di esecuzione dei lavori. 420

Statuti

COMUNE DI AURONZO DI CADORE (BELLUNO)
Deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 28 dicembre 2017
Statuto del Comune di Auronzo di Cadore. 423

COMUNE DI PIANIGA (VENEZIA)
Delibera n. 20 del 19 marzo 2018
Statuto comunale. Il Consiglio comunale con delibera n. 20 del 19/03/2018 ha approvato le modifiche allo statuto comunale, adottato con delibera di c.c. n. 57 del 29/06/1994 e modificato con successiva delibera di c.c. 04 del 07/02/2000. 442

COMUNE DI VICENZA
Delibera Consiglio comunale n. 8 del 20 febbraio 2018
Approvazione modifiche all'art. 2 (Pace e cooperazione) dello Statuto comunale, approvate con deliberazione del Consiglio comunale. 457

Trasporti e viabilità

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (VERONA)
Decreto del Sindaco n. 0006928 del 13 aprile 2018
Approvazione ACCORDO DI PROGRAMMA sottoscritto in data 21 dicembre 2017, tra il Comune Caprino Veronese la Provincia di Verona per la "Realizzazione della rotatorio tra l'intersezione a raso Via Stazione di Boi e Via Ceredello, lungo la SP 8 "Direttissima" e per l'erogazione del contributo a titolo di comparazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 ed art.15 della Legge n.241/90 e s.m.i. 458

COMUNE DI SILEA (TREVISO)
Delibera Consiglio Comunale n. 9 del 19 febbraio 2018
Declassificazione e sdemanializzazione porzione area di proprietà comunale (tratto della vecchia Via Malviste) e conseguente modifica del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. 463

COMUNE DI VAL DI ZOLDO (BELLUNO)
Decreto del Responsabile n. 1 del 17 aprile 2018
Declassificazione e sdemanializzazione di porzione di area pubblica ex sedime stradale in frazione Coi - Comune di Val di Zoldo. 467

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 368692)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 1 del 23 aprile 2018

DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: II interpello.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si forniscono le dovute informazioni inerenti il secondo interpello del concorso straordinario farmacie, tenuto conto dei criteri e modalità di cui alla DGR n. 1534/2016.

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 " *Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTO l'art. 7, comma *2-bis*, legge 27 febbraio 2017, n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*" relativo alla validità della graduatoria del concorso straordinario farmacie;

VISTO l'art. 1, commi 157-165, legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione del bando di concorso straordinario per soli titoli per la formazione della graduatoria unica regionale per l'assegnazione di n. 224 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto; numero di sedi rideterminato in 223 a seguito dell'adozione della delibera di Giunta regionale 16 dicembre 2013, n. 2344;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 20 del 25.6.2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015) ad oggetto: "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: rettifica DDR n. 10 del 12.3.2015 di approvazione e pubblicazione graduatoria di merito*."

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche*

disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi" con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed è stato incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa;

DATO ATTO che l'art. 2 della L. n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27 del 24.3.2012, ha attribuito in via esclusiva ai comuni la competenza in materia di pianificazione territoriale delle farmacie, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, sul punto ormai pacifica e consolidata, oltre che dalla Corte Costituzionale (Sent. n. 255/2013), rimanendo così alle regioni la sola funzione ricognitiva, finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate dai comuni;

PRESO ATTO che ai sensi delle delibere di Giunta regionale 5 gennaio 2018, n. 3 e 13 marzo 2018, n. 303, l'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici è diventata a tutti gli effetti Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici a decorrere dal 1 aprile 2018;

DATO ATTO che in sede di I° interpello sono stati interpellati n. 215 candidati -numero pari al numero delle sedi farmaceutiche disponibili alla luce delle previsioni di cui alla sopra citata DGR n. 1534/2016;

DATO ATTO che allo stato risultano disponibili n. 129 sedi farmaceutiche -Allegato A- di cui n. 4 resesi vacanti per effetto delle scelte effettuate dai vincitori di concorso -art.1 del bando di concorso- in sede di I° interpello ubicate nei Comuni di Sona (VR), Salara (RO), Valdastico (VI), Quinto di Treviso (TV) e n. 4 individuate dal Comune di Vicenza -DGC n. 78 del 20.6.2017 in seguito alla sentenza del C.d.S n. 5884/2015 (sedi espunte con riserva ai sensi della DGR n. 1534/2016 in sede di I° interpello);

RILEVATO che allo stato risulta pendente un ricorso al Capo dello Stato per l'annullamento della sopra richiamata DGC n. 78/2017 e che pertanto le n. 4 sedi farmaceutiche del Comune di Vicenza in quanto *sub iudice* sono inserite in elenco con riserva ai sensi della DGR n. 1534/2016;

PRESO ATTO che il Comune di Massanzago con delibera di Giunta comunale n. 104 del 6.12.2016, acquisita al protocollo regionale in data 4.1.2017, ha modificato la localizzazione della sede farmaceutica n. 2 nei termini riportati nel richiamato Allegato A;

PRESO ATTO della peculiarità propria della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Caldogno (VI), non assegnata in sede di I° interpello, per la quale non risulta ancora depositata la sentenza benché la causa sia stata trattata da ultimo dal C.d.S. nella seduta 26 ottobre 2017 a seguito di rinvio disposto il 23 febbraio 2017 -*giusta* Ordinanza C.d.S. n. 3060/2017 (RG n. 3233/2016)- e ritenuto pertanto di espungere in via del tutto cautelativa detta sede dall'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili, posto che l'eventuale deposito di sentenza sfavorevole per la Pubblica Amministrazione in corso di procedura di II° interpello, farebbe venire meno, per effetto dell'annullamento dell'atto presupposto di localizzazione della sede, il procedimento per il quale i candidati devono indicare, in ordine di preferenza, un numero di sedi pari al numero della propria posizione in graduatoria (bando di concorso, art. 10 "*Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori*");

PRESO ATTO che il Comune di Verona, in seguito a specifica richiesta regionale -nota 28.2.2018, prot. n. 77592- circa le eventuali determinazioni assunte alla luce della istanza allo stesso pervenuta di "revisione della pianta organica e del numero delle farmacie nel Comune di Verona", comunicava con propria PEC del 20.3.201, prot. n. 0087890/2018 che in base ai parametri di cui all'art.1, L n. 475/1968 e s.m.i. il numero di farmacie spettanti si riduce di una unità (n.78 in luogo di n. 79) e che è "*già iniziato l'iter procedurale dettato dalla legislazione farmaceutica prevista in merito per la revisione della pianta organica relativa all'anno 2018*" "*che verrà espletato presumibilmente entro il mese di maggio*";

RILEVATO che il Comune di Verona, in seguito ad ulteriore nota del 23.3.2018, prot. 112663 con la quale l'Amministrazione regionale nel ribadire l'esigenza di procedere con il II° interpello, nel contemperamento dei diversi interessi correlati all'apertura delle farmacie disponibili in tutto il territorio regionale, richiedeva, tenuto conto del riscontro comunale di cui al punto precedente, di comunicare la sede soprannumeraria da sopprimere o di esprimersi in ordine all'opportunità di espungere tutte le 5 sedi farmaceutiche dal secondo interpello, segnalava con PEC del 12.4.2018, prot. n. 0114983/2018, al pari della precedente corrispondenza, che è iniziato l'iter procedurale di revisione della "pianta organica" relativa all'anno 2018 che riguarderà sia la soppressione della sede soprannumeraria che la rivalutazione complessiva della distribuzione del servizio, confermando una conclusione del procedimento ancora presumibile;

CONSIDERATA quindi l'indeterminatezza di tempi e modalità e in assenza di indicazioni puntuali, si ritiene di procedere con il II° interpello nell'ottica dell'interesse generale; come già formalmente anticipato al Comune di Verona, si ritiene di inserire nell'elenco utile per il II° interpello, tutte le 5 sedi farmaceutiche ancora disponibili, poste a bando di concorso in seguito a specifico provvedimento comunale di istituzione delle stesse;

RILEVATO che alla luce di quanto sopra esposto, saranno chiamate a partecipare al II° interpello le candidature collocatesi in graduatoria dalla posizione n. 216 alla posizione n.344 e dato atto che le stesse, ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso di cui alla DGR n. 2199/2012, dovranno indicare un numero di sedi farmaceutiche pari al numero d'ordine progressivo, aggiornato per il II° interpello;

DATO ATTO che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt.10 e 11 del bando di concorso, si svolge con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione viene utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

DATO ATTO da ultimo che in seguito alla soppressione del Coordinamento Regionale Unico sul Farmaco (CRUF), le attività di quest'ultimo sono traslate dal 1.1.2018 -*giusta* DGR n. 2024 del 6.12.2017- ad Azienda Zero-UOC HTA, inclusa quindi l'attività di supporto amministrativo nella gestione dei concorsi per l'assegnazione di farmacie;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "*Elenco sedi II° interpello*", parte integrante del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/sanita/concorso-pubblico-straordinario-per-sedi-farmaceutiche, unitamente alle necessarie informazioni.

Giovanna Scroccaro

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

REGIONE DEL VENETO

Elenco sedi II° interpello

Codice Istat provincia	Provincia	Codice Istat Comune	Descrizione Comune	Numero progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede della sede farmaceutica	Criterio topografico della sede farmaceutica	Prevista indennita' di avviamento	Criteri DGR 1534/2016
25	Belluno	25006	Belluno - ULSS n. 1	10	Levego - Sagrogna (R)	nuova istituzione	NO	NO	
25	Belluno	25040	Ponte nelle Alpi - ULSS n. 1	3	Coi De Pera (R)	nuova istituzione	NO	NO	
25	Belluno	25032	Lorenzago di Cadore - ULSS n. 1	1	Territorio comunale di Lorenzago (R)	vacante	NO	SI*	
25	Belluno	25021	Feltre - ULSS n. 1 ex ULSS n. 2	6	Frazione di Mugnai (centro storico) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
25	Belluno	25053	Sedico - ULSS n. 1 ex ULSS n. 2	3	Frazione di Bribano - Longano (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24012	Bassano del Grappa - ULSS n. 7 ex ULSS n. 3	12	Quartiere San Eusebio (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24041	Foza -ULSS n. 7 ex ULSS n. 3	1	Territorio comunale di Foza (R)	vacante	NO	SI *	
24	Vicenza	24086	Romano d'Ezzelino - ULSS n. 7 ex ULSS n. 3	4	Frazione di Sacro Cuore (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24104	Tezze sul Brenta - ULSS n. 7 ex ULSS n. 3	4	Frazione Granella lungo SP 59 (R)	nuova istituzione	NO	NO	

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

24	Vicenza	24014	Breganze - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	3	Via Mons. Prosdocimi e la strada nuova Gasparona, destinata ad essere sostituita dalla realizzanda S.P.V.. Il limite ad Est è costituito dalle vie don Battistella/Chizzalunga angolo Via Mons. Prosdocimi ed ad Ovest dalla via Città di Heves/Strada delle Preare (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24055	Malo - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	3	Località Molina - Malo est (R)	vacante	NO	SI *	
24	Vicenza	24095	Santorso - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	2	Zona circoscritta nelle seguenti vie: Via Lesina dall'incrocio con Via Summano, Via A. Rossi, Piazza A. Moro, Via S. Maria e via Summano da Via Lesina all'intersezione con Via dei Furlani (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24097	Sarcedo - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	2	Centro storico/Capoluogo e zone limitrofe, preferibilmente lungo l'asse stradale di Via Roma (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24100	Schio - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	11	Quartiere n. 4 Magrè - Monte di Magrè - Liviera - Cà Trenta (da localizzare nell'area del centro storico di Magrè) (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24100	Schio -ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	12	Quartiere n. 2 - Stadio - Poleo -Aste San Martino (da localizzare nell'area del centro storico di Poleo) (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24105	Thiene - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	7	Via S. Maria dell'Olmo (dall'incrocio con Via Alfieri) - Via dei Morari - Via dell'Autostrada - Via P. Leopoldo - Via Rostone - Via Trentino - Via Istria - Via Alfieri (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24107	Torrebelvicino - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	2	Frazione di Pievebelvicino (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24112	Valdastico -ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	1	Territorio comunale di Valdastico	vacante	NO	SI *	

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

24	Vicenza	24118	Villaverla - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	2	Centro abitato della frazione di Novoledo (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24008	Arzignano - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	7	Zona San Bortolo (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24008	Arzignano - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	8	Zona San Rocco/ Quartiere Mantovano (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24015	Brendola - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	2	Frazione di Vò (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24034	Cornedo Vicentino - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	4	Frazione di Cereda (zona Sud Est) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24052	Lonigo - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	5	Frazione di Almisano (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24061	Montecchio Maggiore - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	7	Territorio comunale comprendente le frazioni collinari di SS. Trinità, Sant'Urbano e Valdimolino (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24098	Sarego -ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	2	Frazione di Monticello di Fara (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24036	Creazzo - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	3	Zona Molini - Crosara (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	23091	Vicenza - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	31	Ricadente in linea di massima nel quartiere di San Lazzaro (per il dettaglio delle singole vie, si rinvia alla delibera di Giunta comunale n. 78 del 20.6.2017)	nuova istituzione - *sub iudice*	NO	NO	in elenco con riserva (Ricorso al Capo dello Stato)
24	Vicenza	29042	Vicenza - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	32	Ricadente in linea di massima nel quartiere di Saviabona (per il dettaglio delle singole vie, si rinvia alla delibera di Giunta comunale n. 78 del 20.6.2017)	nuova istituzione - *sub iudice*	NO	NO	in elenco con riserva (Ricorso al Capo dello Stato)
24	Vicenza	24112	Vicenza - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	33	Ricadente in linea di massima nel quartiere di Bertesinella (per il dettaglio delle singole vie, si rinvia alla delibera di Giunta comunale n. 78 del 20.6.2017)	nuova istituzione - *sub iudice*	NO	NO	in elenco con riserva (Ricorso al Capo dello Stato)

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

24	Vicenza	24112	Vicenza - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	34	Ricadente in linea di massima nel quartiere di Setteca (per il dettaglio delle singole vie, si rinvia alla delibera di Giunta comunale n. 78 del 20.6.2017)	nuova istituzione - *sub iudice*	NO	NO	in elenco con riserva (Ricorso al Capo dello Stato)
24	Vicenza	24121	Zovencedo - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	1	Territorio comunale di Zovencedo (R)	vacante	NO	SI *	
26	Treviso	26020	Colle Umberto - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	2	Frazione di San Martino (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26057	Pieve di Soligo - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	3	Frazione di Barbisano (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26057	Pieve di Soligo - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	4	Frazione di Solighetto (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26072	San Fior - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	2	Frazione di Castello Roganzuolo (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26073	San Pietro di Feletto - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	2	Frazione di San Michele/località Crevada (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26076	San Vendemiano - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	3	Frazione di Fossamerlo (centro abitato ubicato lungo la SP 15 Cadoremare) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26092	Vittorio Veneto - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	8	Zona Sud Ovest nell'area tra Carpesica, Cozzuolo e Formeniga (U)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26003	Asolo - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	3	Frazione Villa D'Asolo (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26004	Borso del Grappa - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	2	Frazione Semonzo (U)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26012	Castelfranco Veneto - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	10	Zona Bella Venezia - Villarazzo (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26029	Fonte - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	2	Centro abitato di Fonte Alto (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26032	Giavera del Montello - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	2	Frazione di Cusignana (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26036	Loria - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	3	Centro urbano della frazione di Bessica (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26046	Montebelluna - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	9	Frazione di Contea (U)	nuova istituzione	NO	NO	

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

26	Treviso	26050	Nervesa della Battaglia - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	2	Località di Bavaria (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26068	Riese Pio X - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	3	Centro abitato della frazione di Poggiana (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26089	Vedelago - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	5	Frazione di Cavasagra (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26008	Carbonera - ULSS n. 2 ex ULSS 9	3	Frazione di Vascon di Carbonera (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26010	Casier - ULSS n. 2 ex ULSS 9	3	Area artigianale produttiva lungo Viale delle Industrie (U)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26035	Istrana - ULSS n. 2 ex ULSS 9	3	Frazione di Ospedaletto (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26037	Mansuè - ULSS n. 2 ex ULSS 9	2	Via Basalghelle, nell’area compresa tra il civico n. 10 e Via Spessa (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26043	Mogliano Veneto - ULSS n. 2 ex ULSS 9	8	Frazione di Zerman (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26051	Oderzo - ULSS n. 2 ex ULSS 9	6	Frazione di Rustignè (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26055	Paese - ULSS n. 2 ex ULSS 9	6	Frazione di Porcellengo (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26055	Paese - ULSS n. 2 ex ULSS 9	7	Frazione di Castagnole (zona Nord) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26062	Povegliano - ULSS n. 2 ex ULSS 9	2	Centro abitato della frazione di Camalò (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26064	Quinto di Treviso - ULSS n. 9	3	Quinto Nord (U)	vacante	NO	SI *	
26	Treviso	26069	Roncade - ULSS n. 2 ex ULSS 9	4	Frazione di Musestre (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26071	San Biagio di Callalta - ULSS n. 2 ex ULSS 9	3	Fagarè (R)	vacante	NO	SI*	
26	Treviso	26071	San Biagio di Callalta - ULSS n. 2 ex ULSS 9	4	Cavriè (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26086	Treviso - ULSS n. 2 ex ULSS 9	24	Zona Ospedale regionale di Cà Foncello (U)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26086	Treviso - ULSS n. 2 ex ULSS 9	25	Zona Selvana (U)	nuova istituzione	NO	NO	

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

26	Treviso	26091	Villorba - ULSS n. 2 ex ULSS 9	5	Frazione di Fontane (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27019	Jesolo - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	7	Frazione Capirami (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27022	Meolo - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	2	Frazione di Losson della Battaglia (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27025	Musile di Piave - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	3	Frazione di Millepertiche (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27025	Musile di Piave - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	4	Frazione di Caposile (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27027	Noventa di Piave - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	2	Area a nord della delimitazione individuata dalle vie: Via Calvecchia - parte di Via Romanziol - Via Galilei - percorso pedonale impianti sportivi - Via Guaiane (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27033	San Donà di Piave - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	12	Frazioni di Fiorentina - Fossà -Cittanova (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27044	Cavallino-Treporti - ULSS n. 4 ex ULSS n. 12	4	Frazione di Treporti (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27020	Marcon - ULSS n. 3 ex ULSS n. 12	5	Località di Colmello (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27002	Campagna Lupia - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	2	Località Lughetto (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27017	Fossò - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	2	Località Sandon (Zona Sud) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27023	Mira - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	11	Centri abitati di Dogaletto e di Giare (Zona ad Est della SS 309 Romea escluso il centro abitato di Malcontenta) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27026	Noale - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	5	Località Cappelletta (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27032	Salzano - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	3	Salzano capoluogo (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27035	Santa Maria di Sala - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	5	Frazione di S. Angelo (zona Nord Ovest) (R)	nuova istituzione	NO	NO	

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

27	Venezia	27037	Scorzè - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	6	Località di Cappella (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27010	Cona - ULSS n. 3 ex ULSS n. 14	2	Località Cantarana (R)	vacante	SI	SI *	
28	Padova	28017	Campodarsego - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	4	Località di Fiumicello/Bronzola (U)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28032	Cittadella - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	6	Località di Santa Croce Bigolina (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28050	Massanzago - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	2	Frazioni Sandono e Zeminiana, confinante a nord con Trebaseleghe, a est con Noale e santa Maria di Sala, a sud con Santa Maria di Sala e Borgoricco, tratto Fiume Muson e dalle Vie Cornara e S. Fracalanza (vie ricomprese in questo ambito per il loro lato est) - nuova localizzazione *giusta* DGC Massanzago n. 104 del 6.12.2016 (classificazione da ridefinire)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28076	San Giorgio in Bosco - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	2	Frazione di Lobia (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28077	San Martino di Lupari - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	4	Zona Sud (frazione di Borghetto o località di Lovari) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28093	Trebaseleghe - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	4	Frazione di Fossalta (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28100	Vigonza - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	7	Località di Barbariga (zona Est) (U)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28103	Villafranca Padovana - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	3	Frazione di Ronchi di Campanile (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28104	Villanova di Camposampiero - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	2	Centro abitato della frazione di Mussolini (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28003	Albignasego - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	6	Località Lion (U)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28003	Albignasego - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	7	Località Mandriola (U)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28028	Casalserugo - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	2	Ronchi Nuova coincidente con il toponimo Ronchi del Volo (R)	nuova istituzione	NO	NO	

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

28	Padova	28033	Codevigo - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	2	Frazione di Conche (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28048	Maserà di Padova - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	3	Capoluogo di Maserà (U)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28054	Mestrino - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	3	Mestrino-via Galileo Galilei, estremità oves	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28060	Padova - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	65	Zona Maroncelli, nel territorio posto a Sud della Via Friburgo (U)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28085	Saonara - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	3	Centro abitato di Celeseo di Saonara (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28034	Conselve - ULSS n. 6 ex ULSS n. 17	3	Località Palù (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28037	Este - ULSS n. 6 ex ULSS n. 17	5	Frazione di Deserto (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28055	Monselice - ULSS n. 6 ex ULSS n. 17	5	Centro abitato della frazione di San Bortolo (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28059	Ospedaletto Euganeo - ULSS n. 6 ex ULSS n. 17	2	Località Palugana (U)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28087	Solesino - ULSS n. 6 ex ULSS n. 17	2	Località Arteselle (U)	nuova istituzione	NO	NO	
29	Rovigo	29004	Badia Polesine - ULSS n. 5 ex ULSS n. 18	3	Frazione di Villa d'Adige centro abitato - R	nuova istituzione	NO	NO	
29	Rovigo	29041	Rovigo - ULSS n. 5 ex ULSS n. 18	15	Località di Concadirame (R)	nuova istituzione	NO	NO	
29	Rovigo	29042	Salara - ULSS n. 5 ex ULSS n. 18	1	Territorio del Comune di Salara	vacante	NO	SI *	
23	Verona	23016	Buttapietra - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20	2	Frazione di Marchesino (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23017	Caldiero - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20	2	Frazione di Caldierino (U)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23071	San Giovanni Lupatoto - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20	7	Il Capoluogo, con preferenza nel quartiere “Punta”, nella zona compresa fra i confini comunali con Zevio e gli insediamenti residenziali nella viabilità interna all’area (U)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23091	Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20 **	75	Circoscrizione 6^ - Zona: Borgo Santa Croce, S. Felice Extra (U)	nuova istituzione	NO	NO	

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

23	Verona	23091	Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20 **	76	Circoscrizione 8^ - Zona: Nesente, Vendri, S. Maria in Stelle (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23091	Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20 **	77	Circoscrizione 7^ - Zona: Castiglione, Casotti, Madonna di Casotti, Matozze (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23091	Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20 **	78	Circoscrizione 7^ - Zona: Borgo San Pancrazio Ovest (U)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23091	Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20 **	79	Circoscrizione 8^ - Zona: Mizzole, Pigozzo, Cancello, Moruri, Trezzolano (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23097	Zevio - ULSS n. 9 ex ULSS n. 21	4	Frazione di Campagnola (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23006	Bardolino - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	2	Centro abitato della frazione di Calmasino (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23013	Brentino Belluno - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	1	Frazione di Rivalta (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23023	Cavaion Veronese - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	2	Frazione Sega (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23051	Mozzecane - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	2	Frazione San Zeno (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23058	Pescantina - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Località Santa Lucia (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23076	San Pietro in Cariano - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Frazione di San Floriano (U)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23077	Sant'Ambrogio di Valpolicella - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	3	Frazione Gargagnano (U)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23077	Sant'Ambrogio di Valpolicella - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Frazione Ponton (U)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23083	Sona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Frazione S. Giorgio in Salici (R)	vacante	NO	SI *	
23	Verona	23083	Sona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	5	Frazione Lugagnano di Sona (U)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23089	Valeggio sul Mincio - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Valeggio sul Mincio (capoluogo) (U)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23082	Sommacampagna - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Custoza (R)	vacante	NO	SI*	

Allegato A al decreto n. 1 del 23 APR 2018

23	Verona	23096	Villafranca di Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	9	Frazione Alpo (località Dosdegà) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23096	Villafranca di Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	10	Località Pizzoletta (zona centrale) (R)	nuova istituzione	NO	NO	

* NOTA: ai sensi dell'art.14, LR n. 78/1980 compete all'Azienda ULSS (Servizio farmaceutico territoriale) determinare l'indennità di avviamento

** NOTA: è in itinere il procedimento comunale di revisione della pianificazione territoriale

Per informazioni certe in ordine alla classificazione, ed eventuali aggiornamenti rivolgersi all'Azienda ULSS competente per territorio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 368163)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 23 del 20 marzo 2018

Impegno di spesa e liquidazione anticipo. DGR n. 281 del 13/03/2018. Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 ''Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura''.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa ed alla contestuale liquidazione dell'anticipo all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per la realizzazione del progetto "Caratteristiche della cera d'api (fogli cerei) e possibili ricadute sull'allevamento delle api" approvato con DGR n. 281 del 13/03/2018.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 18 aprile 1994 n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura";

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale 18 marzo 2015 n. 5 "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie ai sensi del decreto legislativo 25 giugno 2012, n. 196 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010,m n. 183";

VISTA la DGR n. 281 del 13/03/2018 inerente l'- Approvazione del progetto "Caratteristiche della cera d'api (fogli cerei) e possibili ricadute sull'allevamento delle api" e dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Centro regionale per l'apicoltura - per lo svolgimento delle attività contenute nel progetto.

COSIDERATO che con la medesima deliberazione la Giunta incarica il Direttore della Direzione Agroalimentare dell'adozione dell'impegno di spesa relativo al Progetto, alla sottoscrizione dell'accordo ed all'espletamento di ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione del medesimo;

PRESO ATTO che l'accordo tra le parti stabilisce all'art. 6 che l'importo massimo dell'obbligazione di spesa ammonta a 50.000,00 euro e che sarà liquidato dalla struttura regionale competente, quanto al 40 % alla firma dell'accordo e quanto al 60% a saldo su presentazione della documentazione delle spese sostenute e sulla base della reportistica prodotta;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTE le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020, approvate con DGR n. 81 del 26/01/2018;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per l'impegno dell'importo di 50.000,00 euro sull'esercizio di bilancio 2018 a favore dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie;

decreta

1. di prendere atto della somma di euro 50.000,00 quale costo per la realizzazione del Progetto "Caratteristiche della cera d'api (Fogli cerei) e possibili ricadute sull'allevamento delle api" di cui alla DGR n. 281 del 13/03/2018;
2. di impegnare a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per le motivazioni esposte in premessa, la somma di Euro 50.000,00 a carico del Capitolo 12014 denominato "Iniziative di tutela, sviluppo e valorizzazione dell'apicoltura (L.R. 18/04/1994, n. 23)" - P.d.c. U.1.04.01.01.013 - Art. 001 Trasferimenti correnti a enti istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca - iscritta nel "Bilancio di previsione 2018 -2020";
3. di liquidare Euro 20.000,00 quale acconto per la realizzazione delle attività di cui alla DGR n. 281 del 13/03/2018 come previsto all'art.6 dell'accordo di collaborazione e di prendere atto che il pagamento del saldo verrà effettuato alla presentazione della documentazione delle spese sostenute e della reportistica prevista nell'accordo;

4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di rimandare, per i riferimenti tecnico-contabili, agli allegati T1 e T2 al presente provvedimento, quali parti integranti del medesimo;
7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
8. di dare atto che l'impegno di cui al punto 1. non costituisce debito commerciale;
9. di dare atto che l'impegno rientra nell'ambito dell'obiettivo gestionale 16.01.08 del Documento di economia e finanza regionale (applicativo Sfere);
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del Dlgs 14/3/2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

(Codice interno: 368164)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 27 del 27 marzo 2018

Approvazione della modulistica del sistema di qualità "Qualità Verificata". Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12 e s.m.i. DGR n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i. (allegato A). DGR n. 2114 del 19 dicembre 2017 (allegato C). Revoca del decreto del Direttore n. 6 del 27 gennaio 2015.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva la modulistica del sistema di qualità "Qualità Verificata" (L.R. 31 maggio 2001, n. 12 e s.m.i.). La modulistica in oggetto è prevista dalle Disposizioni sul sistema di qualità "Qualità Verificata", di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i., e dalle Procedure per l'esame e l'approvazione dei disciplinari di produzione del sistema di qualità "Qualità Verificata", di cui all'allegato C della deliberazione della Giunta regionale n. 2114 del 19 dicembre 2017. Per effetto dell'approvazione dell'aggiornamento del modello di relazione sull'attività di controllo (allegato N al presente provvedimento), si revoca il decreto del Direttore della Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari n. 6/2015.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare la modulistica prevista dall'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 23 luglio 2013 e s.m.i., di cui agli **Allegati A**, **B**, **C**, **D**, **E**, **F**, **G**, **H**, **I**, **L**, **M**, **N** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la modulistica prevista dall'allegato C della deliberazione della Giunta regionale n. 2114 del 19 dicembre 2017, di cui agli **Allegati O**, **P**, **Q**, **R** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di precisare che ciascun modello di cui agli **Allegati A**, **B**, **C**, **D**, **E** al presente provvedimento è finalizzato alla raccolta di un set di informazioni minime obbligatorie, e può essere modificato da parte di ciascun organismo di controllo autorizzato allo scopo di acquisire informazioni aggiuntive ritenute necessarie per lo svolgimento dell'attività di controllo e certificazione prevista dalla L.R. n. 12/2001;

4. di stabilire che i modelli di cui agli **Allegati A**, **B**, **C**, **D**, **E** al presente provvedimento siano utilizzati dagli organismi di controllo autorizzati, al più tardi, a partire dal 1 maggio 2018;

5. di stabilire che la prima relazione sintetica sulla destinazione del prodotto conforme, prevista al punto 1, lettera g) del paragrafo 7.5 delle Disposizioni sul sistema di qualità "Qualità Verificata" e redatta in conformità al modello di cui all'**Allegato H** al presente provvedimento, debba avere per oggetto il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2017 e debba essere presentata inderogabilmente entro il 30 giugno 2018;

6. di inviare il presente provvedimento agli organismi di controllo autorizzati ai sensi della L.R. n. 12/2001 e ai concessionari del marchio QV;

7. di inviare i modelli di cui agli **Allegati A**, **B**, **C**, **D**, **E**, **L**, **M**, **N** al presente provvedimento, in formato editabile, agli organismi di controllo autorizzati ai sensi della L.R. n. 12/2001;

8. di inviare i modelli di cui agli **Allegati G**, **H** al presente provvedimento, in formato editabile, ai concessionari del marchio QV;

9. di pubblicare i modelli di cui agli **Allegati F**, **I**, **O**, **P**, **Q**, **R** al presente provvedimento, in formato editabile, sul sito internet della Giunta regionale (sezione dedicata al sistema di qualità "Qualità Verificata");

10. di stabilire che gli eventuali aggiornamenti della modulistica di cui agli allegati al presente provvedimento siano approvati con decreto del Direttore della struttura regionale competente;

11. di revocare il decreto del Direttore della Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari n. 6 del 27 gennaio 2015;

12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

13. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

Allegati *(omissis*)

(Codice interno: 368113)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 37 del 13 aprile 2018

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici e degli esperti degustatori. - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 articolo.65 - Decreto 11 novembre 2011 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento VI/2018.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Per quanto concerne le Commissioni di degustazione dei vini a D.O., il presente decreto integra l'Elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Con questo provvedimento si inseriscono nel succitato Elenco i nominativi dei tecnici che hanno presentato apposita domanda.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 relativa alla "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO in particolare l'articolo 65, commi 5 e 6 che prevede come siano peraltro da stabilire:

- le procedure e le modalità per l'espletamento degli esami analitici ed organolettici per i vini a D.O.,
- i criteri per il riconoscimento delle Commissioni di degustazione dei vini a D.O.;

VISTO il decreto 11 novembre 2011 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente disposizioni in attuazione dell'articolo 15, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo n. 61/2010, riguardanti gli esami analitici ed organolettici e le attività delle Commissioni di degustazione;

VISTO il decreto ministeriale 16 febbraio 2012 relativo al Sistema nazionale di vigilanza sulle Strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate;

VISTO il decreto ministeriale 14 giugno 2012 relativo all'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17 del decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

VISTI i decreti di approvazione dei piani di controllo per le denominazioni di origine venete e di contestuale incarico ai competenti Organismi per lo svolgimento delle attività previste dai pertinenti piani;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2467 del 29 dicembre 2011 riguardante gli: "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.Lgs n. 61 dell'8 aprile 2010, articolo 15. DM 11 novembre 2011, attività Commissioni di degustazione - Disposizioni e ambito di applicazione. - Elenchi tecnici ed esperti degustatori. Disposizioni d'urgenza per l'attivazione delle Commissioni di competenza dei vini a D.O. veneti.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta- D.Lgs n. 61 dell'8 aprile 2010, articolo 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, Commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011";

TENUTO CONTO di quanto stabilito al punto 1 del deliberato e al punto 5 dell'Allegato A riguardo alle modalità per la prima iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" e all'"Elenco degli esperti degustatori";

VISTA la domanda pervenuta dalla persona riportata di seguito, con la quale chiede il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle Commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine e quindi l'inserimento nell'Elenco dei tecnici degustatori:

- Serpelloni Jessica;

ATTESO che la documentazione prodotta dalla succitata persona è completa ed esaustiva;

TENUTO CONTO dell'esito istruttorio;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, ex PQA IV, del 27 febbraio 2014, prot. n. 0014470, avente per oggetto: DM 11/11/2011 articolo 6 - Iscrizione Elenco regionale tecnici ed esperti degustatori vini DOP. Tassa di concessione governativa ai sensi del DPR n. 641/1972;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 29 giugno 2016 di incarico al Direttore della Direzione Agroalimentare;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni oggettive e di fatto per l'inserimento della persona citata in premessa nell'Elenco dei tecnici degustatori;

decreta

1. di stabilire che, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'Allegato A della deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii., il soggetto di cui sotto possiede i requisiti per svolgere l'attività di tecnico nelle Commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le D.O. venete:

    - Serpelloni Jessica;

2. di stabilire che, in relazione a quanto previsto al punto 1, l'Elenco di cui all'Allegato C della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti è di conseguenza ulteriormente integrato con i nominativi riportati al punto 1 ed è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo: *http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione*;

3. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a D.O. veneti, sia trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

6. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi: *http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste* e *http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo*.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

(Codice interno: 368210)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 3 del 17 aprile 2018

Procedura negoziata ex articolo 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e project management relativo alla gestione dei progetti GRASPINNO (Programma MED - CUP CUP H16D15003790006) e EMPOWER (Programma Interreg Europe - CUP H96D16000150006) indetta con decreto n. 16 del 6 aprile 2017. Revoca (Legge n. 241/1990 - articolo 21 quinquies).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si revoca la procedura di gara indetta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e project management relativo alla gestione di due progetti a cofinanziamento europeo per sopravvenuta esclusione (progetto EMPOWER) e per sopravvenuta diseconomicità (Progetto GRASPINNO).

Il Direttore

PREMESSO che con provvedimenti n. 564 del 5 maggio 2016 e n. 1423 del 29 ottobre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione dei Programmi 2014-2020 "Interreg Europe" e "MEDITERRANEAN (MED)", dando mandato alle Strutture regionali interessate a presentare progetti e a predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione agli avvisi. Nella fattispecie, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia è partner del progetto GRASPINNO "Transnational model, strategies and decision support for innovative clusters and business networks towards green growth, focusing on green e-procurament in EE/RES for energy refurbishement of public buildings", con capofila l'Università di Patrasso (Grecia) e del progetto EMPOWER "More carbon reduction by dynamically monitoring energy efficiency" con capofila l'Agenzia per l'Energia di Podravje (Slovenia);

che l'Interreg MED Programme Steering Committee ha approvato, in data 27 settembre 2016, il progetto GRASPINNO, le cui risultanze finali sono state pubblicate sul sito del Programma, il 28 settembre 2016;

che, in data 5 ottobre 2016, l'Interreg Europe Steering Committee ha approvato "sotto condizione" il progetto EMPOWER, le cui risultanze finali sono state pubblicate sul sito del Programma il 6 ottobre 2016, mentre, con lettera del 29 novembre 2016, lo Steering Committee ha notificato formalmente l'intervenuta approvazione del progetto;

che, con provvedimenti n. 1773 del 7 ottobre 2016 e n. 1945 del 6 dicembre 2016, la Giunta regionale ha preso atto, rispettivamente, degli esiti positivi della partecipazione ai rispettivi avvisi, sia per il progetto GRASPINNO che per il progetto EMPOWER, dando mandato al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile finalizzati all'avvio delle attività tecniche e di gestione dei progetti, incaricando, contestualmente, la Direzione Bilancio di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa a carico del bilancio di previsione 2017 e pluriennale;

che, con decreto n. 16 del 6 aprile 2017, e, a parziale modifica, con decreto n. 27 del 13.12.2017il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha dato avvio alla procedura negoziata in applicazione degli articolo 36, comma 2, lettera b) e 95, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e project management per la gestione del progetto CTE (2014-2020) GRASPINNO (Programma MED), 1° lotto, CUP H16D15003790006, CIG 7019087DD1 e del progetto CTE (2014-2020) EMPOWER (Programma Interreg Europe) 2° lotto, CUP H96D16000150006, CIG 7019107E52;

che, a seguito dell'indagine esplorativa di mercato, dell'avviso pubblicato sul profilo internet della stazione appaltante dal 18 aprile 2017 al 4 maggio 2017 e della nota del 10 maggio 2017 con la quale i soggetti interessati sono stati invitati a presentare l'offerta tecnico-economica finalizzata all'esperimento di una selezione per l'individuazione del soggetto a cui affidare gli incarichi di servizio di assistenza tecnica e project management, sono pervenuti, in tempo utile, tre plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione;

PRESO ATTO che, relativamente al Progetto EMPOWER, con nota del 4 dicembre 2017, il Direttore del Segretariato tecnico congiunto del Programma INTERREG EUROPE ha confermato, a conclusione di uno scambio di note tra capofila e amministrazione regionale, la decisione di escludere la Regione del Veneto dal progetto e che, conseguentemente, con nota n. 14512 del 15 gennaio 2018, il Direttore dell'Unità Organizzativa Energia ha trasmesso al capofila una richiesta di pagamento a

saldo sulle spettanze emergenti dalla parziale realizzazione delle iniziative previste dal progetto a carico della Regione e interamente dalla stessa gestite e realizzate;

CONSIDERATO che, relativamente al Progetto GRASPINNO, la definizione della base d'asta era stata effettuata sulla previsione di 110 giornate lavorative, calcolate su una durata di 29 mesi dalla stipula del contratto d'appalto, adeguatamente dimensionate sui 5 WP in cui è articolato il progetto;

che, a causa dell'incertezza che ha caratterizzato l'attuazione dei progetti comunitari determinata da una contestuale articolata riorganizzazione degli uffici regionali che ha coinvolto le posizioni apicali, l'Unità Organizzativa incaricata dell'attuazione, al fine di non procrastinare l'impegno regionale formalmente assunto, ha provveduto, con le proprie risorse umane assegnate, a dare comunque attuazione, ancorché parziale, ai singoli WP del progetto GRASPINNO (Programma MED) in quanto necessaria per sostenere il contestuale avanzamento del progetto da parte degli altri Partner;

che, conseguentemente, dato il tempo trascorso e la intervenuta parziale realizzazione delle iniziative previste dal piano esecutivo del progetto, la base d'asta come determinata non è più adeguata alle esigenze che hanno determinato l'indizione della procedura di gara così come la tipologia delle prestazioni non è più coerente con le fasi di realizzazione del progetto;

RITENUTO pertanto, necessario provvedere, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, alla revoca della procedura di gara in questione;

DATO ATTO che nessun rapporto giuridico si è nel frattempo instaurato, non avendo neppure dato corso all'apertura dei plichi recanti offerta pervenuti in relazione al progetto GRASPINNO;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità e della Regione" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTI i provvedimenti amministrativi citati nelle premesse, la corrispondenza e la documentazione amministrativa depositata agli atti della Unità Organizzativa Energia;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla revoca, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 della procedura negoziata ex articolo 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e project management relativo alla gestione dei progetti GRASPINNO (Programma MED - CUP H16D15003790006) e EMPOWER (Programma Interreg Europe - CUP H96D16000150006) indetta con decreto n. 16 del 6 aprile 2017 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
3. di dare comunicazione agli offerenti, della decisione di non procedere all'aggiudicazione in relazione ai progetti GRASPINNO ed EMPOWER ai sensi dell'articolo 76 c. 5 lett. c) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del contenuto del presente provvedimento;
4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito istituzionale regionale e sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Per il Direttore Il Direttore dell'Area Sviluppo Economico Mauro Trapani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 368255)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 119 del 16 aprile 2018

GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione sul canale Battaglia - annualità 2017". APPALTO N. 3/2017 - CUP: H24H17001520002 - CIG:727947197F L.R. 30/12/2016 n. 31 - DGR n. 1482/2017 AGGIUDICAZIONE LAVORI
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiudica la gara per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico come previsto dall'art. 54, D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii. mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 relativamento all'esecuzione dei "Lavori di sistemazione sul canale Battaglia - annualità 2017". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGRV 1482 del 18 settembre 2017. All A.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le risultanze di gara, come da verbale del 19 febbraio 2018 e da proposta di aggiudicazione del 22 febbraio 2018 e pertanto di aggiudicare in via definitiva i "Lavori di sistemazione sul canale Battaglia - annualità 2017" all'impresa VERDIMPIANTI SRL UNIPERSONALE, con sede in Villanova del Ghebbo (RO), via Roma 89 - C.F. e P.I. 01466480298 per l'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro pari a Euro 88.706,30 di cui Euro 84.206,30 per lavori ed Euro 4.500,00 per oneri di sicurezza;
2. di dare atto che la spesa verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 368256)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 120 del 16 aprile 2018

GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione sui manufatti idraulici - Annualità 2017". Gara n. 4/2017 - CUP: H96J17000510002 - CIG: 728712669B L.R. 30/12/2016 n. 31 - DGR n. 1482/2017 AGGIUDICAZIONE LAVORI
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiudica la gara per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico come previsto dall'art. 54, D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii. mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 relativamento all'esecuzione dei "Lavori di sistemazione sui manufatti idraulici - annualità 2017". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGRV 1482 del 18 settembre 2017. All A.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le risultanze di gara, come da verbale del 6 febbraio 2018 e da proposta di aggiudicazione del 14 febbraio 2018 e pertanto di aggiudicare in via definitiva i "Lavori di sistemazione sui manufatti idraulici - Annualità 2017" all'impresa ELETTROMECCANICA EUGANEA SRL, con sede in Torreglia (PD), via Caossea 31 - C.F. e P.I. 04631440288 per l'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro pari a Euro 88.635,94 di cui Euro 88.346,04 a ribasso d'asta e Euro 289,90 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di dare atto che la spesa verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 368257)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 121 del 16 aprile 2018

GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione sui canali interni del nodo idraulico di Padova - Annualità 2017". Gara n. 5/2017 - CUP: H96J17000520002 - CIG: 7287316367 L.R. 30/12/2016 n. 31 - DGR n. 1482/2017 AGGIUDICAZIONE LAVORI

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiudica la gara per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico come previsto dall'art. 54, D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii. mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 relativamento all'esecuzione dei "Lavori di sistemazione sui canali interni del nodo idraulico di Padova - annualità 2017". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGRV 1482 del 18 settembre 2017. All A.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le risultanze di gara, come da verbale del 6 febbraio 2018 e da proposta di aggiudicazione del 15 febbraio 2018 e pertanto di aggiudicare in via definitiva i "Lavori di sistemazione sui canali interni del nodo idraulico di Padova - Annualità 2017" all'impresa LA CITTADELLA SNC di FERRARA ANDREA & C., con sede in Codevigo (PD), via Vallona 98 - C.F. e P.I. 01551830282 per l'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro pari a Euro 137.042,91 di cui Euro 136.416,31 a ribasso d'asta e Euro 626,60 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di dare atto che la spesa verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 368258)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 122 del 16 aprile 2018

GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione di compendi, manufatti e magazzini idraulici. Annualità 2017". Gara n. 6/2017 - CUP: H94H17001590002 - CIG: 7282074D8E L.R. 30/12/2016 n. 31 - DGR n. 1482/2017 AGGIUDICAZIONE LAVORI

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiudica la gara per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico come previsto dall'art. 54, D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii. mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 relativamento all'esecuzione dei "Lavori di sistemazione di compendi, manufatti e magazzini idraulici- annualità 2017". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGRV 1482 del 18 settembre 2017. All A.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le risultanze di gara, come da verbale del 19 febbraio 2018 e da proposta di aggiudicazione del 6 marzo 2018 e pertanto di aggiudicare in via definitiva i "Lavori di sistemazione di compendi, manufatti e magazzini idraulici. Annualità 2017" all'impresa COSTRUZIONI GENERALI MELATO SRL, con sede in Saletto (PD), via Cavaizza 7 - C.F. e P.I. 03659540284 per l'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro pari a Euro 137.042,91 di cui Euro 76.083,16 di cui Euro 68.602,66 a ribasso d'asta e Euro 7.480,50 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di dare atto che la spesa verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 368182)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 140 del 16 aprile 2018

Nomina Commissione per l'effettuazione dell'esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Quinto di Treviso (TV), Via G. D'annunzio, di proprietà dell'Ente Parco Fiume Sile, di cui all'avviso approvato con decreto n. 42 del 14.02.2018, in attuazione del Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà regionale e degli enti strumentali, approvato con Dgr n. 711/2017.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede alla nomina della Commissione che presiederà all'esperimento di asta pubblica, che si terrà il giorno 18.04.2018 ore 10.00 per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Quinto di Treviso (TV), Via G. D'annunzio, di proprietà dell'Ente Parco Fiume Sile, in attuazione del Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà regionale e degli enti strumentali, approvato con Dgr n. 711/2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18.10.2011, ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18.03.2011 n.7, relativa al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto e degli enti, aziende e/o organismi, comunque denominati, strumentali o dipendenti, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- l'Ente Parco Naturale regionale del fiume Sile è proprietario di un immobile sito in adiacenza della ex linea ferroviaria Treviso Ostiglia, già destinato a pertinenza della ex stazione di Quinto di Treviso, ricompreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione dei beni del patrimonio regionale e degli enti strumentali non più funzionali alle esigenze istituzionali, approvato con Dgr n. 711/2017;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 19 del 25.10.2017 il comitato esecutivo dell'Ente Parco ha autorizzato la Regione del Veneto ad avviare il procedimento di alienazione del bene in questione, nel rispetto delle norme in materia, con la precisazione che sul bene ceduto venga costituita servitù di passaggio di larghezza minima utile di mt. 3.00 a carico dei mappali 1386, 276, 278 per l'accesso alla pista ciclopedonale Treviso Ostiglia;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 474249 del 14.11.2017, l'Ente Parco ha quindi delegato la Regione del Veneto a richiedere la verifica dell'interesse culturale, ex Dlgs n. 42/2004, in quanto il complesso è stato realizzato nel 1941;
- il compendio, sito in via G. D'Annunzio, è composto da due distinti corpi di fabbrica, già destinati a locali accessori della ex stazione ferroviaria, ora dismessa alla stregua della linea ferroviaria Treviso-Ostiglia, immobili dotati della relativa are scoperta di pertinenza , così censiti in catasto;

    a. Catasto dei fabbricati, Comune di Quinto di Treviso (Tv), sezione B, foglio 4 particella 276, sub 2, costituito immobile con terreno pertinenziale;
    b. Catasto terreni, Comune di Quinto di Treviso (Tv), foglio 10, particella 1363, costituito da terreno;
    c. Catasto dei fabbricati, Comune di Quinto di Treviso (Tv), sezione B, foglio 4, particella 278, sub 2, costituito da immobile, adibito a servizi;

- la richiesta della verifica di interesse culturale è stata proposta alla Segretariato generale del Ministero per i Beni e le attività culturali in data 23.11.2017, con nota protocollo Regione del Veneto n. 489399;
- in data 14.11. 2017 è stata redatta perizia di stima dell'immobile in questione da parte del Direttore della U.O. Patrimonio Sedi e Demanio, che valuta l'immobile nel suo complesso Euro 182.680,00;
- Richiamata la DGR n. 339/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto, la quale stabilisce modalità uniformi di esperimento delle aste pubbliche e prevede (art. 5 par. 4) che l'avviso possa già contenere l'indicazione, per il caso di prima asta andata deserta, della data della seconda asta pubblica;
- con decreto n. 42 del 14.02.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha approvato l'avviso d'asta pubblica e i relativi allegati, inerente il bene sito in Comune Quinto di Treviso (TV), Via G. D'annunzio, di proprietà dell'Ente Parco Fiume Sile, e pubblicato sul BUR della Regione del Veneto n. 18, in data 23.02.2018,

l'avviso per l'asta pubblica di alienazione immobiliare avente per scadenza prima asta il giorno 17.04.2018 ore 12.00;

CONSIDERATO che si tratta di procedere, come previsto dall'avviso di asta pubblica, alla nomina della Commissione che presiederà all'esperimento di gara e che sarà composta da un Presidente e da n. 2 componenti;

RITENUTO opportuno di individuare quale Presidente della Commissione il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio Avv. Giulia Tambato, e di individuare quali componenti l'Arch. Carlo Canato e la Dott.ssa Patrizia Domeneghetti dipendenti della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006, art.7;

VISTA la LR n. 7/2011, art.16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTO il decreto n. 42 del 14.02.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

Vista la documentazione agli atti;

decreta

1. di nominare la Commissione, che presiederà all'esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sopra evidenziato, previsto per il giorno 18.04.2018 ore 10.00, individuando quale presidente il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio Avv. Giulia Tambato, e di individuare quali componenti della commissione stessa l'Arch. Carlo Canato e la Dott.ssa Patrizia Domeneghetti dipendenti della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;
2. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 368183)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 143 del 16 aprile 2018

Presa d'atto dell'individuazione da parte del Supercondominio Venice Gateway del nuovo fornitore del servizio di energia termica e frigorifera, per i locali della sede regionale sita presso l'Edificio Lybra in Marghera (VE) facenti parte del citato Supercondominio, Società Bluenergy Assistance s.r.l. con sede in Codroipo (UD) P.IVA 02432350300 fino al 14/10/2018. Art. 1342 c.c.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto che, a seguito di Assemblea Straordinaria condominiale, per la scelta del nuovo fornitore di energia termica e frigorifera per la sede regionale ubicata presso Palazzo Lybra a Marghera (VE), facente parte del Supercondominio Venice Gateway, essendo scaduto il precedente contratto sottoscritto tra Regione del Veneto e Nova Facility s.r.l., è stato individuato il nuovo fornitore nella Società Bluenergy Assistance s.r.l. con sede in Codroipo (UD).

Il Direttore

PREMESSO CHE la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio è la struttura preposta alla gestione ed al pagamento delle utenze elettriche, idriche e gas degli uffici centrali della Giunta Regionale;

DATO ATTO CHE, per la sede regionale ubicata presso Palazzo Lybra, facente parte del Supercondominio Venice Gateway - in Marghera (VE) l'Amministratore condominiale provvede alla ricerca dei fornitori di energia termica e frigorifera e quindi propone le offerte economiche raccolte ai condomini in Assemblea condominiale per la scelta del fornitore;

PRESO ATTO del verbale di assemblea ordinaria del Supercondominio Venice Gateway in data 12/10/2017 nel quale si comunica che il fornitore scelto per la fornitura di energia termica e frigorifera, per il periodo fino al 14/10/2018 è la società Bluenergy Assistance s.r.l. con sede in Codroipo (UD) - P.IVA 02432350300;

DATO ATTO CHE in qualità di condomini, corre l'obbligo della sottoscrizione per adesione, di cui all'art. 1342 del codice civile, del contratto con il suddetto nuovo fornitore;

DATO ATTO CHE la copertura finanziaria della spesa per la fornitura di energia termica e frigorifera è garantita dalla prenotazione di spesa n. 163/2018 assunta con Decreto n. 60 del 20.05.2016 del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTE la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il Decreto n. 60 del 20.05.2016 del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi;

VISTO l'art.1342 del codice civile;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di prendere atto del verbale di assemblea straordinaria del Supercondominio Venice Gateway in data 12/10/2017 con il quale è stata individuata la società Bluenergy Assistance s.r.l. con sede in Codroipo (UD) - P.IVA 02432350300 quale fornitore di energia termica e frigorifera fino al 14/10/2018 per i locali della sede regionale ubicata presso Palazzo Lybra nel Supercondominio Venice Gateway in Marghera (VE);
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e 37, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Giulia Tambato

(Codice interno: 368278)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 145 del 18 aprile 2018

Autorizzazione al subappalto del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le sedi e gli immobili della Regione del Veneto - Giunta Regionale CIG: 7258089C82

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza il subappalto del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le sedi e gli immobili della Regione del Veneto - Giunta Regionale alla Ditta Ranzato Impianti s.r.l., con sede legale in Via Germania n. 34, Padova (PD) P.IVA: 03121000271. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota prot. 134800 del 10/04/2018; Responsabile Unico del Procedimento: ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi.

Il Direttore

PREMESSO che

- con proprio Decreto n. 633 del 28/12/2017 è stato aggiudicato l'appalto del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le sedi e gli immobili della Regione del Veneto - Giunta Regionale in favore della Ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche s.r.l.", con sede legale in Cividale del Friuli (UD), Via dell'Artigianato, 69 - C.F./P.IVA:02869930301;
- con nota 134800 del 10/04/2018, la Ditta "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche s.r.l.", ha fatto pervenire istanza di autorizzazione al subappalto per le parti del servizio già indicate nella dichiarazione prevista in sede di gara, alla Ditta "Ranzato Impianti s.r.l.", con sede legale in Via Germania n. 34, Padova (PD) P.IVA: 03121000271, con le motivazioni e le modalità di cui al contratto di subappalto allegato all'istanza predetta.

VISTO l'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e accertato che l'impresa appaltatrice ha indicato, in sede di formulazione dell'offerta, le parti del servizio che intendeva subappaltare, secondo quanto previsto dalla normativa;

CONSIDERATO che

- i servizi che l'impresa appaltatrice chiede di affidare in subappalto rientrano per tipologia a quanto indicato in fase di offerta e per importo nei limiti disposti dalla normativa;
- con la nota citata l'impresa appaltatrice ha trasmesso, il contratto di subappalto sottoscritto dalle parti in data 27 marzo 2018 per l'importo complessivo presunto di Euro 18.768,20, di cui Euro 768,20 per oneri riferiti ai costi della sicurezza e pertanto inferiore al limite del 30% del contratto principale;
- l'impresa appaltatrice dovrà trasmettere, prima dell'ingresso in cantiere del subappaltatore, il P.O.S. dell'impresa subappaltatrice, ai sensi dell'art. 105 co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016;
- dall'istruttoria effettuata non sono risultati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al subappalto a favore dell'impresa istante, come da verifiche e controlli svolti a cura della Stazione Appaltante e depositati agli atti d'ufficio;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare l'impresa "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche s.r.l." appaltatrice del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le sedi e gli immobili della Regione del Veneto - Giunta Regionale, a subappaltare parte del servizio, come previsto nel contratto di subappalto, alla Ditta "Ranzato Impianti s.r.l.", con sede legale in Via Germania n. 34, Padova (PD) P.IVA: 03121000271, per un importo complessivo presunto pari a Euro 18.768,20 (Iva esclusa).

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTA la L.R. 6/1980;

- VISTA la L.R. 39/2001 e s.m. e i.;
- VISTA la L.R. 1/2011;
- VISTA la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'impresa "ED Impianti Costruzioni Tecnologiche s.r.l." appaltatrice del servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le sedi e gli immobili della Regione del Veneto - Giunta Regionale, a subappaltare parte del servizio, come previsto nel contratto di subappalto, alla Ditta "Ranzato Impianti s.r.l.", con sede legale in Via Germania n. 34, Padova (PD) P.IVA: 03121000271, per un importo complessivo presunto pari a Euro 18.768,20 (Iva esclusa);
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
4. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 368279)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 147 del 18 aprile 2018

Asta pubblica per l'alienazione del compendio sito in Comune di Teolo (Pd), Via Ronco, di proprietà dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, in attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e degli enti strumentali, approvato con DGR n. 711/2017. Presa atto prima asta deserta.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto di prima asta deserta per l'alienazione, a seguito di specifica delega, del compendio sito in Comune di Teolo (Pd), Via Ronco, di proprietà dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei in attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto e dei propri enti strumentali di cui all'art.16 della L.R. n.7/2011, ai sensi della DGR n. 711/2017.

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18.10.2011, ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18.03.2011 n.7, relativa al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto e degli enti, aziende e/o organismi, comunque denominati, strumentali o dipendenti, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- l'Ente Parco regionale dei Colli Euganei è proprietario di un immobile sito in prossimità della strada provinciale n. 101, ora via Ronco, già destinato a scuola elementare in località Castelnuovo di Teolo (Pd), ricompreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione dei beni del patrimonio regionale e degli enti strumentali non più funzionali alle esigenze istituzionali, approvato con Dgr n. 711/2017;
- con nota in data 04.12.2017 prot. 001340 il Commissario Straordinario dell'Ente Parco ha autorizzato la Regione del Veneto ad avviare il procedimento di alienazione del bene in questione, nel rispetto delle norme in materia;
- con nota prot. n. 0002009 del 23.02.2017, la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto del Mibact ha autorizzato la cessione del cespite ai sensi dell'art. 56 del Dlgs n. 42/2004;
- il compendio, sito in via Ronco, è composto da un unico corpo di fabbrica già destinato alle scuole di Castelnuovo, immobili dotati della relativa area scoperta di pertinenza, così censiti in catasto terreni: Comune di Teolo (Pd) sezione Urbana, foglio 27 particella 361;
- in data 12.08.2016 è stata redatta perizia di stima dell'immobile in questione da parte del dell'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Padova, che valuta l'immobile nel suo complesso Euro 245.000,00;

- con successiva DGR n. 711 del 28.05.2017 la Giunta regionale, preso atto dell'intervenuto parere favorevole della competente Commissione del Consiglio regionale con riferimento alla DGR 25/CR del 28.03.2017, ha approvato in via definitiva l'aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione dando altresì atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 2, L.R. 30/2016, l'inserimento degli immobili nel piano di valorizzazione e/o alienazione di cui all'art. 16, L.R. 7/2011 ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, nel rispetto della disciplina procedimentale;
- con decreto n. 6 del 23.01.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha avviato, a seguito di specifica delega, la procedura di asta pubblica per l'alienazione del compendio sito in Comune di Teolo (Pd), Via Ronco, censito al catasto terreni del Comune di Teolo (Pd) sezione Urbana, foglio 27 particella 361, composto da un unico corpo di fabbrica già destinato alle scuole di Castelnuovo e relativa area di pertinenza, di proprietà dell'ente Parco dei Colli Euganei;

Considerato che non è pervenuta nessuna offerta e che pertanto l'asta è andata deserta;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006, art.7;

VISTA la LR n. 7/2011, art.16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR n. 711/2017;

VISTO il decreto n. 6 del 23.01.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di prendere atto che l'esperimento d'asta pubblica del giorno 18.04.2018 ore 10.00 per l'alienazione del compendio sito in Comune di Teolo (Pd), Via Ronco, censito al catasto terreni del Comune di Teolo (Pd) sezione Urbana, foglio 27 particella 361, composto da un unico corpo di fabbrica già destinato alle scuole di Castelnuovo e relativa area di pertinenza, è andato deserto;
2. di dare adeguata pubblicità al presente atto, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" in allegato all'avviso di asta pubblica;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

(Codice interno: 368114)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 1 del 13 aprile 2018

Indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale, per le strutture della Regione del Veneto Giunta Regionale. CIG: 7451530D12.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale, ad uso degli uffici/sedi delle Strutture della Giunta Regionale del Veneto. A tal fine sarà utilizzato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per un importo a base d'asta di Euro 150.000,00= IVA esclusa. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. R.U.P.: Avv. Nicola De Conti, Direttore U.O. Acquisti regionali; D.G.R. Approvazione del Programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi per l'Amministrazione regionale e conseguenti determinazioni. D.Lgs. 50/2016, artt. 21 e 216"; Avviso esplorativo pubblicato in data 16/03/2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE**:**

- con D.G.R. n. 313 del 21.03.2018 è stato approvato il programma biennale 2018 -2019 degli acquisti di beni e servizi della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;
- nella suddetta programmazione è stata prevista l'acquisizione della fornitura di materiale igienico per gli uffici centrali e periferici della Regione del Veneto - Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

EVIDENZIATO CHE:

- in data 29.06.2016 scade il contratto di appalto per la fornitura di materiale per i servizi igienici in uso alle Strutture della giunta Regionale del Veneto (contratto prot. 252537 del 29.06.2016 nel MEPA);

DATO ATTO CHE:

- in data 16.03.2018 è stato pubblicato sul sito regionale, nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" l'avviso di indagine di mercato "*finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata sotto soglia, ex art. 36 co. 2 lett. b) per l'affidamento della fornitura biennale (tramite MEPA) di Lotto 1: Materiale per i servizi igienici delle strutture centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta Regionale Lotto 2: Igienizzazione di servizi igienici delle strutture centrali della Regione del Veneto - Giunta Regionale" con termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse entro il giorno 03 aprile 2018;*
- al medesimo hanno dato riscontro n. 7 operatori economici e che gli ulteriori soggetti, fino a 15 (quindici), saranno invitati alla procedura utilizzando il metodo del sorteggio messo a disposizione dalla piattaforma MEPA;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 (come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20/05/2017) le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, procedono mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MEPA;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori

regionali disponibili; si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire;

RITENUTO:

- di soprassedere all'indizione della procedura negoziata per il servizio di igienizzazione dei servizi igienici delle strutture centrali della Regione del Veneto, al fine di verificarne la convenienza in relazione al servizio di pulizie già in atto in forza di contratto avente scadenza nel corso del 2019;
- di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura biennale di materiale a ridotto impatto ambientale per i servizi igienici delle strutture centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta Regionale - sulla base dell'allegato "Condizioni Particolari di RDO" (**Allegato A**), in un unico lotto, al fine di garantire uniformità di standard qualitativi e di servizio per tutti gli uffici regionali;
- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato, sulla base dei consumi medi degli ultimi due anni in Euro 150.000,00=, (IVA esclusa);

- di applicare, trattandosi di prestazioni con caratteristiche standardizzate, il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESTATA la sussistenza della disponibilità finanziaria della somma di Euro 183.000,00= (IVA inclusa) sul capitolo 5126 "Acquisti di beni e servizi" Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" - pdc U.1.03.01.02.999 "Altri beni e materiale di consumo n.a.c." "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" sui bilanci di previsione 2018, 2019, 2020.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016);

VISTA la D.G.R. n. 313 del 21 marzo 2018 "Approvazione del programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi per l'Amministrazione regionale e conseguenti determinazioni D.Lgs. 50/2016, artt. 21 e 216";

VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2016 (*(art. 1, comma 450)*, la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016*;*

VISTI gli art. 36, 37 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 convertito con modifiche in L. n. 94/2012;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTE le LL..RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 54/2012 e n. 32/2016;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante;
2. di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.lgs. 50/2016, per la fornitura biennale di materiale a ridotto impatto ambientale per i servizi igienici delle strutture della Regione del Veneto - Giunta Regionale. CIG: 7451530D12;

3. di determinare in Euro 150.000,00= (IVA esclusa), il valore massimo dell'appalto riferito ad un periodo di durata biennale del contratto;
4. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le "Condizioni Particolari di RDO" - **Allegato A -** che disciplinano le norme di partecipazione e le condizioni tecniche e normative dell'appalto de quo;
5. di dare atto che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di determinare in Euro 183.000,00= (IVA compresa) l'importo massimo dell'impegno di spesa, alla cui assunzione si provvederà con successivo provvedimento di aggiudicazione, disponendo la copertura finanziaria sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" sui bilanci di previsione 2018, 2019, 2020 che presentano sufficiente disponibilità, così come di seguito specificato:
7. di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'Avv. Nicola De Conti - Direttore della U.O. Acquisti Regionali;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati indicati al precedente punto 4.

Nicola De Conti

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 368115)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 2 del 13 aprile 2018

Indizione ed approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di carta in fibre "miste o vergini" o "riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale. CIG 7451571EE7

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di carta in fibre "miste o vergini" o "riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale. A tal fine sarà utilizzato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per un importo a base d'asta di Euro 170.000,00= IVA esclusa. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. R.U.P.: Avv. Nicola De Conti, Direttore U.O. Acquisti regionali; D.G.R. Approvazione del Programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi per l'Amministrazione regionale e conseguenti determinazioni. D.Lgs. 50/2016, artt. 21 e 216"; Avviso esplorativo pubblicato in data 16/03/2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE**:**

- con D.G.R. n. 313 del 21.03.2018 è stato approvato il programma biennale 2018 -2019 degli acquisti di beni e servizi della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;
- nella suddetta programmazione è stata prevista l'acquisizione della fornitura di carta in fibre "miste o vergini" o "riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

EVIDENZIATO CHE:

- in data 29/06/2018 scade il contratto di appalto per la fornitura di carta in fibre "miste o vergini" o "riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale (contratto prot. 252234 del 29.06.2016 nel MEPA);

DATO ATTO CHE:

- in data 16.03.2018 è stato pubblicato sul sito regionale, nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" l'avviso di indagine di mercato "*finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata sotto soglia, ex art. 36 co. 2 lett. b) per l'affidamento della fornitura biennale (tramite MEPA) di carta in fibre "miste o vergini" o "riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale con termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse entro il giorno 03 aprile 2018;*
- al medesimo hanno dato riscontro tre operatori economici, gli ulteriori soggetti, fino a 15 (quindici), saranno invitati alla procedura utilizzando il metodo del sorteggio messo a disposizione dalla piattaforma MEPA;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 (come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20/05/2017) le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, procedono mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MEPA;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili; si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire;

RITENUTO:

- di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura biennale di carta in fibre "miste o vergini" o "riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale. sulla base dell'allegato "Condizioni Particolari di RDO" (**Allegato A);**
- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato, sulla base dei consumi medi degli ultimi due anni e della precedente gara in Euro 170.000,00=, IVA esclusa;
- di applicare, trattandosi di prestazioni con caratteristiche standardizzate, il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESTATA la sussistenza della disponibilità finanziaria della somma di Euro 207.400,00= (IVA inclusa) sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio" Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" - pdc U.1.03.01.02.001 "Carta, cancelleria e stampati" sui bilanci di previsione per gli esercizi 2018, 2019, 2020.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016);

VISTA la D.G.R. n. 313 del 21 marzo 2018 "Approvazione del programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi per l'Amministrazione regionale e conseguenti determinazioni D.Lgs. 50/2016, artt. 21 e 216";

VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2016 (*(art. 1, comma 450)*, la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016*;*

VISTI gli art. 36, 37 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 convertito con modifiche in L. n. 94/2012;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTE le LL..RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 54/2012 e n. 32/2016;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante;

2. di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.lgs. 50/2016, per la fornitura biennale di carta in fibre "miste o vergini" o "riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale. CIG: 7451571EE7;

3. di determinare in Euro 170.000,00= (IVA esclusa), il valore massimo dell'appalto riferito ad un periodo di durata biennale del contratto;

4. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le "Condizioni Particolari di RDO" - **Allegato A** - che disciplinano le norme di partecipazione e le condizioni tecniche e normative dell'appalto de quo;

5. di dare atto che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. di determinare in Euro 207.400,00= IVA inclusa l'importo massimo dell'impegno di spesa, alla cui assunzione si provvederà con successivo provvedimento di aggiudicazione, disponendo la copertura finanziaria sul capitolo 5160

"Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio" sui bilanci di previsione 2018, 2019, 2020 che presentano sufficiente disponibilità;

7. di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'Avv. Nicola De Conti - Direttore della U.O. Acquisti Regionali;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati indicati al precedente punto 4.

Nicola De Conti

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 368300)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 42 del 13 aprile 2018

Attuazione DGR n 136 del 16/02/2018. Acquisizione di servizi di assistenza/supporto specialistica/o al Project Manager nell'ambito del progetto Odeon (Open Data for European Open iNnovation) presentato da Regione del Veneto come capofila in relazione al Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020. Procedura d'acquisto tramite Richiesta di Offerta n. 1810 su piattaforma MEPA indetta con DDR n. 29 del 15/03/2018. CIG n. 7413836B00; CUP n. H79D18000000007. Nomina commissione di gara

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento nomina i componenti della commissione incaricata della valutazione della documentazione tecnica relativa alle offerte presentate nell'ambito della procedura di acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta) su piattaforma MEPA indetta con DDR n. 29 del 15/03/2018 - CIG n. 7413836B00; CUP n. H79D18000000007 - per l'acquisizione dei servizi di assistenza/supporto specialistica/o al Project Manager nell'ambito del progetto Odeon (Open Data for European Open iNnovation).

Il Direttore

Premesso che:

- la Commissione Europea ha adottato, con decisione C(2015) 3576 del 02/06/2015, il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN *(MED)* 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal fondo IPA (*Instrument for Pre-Accession Assistance - Strumento di Assistenza Preadesione)* nonchè cofinanziato dai fondi nazionali dei 13 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione. La Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione di tale Programma di Cooperazione con DGR n. 1423 del 29/10/2015;

- in data 16/01/2018 il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato 13 progetti *"a modulo singolo"* e 8 progetti "integrati", di cui 3 approvati *"con riserva"*, pubblicandone l'elenco sul sito istituzionale http://interreg-med.eu/. Su 21 progetti approvati, 4 includono Strutture della Regione del Veneto come beneficiarie;

- con DGR n 136 del 16/02/2018 *(pubblicata sul BURV n. 20 del 27/02/2018)* si è preso dunque atto degli esiti del secondo avviso per la selezione di progetti *"modulari"* del Programma di cui sopra e del relativo elenco di progetti approvati pubblicato sul sito di Programma il 18/01/2018, individuando in allegato i progetti approvati/finanziati a cui la Regione del Veneto partecipa in qualità di Capofila ovvero di partner associato (in quest'ultimo caso senza *budget* da gestire). La stessa deliberazione ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali beneficiarie (o loro delegati) di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo/contabile, mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti.

Atteso che:

- tra le progettualità individuate dalla predetta DGR n. 136/2018, figura anche quella denominata Odeon *(Open Data for European Open iNnovation)* presentata da Regione del Veneto come capofila *(Lead partner)* di un vasto partenariato dell'area mediterranea. Tale progetto mira a supportare la crescita dei *cluster* e delle PMI legate alla Strategia di Specializzazione Intelligente delle aree coinvolte attraverso lo sfruttamento degli Open e Big Data;

- il Progetto Odeon si riconnette, tra l'altro, all'*Agenda Digitale del Veneto 2020* il cui principale obiettivo consiste nella diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di migliorare la vita di cittadini/imprese nonché agevolare le politiche per la crescita economica/sociale del territorio veneto.

Posto che:

- come previsto dalla citata DGR n. 136/2018, ciascun Capofila ha il ruolo di coordinatore delle attività dell'intero progetto e di unico responsabile/referente per lo stesso nei confronti degli organi di gestione del Programma, ricadendo sullo stesso specifiche responsabilità in termini di assicurazione del corretto/tempestivo svolgimento delle attività previste, di garanzia della coerenza delle spese sostenute dai *partner* e di verifica della loro convalida da parte dei controllori nazionali selezionati. Ogni Capofila dovrà garantire altresì un'adeguata gestione complessiva del progetto a livello transnazionale e congrue azioni

divulgative delle attività poste in essere;

- in particolare la DGR n. 136/2018 prevede che le attività operative siano svolte dalle Strutture coinvolte nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e che (laddove la realizzazione richieda competenze non rinvenibili all'interno della Struttura ovvero attività aggiuntive rispetto alle mansioni ordinarie) possa risultare necessario *"supportare motivatamente gli uffici con consulenze o collaborazioni ad hoc, da acquisire secondo la normativa vigente ed i cui costi siano già ricompresi nel piano finanziario dei progetti approvati"*.

Atteso che:

- alla luce di quanto sopra e al fine di rispettare le tempistiche attuative fissate dalle Autorità del Programma è stata indetta (con DDR n. 29 del 15/03/2018) una procedura d'acquisto tramite RdO su piattaforma MEPA gestita da Consip Spa *(CIG n. 7413836B00)* diretta ad acquisire un servizio di assistenza/supporto specialistica/o al *Project Manager* nell'ambito del progetto evidenziato in epigrafe, a fronte della carenza di analoghe figure professionali all'interno della Direzione ICT e Agenda Digitale da adibire ad attività aggiuntive rispetto alle mansioni ordinarie;

- per tale procedura è stato utilizzato il criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) e con base d'asta pari a complessivi Euro Euro 68.380,00=(IVA al 22 % inclusa). Si è dato altresì atto dell'assenza dei servizi da acquisire in convenzioni CONSIP attive;

- l'attivazione delle suddetta RdO è stata ritenuta opportuna sia per ottenere il miglior rapporto qualità/prezzo, sia per garantire il reperimento effettivo e celere dei servizi richiesti, atteso che i fornitori presenti sulla piattaforma Consip sono tenuti a fornire tutti i beni elencati in RdO;

- con il citato DDR n. 29/2018 è stato altresì approvato il Capitolato Speciale d'Appalto Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato A), parte integrante e sostanziale dello stesso.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 7 *(Criteri di aggiudicazione)* del Capitolato Speciale il servizio appaltato verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dalla normativa vigente, ossia all'offerente che offrirà le prestazioni tecnicamente ed economicamente più vantaggiose ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18//04/2016;

- ai sensi dello stesso articolo: *"l'esame e la valutazione delle offerte, con riferimento alla DOCUMENTAZIONE TECNICA, è demandato ad un'apposita COMMISSIONE che sarà nominata dal Dirigente della Direzione ICT e Agenda Digitale dopo la scadenza del termine fissato (tramite la piattaforma MEPA) per la presentazione delle offerte"*.

Dato atto che:

- l'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nel ribadire la necessità della commissione giudicatrice, nel caso in cui l'appalto o la concessione debbano essere aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevede, al terzo comma, che i commissari vengano *"scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC";*

- in attesa dell'istituzione dell'albo dei commissari, gestito ed aggiornato *"secondo criteri individuati con apposite determinazioni"* dall'Autorità Anticorruzione, le Stazioni Appaltanti operano nel regime transitorio secondo il chiarimento esplicitato nel co. 12 dell'art. 77 riportato, con testo identico, al co. 12 dell'art. 216 del Codice dei contratti; ai sensi della norma predetta, si dispone che *"fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione (.. .) la commissione continua ad essere nominata dall'organo della Stazione Appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante";*

- per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria (individuata all' art. 35 in base alla tipologia di appalto) nonché per quelli di minore complessità (specie nel caso di procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione), la Stazione Appaltante può nominare componenti interni (art. 77);

- la nomina e la costituzione, a pena di invalidità anche degli atti compiuti, deve avvenire dopo la scadenza del termine utile per presentare le offerte al fine di evitare pericolosi condizionamenti sulla regolarità della procedura che potrebbero derivare da una conoscenza anticipata dei nomi dei componenti dell'organo collegiale.

Considerato che, essendo in data 13/04/2018 *(alle ore 12:00)* scaduto il termine per la presentazione delle offerte in piattaforma MEPA, risulta allo stato necessario nominare la Commissione incaricata della valutazione della documentazione tecnica riferita alla gara in oggetto, individuando i componenti della stessa nelle seguenti persone:

- **dott. Gianluigi Cogo** *(Posizione Organizzativa Open Data, IOT e Competenze Digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale)*, in qualità di Presidente;

- **dott.ssa Sabrina Marchiori** (*Posizione Organizzativa Attività legali e amministrative in ambito ICT (Settore 1) della Direzione ICT e Agenda Digitale*), in qualità di Componente;

- **dott. Riccardo Zeggio** *(Posizione Organizzativa Gestione giuridico-amministrativa dei rapporti con i fornitori in ambito ICT della Direzione ICT e Agenda Digitale)*, in qualità di Componente e Segretario verbalizzante.

Precisato che:

- non è previsto il riconoscimento di nessun compenso specifico per l'attività dai predetti Commissari;

- i Commissari nominati non versano in situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi (ai sensi dell'art 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) con le ditte offerenti nell'ambito della RdO in oggetto, come dichiarato dagli stessi nelle dichiarazione sostitutive ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Dato atto infine che con nota Prot. n. 0341986 del 08/08/2017 - agli atti - il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Lorenzo Gubian, avvalendosi della facoltà e in relazione a quanto previsto dall'art. 23, co. 3, della Legge Regionale n. 1 del 10/01/1997 ha disposto (a far data dalla nota medesima) la nomina quale Direttore Vicario della Direzione, il dott. Idelfo Borgo, responsabile dell'allora U.O. Infrastruttura ICT (oggi U.O. Infrastrutture e Piattaforme Tecnologiche).

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 91 del 19/04/16), in particolare artt. 37, comma 1 e art. 95 , comma 2 ed il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 contenente disposizioni integrative e correttive;

- VISTI il Regolamento (UE) n. 1299/2013, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e il Regolamento (UE) n. 231/2014;

- VISTA la Decisione C(2015) 3576 del 02/06/2015 della Commissione Europea, che approva il Programma di Cooperazione Transnazionale *"MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001);*

- VISTA la DGR n. 1423 del 29/10/2015, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Programma di cui sopra;

- PRESO ATTO degli esiti della riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma *"MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020"* svoltasi a Marsiglia il 16/01/2018;

- VISTA la DGR n 136 del 16/02/2018 *(pubblicata sul BURV n. 20 del 27/02/2018)* ed il relativo Allegato A, il quale ha individuato tra gli altri anche il progetto Odeon *(Open Data for European Open iNnovation)*;

- RICHIAMATE le deliberazioni n. 353 del 22/03/2017, n. 1500 del 25/09/2017 e n. 1594 del 12/10/2017;

- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 e 1, co. 32 della L. n. 190/2012, *"Amministrazione trasparente"*;

- RICHIAMATO il D.P.R. n. 101 del 04/04/2002;

- RICHIAMATE le Leggi n. 94 del 06/07/2012, n. 296 del 27/12/2006 *(art. 1, co. 450)*, n. 208 del 28/12/2015 *(Legge di Stabilità 2016)*, art.1, co. 502 e 503 e n. 232 del 11/12/2016 *(Legge di Stabilità 2017);*

- RICHIAMATA la Circolare n. 2 del 24/06/2016 emanata da AGID *(Agenzia per l'Italia Digitale)*;

- VISTI il DDR n. 29 del 15/03/2018 e l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto (in particolare l'art. 7 *"Criteri di aggiudicazione"*.

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare la Commissione incaricata della valutazione della documentazione tecnica relativa alle offerte presentate in ordine alla RdO su piattaforma MEPA indetta con DDR n. 29/2018 *(CIG n. 7413836B00; CUP n. H79D18000000007)* per l'acquisizione dei servizi di assistenza/supporto specialistica/o al Project Manager nell'ambito del progetto Odeon *(Open Data for European Open iNnovation)*, individuando i componenti della stessa nelle

seguenti persone:

- **dott. Gianluigi Cogo** *(Posizione Organizzativa Open Data, IOT e Competenze Digitali* della Direzione ICT e Agenda Digitale), in qualità di Presidente;
- **dott.ssa Sabrina Marchiori** *(Posizione Organizzativa Attività legali e amministrative in ambito ICT (Settore 1)* della Direzione ICT e Agenda Digitale), in qualità di Componente;
- **dott. Riccardo Zeggio** (*Posizione Organizzativa Gestione giuridico-amministrativa dei rapporti con i fornitori in ambito ICT* della Direzione ICT e Agenda Digitale*)*, in qualità di Componente e Segretario verbalizzante.

3. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Codice interno: 368277)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 50 del 30 marzo 2018

Aggiudicazione definitiva efficace e contestuale impegno di spesa a favore di "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) per il servizio di realizzazione e progettazione degli spazi espositivi, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Vinitaly 2018" (Verona, 15/18 aprile 2018). CIG 7347683BD1. D.D.R. n. 41 del 05/03/2018. D.G.R. n. 50 del 19 gennaio 2018. Programma Promozionale Settore Primario anno 2017. (D.G.R. n. 68 del 27/01/2017). Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene aggiudicato alla ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275), in via definitiva ed efficace, il servizio di realizzazione e progettazione degli spazi espositivi, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Vinitaly 2018" (Verona, 15/18 aprile 2018), e contestualmente impegnata la somma di euro 232.044,00 (IVA inclusa) a favore della ditta medesima, giusto Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 41 del 05/03/2018 che ha approvato le risultanze di gara e aggiudicato il servizio in oggetto alla ditta "Tosetto S.r.l.". Documentazione agli atti: Offerta economica di "Tosetto S.r.l." del 20/02/2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Deliberazione n. 68 del 27 gennaio 2017, la Giunta Regionale ha approvato, a seguito dell'acquisizione del parere della terza commissione consiliare, il Programma Promozionale del Settore Primario anno 2017, articolato in n. 3 azioni di intervento e che, all'azione n. 1, è prevista la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "Vinitaly 2018" che si terrà a Verona dal 15 al 18 aprile 2018;

PREMESSO che con provvedimento n. 2009 del 6 dicembre 2017 la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2018";

PREMESSO che il provvedimento di Giunta Regionale n. 50 del 19 gennaio 2018 ha determinato in Euro 244.000,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il servizio di realizzazione degli spazi espositivi, trasporto, montaggio e smontaggio dello stand e ha demandato al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'espletamento di tutti gli atti necessari all'acquisizione del servizio sopra descritto inclusa la definizione di ogni aspetto inerente l'esecuzione dei contratti in conformità da quanto disposto dal D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017;

PREMESSO che con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 23 del 01/02/2018, è stata indetta la procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio di realizzazione e progettazione degli spazi espositivi, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Vinitaly 2018";

DATO ATTO CHE con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 41 del 05/03/2018 è stato aggiudicato il servizio in oggetto alla ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) la quale, in procedura negoziata, ha presentato la propria offerta economicamente più vantaggiosa per l'importo di Euro 186.200,00 (IVA 22% esclusa);

CONSIDERATO che sono state espletate le verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che la ditta in questione è risultata regolare;

CONSIDERATO CHE in data 27/03/2018 è stato sottoscritto il Contratto per l'esecuzione del servizio in oggetto tra il Direttore della Direzione Promozione Economica e l'Internazionalizzazione e la ditta aggiudicataria "Tosetto S.r.l.";

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa a favore di "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) per l'importo di Euro 232.044,00 (IVA inclusa) di cui:

- Euro 227.164,00 (IVA inclusa) per il servizio di realizzazione e progettazione degli spazi espositivi, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Vinitaly 2018" (CIG 7347683BD1);

- Euro 4.880,00 (IVA inclusa) per gli oneri della sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'offerta,

sul capitolo n. 30020 "Iniziative regionali per la promozione economico-fieristica del settore primario" - esercizio finanziario 2018 del bilancio di previsione 2018 - 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO CHE l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2018;

VISTA Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii. "Disciplina delle manifestazioni fieristiche e iniziative regionali di promozione economica" e successive modifiche

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 5 gennaio 2018 "Assestamento organizzazione della Giunta Regionale. Provvedimenti attuativi";

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare in via definitiva ed efficace alla ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275), il servizio di realizzazione e progettazione degli spazi espositivi, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Vinitaly 2018" (Verona, 15/18 aprile 2018);
3. di impegnare, a favore di "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275), l'importo complessivo di Euro 232.044,00 (IVA inclusa) di cui:

   - Euro 227.164,00 (IVA inclusa) per il servizio di realizzazione e progettazione degli spazi espositivi, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Vinitaly 2018" (CIG 7347683BD1);

   - Euro 4.880,00 (IVA inclusa) per gli oneri della sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'offerta

   sul capitolo n. 30020 "Iniziative regionali per la promozione economico-fieristica del settore primario" - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U1.03.02.02.005 - sull'esercizio

finanziario 2018, del bilancio di previsione 2018 - 2020 che presenta la necessaria disponibilità, così come da registrazioni contabili di cui agli Allegati T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di Euro 232.044,00 (IVA inclusa) a favore del soggetto beneficiario di cui al punto 3), avvenga successivamente alla regolare conclusione dei servizi richiesti e presentazione di fattura elettronica da far pervenire alla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione entro il 31/07/2018, previa verifica della regolarità del lavoro svolto tramite certificazione da parte degli uffici regionali;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2018;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, che il Responsabile del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "Tosetto S.r.l." con sede a legale in Jesolo (VE), Via Colombo, 52 - PEC: tosetto.srl@legalmail.it;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 30/03/2018, n. 50

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	**Denominazione Soggetto**	**2018**	**2019**	**2020**	**Altri anni**	**Totale**
00096820	TOSETTO SRL	232.044,00	0,00	0,00	0,00	**232.044,00**
	Totale	**232.044,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**232.044,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 30/03/2018, n. 50

Anno 2018

Impegni							Transazione Elementare									
Impegno				Capitolo	Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2018	00003315	000	U	030020	026	Commerciale	1402	U.1.03.02.02.005	04.7	8	1030202005	3	3		232.044,00
												Totale Impegni:			232.044,00
												Totale 2018			**232.044,00**
												Totale Complessivo			**232.044,00**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 368218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 30 del 08 marzo 2018

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia Asse 5 "Assistenza Tecnica". Acquisizione del servizio di catering per incontro con i rappresentanti delle Autorità Nazionali Croata e Italiana. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 450, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., accertamento di entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 - CIG: ZAD22AC477.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto e all'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza del servizio di catering a buffet e si dispone inoltre l'accertamento di entrata e l'impegno di spesa, per l'incontro con i rappresentanti dell'Autorità Nazionale Croata e Italiana, da tenersi a Venezia, in data 12 marzo 2018, presso la saletta riunioni della sede regionale del Palazzo della Regione, a favore della ditta F.lli Salin di Matteo Salin e C. snc, P. IVA 02657460271, con sede legale in Cannaregio, 367/A, 30121, Venezia (VE). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.; - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge finanziaria 2007" e ss.mm.ii.; - Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"; - Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»; D.G.R. 18 settembre 2017, n. 1475, "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016)."

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015)9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (nel seguito Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono confluite nell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2017)3705 del 31 maggio 2017, le modifiche apportate al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia;
- l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, riscontrando positivamente un apposito invito da parte del Ministero Croato per lo Sviluppo Regionale e i fondi UE, ha convocato una riunione con i rappresentanti delle Autorità nazionali partner del Programma;
- tale riunione, cosiddetta "bilaterale", per la quale è dunque prevista la partecipazione di componenti delle delegazioni italiana e croata, avrà luogo in data 12 marzo 2018, presso la sede regionale del Palazzo della Regione;
- prima dell'incontro, è previsto, dalle ore 13.00 alle ore 14.00, un pranzo di lavoro, da svolgersi tramite catering a buffet, per un numero massimo di partecipanti pari a 15;

CONSIDERATO che:

- risulta, pertanto, necessario procedere all'acquisizione del predetto servizio di catering a buffet, per un importo massimo stimato pari a Euro 500,00 (IVA esclusa), ammontare ritenuto congruo in rapporto alla tipologia di servizio e in considerazione dei costi sostenuti in precedenza in occasione di servizi similari;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008, anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;
- ai fini della presente procedura di acquisto è individuato come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida ANAC n. 3, il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia Croazia;
- per l'acquisizione del servizio in oggetto non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a Euro 40.000,00;

- l'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii. consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie a Euro 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del Codice medesimo, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- a seguito della modifica del Codice dei contratti pubblici introdotta con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (cd. decreto correttivo), l'ANAC è altresì chiamata a definire nelle proprie Linee Guida le specifiche modalità di dettaglio atte a supportare le stazioni appaltanti, anche sotto il profilo del rispetto dei principi predetti, con particolare riferimento al principio di rotazione e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza gara;
- in attuazione delle citate disposizioni, l'ANAC ha avviato l'iter di aggiornamento delle proprie Linee Guida n. 4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il testo di cui al documento approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 20 dicembre 2017, in corso di approvazione, prevede, anche in applicazione del principio di proporzionalità, che le stazioni appaltanti possano esprimere in forma sintetica la motivazione della scelta dell'affidatario diretto per gli affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a Euro 1.000,00, o effettuati nel rispetto di apposito regolamento interno della Stazione appaltante, anche richiamando il citato regolamento;
- la Regione del Veneto ha, inoltre, approvato, con deliberazione della Giunta regionale n. 1475 del 18 settembre 2017, le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e le indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici;
- gli indirizzi operativi regionali ribadiscono che, in relazione agli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere all'affidamento con libertà di forme, senza obbligo di dover chiedere due o più preventivi;
- l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, nonché la citata D.G.R. prevedono l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 1.000,00;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 83542 del 5 marzo 2018, il RUP ha richiesto la formulazione di un preventivo non vincolante per il servizio di catering in oggetto alla ditta F.lli Salin di Matteo Salin C. s.n.c., gestore dell'esercizio commerciale di bar e ristorazione interno alla sede regionale di Palazzo della Regione, sede dove avrà luogo l'evento in oggetto;
- con nota prot. n. 87998 del 7 marzo 2018, l'operatore economico ha formulato il preventivo richiesto indicando, quale costo complessivo per il servizio, l'importo di Euro 450,00 (IVA esclusa al 10%);

RITENUTO che il menù ed il servizio proposti siano soddisfacenti rispetto alla richiesta;

VALUTATI il valore limitato dell'affidamento, nonché la congruità del prezzo offerto, l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni convenienti e coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, desunte anche da precedenti rapporti contrattuali e dalla localizzazione dell'esercizio nel medesimo luogo ove si svolgerà l'evento;

VISTA la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici presentata dall'operatore economico unitamente al preventivo;

PRESO ATTO che le verifiche sui requisiti ai sensi dell'art. 80 citato, in capo all'operatore, sono in corso;

RITENUTO, pertanto, opportuno:

- affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, nelle more della verifica dei requisiti sopracitati, la fornitura del servizio di catering a buffet per la riunione bilaterale tra i rappresentanti delle Autorità nazionali partner del Programma, che avrà luogo in data 12 marzo 2018, presso la sede regionale di Palazzo della Regione, alla ditta F.lli Salin di Matteo Salin & C. s.n.c., con sede legale in Cannaregio, 367/A, 30121, Venezia, C.F. e P. IVA 02657460271, per l'importo complessivo di Euro 450,00, IVA esclusa;
- non richiedere alcuna garanzia all'affidatario, ai sensi del punto 2.A), Allegato A, della citata D.G.R. 1475 del 2017, in ragione sia della tipologia di servizio, di esecuzione immediata e per il quale il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari, sia in virtù dell'affidabilità dell'operatore economico affidatario, come sopra precisato;
- provvedere alla stipula contrattuale mediante corrispondenza consistente nello scambio di note, a mezzo di posta elettronica certificata;
- dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, al fine di garantire la prestazione del servizio nei tempi prescritti e non compromettere l'organizzazione della

riunione bilaterale, tenuto peraltro conto che l'evento verrà finanziato con i fondi comunitari dell'Assistenza Tecnica del Programma;
- dare atto che l'amministrazione, in caso di accertamento negativo in ordine ai requisiti di cui all'art. 80 citato e alla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'affidatario, riconoscerà allo stesso solo il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate;
- dare atto che, ai fini della stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo Codice;
- dare atto che il contratto non è soggetto all'imposta di bollo;

VISTO che l'importo dovuto sarà liquidato sulla base della presentazione di regolare fattura e previo rilascio di certificato di regolare esecuzione, mediante apposizione del visto da parte del RUP sulla fattura rilasciata dalla ditta affidataria;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate, per l'annualità 2018, attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi Euro 495,00 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299), e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento Euro	Totale Euro
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2018	420,75	495,00
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2018	74,25	

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa a favore della ditta F.lli Salin di Matteo Salin & C. s.n.c., con sede legale in Cannaregio, 367/A, 30121, Venezia, C.F. e P. IVA 02657460271, per complessivi Euro 495,00 (IVA inclusa), sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario corrente, a carico dei seguenti capitoli di spesa dedicati all'Assistenza Tecnica del Programma che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";

imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.c./Siope	Importi Euro	Totale Euro
102664/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	420,75	495,00
102665/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	74,25	

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, che costituisce debito commerciale, è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che le succitate spese saranno opportunamente rendicontate secondo le procedure contabili stabilite dal programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia, ai fini del rimborso a valere sulle disponibilità recate dall'Asse 5 "Assistenza Tecnica";

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all' Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015)9342 del 15 dicembre 2015 che adotta il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia poi modificato dalla Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017;

- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la legge. n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale n. 39/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la legge regionale 29 dicembre 2017 n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- le Linee Guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017, relative alla nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 26 gennaio 2018. "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020";
- la nota dell'U.O. AdG Italia-Croazia prot. n. 83542 del 5 marzo 2018 con richiesta di preventivo per servizio catering;
- la nota della ditta Fratelli Salin di Matteo Salin & C. s.n.c. prot. n. 87998 del 7 marzo 2018 con formulazione del preventivo del servizio e della spesa prevista;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Codice, la fornitura del servizio di catering a buffet per la riunione bilaterale con i rappresentanti delle Autorità nazionali partner del Programma di Cooperazione Italia-Croazia, che avrà luogo in data 12 marzo 2018, presso la sede della Regione del Veneto di Palazzo Grandi Stazioni, alla ditta F.lli Salin di Matteo Salin & C. s.n.c., con sede legale in Cannaregio, 367/A, 30121, Venezia, C.F. e P. IVA 02657460271, per l'importo complessivo di Euro 450,00, IVA esclusa;
3. di dare atto che per l'acquisizione del servizio di cui al punto 2), non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a Euro 40.000,00;

4. di provvedere alla stipula contrattuale mediante corrispondenza consistente nello scambio di note, a mezzo di posta elettronica certificata;
5. di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, al fine di garantire la prestazione del servizio nei tempi prescritti;
6. di dare atto che, ai fini della stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo Codice;
7. di dare atto che l'amministrazione, in caso di accertamento negativo in ordine ai requisiti di cui all'art. 80 citato e alla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'affidatario, riconoscerà allo stesso solo il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate;
8. di dare atto che l'importo dovuto sarà liquidato sulla base della presentazione di regolare fattura e previo rilascio di certificato di regolare esecuzione, mediante apposizione del visto da parte del RUP sulla fattura rilasciata dalla ditta affidataria;
9. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, l'importo di Euro 495,00 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", sull'annualità 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento Euro	Totale Euro
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2018	420,75	495,00
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2018	74,25	

10. di impegnare, per quanto in premessa, a favore della ditta F.lli Salin di Matteo Salin & C. s.n.c., con sede legale in Cannaregio, 367/A, 30121, Venezia, C.F. e P. IVA 02657460271, complessivi Euro 495,00 sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario corrente, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",

imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.c./Siope	Importi Euro	Totale Euro
102664/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	420,75	495,00
102665/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	74,25	

11. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;
12. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che la spesa di cui al punto 9 del presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di comunicare il presente decreto alla ditta affidataria;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
16. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale, sotto la sezione bandi di gara e contratti;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

(Codice interno: 368219)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 43 del 28 marzo 2018

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione dello Schema di Contratto di Partenariato "Template of Partnership Agreement", allegato n. 26 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) "Description of Management and Control System (DMCS)", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dà seguito a quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, procedendo all'adozione dello Schema di Contratto di Partenariato - "*Template of Partnership Agreement*", previsto, quale allegato n. 26, tra i documenti che completano la Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "*Description of Management and Control System (DMCS)"* del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, il cui elenco è contenuto nell'Allegato B alla medesima deliberazione. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, con cui la Giunta regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e ha designato le Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma stesso, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (nel seguito Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, e ne ha approvato le modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018;
- il ruolo di Autorità di Gestione è stato affidato, come disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 24 febbraio 2015, alla Regione del Veneto - Sezione AdG Italia Croazia, ora Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- l'Autorità di Gestione è stata designata, ai sensi degli art. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, con deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, sulla base del parere dell'Autorità di Audit del Programma, Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) - Settore Audit Comunitario, trasmesso con nota del 20 novembre 2017, prot. n. 485620;
- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e, pertanto, gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in inglese;

DATO ATTO che:

- con la citata deliberazione n. 1926/2017, la Giunta regionale, nel procedere alla designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione di Programma, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- con la medesima deliberazione n. 1926/2017 la Giunta regionale ha altresì:

- approvato il documento principale "Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - *Description of Management and control System (DMCS)*" del Programma;
- preso d'atto che la Descrizione Si.Ge.Co viene completata con una serie di documenti allegati, il cui elenco è riepilogato nell'Allegato B alla medesima deliberazione, i quali dettagliano ulteriormente il quadro generale, integrano le informazioni fondamentali e specificano le procedure da attuare;
- approvato il relativo Piano di Azione - *Action Plan* contenente i documenti di dettaglio da perfezionare, le attività da portare a termine e la tempistica per il loro completamento;

- incaricato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del Programma, ciascuna per la propria competenza, di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'esecuzione del provvedimento medesimo;

- con decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 141 del 14 dicembre 2017 sono stati adottati parte degli allegati alla Descrizione Si.Ge.Co, già redatti in versione definitiva e non inseriti nel Piano di Azione - *Action Plan* di cui alla deliberazione n. 1926/2017;

- con decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 4 del 23 gennaio 2018, è stato adottato lo schema di Contratto di Sovvenzione - "*Template of Subsidy Contract"* che disciplina il rapporto tra l'Autorità di Gestione del Programma - Regione del Veneto, Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia e i Partner Capofila dei progetti finanziati;

CONSIDERATO che tra gli allegati alla Descrizione Si.Ge.Co. è previsto, quale allegato n. 26, lo Schema di Contratto di Partenariato - "*Template of Partnership Agreement*", documento che costituisce lo schema proposto dal Programma per il contratto volto a disciplinare il rapporto tra i Partner Capofila e i singoli Partner dei Progetti approvati per il Programma;

VALUTATO di dover quindi procedere all'adozione dello Schema di Contratto di Partenariato - "*Template of Partnership Agreement*" (allegato n. 26 alla Descrizione Si.Ge.Co.), il cui testo, riportato nell'**Allegato A** al presente decreto, rappresenta una proposta di schema, vincolante nei contenuti minimi in esso definiti, per la regolazione dei rapporti tra i Partner Capofila e i vari Partner di Progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e le successive modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 24 febbraio 2015 che individua l'Autorità di Gestione del Programma;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, con cui è approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma e sono designate le Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma stesso;
- il decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 141 del 14 dicembre 2017 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione di parte degli allegati alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "*Description of Management and Control System (DMCS)"*, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017";
- il decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 4 del 23 gennaio 2018 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione dello Schema di Contratto di Sovvenzione - "*Template of Subsidy Contract*", allegato n. 25 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "*Description of Management and Control System (DMCS)"*, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017;

decreta

1. di stabilire che le premesse e l'allegato sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, lo Schema di Contratto di Partenariato - "*Template of Partnership Agreement"* (allegato n. 26 alla "Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co) - *Description of Management and control System*"), come riportato nell'**Allegato A** del presente atto;

3. di pubblicare l'**Allegato A** nel sito web del Programma (www.italy-croatia.eu);

4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 43 del 28 marzo 2018 pag. 1/31

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

PARTNERSHIP AGREEMENT

Project ID: [xxx]

Project acronym: [xxx]

Project title: [xxx]

European Regional Development Fund www.italy-croatia.eu

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Note

This document serves as model for the Partnership Agreement to be established between the Lead Partner and all partners in compliance with Article 13(2) of Regulation (EU) No 1299/2013 and as further explained in chapter Factsheet n. 6 "Project Implementation" (hereinafter referred to as Factsheet n. 6). This document states the so called "LP Principle" for the operational management and coordination of the project and provides all minimum compulsory requirements that the signed Partnership Agreement must hold. Additional elements may be included by the partnership in order to tailor the Agreement to their specific needs. Additional provisions included in the final Partnership Agreement must in any case be in line with the Programme objectives and the legal framework mentioned in the Subsidy Contract.

It is strongly advised to check whether the terms and clauses – especially those dealing with company law, property law, disputes between partners and compensation for damages – are correct and consistent with the applicable law. The Managing Authority cannot under any circumstances or for any other reason whatsoever be held liable for damage or injury sustained by the application of this document. The Managing Authority therefore cannot accept any claim for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Glossary

AA	-	Audit Authority
AF	-	Application Form
AfR	-	Application for Reimbursement
EC	-	European Commission
ERDF	-	European Regional Development Fund
EU	-	European Union
FDR	-	Fondo di Rotazione (Italian Rotation Fund)
FLC	-	First Level Control
JS	-	Joint Secretariat
LP	-	Lead Partner
MA	-	Managing Authority
MC	-	Monitoring Committee
PP	-	Project Partner
SC	-	Subsidy Contract

Allegato A al Decreto n. 43 del 28 marzo 2018 pag. 4/31

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Index of articles

Article 1 - Definitions

Article 2 - Language

Article 3 - Subject of the Agreement

Article 4 - Terms of funding

Article 5 - Advanced payment and financial guarantee

Article 6 - Duration of the project

Article 7 - Obligations of the Lead Partner

Article 8 - Obligations of the Project Partners

Article 9 - Non-fulfilment of obligations

Article 10 - Liability

Article 11 - Financial controls, Audits

Article 12 - Reporting and Application for Reimbursement

Article 13 - Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds, de-commitment of funds

Article 14 - Publicity, communication and branding

Article 15 - Project changes

Article 16- Revenues

Article 17 - Ownership – Use of outputs

Article 18 - Archiving of project document

Article 19 - Assignment, legal succession

Article 20 - Disputes between partners and complaints

Article 21 - Force majeure

Article 22 - Concluding provisions

Article 23 - Entry into force

Article 24 - Binding documents

Partnership Agreement

for the implementation of the project [project title XXX, acronym XXX and project ID XXX]

within the

Interreg V A Italy Croatia Cross-border Cooperation Programme 2014-2020

Having regard to:

- the legal framework as in Art. 1 of the Subsidy Contract (hereinafter referred to as SC) signed between the Managing Authority (hereinafter referred to as MA) and [XXX] acting as Lead Partner of the project [project title XXX, acronym XXX, and project ID [XXX] and in particular Article 13(2) of Regulation (EU) No 1299/2013
- Articles 3 (1) and 9 of the SC signed between the MA and the aforementioned LP on [XXX];

the following Agreement shall be made between:

[Name and address], represented by [XXX]	(Lead Partner)
and	
[Name and address], represented by [XXX]	(Partner 1)
[Name and address], represented by [XXX]	(Partner 2)
[Name and address], represented by [XXX]	(Partner 3)
[Name and address], represented by [XXX]	(Partner 4)
[Name and address], represented by [XXX]	(Partner 5)

for the implementation of the Interreg V-A Italy-Croatia CBC project [project title XXX, acronym XXX and project ID XXX], approved by the Monitoring Committee (hereinafter referred to as MC) of the Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme 2014-2020 (hereinafter referred to as the Programme) on date [XXX] in place[XXX].

Art. 1

Definitions

1. For the purposes of this Partnership Agreement (hereinafter referred to as "the Agreement") the following definitions apply:

a. Project Partner (hereinafter referred to as "PP"): any institution financially participating in the project and contributing to its implementation, as identified in the approved Application Form (hereinafter referred to as AF). It corresponds to the term "beneficiary" used in the European Structural and Investment Funds Regulations (hereinafter referred to as ESIF).

b. Lead Partner (hereinafter referred to as "LP"): the Project Partner who takes the overall responsibility for the submission and the implementation of the entire project according to Article 13 (2) of Regulation (EU) No 1299/2013. It corresponds to the term "lead beneficiary" used in the ESIF Regulations.

Art. 2

Language

1. The working language of this Agreement shall be English. Any official internal document of the project and all communication between the LP and the PPs shall in principle be made available in English, being the official language of the Programme.

2. The present Agreement is concluded in English. In case of translation of the present Agreement into another language, the English version shall be the binding one.

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Art. 3

Subject of the Agreement

1. This Agreement lays down the arrangements regulating the relations between the LP and all PPs in order to ensure a sound implementation of the project [title of the project, acronym, Project ID] as in the latest version of the approved AF as well as in compliance with the conditions for support set out in the ESIF Regulations, delegated and implementing acts, the Italy Croatia CBC Programme rules based thereon and the SC signed between the MA and the LP. In case of changes in the SC that affect this Agreement, this document shall be adjusted accordingly.

2. The LP and all PPs commit themselves in jointly implementing the project with the aim to reach the objectives, to produce qualitative outputs and to achieve the results set in the AF.

3. All PPs entitle the LP to represent themselves in the project. They commit themselves to undertake all steps necessary to support the LP in fulfilling its obligations as specified in the SC signed with the MA.

4. The present Agreement serves also explicitly as written power of attorney of the PP to LP and authorises the latter to perform the specific duties and responsibilities as set out below.

Art. 4

Terms of funding

1. The present document, drawn up in the form of a legally binding private agreement, establishes the funding conditions for all the final beneficiaries, partners of the Project [title of the project, acronym, Project ID].
2. In accordance with Art. 132 of CPR, it does provide the obligations by the Italian LP to assign and transfer to the PPs the ERFD funding as well as the FDR when the PPs are Italian and have the status of public bodies or of bodies governed by public law. In case of Croatian LP the FDR is

transferred directly by the MA to the concerned Italian PPs, according to the provisions of Factsheet n. 6 "Project Implementation".

3. The grant, as specified below, is awarded exclusively for the implementation of the project activities as described in the latest version of the AF in accordance with the conditions set out by the MC.
4. The final ERDF contribution awarded by the Programme consists of the 85% of the total eligible costs reported and certified by each PP.

Project partner name and number	Maximum ERDF amount of funding awarded	Approved Partners' co-financing	Approved total project budget
PP1.....[XXXX]	[0,00]EUR	[0,00] EUR	[0,00] EUR
PP2.....[XXXX]	[0,00]EUR	[0,00] EUR	[0,00] EUR
PP3.....[XXXX]	[0,00]EUR	[0,00] EUR	[0,00] EUR
PP4.....[XXXX]	[0,00]EUR	[0,00] EUR	[0,00] EUR
PP5.....[XXXX]	[0,00]EUR	[0,00] EUR	[0,00] EUR

5. The LP will be responsible for transferring the due contribution to the PPs as regulated by the present Agreement.
6. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that the European Commission and the Italian National Authority make the funds available to the extent described above and that all applicable EU and national rules are observed by the partnership. In case of non-availability of funds the MA cannot be deemed responsible for late or missing payments.
7. All the provisions of the Article 4 of the SC shall apply by analogy.

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Art. 5

Advance payment and financial guarantee

1. In compliance with the articles 81 par. 2 and 132 of the CPR and subject to the availability of funds by the Programme, an advanced payment from the ERDF for an amount up to 10 per cent of the overall ERDF contribution can be requested to the MA from the LP on behalf of all the interested PPs. Requests for advance payments can be sent to the MA by the LP only after the MA receives the SC accompanied by the present Agreement duly signed.

2. In order to limit the financial risks linked to unrecovered amounts, the LP shall require to its private PPs to provide an adequate financial guarantee to cover their respective share of the advance payment, as regulated in the appropriate sections of Factsheet n. 6. The financial guarantees shall be collected from each private PP by the LP and sent to the MA. No financial guarantee shall be required to any public or governed by public law PPs.

3. The advance payment will be deducted during the implementation period of the Contract as regulated in the appropriate sections of Factsheet n. 6 "Project Implementation" and indicated in the table at Art. 12.

Art. 6

Duration of the project

1. According to the AF, the Project has a duration of [XXX]months and the project activities have to be carried out and finalized within the project implementation period consisting of the following schedule:

   - start date: [XXX]
   - end date: [XXX]

   therefore, the project expenditure has to be incurred within this period.

2. The preparatory phase for the elaboration of the project proposal and the time needed for project administrative and financial closure shall be separately considered.

3. Administrative duties of the LP and PPs related to the closure of the project shall take place over a period of three months after the project end date.

4. The project activities should not be started before the submission of the application. The activities and costs incurred by the project are eligible starting from the date indicated as above. On this basis, partners may decide at their own risk to start the implementation of the project even before the MC decision for funding.

5. The extension of the project duration is not admitted except for duly justified and extraordinary cases, following the procedure as laid out in Factsheet n. 6 "Project Implementation".

Art. 7

Obligations of the Lead Partner

1. The LP represents the partnership and acts as the only direct contact between the project and the MA/JS. The LP shall assume the sole responsibility towards the MA for the implementation, management and coordination of the entire project and fulfil all obligations arising from the SC signed between the MA and the LP. So far as not specified in the SC, the Factsheet n. 6 provisions applies.

2. In particular the LP shall:

a) Guarantee that the project implementation complies with the legal framework according to Art. 1 of the SC and with all the relevant legal and other requirements under the law which applies to the LP and to its PPs and their activities and that all necessary documentation (e.g. building permissions, environmental impact assessment statements) have been obtained;

b) Provide the PPs with all information and documents needed for a sound and legally correct

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

project implementation including requirements related to communication and publicity;

c) Provide data for the Programme electronic management and monitoring system in compliance with the SC and according to the MA and JS instructions

d) Lay down the present Agreement to be signed by all PPs and sent it to the MA as attachment to the first progress report or together with the advanced payment request, if applicable;

e) Ensure that its expenditure and that of the PPs has been paid for the purpose of implementing the project activities as defined in the approved AF;

f) Ensure that the expenditure incurred by all PPs has been verified by the controllers according to the specificities of the national First Level Control;

g) Meet the reporting requirements and collect documents and information from the PPs in order to submit the progress reports and the AfR;

h) Maintain a separate accounting system for the project implementation purpose, ensuring the identification of each financial operation within the project;

i) Transfer the due amounts to the PPs correctly and within [XXX] days after receiving the reimbursement from the MA on behalf of the entire partnership;

j) Inform the MA immediately if project costs are reduced in a way that has an impact on the approved AF, or one of the disbursement conditions ceases to be fulfilled, or any circumstances arise which entitle the MA to reduce payment or to demand repayment of the subsidy wholly or in part;

k) Guarantee the reimbursement to the MA of amounts unduly paid upon receiving a recovery order following the detection of an irregularity on behalf of the affected PPs (the LP is entitled to ask repayment from its PPs as stipulated in Article 27 (2) of Regulation (EU) No 1299/2013);

l) Ensure to take all the necessary measures in order to avoid that the SC is terminated by the MA and thus to avoid that the partnership is asked to repay the subsidy according to Art. 22 of the SC.

m) Ensure that all project documentation is kept available for a period of four years following the project closure or otherwise required by the specific legislation (e.g. State Aid). The time period

referred to shall be interrupted either in the case of legal proceedings or by a duly justified request from the European Commission;

n) Undertake together with all PPs, in accordance with Articles 56 and 57 of Regulation (EU) 1303/2013, to provide JS/MA, experts or bodies authorized by the Interreg V A Italy-Croatia Programme carrying out project evaluations and/or studies with any document or information requested. Information might be provided by the LP and PPs also through surveys and/or interviews.

Art. 8

Obligations of the Project Partners

1. Each PP shall comply with the relevant European Union´s and national legislation as set out in Art. 1 of the SC.

2. The PPs shall guarantee that the project activities under their responsibility will be implemented according to the rules and procedures as set in the Factsheet n. 6. In particular the PPs shall ensure:

a) the project activities will be developed in compliance with rules concerning equal opportunities, environmental protection, financial management, public procurement and State aid;
b) the monitoring of the project operational and financial progress, the recording and storing of documents, the implementation of information and publicity measures;
c) that in case part of the project activities will be state aid relevant under the de minimis regime all necessary requirements provided for in Regulation (EU) n. 1407/2013 as well as all applicable decision and ruling in the field of State aid as reported in the Art. 1 of the SC, are respected by the PP concerned and also, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs;
d) that Programme requirements on eligibility of expenditure, as provided for in the Factsheet n. 6 are strictly respected in line with Art. 8 of the SC;

e) that at least basic information about the project (aims, partners, amount of funding and its source, description of activities) is available during project implementation phase and once the project is concluded, according to the provisions of the Factsheet n. 8 "Project Communication", and that the JS/MA are entitle to use and publish this data in whatever form, including internet;

f) that the JS/MA shall be authorized also to use and share PPs personal data which are contained in the approved AF with the competent Programme National and/or European bodies in charge for project evaluation, monitoring and audit activities (including anti-fraud policy);

g) to set up a physical and/or electronic archive which allows storing data, records and documents composing the audit trail. The PP commits itself to promptly inform the LP on any change of location;

h) to give access to the relevant authorities (MA/JS, Audit Authority, Commission Services and national and EU controlling institutions) to its business premises for the necessary controls and audits, as further ruled in Art. 11 of this Agreement;

i) that all necessary approvals (e.g. building permissions, environmental impact assessment statements) have been obtained.

3. Each PP shall ensure that its part of activities to be implemented in the approved project is not fully or partly financed by other EU Programmes and that the following project and financial management conditions are fulfilled:

a) to timely start as well as to implement the part(s) of the project for which it is responsible in due time and in compliance with the approved AF ensuring, in quantitative and qualitative terms, the delivery of its planned project activities, outputs and results;

b) that in case one or more output and result targets, as set in the latest approved version of the AF are not successfully reached, adequate corrective measures are put in place to ensure the project performance as well as to minimise the impact at programme level (e.g. adaptation of the project to the changed situation) following the procedures specified in the Factsheet n. 6;

c) to appoint a project coordinator with the authority to represent the partner in the project, in particular within the Steering Committee that is the decision-making body of the project so that to ensure a sound project management;

d) to immediately notify the LP of any event that could lead to a temporary or permanent discontinuation or any other deviation of the part(s) of the approved project for which the PP is responsible;

e) to provide LP with complete and accurate information needed to draw up and submit progress and final reports and, where possible, the main outputs and deliverables obtained in line with the approved AF.;

f) that expenditure reported to the LP has been incurred for the purpose of implementing the project activities as set out in the latest approved version of the AF;

g) to immediately inform the LP if costs are reduced or any of the disbursement conditions ceases to be fulfilled, or circumstances arise which entitle the MA to reduce payment or to demand repayment of the subsidy wholly or in part;

h) to install a separate accounting system for the settlement of the project and safeguard that the eligible costs as well as the received subsidies can be clearly identified.

4. In the circumstance that any of the PPs is in the situation of undertaking in difficulty, within the meaning of point 24 (in conjunction with point 20) of the "Guidelines on State aid for rescuing and restructuring non-financial undertakings in difficulty" (Communication from the Commission No. 2014/C 249/01 of 31.07.2014), the concerned PP is to immediately inform the LP that shall in turn immediately inform the MA/JS.

Art. 9

Non-fulfilment of obligations

1. Each PP is directly and exclusively responsible towards the LP and the other PPs for the due implementation of its part(s) to the project as described in the approved AF as well as for the proper fulfilment of its obligations as set out in this Agreement. Should a PP not fulfil its

obligations under this Agreement in due time, the LP shall admonish the PP to fulfil such obligations within reasonable deadlines set by the LP. The LP shall make any effort in resolving the difficulties, including seeking the assistance of the MA/JS. Should the non-fulfilment continue, the LP may decide to exclude the PP concerned from the project prior approval of the other PPs. The MA and JS shall be immediately informed of such an intended decision.

2. The excluded PP is obliged to refund to the LP any Programme funds received for which it cannot prove that, on the day of exclusion, ERDF received for the project was used for activities carried out, and deliverables/outputs obtained, for the benefit of the project and that such activities and deliverables/outputs can be used for the further implementation of the project. The excluded PP is liable to compensate any damage to the LP and the remaining PPs due to its exclusion.

3. The LP and all PPs herewith oblige themselves to compensate each other for those damages that may result from intentional or gross negligence, non-performance or mal-performance of any of their obligations under the present Agreement.

4. In case of non-fulfilment of PP obligations having financial consequences for the funding of the project as a whole, the LP may demand compensation from the responsible PP to cover the sum involved.

Art. 10

Liability

1. According to Art. 9 of the SC, the LP bears the overall financial and legal responsibility for the project and for the PPs towards the MA and third parties.

2. Within the partnership, each party to this Agreement shall be liable to the other parties and shall indemnify and hold harmless such other party for and against any liabilities, damages and costs resulting from the non-compliance of its duties and obligations as set forth in this

Agreement or of other legal norms. Eventual repayment of undue funds by the PPs to the LP, for which the LP is liable towards the MA is ruled in Art. 13 of the present Agreement.

3. The LP shall assume sole liability towards third parties, including liability for damage or injury of any kind sustained by them while the project is being carried out as stipulated in Art. 9 of the SC. The LP is entitled to subrogate against the PP that caused the damage. The PP causing damage shall be liable to the LP therefore.

4. The parties to this Agreement accept that the MA cannot be under any circumstances or for any reason whatsoever held liable for damage or injury sustained by the staff or property of the LP or any PP while the project is being carried out. No claims can be accepted by the MA for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.

5. No party shall be held liable for not complying with obligations ensuing from this Agreement in case of force majeure as described in Art. 21 of this Agreement.

Art. 11

Financial controls, audits

1. The European Commission, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Court of Auditors (ECA) and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating EU Member States or other national public auditing bodies as well as the Programme AA, the MA and the JS are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by its PPs or to arrange for such an audit to be carried out by authorised persons. The LP and PPs will be notified in due time about any audit to be carried out on their expenditure. The procedures for these controls are described in the Factsheet n. 6.

2. The LP and all the PPs will keep all documents and data required for controls and audits safely and orderly, will produce all documents required for the above controls and audit, provide necessary information and give access to their premises, to their accounting books, to

supporting documents and to all other documentation related to the project, in order to ensure that any audit, notified by a duly authorised institution can be carried out.

3. Each PP shall promptly inform the LP about any audits that have been carried out by the bodies mentioned in the par. 1 of this Article. If, as a result of the controls and audits, any expenditure is considered non eligible according to the regulatory framework as in Art. 1 of the SC, the procedure described in Art. 8 and 9 of this Agreement shall apply.

Art. 12

Reporting and Application for Reimbursement

1. Each PP may request payments of the contribution from the ERDF as well as the FDR if due accordingly to Art. 4 of the present Agreement (only to the Italian PPs that have the status of public bodies or bodies governed by public law) by providing proof of progress of its respective part(s) of the project towards the achievement of the outputs and results as set in the approved AF, in compliance with the principle of sound financial management (as determined by the principles of economy, efficiency and effectiveness). The following spending targets, reporting periods and deadlines shall be respected according to the AF and to the Art 12 of the SC: *[the following table shall be adapted to each Project according to the relevant Call and timeline].*

Reporting period	Timeframe	Deadline for submission of the Progress Reports/Final Report	Spending forecast (eligible ERDF costs to be reported in the given reporting period)	Deduction of the advanced payment (ERDF)
1	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
2	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
3	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
4	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]

5	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]

2. With the exception of the advance payment, the PP has to present to the LP the six-monthly progress reports within [XXX weeks/months] from the end of each reporting period, so as to allow the LP to respect the timing as set out at Article 12 (2) of the SC. The progress reports will consist of an activity report and a financial report. The financial part of the report shall comprise the amount indicated in all FLC certificates related to the project expenditure that has been paid within the relevant reporting period.

3. Each progress report submitted by the LP via the SIU to the MA, must be accompanied by certificates confirming the eligibility of expenditure included in the report by the LP and the PPs. Certificates of Validated Expenditure (CoVE) must be issued by national controllers as referred to in Article 23 (4) of Regulation 1299/2013 according to the system set up by each Member State and in compliance with the requirements set by the legal framework listed in Art.1 of the SC. Certificates of Validated Expenditure shall be accompanied by the compulsory elements presented in the Factsheet n. 6 (i.e., the control report and checklist). The LP will pre-check the FLC checks received from the PPs, with regard to plausibility and correct issuing.

4. In order to meet the deadlines mentioned in par. 1 of this Article, each PP commits itself to deliver to the LP the necessary information and documents [XXX days] working days before those deadline for submitting the concerned progress report.

5. Requests for postponement of the reporting deadline may submit to the LP by the PPs only in exceptional and duly justified cases. They shall be asked by the PPs to the LP at the latest [XXX days/weeks] prior to the due deadline, in order to let the LP able to collect all the received requests in time to comply with its obligations as foreseen in Art. 12 of the SC.

6. In line with Art. 9 and 12 of the SC, the LP shall confirm that the expenditure reported by each PP has been incurred by the PP for the purpose of implementing the project, that it

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

corresponds to the activities laid down in the approved AF and that it has been verified by its national controller.

7. If the LP casts doubts on the project relevance of any expenditure items claimed by a PP, shall clarify the issue with the concerned PP with the aim of finding an agreement on the expenditure to be claimed and the corresponding activities to be reported as project-relevant. In the case that such agreement cannot be found, the procedure as stated in the Factsheet n. 6 will be followed.

8. Payments not requested in time and for their full amount or non in compliance with the payment schedule as indicated in the table at par. 1 or this Article, may not be reimbursed. In case of de-commitment of funds Art. 13 of this Agreement applies in compliance with Art. 16 of the SC.

9. In order to proceed with the analysis of progress and final reports, each PP must provide additional information if the LP or the MA/JS deem that necessary. Additional information requested by the MA/JS are to be collected and sent by the LP within the demanded time frame.

10. Following the approval of the progress report by the MA/JS and the ERDF funds have been transferred to the LP account, the LP shall forward the respective ERDF share to each PP without any delay (see art. 7 par. 2 lett. i) and in full to their bank accounts. Bank accounts shall be whenever possible specific for the project and shall provide for registration in Euro (EUR; €) of total expenses (expenditure) and of the return (income) related to the project. Changes of the account number shall be duly notified to the LP.

11. The LP shall provide all PPs with copies of any report and documentation submitted to the MA/JS and keep the PPs informed about all relevant communication with MA or JS. The MA will pay directly the FDR contribution, where due, to the Italian LPs or PPs, according to Art. 4 of the

present Agreement.

12. Details on the contents of the reports on the verification of expenditure, on the reimbursement of funds and on the related procedural rules are laid out in the Factsheet n. 6, the contents of which each PP accepts.

Art. 13

Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds, decommitment of funds

1. The MA shall in accordance with the provisions of the Article 13 of the SC and the Factsheet n. 6, demand the repayment of subsidy already transferred to the LP and every PP is obliged to transfer its portion of undue paid out amount to the LP in compliance with Article 27(2) of Regulation (EU) No 1299/2013. The LP shall, without delay, forward the letter by which the MA has asserted the repayment claim and notify every PP of the amount repayable. Alternatively and when possible, the repayment amount will be offset against the next payment of the MA to the LP or, where applicable, remaining payments can be suspended. The LP shall be entitled to set an internal deadline to the concerned PPs in order to meet the MA requests.

2. In case the PP does not repay the LP the irregular amounts by the deadline specified in the recovery letter, the LP informs the MA without delay. Further provisions of the SC shall apply by analogy.

3. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA via the LP shall be borne entirely by the concerned PPs. The amount repayable shall be subject to interest.

4. If de-commitment of funds apply in compliance with Art. 12 par. 8) of this Agreement, Article 16 of the SC and provisions of the Factsheet n. 6, the PPs herewith agree that the deduction shall be imputed to those PPs that have contributed to the de-commitment of funds unless a different decision is taken by the MC.

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Art. 14

Publicity, communication and branding

1. The LP and the PPs shall ensure adequate promotion of the project both towards potential beneficiaries of the project results and towards the general public.

2. Each PP shall ensure that any notice or publication made by the project, including presentations at conferences or seminars, shall point out that the project was implemented through financial assistance of the Italy Croatia CBC Programme. All information, communication and branding measures of the project shall be carried out in accordance with the EU rules and regulations, the latest version of the approved AF and the Factsheet n. 8 "Project Communication".

3. All PPs also takes the full responsibility for the content of any notice, publication and marketing product provided to the MA which has been developed by the PPs or third parties on behalf of the PPs. The PPs are liable in case a third party claims compensation for damages (e.g. because of an infringement of intellectual property rights). The PPs will indemnify the LP in case the LP suffers any damage because of the content of the publicity and information material.

4. The LP and each PP authorise the MA and the other Programme authorities to use the outputs of the project in order to guarantee a wide spreading of the project deliverables and outputs and to make them available to the public, and to publish, in any and by any means, the following information:

a. the name of the LP and its PP(s);
b. the purpose of the subsidy;
c. the total Project budget (ERDF contribution + National co-financing + other public and private funding + PPs own resources);
d. the geographical location of the project;
e. summary description of activities carried out included in the Progress Reports and the Final

Report.

The PPs are obliged to inform the LP on possible sensitive/confidential (e.g. business or personnel related) issues that cannot be published in the Programme newsletters and website.

5. Any communication campaign, media appearance or other publicity of the project shall be communicated to the MA/JS for potential website updates or showcases.

Art.15

Project changes

1. Minor changes in budget allocations per budget lines, work packages and partners are allowed as long as the maximum amount of the ERDF contribution funding awarded is not exceeded, if they follow the conditions and procedures as set out in the Factsheet n. 6.

2. With regard specifically to budget changes exceeding the flexibility provisions of par. 1, as well as changes in activities/deliverables/outputs, duration and project partnership changes that are resulting in major changes in the project, they shall be allowed with prior approval from the LP and MC if they comply with the rules stated in the Factsheet n. 6. To this purpose, each PP shall timely inform the LP on any request of project changes in respect to its original commitment. In case of changes in the partnership, this Agreement shall be amended accordingly and signed by the LP and the PPs, including the new PP if applicable.

3. Amendments and supplements to this Agreement as a consequence of the project changes shall be managed accordingly to the provisions of the Art. 15 of the SC that shall apply by analogy.

Art. 16

Revenues

1. Earnings generated during the project implementation through the sales of products and merchandise, participation fees or any other provisions of services against payment must be

deducted from the amount of costs incurred by the project in line with Art 61 of Regulation (EU) N. 1303/2013 and stipulations in the Factsheet n. 6.

2. The LP and each PP are responsible for keeping account and documenting all revenues generated, following project activities, for control purposes.

Art. 17

Ownership – Use of outputs

1. Ownership, title and industrial and intellectual property rights in the results of the project and the reports and other documents relating to it shall, depending on the applicable national law, belong to the LP and/or its PPs.

2. Where several members of the partnership (LP and/or PPs) have jointly carried out work generating outputs and where their respective share of the work cannot be ascertained, they shall have joint ownership on it/them.

3. The ownership of outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments realised within the project must remain with the concerned LP and/or PPs according to the timeframe as well as under the conditions set in Article 71 of Regulation (EU) No 1303/2013. Should any of the conditions set by the mentioned Regulation not be met at a certain point of time, the MA/JS must be immediately informed by the concerned LP or PP. The MA will recover the unduly paid ERDF contribution in proportion to the period for which the requirements have not been fulfilled.

4. Each PP shall respect all applicable rules and the basic principles related to competition law as well as the principles of equal treatment and transparency within the meaning of the funding regulations and it ensures that no undue advantage (i.e. the granting of any advantage that would undermine the basic principles and political objectives of the funding regime) is given to anybody. Outputs and results, especially studies and analyses, produced during project

implementation are made available to the general public free of charge and can be used by all interested persons and organizations in the same way and under the same conditions as by the LP or its PPs.

5. The MA reserves the right to use the outputs and results for information and communication actions in respect of the programme. In case there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the project, these are fully respected.

6. Any income generated by the intellectual property rights must be managed in compliance with the applicable EU, national and programme rules on revenues and State aid.

Art. 18

Archiving of project documents

1. The LP/PPs are at all times obliged to retain for audit purposes all official files, documents and data about the project on customary data storage media (in the form of photocopies, microfiches and electronic versions) in a safe and orderly manner for four years after the closure of the project.

2. The LP/PPs are obliged to store the invoices and to keep them clearly traceable in the bookkeeping for the FLC and audit purposes and maintain records of invoices and bodies holding documentation in the audit trail in accordance with Article 140 of CPR Regulation.

3. Where projects are operating under the State Aid scheme, LP/PPs must maintain detailed records with the information and supporting documentation necessary to establish that all the conditions laid down in the Regulation are fulfilled: in this case the documents shall be retained for ten years after the last aid is granted under the scheme.

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Art. 19

Assignment, legal succession

1. LP and PPs in exceptional cases and in well-founded circumstances are allowed to assign their duties and rights under this Agreement only after prior written consent of the MA/JS or MC, if applicable in compliance with the procedure specified in the Factsheet n. 6.

2. Where according to national laws the legal personality does not change and where all assets of a PP are taken over so that a deterioration of the financial capacity of the acquiring institution is not to be expected (i.e. in cases of universal succession) prior consent by the programme bodies is not necessary. However, the concerned PP shall submit in due time to the MA/JS via the LP related information together with all documents that are necessary to analyse the legal case. If the MA/JS comes to the conclusion the conditions as stated above are not fulfilled (e.g. in cases of a singular succession), the LP will be informed that a partner change procedure as stated in Art. 15 (2) of this Agreement has to be initiated.

3. In case of assignment or any form of legal succession of any PP, the PP concerned is obliged to assign all rights and obligations and all project related documents to each and any assignee or legal successor. Related reports to the MA/JS have to be forwarded by the LP, and the present document shall be amended accordingly in compliance with the Article 15 (3) of this Agreement.

Art. 20

Disputes between partners and complaints

1. Any complaints against acts, omission and/or decision of the MA/JS and/or MC decisions during the project implementation phase shall be formally submitted by the LP on behalf of the partnership to the MA for the examination; the complaint shall be submitted via certified e-mail or e-mail accompanied by a cover letter.

2. The LP, as well as the interested partner, can file a formal complaint against act, omissions and/or decisions of control and audit bodies (controllers, auditors, etc.) related to the national control system following the procedures set in place at national and EU level. In case of dispute between the LP and its PPs or among PPs, presumption of good faith from all parties will be privileged.

3. Should a dispute arise between the LP and its PPs or among PPs, the affected parties will endeavour to find a solution on an amicable way. In case of matters that are not ruled by this Agreement, the parties agree to find a mutual consent and a joint solution.

4. Disputes will be referred to the Steering Committee in order to reach a settlement. The LP will inform the other PPs and may, on its own initiative or upon request of a PP, ask advices to the MA/JS.

5. Should a compromise through mediation not be possible, at any time the parties may submit the dispute to the courts and herewith agree that [XXX] shall be the venue for all legal disputes arising from this Agreement.

6. Further details about the complaint procedures must be checked in Factsheet n. 6 "Project Implementation".

Art. 21

Force majeure

1. As regard the meaning of the term "force majeure" the present Agreement refers to the Art. 23 of the SC.

2. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this Agreement, the LP shall notify the MA via the JS without delay, stating the nature,

likely duration and foreseeable effects.

3. Neither the LP nor the PPs shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.

Art. 22

Concluding provisions

1. All laws, regulations and Programme official documents mentioned in this Agreement are applicable in their currently valid version. The LP and all PPs ensure that in case of modification of provisions as listed in Art. 1 "Legal framework" of the SC, updated rights and obligations derived thereof shall apply.

2. If any provision in this Agreement should be wholly or partly ineffective, the parties to this Agreement undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision. This procedure is conducted in written form by the parties concerned. In case of differences that are not ruled by this Agreement the parties concerned will agree on aiming to find a mutual consent on the issue.

3. Amendments and supplements to this Agreement must be in written form and have to be indicated as such. Consequently, any changes of this Agreement shall only be effective if they have been agreed on in writing and have been designated as amendment of or supplement to the Agreement.

4. Any costs, fees or taxes not eligible or any other duties arising from the conclusion or the

implementation of this Agreement shall be borne by the LP and PPs.

5. This Agreement is governed by and construed in accordance with the legal framework of the SC and, where applicable, to the Italian Civil Code.

6. To the effect of this Agreement, the PPs shall irrevocably choose domicile at their addresses stated in the partner section of the AF where any official notifications can be lawfully served. Any change of domicile shall be forwarded by the concerned PP to the LP within 15 days following the change.

Art. 23

Entry into force

1. The present Agreement shall enter into force as from the date of the last signature. It shall remain in force until the LP has discharged in full its obligations towards the MA as provided for in Art. 26 of the SC signed between the MA and the LP.

2. The present Agreement must be signed by the LP and all PPs and evidence of the occurred signature has to be provided following the procedures described in the Factsheet n. 6 and in the SC.

3. The MA reserves the right to check the present Agreement in order to verify that it has been signed and that it is in conformity with the minimum requirements as provided for the SC and as set by the template of Partnership Agreement made available by the Programme.

4. This Agreement is made in No. [XXX] copies; no original copies has to be delivered to the MA.

Art. 24

Binding documents

The SC including any revision(s) is binding and it is the reference document of the present

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Agreement:

I. The SC as signed between the MA and the LP on [date XXX].

The provisions included in the operational documents of the Programme related to the concerned Call for proposal officially adopted by the MC do constitute binding rules to be respected.

Drawn up at [date XXX]

Lead Partner

Name and function [XXX]

Signature and Stamp Place, date: [XXX]

Partner 1

Name and function [XXX]

Signature and Stamp Place, date: [XXX]

Partner 2

Name and function [XXX]

Signature and Stamp Place, date: [XXX]

Partner 3

Name and function [XXX]

Signature and Stamp Place, date: [XXX]

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Partner 4

Name and function [XXX]

Signature and Stamp Place, date: [XXX]

Partner 5

Name and function [XXX]

Signature and Stamp Place, date: [XXX]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 367946)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 425 del 10 aprile 2018

Piani straordinari delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile delle Aziende e degli Enti sanitari della Regione del Veneto. Approvazione e primi interventi autorizzativi. Art. 5 del D. Lgs. 229/1999. DGR n. 1632 del 21.10.2016. Legge Regionale n. 30 del 30.12.2016. DGR n. 115/CR del 06.12.2017 (art. 13, comma 1, L.R. 23/2007).
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si recepisce il parere della V^ Commissione consiliare in merito alla proposta di autorizzazione dei Piani straordinari delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile delle Aziende e degli Enti sanitari della Regione del Veneto classificati ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 55/1994 e si autorizza, all'interno dei predetti Piani, l'alienazione immediata dei beni di valore inferiore a Euro 150.000,00 applicando le procedure stabilite dalla DGR n. 339 del 24.03.2016 e vincolando le risorse derivante dalle alienazioni al finanziamento degli interventi sul patrimonio immobiliare utilizzato a fini istituzionali e per investimenti esclusivamente in sanità.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

L'art. 39 della L.R. 30/2016 (collegato alla finanziaria 2017) prevedeva la trasmissione, da parte delle Aziendee gli Enti del servizio sanitario regionale, alla Giunta Regionale entro il 31 marzo 2017, del Piano Straordinario delle alienazioni degli immobili classificati come beni del patrimonio disponibile e non utilizzati per i fini istituzionali.

L'art. 39 dispone altresì che la Giunta Regionale approvi tali piani, autorizzando le alienazioni in essi previste, previo parere della competente Commissione Consiliare; quest'ultima deve esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento della Giunta, decorsi i quali si prescinde dal parere. Successivamente le Aziende e gli Enti provvedono, entro sei mesi dall'autorizzazione, a pubblicare l'avviso di alienazione, previa perizia dell'Agenzia del Territorio.

In attuazione del citato art. 39 della L.R. 30/2016 le Aziende entro il 31/03/2017 hanno inviato i documenti richiesti da cui è emerso un valore di stima complessivo di circa 93 milioni di Euro.

Una prima analisi della documentazione presentata ha evidenziato che le Aziende, più che un piano di alienazione, hanno inviato una mera elencazione del patrimonio disponibile basata su criteri catastali. Peraltro, alcune significative situazioni interessano patrimonio già autorizzato alla vendita, non concretizzatasi; indicatore, questo, delle condizioni dell'attuale mercato immobiliare, fortemente connotate da una "sovradisponibilità" di beni dovuta anche all'immissione sul mercato di altre proprietà pubbliche.

La predetta analisi è stata presentata in data 03.05.2017 alla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) la quale ha espresso, come da verbale, il seguente parere:*"Preso atto della documentazione inoltrata dalle Aziende si approva la proposta di integrazione istruttoria volta ad individuare i criteri di priorità per la valutazione dei singoli cespiti."*

Si è resa, dunque, necessaria una revisione e rielaborazione della documentazione presentata dalle Aziende, inserendola in un quadro informativo, per determinare una griglia di valori che, oltre ai dati catastali, permettesse una valutazione di alcuni fattori "sensibili" per l'immissione dei beni nel mercato immobiliare. Gli uffici dell'Area Sanità e Sociale hanno pertanto completato la griglia di conoscenza, suddividendo in primis il patrimonio disponibile tra fabbricati e terreni, indicando altresì per quali dei beni in elenco è già in corso una procedura di alienazione già autorizzata (asta, permuta, trattativa diretta,..) o valorizzazione (es: trasferimento al MEF- Proposta Immobili 2016).

Per ogni bene la griglia ha permesso di conoscere:

a) il valore, derivante da perizia se la stima è stata effettuata dopo il 2009 o derivante dalla rivalutazione del valore catastale in mancanza di perizie o presenza di perizie antecedenti al 2009;

b) il reddito netto, riferito o all'anno 2015 o all'anno 2016, derivante da contratti (affitto, comodato, contratto agrario..) e la durata residua degli stessi;

c) la percentuale di proprietà;

d) la destinazione urbanistica, per i soli beni per i quali non è già avviata la procedura di alienazione, indicando la compatibilità urbanistica con la vendita, cioè la non necessità di variante urbanistica per l'immissione nel libero mercato;

e) i vincoli gravanti (interesse culturale, monumentale, archeologico, forestale, militare, ambientale, idrogeologico,..) specificandone il livello di conoscenza, cioè se trattasi di vincolo presunto o vincolo definito da specifico atto amministrativo (ovvero da "carta dei vincoli" dello strumento urbanistico comunale).

Viene altresì previsto dalla griglia la individuazione dei beni indisponibili non più in uso ad attività sanitarie, atteso che i fabbricati ex ospedalieri, sono caratterizzati da alta volumetria, spesso vincolati, e quindi di difficile immissione nei mercati immobiliari dei centri di media dimensione del Veneto.

Tali beni (es: ex Ospedale di Monselice, ex Ospedale di Este, ex Ospedale di San Bonifacio) sono individuati nella griglia come "derivanti da uso sanitario" e appartenenti alla classe catastale B2.

Infine, per i soli terreni, la griglia ha previsto l'inserimento del parametro della superficie, anche al fine di individuare i relitti (reliquati e porzioni residuali di lotti ad utilità ridotta, quali ad esempio i lotti interclusi, porzioni di strade,...), per i quali la procedura di alienazione può diventare più onerosa dell'effettivo introito.

L'esame della documentazione rielaborata dalle Aziende con l'inserimento ed il completamento dei dati, ha reso evidente la necessità di una strategia, per raggiungere l'obiettivo di valorizzazione dei beni, affiancando all'alienazione il concetto di "redditività del bene" che contiene aspetti da sviluppare quali i costi di mantenimento, la guardiania, la conformazione e la durata degli affitti, la tempestività dei rinnovi contrattuali, l'iscrizione catastale e le tasse; aspetti che nel fattore "tempo" trovano riscontro negativo se non controllati unitariamente.

La sola ottemperanza alle scadenze delle disposizioni regionali, immetterebbe nel mercato immobiliare una quantità di beni non assorbibili dal mercato veneto, innescando, tra l'altro, fattori di concorrenza al ribasso dei valori.

La strategia di "redditività del bene" evidenzia, inoltre, una seconda, ma non meno importante, necessità e cioè il ricorso ad un sistema di "Governo" di beni unico che sia coerente con la riforma territoriale (e non solo) delle Aziende derivante dalla legge regionale 19/2016.

Il panorama che si è delineato, quindi, necessita di una risposta strategica diversificata che, dopo l'approvazione dei piani, attui le seguenti azioni:

A) AZIONI IMMEDIATE

Avviare prioritariamente le alienazioni del patrimonio di valore inferiore a Euro 150.000,00, che attualmente non produce reddito, ovvero che determina costi di mantenimento superiori al reddito, applicando le procedure stabilite dalla DGRV 339 del 24/03/2016 circa la possibilità di trattativa privata su perizia del responsabile dell'ufficio tecnico dell'Azienda; tale patrimonio deve essere conforme alle destinazioni urbanistiche che lo rendono commerciale;

B) AZIONI A MEDIO TERMINE

ridefinire l'organizzazione complessiva della gestione del patrimonio delle Aziende Sanitarie individuando l'Azienda Zero, dopo una auspicabile proposta di modifica dell'art. 39 della L.R. 30/2016, quale punto di riferimento regionale unitario per la gestione dei beni e il controllo delle criticità sopra esposte;

C) AZIONI SPECIFICHE

Autorizzare il trasferimento, ai sensi dell'art. 5 del D. L.vo 502/1992 e s.m.i., di alcuni beni delle Aziende sanitarie non più in uso, per l'attuazione del comma 1 punto 9 dell'art. 2 della L.R. 25/10/2016 n. 19 "Progressiva razionalizzazione del sistema logistico" come nelle ipotesi l'ex Ospedale di Monselice e l'ex Ospedale di San Bonifacio.

Le analisi integrative succitate, così come le strategie individuate ai fini della miglior valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Aziende e degli Enti sanitari della Regione del Veneto, sono state valutate dalla CRITE nella seduta del

31.05.2017, che così si è espressa: *"la CRITE prende atto della documentazione inviata dalle Aziende e riproposta sulla base dei criteri individuati nella seduta CRITE. del 3 maggio u.s. a completamento dell'iter istruttorio. Dall'analisi dei dati pervenuti effettuata dal Direttore della Struttura di Progetto "Grandi Strutture Ospedaliere e di Cura", la Commissione ravvisa la necessità di una strategia per raggiungere l'obiettivo di valorizzazione dei beni e della loro redditività anche attraverso l'individuazione dell'Azienda Zero quale soggetto dotato di competenza per valorizzazione, trasformazione e commercializzazione degli immobili delle Aziende sanitarie e ospedaliere. La CRITE dà mandato alla Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV di predisporre una DGR che approvi i Piani di alienazione dei beni disponibili non utilizzati a fini istituzionali in proprietà alle Aziende e agli Enti sanitari della Regione del Veneto individuati secondo la griglia predisposta dagli uffici dell'Area Sanità e Sociale, e di approvare, all'interno di quest'ultima, l'alienazione immediata del patrimonio disponibile di valore inferiore a Euro 150.000,00 avviando contestualmente un procedimento di modifica e integrazione dell'art. 39 della L.R. 30/2016 nell'ottica di dare attuazione a quanto sopra indicato."*

Con DGR n. 115/CR del 06.12.2017 il provvedimento è stato sottoposto al parere della Quinta Commissione consiliare, così come previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. n. 23/2007.

La Quinta Commissione consiliare, con nota prot. n. 7000 del 20.03.2018, ha espresso il proprio parere n. 258 del 15.03.2018, favorevole a maggioranza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 20 della Legge Regionale n. 55/1994;

Visto l'art. 5 del D. Lgs. 229/1999;

Visto l'art. 13, comma 1, della Legge Regionale 16.08.2007, n. 23;

Visto l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 31.12.2012, n. 54;

Vista la propria DGR n. 339 del 24.03.2016;

Vista la Legge Regionale n. 19/2016;

Visto l'art. 39 della Legge Regionale n. 30/2016;

Vista la DGR n. 115/CR del 06.12.2017;

Visto il parere n. 258 del 15.03.2018 espresso dalla Quinta Commissione consiliare.

delibera

1. di prendere atto delle motivazioni esposte in premessa, facenti parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto dei pareri della CRITE del 3 e 31 maggio 2017;

3. di recepire il parere n. 258 espresso dalla Quinta Commissione consiliare nella seduta del 15.03.2018 sulla proposta di approvazione e alienazione di cui al provvedimento n. 115/CR del 06.12.2017, favorevole a maggioranza;

4. di approvare i Piani straordinari delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile delle Aziende e degli Enti sanitari della Regione del Veneto classificati ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 55/1994 di cui all'**Allegato A**, in attuazione di quanto disposto dall'art. 39 comma 1 della Legge Regionale n. 30/2016;

5. di autorizzare, all'interno dei Piani di cui al precedente punto 4, l'alienazione immediata dei beni di valore inferiore a Euro 150.000,00 di cui all'**Allegato B**, applicando le procedure stabilite dalla DGR n. 339 del 24.03.2016;

6. di vincolare le risorse derivanti dalle alienazioni di cui al precedente punto 4 al finanziamento degli interventi sul patrimonio immobiliare utilizzato a fini istituzionali e per investimenti esclusivamente in sanità così come previsto dal

comma 4 dell'art. 39 della legge regionale n. 30/2016;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 425 del 10 aprile 2018

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.1 DOLOMITI – DISTRETTO DI BELLUNO

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
1:NON IN CORSO	1	BL	Belluno	Piazzale del Nevegal snc	128	169	85-86	C/ 1	100,00%	Peritato € 150.000,00	SI	€ 1.200,00	affitto	14/04/20	E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	2	BL	Belluno	Via Carducci, 8	58	348	1	B/ 5	100,00%	Peritato € 1.937.000,00	SI	-€ 739,28	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	SI	- da atto amministrativo	interesse culturale militare altro	SI	da atto amministrativo -	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	3	BL	Belluno	Via Carducci, 8	58	348	2	B/ 4	100,00%	Peritato €	SI	-€ 597,12	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	SI	- da atto amministrativo	interesse culturale militare altro	SI	da atto amministrativo -	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	4	BL	Belluno	Via Carducci, 8	58	348	8	A/ 2	100,00%	Peritato €	SI	-€ 297,92	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	SI	- da atto amministrativo	interesse culturale militare altro	SI	da atto amministrativo -	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	5	BL	Belluno	Via Carducci, 8	58	348	9	A/ 2	100,00%	Peritato €	SI	-€ 465,26	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	SI	- da atto amministrativo	interesse culturale militare altro	SI	da atto amministrativo -	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	6	BL	Belluno	Via Carducci, 8	58	348	10	A/ 4	100,00%	Peritato €	SI	-€ 128,34	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	SI	- da atto amministrativo	interesse culturale militare altro	SI	da atto amministrativo -	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	7	BL	Belluno	Via Carducci, 8	58	348	11	A/ 4	100,00%	Peritato €	SI	-€ 106,94	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	SI	- da atto amministrativo	interesse culturale militare altro	SI	da atto amministrativo -	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	8	BL	Belluno	Via Carducci, 8	58	825	1-2	C/ 6	100,00%	Peritato €	SI		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	SI	- da atto amministrativo	interesse culturale militare altro	SI	da atto amministrativo -	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	9	BL	Belluno	Via Sant'Andrea, 8	71	1042	6	A/ 10	100,00%	Peritato € 1.604.000,00	SI	-€ 5.383,58	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	10	BL	Belluno	Via Sant'Andrea, 8	71	1042	9	A/ 2	100,00%	Peritato €	SI	-€ 1.106,24	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	11	BL	Belluno	Via Sant'Andrea, 8	71	1042	13	C/ 6	100,00%	Peritato €	SI	-€ 32,20	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	12	BL	Belluno	Via Sant'Andrea, 8	71	1042	16	C/ 6	100,00%	Peritato €	SI	-€ 32,20	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	13	BL	Belluno	Via Sant'Andrea, 8	71	1042	17	C/ 6	100,00%	Peritato €	SI	-€ 32,20	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	14	BL	Belluno	Via Sant'Andrea, 8	71	1042	18	C/ 6	100,00%	Peritato €	SI	-€ 23,42	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	15	BL	Belluno	Via Sant'Andrea, 8	71	1042	19	C/ 6	100,00%	Peritato €	SI	-€ 29,28	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	16	BL	Belluno	Via Sant'Andrea, 8	71	1042	20	C/ 6	100,00%	Peritato €	SI	-€ 38,06	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	
1:NON IN CORSO	17	BL	Belluno	Via Medaglie d'Oro	59	289	10	A/ 2	100,00%	Peritato € 118.300,00	NO	-€ 954,40	libero		E	SI	monumentale archeologico forestale		-	interesse culturale militare altro		-	ambientale idrogeologico		-	

142be733

1:NON IN CORSO	18	BL	Belluno	Via Medaglie d'Oro	59	289	20	C/	6	100,00%	Peritato € 10.400,00	NO	-€ 78,08	libero		E	SI	monumentale		-	interesse culturale		-	ambientale		-	
																		archeologico		-	militare		-	idrogeologico		-	
																		forestale		-	altro		-			-	
1:NON IN CORSO	19	BL	Belluno	Via Lambioi, 1/b	70	236	5	A/	2	100,00%	Peritato €	NO	-€ 1.214,72	libero		E	SI	monumentale		-	interesse culturale		-	ambientale		-	
																		archeologico		-	militare		-	idrogeologico		-	
																		forestale		-	altro		-			-	
1:NON IN CORSO	20	BL	Pieve di Cadore	Via Agarole, 35 - Tai di Cadore	26	179	1	B/	1	100,00%	Peritato € 1.000.000,00	SI	-€ 3.265,24	libero		E	SI	monumentale		-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale		-	
																		archeologico		-	militare		-	idrogeologico		-	
																		forestale		-	altro		-			-	
1:NON IN CORSO	21	BL	Zoldo Alto	località Pianaz snc Zoldo Alto	17	**405**	4	A/	3	100,00%	Peritato € 53.950,00	NO	-475,95	libero		E	SI	monumentale		-	interesse culturale		-	ambientale		-	partita soppressa ultima visura (terreni) del 16/05/2013 modifiche avvenute dopo tale data
																		archeologico		-	militare		-	idrogeologico		-	
																		forestale		-	altro		-			-	
1:NON IN CORSO	22	BL	Agordo	Via Fadigà, 14 Agordo	28	89		A/	7	100,00%	Peritato € 400.000,00	SI		libero		E	SI	monumentale		-	interesse culturale		-	ambientale		-	
																		archeologico		-	militare		-	idrogeologico		-	
																		forestale		-	altro		-			-	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.1 DOLOMITI – DISTRETTO DI BELLUNO

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (4) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO	1	BL	San Tomaso Agordino			4	18		50,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	2		San Tomaso Agordino		are 05/ca30	1	46		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	3		San Tomaso Agordino		are 05	1	47		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	4		San Tomaso Agordino		are 14/ca50	1	62		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	5		San Tomaso Agordino		are 05	1	63		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	6		San Tomaso Agordino		are 15	2	96		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	7		San Tomaso Agordino		are 05/ ca40	2	106		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	8		San Tomaso Agordino		are 19/ca20	2	107		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	

142be733

3:NON IN CORSO									Peritato				E		monumentale		da atto amministrativo	interesse culturale		-	ambientale		da atto amministrativo	
															archeologico		-	militare		-	idrogeologico		-	
															forestale		presunto	altro		-			-	
3:NON IN CORSO	10		San Tomaso Agordino		are 17/ca30	2	120		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	11		San Tomaso Agordino		are 16/ca80	2	309		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	12		San Tomaso Agordino		are 22/ca 50	2	326		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	13		San Tomaso Agordino		are 11/ca 20	2	356		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	14		San Tomaso Agordino		are 03	2	366		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	15		San Tomaso Agordino		are 13/ca 20	2	367		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	16		San Tomaso Agordino		are 19/ca 50	2	386		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	17		San Tomaso Agordino		are 19	4	76		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	18		San Tomaso Agordino		are 10/ca 60	4	77		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	19		San Tomaso Agordino		are 03/ca 50	4	86		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	20		San Tomaso Agordino		are 1/ca 40	5	50		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	21		San Tomaso Agordino		are 1/ca 70	5	54		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	22		San Tomaso Agordino		are 2/ca 80	5	82		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	

142be733

3:NON IN CORSO	23		San Tomaso Agordino		are 00/ca 63	5	93		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	- -	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	24		San Tomaso Agordino		are 16	5	125		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	- -	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	25		San Tomaso Agordino		are 11/ca 40	5	152		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	- -	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	26		San Tomaso Agordino		are 06/ca 40	6	115		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	- -	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	27		San Tomaso Agordino		are 15/ca 50	6	119		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	- -	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	28		San Tomaso Agordino		are 18/ca 30	6	291		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	29		San Tomaso Agordino		are 20/ca 60	10	290		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	30		San Tomaso Agordino		are 00/ca 67	10	291		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	31		San Tomaso Agordino		are 01/ca 80	10	293		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	32		San Tomaso Agordino		are 04/ca 50	10	296		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	33		San Tomaso Agordino		are 11/ca 60	10	363		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	34		San Tomaso Agordino		are 27/ca 40	10	364		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	35		San Tomaso Agordino		are 08/ca 90	10	371		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	36		San Tomaso Agordino		are 11/ca 20	10	372		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	

142be733

3:NON IN CORSO	37		San Tomaso Agordino		are 00/ca 94	10	398		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	38		San Tomaso Agordino		are 03/ca 70	10	404		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	39		San Tomaso Agordino		are 04/ca 30	10	408		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	40		San Tomaso Agordino		are 07/ca 30	10	483		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	41		San Tomaso Agordino		are 10/ca 10	10	484		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	42		San Tomaso Agordino		are 03	10	490		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	43		San Tomaso Agordino		are 05/ca 40	5	81		100,00%	Peritato				E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.1 DOLOMITI - DISTRETTO DI FELTRE

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
1:NON IN CORSO	1	BL	FELTRE	via Braite, 1 EX COLONIA N°1	50	509		B/ 2	100,00%	Peritato € 1.273.000	SI	-€ 8.938,70	libero		F	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	2	BL	FELTRE	Loc. Casonetto Via Calcin, 18 EX COLONIA N°5	43	559	2	A/ 3	100,00%	Catastale € 29.283,66	SI	-€ 413,87	altro		E	SI	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	3	BL	FELTRE	Loc. Casonetto Via Calcin, 18 EX COLONIA N°5	43	559	3	A/ 3	100,00%	Catastale € 78.088,50	SI	-€ 1.103,66	altro		E	SI	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	4	BL	FELTRE	via Luzzo, 26	49	1795		A/ 3	100,00%	Catastale € 97.610,94	SI	-€ 689,78	libero		A	SI	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	SI	-	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	5	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	1	A/ 3	100,00%	Catastale € 50.757,84	NO	€ 2.389,88	affitto	31/11/2019	A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	6	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	2	A/ 3	100,00%	Catastale € 54.661,32	NO	€ 1.986,43	affitto	31/11/2019	A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	7	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	3	C/ 6	100,00%	Catastale € 4.392,36	NO		affitto	31/11/2019	A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	8	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	4	C/ 6	100,00%	Catastale € 9.761,22	NO		affitto	31/11/2019	A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	9	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	5	C/ 6	100,00%	Catastale € 4.717,44	NO		affitto	31/11/2019	A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	10	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	6	A/ 10	100,00%	Catastale € 157.477,95	NO		libero		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	11	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	7	A/ 10	100,00%	Catastale € 186.110,19	NO		libero		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	12	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	8		100,00%	Catastale	NO		libero		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2 BENE COMUNE
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	13	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	9		100,00%	Catastale	NO		libero		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2 BENE COMUNE
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	14	BL	FELTRE	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2	40	1345	10		100,00%	Catastale	NO		libero		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	via Ligont, 5 EX COLONIA N°2 BENE COMUNE
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	

142be733

1:NON IN CORSO	15	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir via De Caselo,3 EX COLONIA N°8	49	627		A/ 3	100,00%	Catastale € 63.447,30	NO	-€ 761,37	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	16	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir via De Caselo, 63 EX COLONIA N°9	49	626		A/ 3	100,00%	Catastale € 44.412,48	NO	-€ 532,94	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Piano regolatore del Comune di Cesiomaggiore prevista demolizione per coastruzione strada comunale di collegamento a lottizzazione**
1:NON IN CORSO	17	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir via Napoleone Guillermi, 7 EX COLONIA N°11	50	275		B/ 2	100,00%	Catastale € 359.462,04	NO	-€ 3.235,16	libero		F	NO	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	18	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir via Capitel, 9 EX COLONIA N°12	49	624		B/ 2	100,00%	Catastale € 248.923,92	NO	-€ 2.240,32	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	19	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	5	256	3	A/ 2	100,00%	Catastale € 68.002,20	SI	-€ 367,22	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	20	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	5	256	4	C/ 2	100,00%	Catastale € 14.680,26	SI	-€ 79,28	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	21	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	5	256	5	C/ 6	100,00%	Catastale € 44.379,72	SI	-€ 239,65	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	22	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	5	256	6	A/ 2	100,00%	Catastale € 78.738,66	SI	-€ 425,19	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	23	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	6	256	8	A/ 2	100,00%	Catastale € 57.264,48	SI	-€ 309,23	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	24	BL	FELTRE	via Borgo Ruga, 30 EX NEGOZIO FARMACIA	49	1665	2	C/ 1	100,00%	Catastale € 227.393,46	SI	-€ 1.104,76	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	presunto - -	
1:NON IN CORSO	25	BL	FELTRE	via Borgo Ruga, 30 CHIESA OGNISSANTI	49	1665	3	E/ 7	100,00%	Catastale €	NO		libero		A	NO	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	presunto - -	
1:NON IN CORSO	26	BL	FELTRE	via Borgo Ruga, 30 EX OSPEDALE PSICHIATRICO EX 1ª DIVISIONE - EX 6ª DIVISIONE - LAVANDERIA - EX	49	1665	4	B/ 2	100,00%	Catastale € 9.152.039,19	SI	€ 5.403,84	libero	31/05/2017	A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	presunto - -	
1:NON IN CORSO	27	BL	FELTRE	Vicolo Canesei, 21 CASINA MODESTA	28	261		A/ 5	100,00%	Catastale € 8.036,28	SI	-€ 162,14	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	presunto - -	
1:NON IN CORSO	28	BL	FELTRE	Vicolo Canesei, 21 CASINA MODESTA	28	787	1		100,00%	Catastale	SI		libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	presunto - -	**eredità Gorza "casina modesta" ENTE URBANO**
1:NON IN CORSO	29	BL	FELTRE	Vicolo Canesei, 21 CASINA MODESTA	28	787	2	C/ 6	100,00%	Catastale € 2.147,04	SI		libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	presunto - -	
1:NON IN CORSO	30	BL	FELTRE	Vicolo Canesei, 21 CASINA MODESTA	28	787	3	C/ 6	100,00%	Catastale € 1.288,98	SI		libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	presunto - -	

142be733

1:NON IN CORSO	31	BL	FELTRE	via Borgo Ruga, 23 CASA PAT	49	1103	1	C/ 6	100,00%	Catastale € 13.339,62	NO	-€ 94,26	libero		A	NO	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	SI	presunto	causa ad adiuvandum in corso
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-		
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-		
1:NON IN CORSO	32	BL	FELTRE	via Borgo Ruga, 23 CASA PAT	49	1103	2	A/ 4	100,00%	Catastale € 43.273,44	NO	-€ 305,80	libero		A	NO	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	SI	presunto	causa ad adiuvandum in corso
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-		
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-		
1:NON IN CORSO	33	BL	FELTRE	via Borgo Ruga, 23 CASA PAT	49	1101			100,00%	Catastale	NO		libero		A	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	ENTE URBANO causa ad adiuvandum in corso
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-		
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-		
1:NON IN CORSO	34	BL	FELTRE	via Borgo Ruga, 23 CASA PAT	49	1104			100,00%	Catastale	NO		libero		A	NO	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	SI	presunto	pertinenza graffato con fg.49 mapp.1103 causa ad adiuvandum in corso
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-		
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-		
1:NON IN CORSO	35	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir via Napoleone Guillermi, 5 EX MODULO 1	50	276	1	B/ 2	100,00%	Catastale € 711.590,25	SI		libero		F	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-		
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-		
1:NON IN CORSO	36	BL	FELTRE	viale Cavour, 57 CHIESA S. PAOLO	61	920		B/ 7	100,00%	Catastale € 28.545,93	NO		libero		A	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	SI	presunto	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-		
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-		

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.1 DOLOMITI - DISTRETTO DI FELTRE

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO	1	BL	SANTA GIUSTINA	loc. Formegan EREDITA' TAZZER	1190	23	862		100,00%	Catastale € 2.439,50	-€ 667,17	libero		E	SI	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	terreno fabbricabile
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	2	BL	FELTRE	via Ligont adiacenti EX COLONIA N°2	850	49	1019		100,00%	Catastale € 2.252,50		libero		A	SI	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	terreno fabbricabile adiacente alla EX COLONIA N°2
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	3	BL	FELTRE	via Ligont adiacenti EX COLONIA N°2	100	49	1031		100,00%	Catastale € 265		libero		A	SI	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	terreno fabbricabile adiacente alla EX COLONIA N°2
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	4	BL	FELTRE	via Ligont adiacenti EX COLONIA N°2	850	40	1346		100,00%	Catastale € 1.107,00	-€ 268,54	libero		A	SI	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	terreno fabbricabile adiacente alla EX COLONIA N°2
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	5	BL	FELTRE	via Ligont REL.ACQ	130	40	227		100,00%	Catastale € 266,50	-€ 51,95	altro		F	NO	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	relitto alveo torrente Ligont area demaniale
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	SI	presunto	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	6	BL	FELTRE	loc. Cart Alto adiacenti EX COLONIA N°3	53061	36	38-39-40-41-42-714AA-714AB		100,00%	Catastale € 133.561	€ 2.619,69	affitto con contratto agrario	10/11/2021	E	SI	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	lotto terreni EX COLONIA N°3 loc. Cart Alto
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	7	BL	FELTRE	loc. Casonetto via Calcin adiacenti EX COLONIA N°5	6947	43	545-259-326-543		100,00%	Catastale € 18.410	€ 64,00	affitto con contratto agrario	10/11/2021	E	SI	monumentale	SI	presunto	Interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	lotto terreni EX COLONIA N°5 loc. Casonetto
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	8	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir a est e sud dell'ex ospedale psichiatrico	31760	50	50-51-AA-51AB-53-54-55-272AA-272AB		100,00%	Catastale € 75.428	€ 293,52	affitto con contratto agrario	10/11/2021	F	NO	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	lotto terreni adiacenti EX OSPEDALE PSICHIATRICO
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	9	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir a sud della EX COLONIA N°12	970	49	392		100,00%	Catastale € 2.571				A	SI	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	10	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir a sud della EX COLONIA N°12	478	49	567		100,00%	Catastale € 980				A	SI	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	11	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir a sud della EX COLONIA N°12	167	49	568		100,00%	Catastale € 342				E	SI	monumentale	__	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	

142be733

3:NON IN CORSO	12	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 complesso le Braite incrocio con statale	1013	50	507		100,00%	Catastale € 2.077				E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	13	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 predisposizione accesso a sud del complesso le Braite	120	50	497		100,00%	Catastale € 246				E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	14	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 ciglio strada statale a nord del complesso le Braite	180	50	496		100,00%	Catastale € 369				E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	15	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 a sud del complesso le Braite sopra strada	530	50	176		100,00%	Catastale € 286				E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	16	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 a sud del complesso le Braite sopra strada	2450	50	175		100,00%	Catastale € 5.023				E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	17	BL	FELTRE	via Borgo Ruga, 23 a nord della ex casa PAT	1300	49	1100		100,00%	Catastale € 2.665				A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	18	BL	FELTRE	via Borgo Ruga adiacente chiesa OGNISSANTI	160	49	1242		100,00%	Catastale € 328				A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	19	BL	FELTRE	via Giovanni Prati relitto alveo torrente Ligont	1560	40	1123		100,00%	Catastale				E	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	relitto alveo torrente Ligont area demaniale
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	20	BL	FELTRE	via Giovanni Prati relitto alveo torrente Ligont	250	40	1124		100,00%	Catastale				E	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	relitto alveo torrente Ligont area demaniale
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	21	BL	FELTRE	via Giovanni Prati relitto alveo torrente Ligont	90	33	717		100,00%	Catastale				E	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	relitto alveo torrente Ligont area demaniale
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	22	BL	FELTRE	via Bagnols sur Cèze ciglio sx50	240	40	514		100,00%	Catastale € 492	-€ 95,91			E	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	relitto alveo torrente Ligont area demaniale
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	
3:NON IN CORSO	23	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore	290	5	703		100,00%	Catastale				E	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	espropriato dalla Provincia di BL in attesa di trascrizione a carico della Provincia
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	SI	presunto		__	-	

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali					Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)								Note
					Sezione/Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.					Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza			
1:NON IN CORSO	1	Treviso	Chiarano	Via Zoppineddi , 7	B/2	538	2	A/3	1	100%	Catastale € 48.395,34	NO	- IMU	libero		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	__	-	ex casa colonica con annessi - fabbricato con grado di
					B/2	538	3	C/2	U									archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Il compendio è inserito in un'area più vasta , che
					B/2	609		F/2										forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	2	Venezia	Martellago	Via delle Motte , 52	6	1320	2	A/3	6	100%	Catastale € 221.243,40	NO	- IMU	libero		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	ex casa colonica con annessi - inagibile
					6	1320	6	C/2	7									archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Il compendio è inserito in un'area più vasta , che
					6	1320	3	C/2	9									forestale	__	-	parte fascia rispetto stradale	SI	da atto amministrativo	parte fascia di rispetto fluviale	__	-	grado di protezione 2 per il fabbricato principale
					6	1320	4	C/2	8																		
					6	1320	5	C/2	9																		
1:NON IN CORSO	3	Treviso	Mogliano Veneto	Via Marocchessa	E/13	48		B/2		100%	Catastale € 11.375.437,71	SI		libero		F	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	__	-	ex Ospedale Pancrazio
					E/13	51		F/1										archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
					E/13	53		B/2										forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
					E/13	54		F/1																			
					E/13	87		B/2																			
					E/13	88		B/2																			
					E/13	89		B/2																			
					E/13	90		B/2																			
					E/13	92		B/2																			
					E/13	93		B/2																			
					E/13	95		B/2																			
					E/13	96		B/2																			
					E/13	97		B/2																			
					E/13	275		B/2																			
					E/13	276		B/2																			
					E/13	277		B/2																			
1:NON IN CORSO	4	Treviso	Mogliano Veneto	Via Marocchessa	E/13	64	1	F/2		100%	Catastale € 0 *		- IMU	libero		B	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Area edificale di 19215 mq.
																		archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	* Valore dichiarato ai fini IMU nel 2014 Euro 2.610.000,00.=
																		forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	5	Treviso	Motta di Livenza	Borgo G.Aleandro, 14	A/7	658	6	A/2	3	100%	Catastale € 93.640,68	NO	- IMU	libero		B	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	appartamento in condominio
					A//	543	1	C/6	4									archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																		forestale	__	-	altro	__	-		__	-	

1:NON IN CORSO	6	Treviso	Ponzano Veneto	Via Fossa , 5	A/7	756	2	D/8		100%	Catastale	NO		comodato		E	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Rifugio del cane dato in comodato d'uso al Comune di
											€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
											148.373,82							forestale	__	-	impianti speciali , cave, elettodotto	SI	da atto amministrativo		__	-	Il compendio è inserito in un'area più vasta , che
1:NON IN CORSO	7	Treviso	Preganziol	Via Terraglio	A/1	104	4	A/4	2	100%	Peritato	NO		altro		Fb - Fc	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Compesso immobiliare ex Pime - ex Casa Suore
					A/1	104	5	A/4	2		€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__		Compesso immobiliare ex Pime - ex Casa Custode
					A/1	104	2 e 3	B/5	1		4.880.990,00							forestale	__	-	idraulico	SI	da atto amministrativo	paesaggistico	SI	da atto amministrativo	Compesso immobiliare ex Pime - Uffici
					A/1	1884		F/1																			fa parte del terreno a ovest
					A/1	2239		F/1																			strada
																											Il compendio è inserito in un'area più vasta , che
																											Vincolo paesaggistico del Terraglio
																											Interventi soggetti a PUA
																											Fabbricati con grado di proptezione 2 (escusi uffici)
1:NON IN CORSO	8	Treviso	Quinto di Treviso	Via Cornarotta	A/3	1094		F/2		100%	Catastale	NO	- IMU	libero		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	SI	da atto amministrativo	Vincolo Parco Sile
											€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	ex casa colonica con annessi - il compendio è inserito in un'area
											0*							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	9	Treviso	Roncade	Via per Mexlo , 3 , 7 , 10	C/14	44		A/5	2	100%	Peritato	NO	- IMU			E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	SI	da atto amministrativo	occupato sine titulo _ Franzon; valore solo immobile 16.800,=;
					C/14	354	7	A/3	2		€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	libero ; valore solo immobile 84.500,=;
					C/14	429		A/3	2		136.300,00							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	occupato sine titulo _ Zanchi R.; valore solo immobile 35.000,=;
					C/14	430		F/1																			occupato sine titulo _ Zanchi G.
																											Gruppo di case coloniche con annessi. Il compendio è inserito in un'area più vasta , che comprende pure terreni
1:NON IN CORSO	10	Treviso	San Biagio di Callalta	Via Madonna	D/6	62		F/2		100%	Catastale	NO	- IMU	libero		F - Servizi, Sport	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	__	-	Il compendio è inserito in un'area più vasta , che
											€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Superficie lotto 3180 mq.
											0*							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	ex casa colonica con annessi
1:NON IN CORSO	11	Treviso	Silea	via Trieste	A/1	314		F/1		100%	Catastale	NO		libero			NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	strada , 65 mq.
					A/1	315		F/1			€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	strada , 42 mq.
					A/1	316		F/1			0*							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	strada , 60mq.
1:NON IN CORSO	12	Treviso	Treviso	Via Boiago , 8	D/2	120	3	C/2	1	100%	Peritato	NO	- IMU	libero		B	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Compendio ex Tronchin, inserito in un'area più vasta, che
					D/2	120	4	C/2	1		€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Fabbricato inagibile con terreno di 4340 mq.
					D/2	120	1 e 2	A/3	1		153.173,00							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	Fabbricato con grado di protezione 3
																											ex casa colonica con annessi
1:NON IN CORSO	13	Treviso	Treviso	Strada Aeroporto , 15	D/2	477	2	A/2	2	100%	Peritato	NO	- IMU	libero		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	__	-	Compendio ex Fedalto, inserito in un'area più vasta, che
					D/2	477	3	A/2	2		€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Fabbricato inagibile con terreno di 1100 mq.
					D/2	477	4	C/2	2		52.264,00							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	ex casa colonica con annessi

1:NON IN CORSO	14	Treviso	Treviso	Strada Aeroporto , 14	D/2	479	3	A/3	2	100%	Peritato € 293.841,00	NO	- IMU	libero		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	__	-	Compendio ex Azienda Agricola, inserito in un'area più vasta, che
					D/2	479	4	C/2	2									archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Fabbricati inagibili con terreno di 8814 mq.
					D/2	479	5	A/3	2									forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
					D/2	479	6	C/6	1																		
					D/2	479	7	C/2	2																		
					D/2	479	8	C/2	1																		
					D/2	479	9	C/2	2																		
					D/2	479	1 e 2	A/3	2																		
1:NON IN CORSO	15	Treviso	Treviso	Via Sant'Ambrogio di Fiera	F/2	152		B1	1	100%	Catastale € 234.398,85		- IMU	libero		A/2	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Fabbricato inagibile , con progetto di ristrutturazione
																		archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	A/2 - Città murata di antica formazione
																		forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	16	Treviso	Treviso	Strada Aeroporto	D/5	616		F/2		100%	Peritato € 84.335,00		- IMU	libero		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Compendio ex Zanon, inserito in un'area più vasta, che
																		archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Fabbricato collabente con terreno di 1575 mq.
																		forestale	__	-	altro	__	-		__	-	Fabbricato con grado di protezione 3
																											ex casa colonica con annessi
1:NON IN CORSO	17	Treviso	Treviso	Via Boiago , 23	D/6	855	1 e 2	A/2	3	100%	Peritato € 229.971,00		- IMU	libero		B	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	__	-	Compendio ex Dal Zilio, inserito in un'area più vasta, che
					D/6	961	1 e 2	C/2	1									archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Fabbricati con terreno di 1187 mq.
																		forestale	__	-	altro	__	-		__	-	Fabbricati con grado di protezione 3
1:NON IN CORSO	18	Treviso	Treviso	Strada Aeroporto	M/6	1178	1 e 2	F/2	1	100%	Peritato € 143.791,01	NO	- IMU	libero		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Compendio ex Parmeri, inserito in un'area più vasta, che
																		archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Fabbricati collaberti con terreno di 2402mq.
																		forestale	__	-	altro	__	-		__	-	Fabbricato con grado di protezione 3
																											ex casa colonica con annessi
1:NON IN CORSO	19	Treviso	Villorba	Via Caseggiato , 3	A/8	164	1	A/4	2	100%	Catastale € 23.621,22	NO	- IMU	libero		C	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	__	-	Fabbricato inagibile
																		archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Compendio inserito in un'area più vasta, che comprende pure terreni individuati al n.137/ terreni
																		forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	20	Treviso	Villorba		A/9	**A**		E/7		100%	Catastale € 0*	NO		comodato			NO	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	__	-	Chiesetta , in comodato al Comune di Villorba
																		archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Compendio inserito in un'area più vasta, che comprende pure terreni individuati al n. 138/ terreni
																		forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	21	Treviso	Asolo	Via Forestuzzo, 41	B/6	**887**	1	B/4	3	100,00%	Peritato € 258.200,00	NO	- IMU	libero		F/2	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	__	-	ex Casa Giudice di Pace
					B/6	**887**	2											archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																		forestale	__	-	altro	SI	-		__	-	Paesaggistico
2:IN CORSO	22	Treviso	Asolo	Via Forestuzzo, 41	B/6	1034			F/1	100,00%	Peritato € 122.400,00	NO		libero		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Perizia d'ufficio uso/comune redatta nel 2010, ora in uso
																		archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Da valutare cessione diretta al Comune
																		forestale	__	-	altro	si	-		__	-	Paesaggistico

142be733

2:IN CORSO	23	Treviso	Asolo	via Cà Falier, 9	C/5	2	6	A/8	1	100%	Peritato	NO	- IMU	comodato	2019	A	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Acuni locali della pertinenza della villa sono in comodato al
					C/5	2	7	B/2	U		€			libero				archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
					C/5	2	8	C/3	3		4.451.500,00							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	Asta già andata deserta nel passato (settembre 2005)
					C/5	2	9																				
					C/5	2	10																				
					C/5	154		B/7	U																		
2:IN CORSO	24	Treviso	Castelfranco Veneto	Via Borgo Montello	D/3	34		f/1		100%	Catastale			altro		B	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Mappale all'interno di una proprietà privata. Ente Urbano
											€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
											0 *							forestale	__	-	altro	SI	-		__	-	Fascia di rispetto stradale
2:IN CORSO	25	Treviso	Castelfranco Veneto	Via Damini, 10	D/4	1232	1			100%	Catastale	NO	- IMU	libero		F2-Ac	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	già andata in Asta nel settembre 2005 e poi ritirata
					D/4	1232	2	B/4	U		€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	SI	Legge Galasso	
					D/4	1232	3	C/6	3		377.864,34							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	26	Treviso	Castelfranco Veneto	Via Ospedale, 18	D/5	2288				100%	Peritato	NO		altro			SI	monumentale	SI	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Parte di strada e parco a sud verso Casa di Riposo Domenico
											€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	SI	Legge Galasso	
											138.000,00							forestale	__	-	altro	__	-	paesaggistico	__	-	
2:IN CORSO	27	Treviso	Castelfranco Veneto	Via Ospedale, 18	D/5	2262	1	B/2	3	100%	Peritato	SI		libero		B/RU	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
					D/5	2262	2	B/2	3		€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	SI	Legge Galasso	
					D/5	2262	4	B.C.N.C.										forestale	__	-	altro	SI	-		__		Vincolo B/RU
					D/5	2261		AREA URBA			5933000																
					D/5	2284		AREA URBA																			
2:IN CORSO	28	Treviso	Crocetta del Montello	Via Piave, 32	B/5	152	4	B/5	U	100%	Peritato	NO	- IMU			F-Sb	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Zona V.A.S. (valutazione ambientale strategica)
					B/5	152	5	A/3	3		€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
					B/5	152	6	C/6	4		539.000,00							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
					B/5	152	14	AREA URBA																			
					B/5	152	15	f/1																			
					B/5	1461	1	D/1																			
					B/5	1461	2																				
2:IN CORSO	29	Treviso	Giavera del Montello	Via Egidio Porcù, 66	A/3	270	1	Area Scoper		100%	Peritato	NO	- IMU	libero		Fb	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Ex ambulatorio del Medico di Base
					A/3	270	2	A/10	U		€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	SI	-	SICIT 324004
					A/3	270	3	C/6	1		161.000,00							forestale	__	-	altro	SI	-	Vincolo paesaggistico	SI	-	Normativa specifica zona Montello
					A/3	270	4	A/2	1																		
2:IN CORSO	30	Treviso	Montebelluna	via Cicognara, 1	E/1	268	1	A/4	2	100%	Peritato	NO	- IMU	libero		A2	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Prima sede ospedaliera
					E/1	268	2	A/4	2		€							archeologico	SI	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Schedatura comunale sui beni architettonici
											154.000,00							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	Fascia di rispetto ritrovamento archeologico
																											Fascia di rispetto idrografica
1:NON IN CORSO	31	Treviso	Montebelluna	Via Ospedale, 34	E/1	724	1	B/1	2	100%	Peritato	SI	- IMU	comodato	2021	SP2	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Ex consultorio Familiare, ora sede della Croce Bianca
											€							archeologico	SI	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	Fascia di rispetto ritrovamento archeologico
											278.700,00							forestale	__	-	altro	SI	-		__	-	Fascia di rispetto viabilità

142be733

2:IN CORSO	32	Treviso	Valdobbiadene	Via Roma, 32	A/15	774	3	B/2	2	100%	Peritato	SI	- IMU	libero		D3.2/1	SI	monumentale	Si	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Perizia d'ufficio redatta nel maggio 2015
					A/15	774	4	F/3			€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	SI	Legge Galasso	Gaste un Piano di Recupero adottato dal Comune con
					A/15	774	7	B.C.N.C.			2.570.000,00							forestale	__	-	altro	__	-		__		
2:IN CORSO	33	Treviso	Valdobbiadene	Via Roma, 67	A/16	937		A/2	3	100%	Peritato	NO	- IMU	affitto	2019	A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	Si	-	Vincolo paesaggistico
											€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
											122.000,00							forestale	__	-	altro	Si	-		__	-	Grado di protezione 3°
2:IN CORSO	34	Treviso	Valdobbiadene	Via Gucciardini	A/16	2552		A/3	2	100%	Peritato		- IMU	altro		B/3	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	Si	Vincolo paesaggistico	Fabbricato occupato momentaneamente dal
											€							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
											138.000,00							forestale	__	-	altro	Si	-		__		Grado di protezione 2°
1:NON IN CORSO	35	Treviso	Conegliano	Via Zamboni, snc	E/5	8	9	F/4		100%	Peritato	NO	- IMU	altro		F	NO	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	L'immobile è l'ex Caserma San Marco di Conegliano, composto
					E/5	8	10				€.							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
											1.500.000,00							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	36	Treviso	Vittorio Veneto	Via Cavour, 91	C/3	506	4	B/5	3	100%	Catastale	NO	- IMU	libero		F	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	L'immobile denominato "Palazzo Vascellari" costituito
					C/3	506	3				€.							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
											747.044,00							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	37	Treviso	Vittorio Veneto	Via Bibanel	C/12	1074	1	D/6		100%	Catastale	NO	- IMU	altro		F	NO	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	L'immobile è un Campo sportivo denominato "Vecchie Stelle"
					C/12	1074	2				€.							archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
											91.754,00							forestale	__	-	altro	__	-		__	-	

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	redd. dom.	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			Destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	mappale	sub				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza		
NON IN CORSO	1	TREVISO	BREDA DI PIAVE								CATASTALE															
					4300	19	287	AA	100%	39,97	5.302,13	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					815	19	287	AB	100%	7,16					E		archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	2	TREVISO	BREDA DI PIAVE								CATASTALE															
					311	21	73		100%	1,23	138,375					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
					810	21	74		100%	9,2	1035					SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					79	21	373		100%	0,45	50,625					SI	forestale			altro						
					30	21	375		100%	0,17	19,125					SI										
					12	21	387		100%	0,07	7,875					SI										
					97	21	388		100%	0,55	61,875					SI										
					45	21	389		100%	0,26	29,25					SI										
					15	21	390		100%	0,09	10,125					SI										
					678	21	391		100%	7,7	866,25					SI										
					888	21	398		100%	10,09	1135,125					SI										
					315	21	407		100%	2,11	237,375					SI										
					55	21	417		100%	0,62	69,75					SI										
					124	21	425		100%	1,41	158,625					SI										
					661	21	426		100%	7,51	844,875					SI										
					914	21	427		100%	10,38	1167,75					SI										
					66	22	577		100%	0,57	64,125					SI										
					35	22	578		100%	0	0					SI										
					40	22	582		100%	0,45	50,625					SI										
											CATASTALE															
NON IN CORSO	3	TREVISO	BREDA DI PIAVE		11790	23	67		100%	101,14	11378,25	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	4	TREVISO	BREDA DI PIAVE								CATASTALE															
					6060	23	119		100%	30,19	3533,625	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					244	23	248		100%	1,22					E		archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	5	TREVISO	CARBONERA								CATASTALE															
					20	15	154		100%	0	0						monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
					131	15	798		100%	0	0						archeologico			militare			idrogeologico			
					74	15	799		100%	0	0						forestale			altro						

142be733

											CATASTALE																
					130	20	419		100%	0,47	52,875				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					15	20	421		100%	0,1	11,25				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
NON IN CORSO	6	TREVISO	CARBONERA		35	20	422		100%	0,22	24,75	- IMU	OCCUPATO SINE TITULO		E	SI	forestale			altro							
					2266	20	424		100%	14,56	1638				E	SI											
					40	20	429		100%	0,35	39,375				E	SI											
											CATASTALE																
NON IN CORSO	7	TREVISO	CARBONERA		5076	20	426		100%	44,34	4988,25	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
																	archeologico			militare			idrogeologico				
																	forestale			altro							
											CATASTALE						monumentale			interesse culturale			ambientale				
NON IN CORSO	8	TREVISO	CASIER		1087	4	14		100%	2,81	316,125					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
																	forestale			altro							
											CATASTALE																
					130	2	370		100%	1,1	123,75				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					201	2	371		100%	0,72	81				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
NON IN CORSO	9	TREVISO	CHIARANO		700	2	372		100%	2,52	283,5				E	SI	forestale			altro							sedime di canale consorziale
					310	2	375		100%	1,12	126				E	SI											
					860	2	376		100%	3,09	347,625				E	SI											
					720	2	378		100%	2,59	291,375				E	SI											
											CATASTALE																
					13430	3	94		100%	131,13																	
NON IN CORSO	10	TREVISO	CHIARANO		600	3	95	AA	100%	5,86	15540,75	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					320	3	95	AB	100%	1,15			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
																	forestale			altro							
											CATASTALE																
					10700	3	103	AA	100%	104,47																	
					740	3	103	AB	100%	6,27			LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
NON IN CORSO	11	TREVISO	CHIARANO		2500	3	104	AA	100%	24,41	26662,5	- IMU	LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
					200	3	104	AB	100%	0,72			LIBERO		E	SI	forestale			altro							
					8000	3	114	AA	100%	78,11			LIBERO		E	SI											
					2715	3	114	AB	100%	23,02			LIBERO		E	SI											
											CATASTALE																
NON IN CORSO	12	TREVISO	CHIARANO		7690	11	46		100%	86,94	9780,75	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
																	archeologico			militare			idrogeologico				
																	forestale			altro							
											CATASTALE																
NON IN CORSO	13	TREVISO	CHIARANO		148	11	225		100%	1,25	16416	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					17062	11	226		100%	144,67			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
																	forestale			altro							
											CATASTALE																
					15	11	242			0,13	14,625				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					5	11	254			0,04	4,5				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
NON IN CORSO	14	TREVISO	CHIARANO		60	11	273		PROVENIENZA INCERTA	0,51	57,375				E	SI	forestale			altro							FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
					30	11	274			0,25	28,125				E	SI											
					5	11	275			0,04	4,5				E	SI											
					4	11	276			0,03	3,375				E	SI											

142be733

											CATASTALE																
NON IN CORSO	15	TREVISO	CHIARANO		26561	12	608		100%	225,21	58.907,25	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 1 Catasto fabbricati
					8116	12	41		100%	79,24			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					10600	12	51	AA	100%	103,49			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					2600	12	51	AB	100%	6,68			LIBERO		E	SI										
					5900	12	51	AC	100%	66,7			LIBERO		E	SI										
					1820	12	51	AD	100%	15,43			LIBERO		E	SI										
					2752	12	535		100%	26,87			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	16	TREVISO	CHIARANO		7000	12	45	AA	100%	67,21	15.771,37	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					2129	12	45	AB	100%	13,45			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					4600	12	46	AA	100%	44,17			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					1842	12	46	AB	100%	15,36			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	17	TREVISO	CHIARANO		17300	12	249	AA	100%	166,11	20167,875	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					1184	12	249	AB	100%	13,16			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	18	TREVISO	CHIARANO		6800	12	142	AA	100%	66,39	42.945,75	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					548	12	142	AB	100%	4,65			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					265	12	143		100%	1,7			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					200	12	144	AA	100%	1,95			LIBERO		E	SI										
					96	12	144	AB	100%	0,81			LIBERO		E	SI										
					3727	12	145		100%	23,94			LIBERO		E	SI										
					26000	12	285	AA	100%	253,85			LIBERO		E	SI										
					2914	12	285	AB	100%	28,45			LIBERO		E	SI										
					328	12	290		100%	0			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	19	TREVISO	CHIARANO		115	12	100		100%	1,12	126				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
					30	12	281		100%	0,25	28,125				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					115	12	316		100%	1,12	126				E	SI	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	20	TREVISO	CHIARANO		82	13	27		100%	0,41	46,125				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
					814	13	143		100%	0	0				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					41	13	150		100%	0,1	11,25				E	SI	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	21	TREVISO	ISTRANA		30	4	302		100%	0,31	34,875				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
					7	4	424		100%	0,07	7,875				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	22	TREVISO	ISTRANA		16200	19	57	AA	100%	167,33	20.799	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					1699	19	57	AB	100%	17,55			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						

142be733

											CATASTALE																
NON IN CORSO	23	TREVISO	ISTRANA		797	25	6		100%	7,41	6.549,75	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					4300	25	78	AA	100%	44,42			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
					2200	25	78	AB	100%	3,98			LIBERO		E	SI	forestale			altro							
					519	25	78	AC	100%	2,41			LIBERO		E	SI											
											CATASTALE																
NON IN CORSO	24	TREVISO	ISTRANA		130	25	667		100%	0,6	67,5				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			TERRENO IN CORRISPONDENZA E PERTINENZA DI CANALE CONSORTILE	
					485	25	668		100%	2,25	253,125				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
					24	25	669		100%	0,11	12,375				E	SI	forestale			altro							
											CATASTALE																
NON IN CORSO	25	TREVISO	ISTRANA		7013	28	17		100%	72,44	8149,5	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
																	archeologico			militare			idrogeologico				
																	forestale			altro							
											CATASTALE																
NON IN CORSO	26	TREVISO	ISTRANA		7500	28	101	AA	100%	77,47	3614	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					860	28	101	AB	100%	7,99			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
																	forestale			altro							
														2													
											CATASTALE																
NON IN CORSO	27	TREVISO	ISTRANA		9300	28	131	AA	100%	96,06	12600	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					1543	28	131	AB	100%	15,94			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
																	forestale			altro							
					6	28	293		100%	0	0				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI AREE PRIVATE	
					42	28	294		100%	0	0				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
											CATASTALE						forestale			altro							
NON IN CORSO	28	TREVISO	ISTRANA		233	28	357		100%	2,17	244,125		LIBERO		E	SI										FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA	
											CATASTALE																
NON IN CORSO	29	TREVISO	ISTRANA		4248	31	92		100%	30,71	6172,87	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					3100	31	103	AA	100%	22,41			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
					485	31	103	AB	100%	1,75			LIBERO		E	SI	forestale			altro							
											CATASTALE																
					94	6	2101		100%	0,62	69,75				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					36	6	2103		100%	0,25	28,125				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
					1301	6	2149		100%	8,6	967,5				E	SI	forestale			altro							
					343	6	2157		100%	2,27	255,375				E	SI											
NON IN CORSO	30	VENEZIA	MARTELLAGO		77	6	2159		100%	0,51	57,375		NON IN POSSESSO		E	SI										FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA ED IN ATTESA DI COMPLETAMENTO DEL PROCEDIMENTO ESPROPIO DA PARTE DELL'ANAS	
					40	6	2160		100%	0,27	30,375				E	SI											
					283	6	2185		100%	1,87	210,375				E	SI											
					90	6	2190		100%	0,62	69,75				E	SI											
					171	6	2191		100%	1,17	131,625				E	SI											

142be733

											CATASTALE																
NON IN CORSO	31	VENEZIA	MARTELLAGO		9910	6	121		100%	65,51	89.887,50	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 2 Catasto fabbricati
					707	6	1025		100%	4,67			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					10382	6	2141		100%	68,63			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					380	6	2145		100%	2,51			LIBERO		E	SI										
					10382	6	2141		100%	68,63			LIBERO		E	SI										
					380	6	2145		100%	2,51			LIBERO		E	SI										
					707	6	2151		100%	4,86			LIBERO		E	SI										
					1906	6	2154		100%	12,6			LIBERO		E	SI										
					156	6	2166		100%	1,07			LIBERO		E	SI										
					1991	6	2171		100%	13,16			LIBERO		E	SI										
					1800	6	2183		100%	11,9			LIBERO		E	SI										
					221	6	2193		100%	1,52			LIBERO		E	SI										
					39240	6	2196		100%	259,4			LIBERO		E	SI										
					42668	6	2201		100%	282,06			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	32	VENEZIA	MEOLO		684	8	347		100%	0,66	74,25					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
					5	8	348		100%	0,01	1,125					SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	33	TREVISO	MOGLIANO VENETO		10659	50	436		100%	30,28	23892,75	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale	SI	DA ATTO AMM.VO	TERRENO POSTO IN CONTINUITA' CON COMPENDIO INSERITO AL N. 3 DEL CATASTO FABBRICATI
					22748	50	438		100%	182,1			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											PERIZIA																
IN CORSO	34	TREVISO	MONTEBELLUNA		8603	28	6		100%	53,32	226000	- IMU	LIBERO		C-E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			ESPERITA UN' ASTA ANDATA DESERTA NEL 2017
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	35	TREVISO	MONTEBELLUNA		4515	44	1901		100%	38,47	4327,875	- IMU	LIBERO		C	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	36	TREVISO	MONTEBELLUNA		6143	44	1904		100%	52,35	5889,375	- IMU	LIBERO		C	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	37	TREVISO	MONTEBELLUNA		418	45	149		100%	0	0		LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLO DI TERRENO ATTIGUO A LINEA FERROVIARIA
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			FERROVIARIA	SI	ATTO AMM. VO				
											CATASTALE																
NON IN CORSO	38	TREVISO	MONTEBELLUNA		1605	47	58		100%	13,68	1539	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	39	TREVISO	MORGANO		6587	1	38		100%	57,83	6505,875	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						

142be733

											CATASTALE																	
NON IN CORSO	40	TREVISO	MORGANO		4036	2	60		100%	26,06	2931,75	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																	
NON IN CORSO	41	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA		1480	8	289		100%	7,64	859,5		ALTRO			NO	monumentale			interesse culturale			ambientale			CONVENZIONE CON COMUNE PER PARCHEGGIO OSPEDALE
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	42	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA		1420	8	1005		100%		0		ALTRO			NO	monumentale			interesse culturale			ambientale			CONCESSO DIRITTO DI SUPERFICIE PERPETUO
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																	
NON IN CORSO	43	TREVISO	PAESE		1678	1	37		100%	9,97	2629,12	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					1992	1	38		100%	13,4			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																	
					65	7	479		100%	0,39	43,875				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
NON IN CORSO	44	TREVISO	PAESE		26	7	496		100%	0	0				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
					200	7	494		100%	1,19	133,875				E	SI	forestale			altro						
											CATASTALE																	
NON IN CORSO	45	TREVISO	PAESE		22117	23	66		100%	137,07	15420,375	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																	
NON IN CORSO	46	TREVISO	PAESE		45	25	253		PROVENIENZA INCERTA	0,53	59,625					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI VIABILITA' PUBBLICA
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																	
NON IN CORSO	47	TREVISO	PAESE		10.684	26	840		100%	91,04	10242	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																	
					36600	28	59	AA	100%	311,89			LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
NON IN CORSO	48	TREVISO	PAESE		5033	28	59	AB	100%	29,89	49.800	- IMU	LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					11000	28	1148	AA	100%	93,74			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					1204	28	1148	AB	100%	7,15			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE																	
					565	29	647		100%	4,81	541,125					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					234	29	747		100%	1,99	223,875					SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					1390	29	776		100%	11,84	1332					SI	forestale			altro						
NON IN CORSO	49	TREVISO	PAESE		523	29	1040		100%	4,46	501,75					SI										FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
					21	29	2498		100%	0,18	20,25					SI										
					94	29	1296		PROVENIENZA INCERTA	0,8	90					SI										
					1485	29	1531		100%	14,19	1596,375					SI										

142be733

NON IN CORSO	50	TREVISO	PAESE								CATASTALE																	
					6260	29	1683		100%	59,81	6728,625	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			CIMITERIALE	SI	DA ATTO AMM.VO				
NON IN CORSO	51	TREVISO	PAESE								CATASTALE																	
					13370	33	64		100%	65,6	7380	- IMU			E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					12620	33	81		100%	61,92	6966				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			OCCUPATO SINE TITULO IN FASE DI RILASCIO
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	52	TREVISO	PAESE								CATASTALE																	
					1209	34	34		100%	10,3	10.620	350,00 EURO/ANNO	LOCATO	2021	E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					2300	34	35	AA	100%	13,66			LOCATO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			LOCATO AL COMUNE DI PAESE
					276	34	35	AB	100%	1,35			LOCATO		E	SI	forestale			altro						
					8108	34	36		100%	69,09			LOCATO		E	SI										
NON IN CORSO	53	TREVISO	PAESE								CATASTALE																	
					3786	34	47		100%	22,49	2530,125	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	54	TREVISO	PAESE								CATASTALE																	
					3465	34	49		100%	14,32	1611	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	55	TREVISO	PAESE								CATASTALE																	
					1700	35	100	AA	100%	14,49	2637	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					270	35	100	AB	100%	2,3			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					300	35	143	AA	100%	2,56			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					101	35	143	AB	100%	0			LIBERO		E	SI										
					400	35	144	AA	100%	3,41			LIBERO		E	SI										
					80	35	144	AB	100%	0,68			LIBERO		E	SI										
NON IN CORSO	56	TREVISO	PAESE								CATASTALE																	
					5720	37	7		100%	54,65	6148,125	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	57	TREVISO	PAESE								CATASTALE																	
					340	39	89		100%	3,25	365,625	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			FRUSTOLI DI TERRENO INTERCLUSO
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	58	TREVISO	PONZANO VENETO								CATASTALE																	
					6804	2	11		100%	40,41	4546,125	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	59	TREVISO	PONZANO VENETO								CATASTALE																	
					584	3	17		100%	2,11	6.806,25	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					3904	3	516		100%	33,27			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					355	3	542		100%	3,03			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					3719	4	63		100%	22,09			LIBERO		E	SI										

142be733

											CATASTALE																
NON IN CORSO	60	TREVISO	PONZANO VENETO		27	7	146		100%	0,23	25,875				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
					60	7	147		100%	0,51	57,375				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					130	7	148		100%	1,11	124,875				E	SI	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	61	TREVISO	PONZANO VENETO		72	7	758		100%	0,61	68,625		LIBERO		F	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 6 Catasto fabbricati
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											DELIBERA																
IN CORSO	62	TREVISO	PONZANO VENETO		220	7	695		100%	1,87	7200		LIBERO		F	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			IN CORSO PROCEDIMENTO DI PERMUTA CON DITTA CONFINANTE
					45	7	698		100%	0,38			LIBERO		F	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					738	7	701		100%	6,29			LIBERO		F	SI	forestale			altro						
					14	7	760		100%	0,12			LIBERO		F	SI										
					5	7	762		100%	0,04			LIBERO		F	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	63	TREVISO	PONZANO VENETO		8500	13	108	AA	100%	50,48	6.060,25	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					570	13	108	AB	100%	3,39			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	64	TREVISO	PONZANO VENETO		25	27	296		100%	0,15	16,875		LIBERO			SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
					4	27	318		100%	0,03	3,375		LIBERO			SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	65	TREVISO	POVEGLIANO		4730	2	10		100%	39,09	4397,625	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	66	TREVISO	POVEGLIANO		6100	2	503	AA	100%	50,15	6.015,35	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					562	2	503	AB	100%	3,32			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	67	TREVISO	POVEGLIANO		16600	3	16	AA	100%	136,49	16.943,62	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					2389	3	16	AB	100%	14,12			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	68	TREVISO	POVEGLIANO		1918	7	1192		100%	15,85	6413,625	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					6930	7	1194		100%	41,16			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	69	TREVISO	POVEGLIANO		56	10	544		100%	0,04	4952,25	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					8964	10	546		100%	43,98			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro	SI	CIMITERIALE				

142be733

											PERIZIA																
NON IN CORSO	70	TREVISO	PREGANZIOL		177	1	979		100%	1,23	2.219.010	- IMU	LIBERO		C	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale	SI	DA ATTO AMM.VO	COMPENDIO ATTIGLIO AL N. 7 INSERITO NELLA TABELLA DEL CATASTO FABBICATI
					617	1	1727		100%	2,71			LIBERO		C	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					171	1	1728		100%	0,75			LIBERO		C	SI	forestale			STRADE	SI	DA ATTO AMM.VO				
					313	1	1729		100%	2,18			LIBERO		C	SI										
					336	1	1734		100%	3,21			LIBERO		C	SI										
					56	1	1735		100%	0,54			LIBERO		C	SI										
					224	1	1736		100%	2,14			LIBERO		C	SI										
					41	1	1737		100%	0,39			LIBERO		C	SI										
					310	1	1741		100%	2,16			LIBERO		C	SI										
					45	1	1743		100%	0,56			LIBERO		C	SI										
					28	1	1745		100%	0			LIBERO		C	SI										
					50	1	1794		100%	0,48			LIBERO		C	SI										
					458	1	1795		100%	4,38			LIBERO		C	SI										
					5073	1	1796		100%	48,47			LIBERO		C	SI										
					7446	1	1797		100%	71,14			LIBERO		C	SI										
					746	1	1798		100%	7,13			LIBERO		C	SI										
					991	1	1799		100%	9,47			LIBERO		C	SI										
					2735	1	1800		100%	26,13			LIBERO		C	SI										
					4191	1	1801		100%	40,04			LIBERO		C	SI										
					1720	1	1877		100%	7,55			LIBERO		C	SI										
					7736	1	1880		100%	53,94			LIBERO		C	SI										
					6	1	1882		100%	0,07			LIBERO		C	SI										
					838	1	1885		100%	5,84			LIBERO		C	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	71	TREVISO	QUINTO DI TREVISO		1000	3	171	AA	100%	8,78	20.659,50	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale	SI	DA ATTO AMM.VO	Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 8 Catasto fabbricati
					720	3	171	AB	100%	0,93			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					5060	3	172		100%	2,61			LIBERO		E	SI	forestale			AEROPORTO	SI	DA ATTO AMM.VO				
					1770	3	173		100%	2,29			LIBERO		E	SI										
					650	3	175		100%	2,35			LIBERO		E	SI										
					970	3	176		100%	11,02			LIBERO		E	SI										
					7200	3	177	AA	100%	63,21			LIBERO		E	SI										
					840	3	177	AB	100%	5,42			LIBERO		E	SI										
					26921	3	178		100%	11,12			LIBERO		E	SI										
					6500	3	927	AA	100%	57,07			LIBERO		E	SI										
					2146	3	927	AB	100%	18,84			LIBERO		E	SI										

142be733

											CATASTALE																
NON IN CORSO	72	TREVISO	QUINTO DI TREVISO		26420	6	5		100%	231,96	115.061,62	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					1875	6	6		100%	12,1			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					18470	6	7		100%	162,16			LIBERO		E	SI	forestale			AEROPORTO	SI	DA ATTO AMM.VO				
					7740	6	8		100%	49,97			LIBERO		E	SI										
					11840	6	9		100%	76,44			LIBERO		E	SI										
					20857	6	29		100%	134,65			LIBERO		E	SI										
					12000	6	32	AA	100%	77,47			LIBERO		E	SI										
					1246	6	32	AB	100%	8,04			LIBERO		E	SI										
					9180	6	34		100%	59,26			LIBERO		E	SI										
					11500	6	35	AA	100%	74,24			LIBERO		E	SI										
					940	6	35	AB	100%	6,07			LIBERO		E	SI										
					3390	6	52		100%	29,76			LIBERO		E	SI										
					12500	6	66	AA	100%	80,7			LIBERO		E	SI										
					2109	6	66	AB	100%	13,62			LIBERO		E	SI										
					1	6	354		100%	0,01			LIBERO		E	SI										
					83	6	464		100%	0,54			LIBERO		E	SI										
					27	6	465		100%	0,17			LIBERO		E	SI										
					46	6	466		100%	0,3			LIBERO		E	SI										
					52	6	467		100%	0,34			LIBERO		E	SI										
					74	6	468		100%	0,48			LIBERO		E	SI										
					53	6	469		100%	0,34			LIBERO		E	SI										
					74	6	470		100%	0,48			LIBERO		E	SI										
					117	6	471		100%	0,76			LIBERO		E	SI										
					32	6	472		100%	0,21			LIBERO		E	SI										
					88	6	473		100%	0,57			LIBERO		E	SI										
					66	6	474		100%	0,43			LIBERO		E	SI										
					31	6	475		100%	0,2			LIBERO		E	SI										
					89	6	476		100%	0,57			LIBERO		E	SI										
					87	6	477		100%	0,56			LIBERO		E	SI										
					58	6	478		100%	0,37			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	73	TREVISO	QUINTO DI TREVISO		4730	7	52		100%	41,53	4672,125	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											PERIZIA																
NON IN CORSO	74	TREVISO	QUINTO DI TREVISO		6000	8	28	AA	100%	38,73	740.552,56	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					855	8	28	AB	100%	4,86			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					31000	8	29	AA	100%	200,13			LIBERO		E	SI	forestale			altro	SI	DA ATTO AMM.VO				
					2701	8	29	AB	100%	15,34			LIBERO		E	SI										

142be733

NON IN CORSO	75	TREVISO	QUINTO DI TREVISO								PERIZIA																
					14780	8	50		100%	129,76	1.531.831,40	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					8000	8	51	AA	100%	51,65			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					740	8	51	AB	100%	4,78			LIBERO		E	SI	forestale			FERROVIARIO	SI	DA ATTO AMM.VO				
					7870	8	73		100%	69,1			LIBERO		E	SI										
					9410	8	74		100%	82,62			LIBERO		E	SI										
					14060	8	75		100%	123,44			LIBERO		E	SI										
					10640	8	76		100%	68,69			LIBERO		E	SI										
					6640	8	77		100%	42,87			LIBERO		E	SI										
					3030	8	81		100%	19,56			LIBERO		E	SI										
					6080	8	82		100%	53,38			LIBERO		E	SI										
					2640	8	84		100%	23,18			LIBERO		E	SI										
NON IN CORSO	76	TREVISO	QUINTO DI TREVISO								PERIZIA																
					2385	8	610		100%	13,55	46690,82	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			PARTICELLE UNITE AL COMPENDIO N. 113
					172	8	612		100%	0,98			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	77	TREVISO	QUINTO DI TREVISO								CATASTALE																
					1800	10	88	AA	100%	15,8	10.485	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					120	10	88	AB	100%	0,77			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					2400	10	110	AA	100%	21,07			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					500	10	110	AB	100%	3,23			LIBERO		E	SI										
					5960	10	126		100%	52,33			LIBERO			SI										
NON IN CORSO	78	TREVISO	RONCADE								CATASTALE																
					1300	1	154		100%	8,39	943,875				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			sedime di canale consorziale
					1420	1	168		100%	9,17	1031,625				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					36	1	186		100%	0,23	25,875				E	SI	forestale			altro						
					825	1	187		100%	5,33	599,625				E	SI										
NON IN CORSO	79	TREVISO	RONCADE								CATASTALE																
					70	2	246		100%	0,41	46,125				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	80	TREVISO	RONCADE								PERIZIA																
					528	40	58		100%	1,08	17100	- IMU	OCCUPATO SINE TITULO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 9. Catasto fabbricati
					1908	40	416		100%	3,91					E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					63	40	424		100%	0,13					E	SI	forestale			altro						
NON IN CORSO	81	TREVISO	RONCADE								PERIZIA						monumentale			interesse culturale			ambientale			
					3785	40	415		100%	7,75	25900	- IMU			E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 9 Catasto fabbricati
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	82	TREVISO	RONCADE								PERIZIA																\
					410	40	417		100%	0,84	6300	- IMU	OCCUPATO SINE TITULO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					189	40	420		100%	0,39					E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 9 Catasto fabbricati
					316	40	426		100%	0,65					E	SI	forestale			altro						
					1	40	428		100%	0,01					E	SI										

142be733

															E	SI										
											PERIZIA															
					130	40	418		100%	0,27					E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					350	40	419		100%	0,72					E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
NON IN CORSO	83	TREVISO	RONCADE		69	40	422		100%	0,14	18600	- IMU	OCCUPATO SINE TITULO		E	SI	forestale			altro						OCCUPATO SINE TITULO
					1	40	423		100%	0,01					E	SI										
					2107	40	425		100%	4,31					E	SI										
											PERIZIA															
NON IN CORSO	84	TREVISO	RONCADE		1565	40	421		100%	3,2	11600				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			PARCHEGGIO PUBBLICO
					132	40	427		100%	0,27					E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE															
NON IN CORSO	85	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA		65	28	64		100%	0,08	9		LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA DI CANALE CONSORZIALE
					40	28	437		100%	0,18	20,25		LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE															
					500	30	140	AA	100%	2,31			LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
NON IN CORSO	86	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA		250	30	140	AB	100%	0,45	4529,25	- IMU	LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					5000	30	143	AA	100%	28,41			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					1600	30	143	AB	100%	9,09			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE															
					25	30	146		100%	0,12	13,5		LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
NON IN CORSO	87	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA														archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE															
					400	28	63	AA	100%	2,26			LIBERO		F	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					1090	28	63	AB	100%	5,04			LIBERO		F	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					65	28	64		100%	0,08			LIBERO		F	SI	forestale			altro						
					1700	28	81	AA	100%	9,6			LIBERO		F	SI										
					225	28	81	AB	100%	1,04			LIBERO		F	SI										
					3000	28	94	AA	100%	16,94			LIBERO		F	SI										
					440	28	94	AB	100%	2,03			LIBERO		F	SI										
					1000	28	128	AA	100%	6,71			LIBERO		F	SI										
					1280	28	128	AB	100%	0			LIBERO		F	SI										
					280	28	434		100%	1,29			LIBERO		F	SI										
					3700	28	641	AA	100%	20,9			LIBERO		F	SI										
					511	28	641	AB	100%	2,36			LIBERO		F	SI										
					15824	28	688		100%	89,37			LIBERO		F	SI										
					2287	30	7		100%	10,57			LIBERO		F	SI										Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 10 Catasto fabbricati
					1248	30	8		100%	5,77			LIBERO		F	SI										
					1600	30	9	AA	100%	7,39			LIBERO		E	SI										
					141	30	9	AB	100%	0,18			LIBERO		E	SI										
					1200	30	10	AA	100%	5,54			LIBERO		E	SI										
					136	30	10	AB	100%	0,17			LIBERO		E	SI										
					132	30	11		100%	0,1			LIBERO		E	SI										
					550	30	13		100%	0,42			LIBERO		E	SI										
					1707	30	20		100%	7,89			LIBERO		F	SI										

142be733

					2835	30	54		100%	11,63			LIBERO		F	SI												
					6012	30	58		100%	27,77			LIBERO		E	SI												
					90	30	126		100%	0,16			LIBERO		F	SI												
					100	30	133	AA	100%	0,46			LIBERO		F	SI												
					40	30	133	AB	100%	0,07			LIBERO		F	SI												
					210	30	135		100%	0,97			LIBERO		F	SI												
					300	30	137	AA	100%	1,39			LIBERO		E	SI												
					80	30	137	AB	100%	0,14			LIBERO		E	SI												
					6	30	138		100%	0,01			LIBERO		E	SI												
NON IN CORSO	88	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA		4	30	144		100%	0,01	113226,75	- IMU	LIBERO		E	SI												
					25	30	146		100%	0,12			LIBERO		E	SI												
					30	30	152		100%	0,14			LIBERO		F	SI												
					3288	30	154		100%	16,38			LIBERO		F	SI												
					975	30	156		100%	4,86			LIBERO		F	SI												
					80	30	157		100%	0,13			LIBERO		F	SI												
					100	30	159	AA	100%	0,5			LIBERO		F	SI												
					295	30	159	AB	100%	0,48			LIBERO		F	SI												
					11527	30	161		100%	57,42			LIBERO		F	SI												
					9	30	162		100%	0,04			LIBERO		F	SI												
					600	30	164	AA	100%	2,99			LIBERO		F	SI												
					132	30	164	AB	100%	0,22			LIBERO		F	SI												
					800	30	166	AA	100%	3,7			LIBERO		F	SI												
					135	30	166	AB	100%	0,17			LIBERO		F	SI												
					8200	30	168	AA	100%	37,88			LIBERO		F	SI												
					959	30	168	AB	100%	4,43			LIBERO		F	SI												
					349	30	169		100%	0,81			LIBERO		F	SI												
					3100	30	174	AA	100%	15,44			LIBERO		F	SI												
					477	30	174	AB	100%	2,38			LIBERO		F	SI												
					2727	30	176		100%	15,69			LIBERO		F	SI												
					7000	30	184	AA	100%	32,34			LIBERO		F	SI												
					558	30	184	AB	100%	2,58			LIBERO		F	SI												
					1200	30	192		100%	2,79			LIBERO		F	SI												
					52000	30	195	AA	100%	240,22			LIBERO		F	SI												
					4786	30	195	AB	100%	22,11			LIBERO		F	SI												
					23800	30	196	AA	100%	109,95			LIBERO		E	SI												
					2768	30	196	AB	100%	12,79			LIBERO		E	SI												
					18715	30	231		100%	76,79			LIBERO		E	SI												
					22590	30	258		100%	104,36			LIBERO		F	SI												
					20	38	322		100%	0,02			LIBERO		F	SI												
					45	38	330		100%	0,03			LIBERO		F	SI												
					50	38	785		100%	0,44			LIBERO		F	SI												
											PERIZIA																	
IN CORSO	89	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE		2447	19	103		50%	9,43	10.000,00		LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale					
											CATASTALE																	
					114	18	204		50%	0,32	18		LIBERO			SI	monumentale			interesse culturale			ambientale					
					604	18	1329		50%	1,71	96,1875		LIBERO			SI	archeologico			militare			idrogeologico					
NON IN CORSO	90	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE		782	18	1406		50%	2,21	124,3125		LIBERO			SI	forestale			altro								FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE E AREE PRIVATE. PROPRIETA' CONTESTATA.
					562	18	1407		50%	1,59	89,4375		LIBERO			SI												
					524	18	1579		50%	0,03	1,6875		LIBERO			SI												
					13	18	1580		50%	0,01	0,5625		LIBERO			SI												

NON IN CORSO	91	TREVISO	SCORZE'		7	2	251		PROVENIENZA INCERTA	0	0				E		monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI PROPRIETA' DI TERZI
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	92	TREVISO	SCORZE'		50	4	201		PROVENIENZA INCERTA	0,37	41,625				E		monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
					100	4	202			0,74	83,25				E		archeologico			militare			idrogeologico			
					110	4	207			0	0				E		forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	93	TREVISO	SILEA		4600	1	14	AA	100%	42,55	64.317,37	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					644	1	14	AB	100%	4,3			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					752	1	18		100%	5,02			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					48000	1	19	AA	100%	443,99			LIBERO		E	SI										
					6041	1	19	AB	100%	40,36			LIBERO		E	SI										
					3000	1	23	AA	100%	27,75			LIBERO		E	SI										
					837	1	23	AB	100%	7,74			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	94	TREVISO	SILEA		140	7	242		100%	0,94	105,75		LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
					420	7	357		100%	2,81	316,125		LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	95	TREVISO	TREVIGNANO		2478	23	710		100%	26,24	2952		LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	96	TREVISO	TREVIGNANO		14579	23	282		100%	154,35	17364,375	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	97	TREVISO	TREVIGNANO		85	23	1040		100%	0,9	101,25				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	98	TREVISO	TREVIGNANO		22	24	212		100%	0,18	20,25					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
					170	24	214		100%	0,97	109,125					SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	99	TREVISO	TREVISO		1040	4	1084		100%	7,25	815,625					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	100	TREVISO	TREVISO		10834	4	2487		100%	75,54	8498,25	- IMU	LIBERO		BS	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						

NON IN CORSO	101	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					155	5	409		100%	1,48	166,5					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	102	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					865	5	445		100%	6,03	678,375					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			PARCHEGGIO PUBBLICO
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			CIMITERIALE	SI	DA ATTO AMM.VO				
NON IN CORSO	103	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					11000	5	520	AA	100%	76,69	10.120,50	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale	SI	DA ATTO AMM.VO	
					1903	5	520	AB	100%	13,27			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			CIMITERIALE	SI	DA ATTO AMM.VO				
NON IN CORSO	104	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					300	5	559	AA	100%	2,09	3798	250 EURO/ANNO	LOCATO	2021	B	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					56	5	559	AB	100%	0,39			LOCATO		B	SI	archeologico			militare			idrogeologico	SI	DA ATTO AMM.VO	
					100	5	560	AA	100%	0,7			LOCATO		B	SI	forestale			STRADALE	SI	DA ATTO AMM.VO				
					66	5	560	AB	100%	0,46			LOCATO		B	SI										
					300	5	561	AA	100%	2,09			LOCATO		B	SI										
					24	5	561	AB	100%	0,17			LOCATO		B	SI										
					232	5	562		100%	1,62			LOCATO		B	SI										
					100	5	563	AA	100%	0,7			LOCATO		B	SI										
					11	5	563	AB	100%	0,08			LOCATO		B	SI										
					72	5	564		100%	0,5			LOCATO		B	SI										
					3.580	5	732		100%	24,96			LOCATO		B	SI										
NON IN CORSO	105	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					329	6	49		100%	0,42	47,25					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	106	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					12386	6	2475		100%	130,48	34.203,37	- IMU	LIBERO		C	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					1020	6	2477		100%	10,75			LIBERO		C	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					11710	6	2478		100%	144,42			LIBERO		C	SI	forestale			altro						
					1490	6	2479		100%	18,38			LIBERO		C	SI										
NON IN CORSO	107	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					2310	9	56		100%	12,46	5.554	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale	SI	DA ATTO AMM.VO	
					1970	9	57		100%	10,63			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico	SI	DA ATTO AMM.VO	
					4870	9	90		100%	26,28			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
NON IN CORSO	108	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					90	9	164		100%	0,35	39,375				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA DI AREA PRIVATA
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	109	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					12	12	181		100%	0,03	3,375		LIBERO			SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			CANALE
					250	12	841		100%	0,9	101,25		LIBERO			SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					112	12	851		100%	0,32	36		LIBERO			SI	forestale			altro						

142be733

NON IN CORSO	110	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					370	18	126		100%	3,52	396					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	111	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					2768	18	1321		100%	26,31	2959,875	- IMU	LIBERO		B	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale	SI	DA ATTO AMM.VO	
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
NON IN CORSO	112	TREVISO	TREVISO								CATASTALE																
					632	18	159		100%	6,66	8.732,25	- IMU	OCCUPATO SINE TITULO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					473	18	167		100%	3,28					E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					4097	18	184		100%	28,42					E	SI	forestale			FERROVIARIO	SI	DA ATTO AMM.VO				
					274	18	1212		100%	2,6					E	SI										
					65	18	1215		100%	0,45					E	SI										
					3820	18	1291		100%	26,5					E	SI										
					2520	18	1371		100%	9,71					E	SI										
NON IN CORSO	113	TREVISO	TREVISO								PERIZIA																
					8760	20	6		100%	92,75	2868317,32	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 13 Catasto fabbricati
					12800	20	7	AA	100%	89,24			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					1810	20	7	AB	100%	11,22			LIBERO		E	SI	forestale			STRADALE	SI	ATTO AMM.VO				
					9170	20	8		100%	63,93			LIBERO		E	SI										
					10500	20	11	AA	100%	73,21			LIBERO		E	SI										
					690	20	11	AB	100%	4,28			LIBERO		E	SI										
					7950	20	12		100%	84,17			LIBERO		E	SI										
					10800	20	13	AA	100%	75,3			LIBERO		E	SI										
					930	20	13	AB	100%	6,48			LIBERO		E	SI										
					2600	20	124	AA	100%	18,13			LIBERO		E	SI										
					750	20	124	AB	100%	4,65			LIBERO		E	SI										
					13400	20	126	AA	100%	93,43			LIBERO		E	SI										
					840	20	126	AB	100%	5,21			LIBERO		E	SI										
					5040	20	127		100%	35,14			LIBERO		E	SI										
					15000	20	128	AA	100%	104,58			LIBERO		E	SI										
					1310	20	128	AB	100%	7,1			LIBERO		E	SI										
					7800	20	471	AA	100%	54,38			LIBERO		E	SI										
					611	20	471	AB	100%	4,26			LIBERO		E	SI										
					10000	20	476	AA	100%	69,72			LIBERO		E	SI										
					740	20	476	AB	100%	4,01			LIBERO		E	SI										
					35581	20	606		100%	220,51			LIBERO		E	SI										
NON IN CORSO	114	TREVISO	TREVISO								PERIZIA																
					530	20	60		100%	5,06	921363,08	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 14 Catasto fabbricati La supercicie della particella 486 viene computata in parte in questo compendio e in parte nel compendio n. 115
					5730	20	478		100%	39,95			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					8072	20	480		100%	56,28			LIBERO		E	SI	forestale			STRADALE	SI	ATTO AMM.VO				
					1337	20	482		100%	0			LIBERO		E	SI										
					6.480	20	486	PORZ.	100%	143,63			LIBERO		E	SI										
					7515	20	489		100%	71,8			LIBERO		E	SI										
					20.794	20	610		100%	128,87			LIBERO		E	SI										

142be733

											PERIZIA																
					17390	20	90		100%	166,15			LIBERO		F	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					3485	20	91		100%	33,3			LIBERO		F	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
					3200	20	96	AA	100%	22,31			LIBERO		F	SI	forestale			altro							
					410	20	96	AB	100%	2,54			LIBERO		F	SI											
					27330	20	97		100%	190,55			LIBERO		F	SI											
					4170	20	98		100%	29,07			LIBERO		F	SI											
					4300	20	99	AA	100%	29,98			LIBERO		F	SI											
NON IN CORSO	115	TREVISO	TREVISO		490	20	99	AB	100%	1,9	1764445,54	- IMU	LIBERO		F	SI											La superficie della particella 486 viene computata in parte in questo compendio e in parte nel compendio n. 114
					800	20	100	AA	100%	5,58			LIBERO		F	SI											
					190	20	100	AB	100%	0,74			LIBERO		F	SI											
					9300	20	101	AA	100%	64,84			LIBERO		F	SI											
					1190	20	101	AB	100%	8,3			LIBERO		F	SI											
					7700	20	132	AA	100%	53,69			LIBERO		F	SI											
					1010	20	132	AB	100%	7,04			LIBERO		F	SI											
					15.664	20	486	PORZ.	100%	143,63																	
											PERIZIA																
					8710	20	71		100%	92,22			LIBERO		F	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					4700	20	72	AA	100%	32,77			LIBERO		F	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
					1200	20	72	AB	100%	7,44			LIBERO		F	SI	forestale			STRADALE	SI	ATTO AMM.VO					
					22500	20	102	AA	100%	156,87			LIBERO		F	SI											
					2510	20	102	AB	100%	17,5			LIBERO		F	SI											
					7042	20	103		100%	74,56			LIBERO		F	SI											
					12498	20	104		100%	119,41			LIBERO		F	SI											
					17600	20	105	AA	100%	122,71			LIBERO		F	SI											
					2330	20	105	AB	100%	16,25			LIBERO		F	SI											
					1200	20	303	AA	100%	8,37			LIBERO		F	SI											
NON IN CORSO	116	TREVISO	TREVISO		150	20	303	AB	100%	0,93	1785134,12	- IMU	LIBERO		F	SI											
					1300	20	305	AA	100%	9,06			LIBERO		F	SI											
					240	20	305	AB	100%	1,49			LIBERO		F	SI											
					639	20	307		100%	6,77			LIBERO		F	SI											
					180	20	309		100%	1,91			LIBERO		F	SI											
					9	20	311		100%	0,06			LIBERO		F	SI											
					5885	20	445		100%	56,23			LIBERO		F	SI											
					1600	20	447	AA	100%	11,16			LIBERO		F	SI											
					202	20	447	AB	100%	0,78			LIBERO		F	SI											
					3698	20	455		100%	35,33			LIBERO		F	SI											
					3000	20	468	AA	100%	20,92			LIBERO		F	SI											
					569	20	468	AB	100%	2,2			LIBERO		F	SI											
											PERIZIA																
					7250	20	116		100%	69,27	132385	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
NON IN CORSO	117	TREVISO	TREVISO														archeologico			militare			idrogeologico				
																	forestale			STRADALE	SI	ATTO AMM.VO					
											PERIZIA																
					1150	20	118		100%	10,99			LIBERO		B	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				
					4160	20	317		100%	39,75			LIBERO		B	SI	archeologico			militare			idrogeologico				
NON IN CORSO	118	TREVISO	TREVISO		6255	20	462		100%	66,22	1065817,94	- IMU	LIBERO		F	SI	forestale			STRADALE	SI	ATTO AMM.VO					Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 12 Catasto fabbricati
					3940	20	510		100%	37,64			LIBERO		B	SI											
					42864	20	511		100%	409,54			LIBERO		F	SI											
											DELIBERA																
					475	20	463		100%	5,03			LIBERO		F	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale				IN CORSO

142be733

IN CORSO	119	TREVISO	TREVISO		142	20	465		100%	1,36	7098	- IMU	LIBERO		F	SI	archeologico			militare			idrogeologico			PROCEDIMENTO PER CESSIONE AL COMUNE DI TREVISO
					52	20	469		100%	0,2			LIBERO		F	SI	forestale			altro						
											PERIZIA																
					20830	23	40	PORZ.	100%	368,8	2193705	- IMU	LIBERO		D	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			La supercicie della particella 40 viene computata in parte in questo compendio e in parte nel compendio n. 121
NON IN CORSO	120	TREVISO	TREVISO		4385	23	41		100%	41,9			LIBERO		D	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											PERIZIA																
					700	23	28	AA	100%	6,69			LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					250	23	28	AB	100%	2,39			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					20800	23	40	PORZ.	100%	368,8			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					11800	23	45	AA	100%	112,74			LIBERO		E	SI										
					1640	23	45	AB	100%	15,67			LIBERO		E	SI										
					325	23	114		100%	3,11			LIBERO		E	SI										Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 16 Catasto fabbricati La supercicie della particella 40 viene computata in parte in questo compendio e in parte nel compendio n. 120
					1062	23	116		100%	10,15			LIBERO		E	SI										
NON IN CORSO	121	TREVISO	TREVISO		1175	23	117		100%	11,23	882396,24	- IMU	LIBERO		E	SI										
					78	23	134		100%	0,75			LIBERO		E	SI										
					5440	23	175		100%	51,98			LIBERO		E	SI										
					4154	23	176		100%	39,69			LIBERO		E	SI										
					400	23	177		100%	3,82			LIBERO		E	SI										
					400	23	315	AA	100%	3,82			LIBERO		E	SI										
					100	23	315	AB	100%	0,96			LIBERO		E	SI										
					35	23	377		100%				LIBERO			SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
NON IN CORSO	122	TREVISO	TREVISO														archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											PERIZIA																
					9000	24	2	AA	100%	95,29			LIBERO		F	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					1494	24	2	AB	100%	14,27			LIBERO		F	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					2300	24	4	AA	100%	24,35			LIBERO		F	SI	forestale			POZZO	SI	ATTO AMM.VO				
					320	24	4	AB	100%	1,57			LIBERO		F	SI										
					19000	24	5	AA	100%	201,16			LIBERO		F	SI										
					1890	24	5	AB	100%	18,06			LIBERO		F	SI										
					14200	24	16	AA	100%	150,34			LIBERO		F	SI										
					1370	24	16	AB	100%	13,09			LIBERO		F	SI										
					3120	24	131		100%	33,03			LIBERO		F	SI										Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 17 Catasto fabbricati
NON IN CORSO	123	TREVISO	TREVISO		14320	24	614		100%	136,82	2017456,1	- IMU	LIBERO		F	SI										
					329	24	691		100%	0			LIBERO		F	SI										
					512	24	692		100%	4,89			LIBERO		F	SI										
					595	24	972		100%	5,68			LIBERO		F	SI										
					1000	24	973	AA	100%	10,59			LIBERO		F	SI										
					230	24	973	AB	100%	2,2			LIBERO		F	SI										
					37200	24	974	AA	100%	393,85			LIBERO		F	SI										
					2860	24	974	AB	100%	27,33			LIBERO		F	SI										
					745	24	977		100%	7,89			LIBERO		F	SI										

142be733

											CATASTALE																
					16500	41	149	AA	100%	157,65			LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					1060	41	149	AB	100%	7,39			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
NON IN CORSO	124	TREVISO	TREVISO		13000	41	932		100%	124,21	57.030	- IMU	LIBERO		E	SI	forestale			STRADALE	SI	ATTO AMM.VO				
					8105	41	934		100%	77,44			LIBERO		E	SI										
					22630	44	15		100%	140,25			LIBERO		E/F	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	125	TREVISO	TREVISO		3014	45	1034		100%	20,91	2352,375		LIBERO		C	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
					2350	46	407		100%	16,38			LIBERO														
					880	47	137		100%	3,41			LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale	SI	ATTO AMM.VO	
NON IN CORSO	126	TREVISO	TREVISO		2610	47	138		100%	1,35	2831,6	- IMU	LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico	SI	ATTO AMM.VO	
					578	47	460		100%	4,03			LIBERO		E	SI	forestale			STRADALE	SI	ATTO AMM.VO				
											CATASTALE																
					80	47	686		100%	0,5						SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					385	47	683		100%	2,39						SI	archeologico			militare			idrogeologico			
NON IN CORSO	127	TREVISO	TREVISO		98	47	684		100%	0,68						SI	forestale			altro						FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
					480	47	685		100%	2,97						SI										
					321	47	689		100%	2,24						SI										
											CATASTALE																
					15426	49	52		100%	147,39			LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					18	49	56		100%	0,19			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					18127	49	633		100%	126,38			LIBERO		E	SI	forestale			STRADALE	SI	ATTO AMM.VO				
					766	49	711		100%	8,11			LIBERO		E	SI										
					192	49	713		100%	2,03			LIBERO		E	SI										
NON IN CORSO	128	TREVISO	TREVISO		205	49	720		100%	2,17	34547	- IMU	LIBERO		E	SI										
					755	49	721		100%	7,99			LIBERO		E	SI										
					540	49	725		100%	5,72			LIBERO		E	SI										
					524	49	728		100%	5,55			LIBERO		E	SI										
					147	49	731		PROVENIENZA INCERTA	1,4			LIBERO		E	SI										
					17	49	732			0,16			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	129	TREVISO	TREVISO		1200	51	744		PROVENIENZA INCERTA	5,27	592,875		LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale	SI	ATTO AMM.VO	
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			AEROPORTO	SI	ATTO AMM.VO				
											CATASTALE																
					10700	55	34	AA	100%	74,6			LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					1311	55	34	AB	100%	7,11			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
NON IN CORSO	130	TREVISO	TREVISO		1400	55	588	AA	100%	9,76	10427	- IMU	LIBERO		E	SI	forestale			STRADALE	SI	ATTO AMM.VO				
					431	55	588	AB	100%	1,22			LIBERO		E	SI										

142be733

											CATASTALE																
NON IN CORSO	131	TREVISO	TREVISO		1400	62	3	AA	100%	13,38	5788,12	- IMU	LIBERO		D	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					292	62	3	AB	100%	1,43			LIBERO		D	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					3461	62	4		100%	36,64			LIBERO		D	SI	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	132	TREVISO	TREVISO		1600	63	25	AA	100%	13,63	179441,02	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 18 Catasto fabbricati
					547	63	25	AB	100%	3,25			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					3247	63	1344		100%	31,02			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					4433	63	1355		100%	42,35			LIBERO		E	SI										
					9827																						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	133	TREVISO	TREVISO		4162	63	1333		100%	24,72	2781				E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
					58	63	1334		100%	0,34	38,25				E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	134	TREVISO	VILLORBA		12572	8	102		100%	106,6	22338	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					8513	8	108		100%	72,18			LIBERO		E	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					1412	8	617		100%	11,97			LIBERO		E	SI	forestale			altro						
					921	8	618		100%	7,81			LIBERO		E	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	135	TREVISO	VILLORBA		4436	8	111		100%	37,61	48439,12	- IMU	LIBERO		F	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
					6113	8	112		100%	58,11			LIBERO		F	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					2281	8	113		100%	13,48			LIBERO		F	SI	forestale			altro						
					2262	8	114		100%	13,37			LIBERO		F	SI										
					12819	8	115		100%	75,75			LIBERO		F	SI										
					2772	8	122		100%	16,38			LIBERO		F	SI										
					9362	8	153		100%	55,33			LIBERO		E	SI										
					819	8	193		100%	7,79			LIBERO		F	SI										
					10000	8	924	AA	100%	95,07			LIBERO		E	SI										
					1033	8	924	AB	100%	8,76			LIBERO		E	SI										
					4500	8	925	AA	100%	42,78			LIBERO		F	SI										
					724	8	925	AB	100%	6,14			LIBERO		F	SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	136	TREVISO	VILLORBA		3483	8	919		100%	36,69	4127,625	- IMU	LIBERO		E	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	137	TREVISO	VILLORBA		98	8	952		100%	0,48	1109,25		LIBERO		C	SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 19 Catasto fabbricati
					1912	8	956		100%	9,38			LIBERO		C	SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						

142be733

											CATASTALE																
NON IN CORSO	138	TREVISO	VILLORBA		130	9	105		100%	0,63	6012		CHIESETTA IN COMODATO AL COMUNE DI VILLORBA			SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			Compendio con presenza di fabbricati inseriti al n. 20 Catasto fabbricati
					13	9	153		100%	0,06						SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					40	9	452		100%	0,2						SI	forestale			altro						
																SI										
											CATASTALE																
NON IN CORSO	139	TREVISO	VILLORBA		6	18	802		100%	0,05	5,625					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLO DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
																	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
NON IN CORSO	140	TREVISO	VILLORBA		8893	24	76		100%	75,4	8482,5	- IMU	UBERO		E	SI											
											CATASTALE																
					1152	24	175		100%	5,65	635,625					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
NON IN CORSO	141	TREVISO	VOLPAGO		203	24	176		100%	1	112,5					SI	archeologico			militare			idrogeologico			
					35	24	181		100%	0,27	30,375					SI	forestale			altro						
					200	24	182		100%	1,55	174,375					SI										
											CATASTALE																
					1500	9	46	AA	100%	8,75	984,375					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI GOLENA
NON IN CORSO	142	TREVISO	ZEROBRANCO		145	9	46	AB	100%	0,85	1080					SI	archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
											CATASTALE																
					431	9	473		100%	3,52	396					SI	monumentale			interesse culturale			ambientale			FRUSTOLI DI TERRENO IN CORRISPONDENZA O PERTINENZA DI STRADE
NON IN CORSO	143	TREVISO	ZEROBRANCO														archeologico			militare			idrogeologico			
																	forestale			altro						
					1900	18	184		100		PERIZIA			47067	Zona E - agricola	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	VINCOLO IDROLOGICO-
					4018	18	186										archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
					106	18	209										forestale	SI	-	altro	__	-		__	-	
					3330	18	253																			
					2710	18	378																			
					5580	18	386																			
					7110	18	387																			
IN CORSO	144	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA	VIA CASTELCIES	11560	18	388				240500	400	affitto con contratto agrario complessivo dei compendi 144,145,146,147,148 e 149													
					6220	18	389																			
					2	18	390																			
					3030	18	391																			
					18	18	392																			
					10	18	393																			
					1010	18	394																			
					1499	18	397																			
					428	18	182		100		PERIZIA						monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
					315	18	256										archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
IN CORSO	145	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA	VIA CASTELCIES	88	18	381				19600		affitto con contratto agrario				forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
					407	18	382																			
					2680	18	383																			

142be733

IN CORSO	146	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA	VIA CASTELCIES	2440	18	166		100		PERIZIA		affitto con contratto agrario				monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	VINCOLO IDROLOGICO-
					540	18	334				59000						archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
					4540	18	372										forestale	Si	-	altro	__	-		__	-	
					4280	18	374																			
					1600	18	376																			
					2635	18	395																			
					810	18	396																			
IN CORSO	147	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA	VIA MONTE TOMBA	1600	11	81		100		PERIZIA		affitto con contratto agrario				monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	VINCOLO IDROLOGICO-
											2200						archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	Si	-	altro	Si	-		__	-	
IN CORSO	148	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA	VIA BOCCA DI SERRA	3740	16	313				PERIZIA		affitto con contratto agrario				monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	VINCOLO IDROLOGICO-
					1853	16	381				19600						archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	Si	-	altro	__	-		__	-	
IN CORSO	149	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA	VIA CASTELCIES	577	17	248		100		PERIZIA						monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
					2034	18	150				18700		affitto con contratto agrario				archeologico	NO	-	militare	NO					
					3300	18	335										forestale	NO	-	altro	__	-	idrogeologico	NO	-	
IN CORSO	150	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	VIA BORGO MONTELLO	147	26	33		100							SI										TERRENO DI PERTINENZA AL
IN CORSO	151	TREVISO	GIAVERA DEL MONTELLO	VIA ELIGIO PORCU' 66	157	3	370		100							SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	TERRENO DI PERTINENZA AL
					40	3	446										archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
NON IN CORSO	152	TREVISO	MONTEBELLUNA	VIA OSPEDALE	516	31	269		100							SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	REUITTI STRADALI
					24	31	2980										archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
NON IN CORSO	153	TREVISO	PEDEROBBA	VIA ROMA	122	11	1469		100							NO	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	REUITTI STRADALI
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
NON IN CORSO	154	TREVISO	VALDOBBIADENE	VIA ROMA	257	16	137		100							NO	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	REUITTI STRADALI
					340	16	2355										archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
					125	16	2362										forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
					85	16	2385																			
					185	16	2387																			
					9	16	2390																			
					110	16	2393																			
					40	16	2394																			
					4	15	260																			
					635	15	262																			
					210	15	263																			
					215	15	2162																			
					302	15	2165																			

142be733

IN CORSO	155	TREVISO	VITTORIO VENETO	Via Forlanini/Fermi	3545	52	339		100%		CATASTALE		LIBERO		D	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Area edificabile Via Forlanini/Fermi
											€ 4.354,88						archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
					955	52	345								D	SI										
					4718	52	630								D	SI										
					150	52	648								D	SI										
IN CORSO	156	TREVISO	VITTORIO VENETO	Via Bibanel	9088	52	134		100%		CATASTALE		LIBERO		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	Ex Prato in Via Bibanel
											2772,56						archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	SI	presunto	
																	forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
IN CORSO	157	TREVISO	VITTORIO VENETO		1580	52	362		100%		CATASTALE		LIBERO		E2	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	Terreni agricoli (lotto di 38.700 mq)
											6810,75						archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
					1880	52	281								E2	SI										
					2419	52	361								E2	SI										
					2417	52	145								F3	SI										
					665	52	161								E2	SI										
					166	52	1058								F3	SI										
					2096	52	1061								E2	SI										
					157	52	1069								E2	SI										
					9848	52	1070								E2	SI										
					514	52	1067								F3	SI										
					5023	52	133								E2	SI										
					1746	52	1065								F3	SI										
					682	52	1060								F3	SI										
					1143	52	1063								F3	SI										
					8364	52	160								F3	SI										

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - DISTRETTO DI VENEZIA

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
2:IN CORSO	1	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	160	1316	4	D/ 10	100,00%	Peritato € 1.063.000,00		€ 525,69	affitto		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	__	-	indennità di occupazione. Il valore è relativo sia al mappale 1316 sub 4 che al mappale 1864
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	2	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	160	1864		D/ 10	100,00%	Peritato € 1.063.000,00		€ 525,69	affitto		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	__	-	indennità di occupazione. Il valore è relativo sia al mappale 1316 sub 4 che al mappale 1864
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	3	VE	VENEZIA	MESTRE CALLE DELLA TESTA 7	135	115	18	A/ 3	100,00%	Peritato € 95.000,00			libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Immobile aggiudicato in attesa di rogito
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	4	VE	VENEZIA	MESTRE CALLE DELLA TESTA 7	135	115	4	A/ 3	100,00%	Peritato € 146.000,00			comodato	13/12/2018	A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	5	VE	VENEZIA	MESTRE VIA BORSI 10/14	135	1986	3	A/ 2	100,00%	Peritato € 170.000,00			libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	6	VE	VENEZIA	MESTRE VIA LEOPARDI 8	139	25		A/ 3	100,00%	Peritato € 210.000,00		€ 3.695,40	affitto	30/09/2018	B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	__	-	indennità di occupazione
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	7	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TEVERE 25	135	3064		B/ 2	100,00%	Peritato € 1.095.000,00	SI		libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	8	VE	VENEZIA	PELLESTRINA VIA SCARPA, 960	101	856		F/ 1	100,00%	Peritato € 3.101.500,00			libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Il valore è relativo sia al mappale 626 subb 2-3-7 che al mappale 856
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	9	VE	VENEZIA	PELLESTRINA VIA SCARPA, 960	101	626	7	B/ 2	100,00%	Peritato € 3.101.500,00	SI		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Il valore è relativo sia al mappale 626 subb 2-3-7 che al mappale 856
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	10	VE	VENEZIA	PELLESTRINA VIA SCARPA, 960 (VILLA BETTETTO)	101	626	2	A/ 2	100,00%	Peritato € 3.101.500,00			libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Il valore è relativo sia al mappale 626 subb 2-3-7 che al mappale 856
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	11	VE	VENEZIA	PELLESTRINA VIA SCARPA, 960 (GARAGE VILLA BETTETTO)	101	626	3	C/ 6	100,00%	Peritato € 3.101.500,00			libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	Il valore è relativo sia al mappale 626 subb 2-3-7 che al mappale 856
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	12	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 1868	12	854	4	A/ 4	100,00%	Peritato € 306.000,00			libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

2:IN CORSO	13	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3590	12	726	2	A/ 4	100,00%	Peritato € 436.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	14	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 4403	12	2738	2	A/ 4	100,00%	Peritato € 258.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	15	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 4424	12	2734	3	A/ 3	100,00%	Peritato € 637.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	16	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 4526	12	2791	3	A/ 4	100,00%	Peritato € 293.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobile aggiudicato in attesa di rogito**
2:IN CORSO	17	VE	VENEZIA	CASTELLO 1964	16	4116	7	A/ 4	100,00%	Peritato € 370.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	18	VE	VENEZIA	CASTELLO 5215	16	485	1	A/ 4	100,00%	Peritato € 697.000,00		€ 4.215,64	affitto	31/10/2022	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	19	VE	VENEZIA	DORSODURO 2792/A - 2792/B	14 14	1553 2837	4 1	D/ 2	100,00%	Peritato € 12.680.000,00		€ 139.747,40	affitto	31/12/2023	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	20	VE	VENEZIA	DORSODURO 434	14	2201	7	A/ 4	100,00%	Peritato € 338.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobile aggiudicato in attesa di rogito**
2:IN CORSO	21	VE	VENEZIA	DORSODURO 434	14	2201	8	A/ 4	100,00%	Peritato € 203.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobile aggiudicato in attesa di rogito**
2:IN CORSO	22	VE	VENEZIA	DORSODURO 99	14	2475	2	A/ 3	100,00%	Peritato € 543.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	23	VE	VENEZIA	DORSODURO 99	14	2475	3	A/ 4	100,00%	Peritato € 420.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	24	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1069	15	1607	19	A/ 3	100,00%	Peritato € 453.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	25	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1093	15	1607	21	A/ 10	100,00%	Peritato € 116.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobile aggiudicato in attesa di rogito**
2:IN CORSO	26	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1093	15	1607	22	A/ 10	100,00%	Peritato € 146.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobile aggiudicato in attesa di rogito**

142be733

2:IN CORSO	27	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1093/A	15	1607	10	A/ 4	100,00%	Peritato € 337.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	28	VE	VENEZIA	SAN MARCO 2013/A	15	2902	2	A/ 10	100,00%	Peritato € 524.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	29	VE	VENEZIA	SAN MARCO 2979	15	2409	1	A/ 3	100,00%	Peritato € 397.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	30	VE	VENEZIA	SAN MARCO 4362	15	369	2	A/ 10	100,00%	Catastale € 1.615,99		€ 17.526,61	affitto	In fase di riconsegna	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	31	VE	VENEZIA	SAN MARCO 4939	15	1100	5	A/ 3	100,00%	Peritato € 442.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	32	VE	VENEZIA	SAN MARCO 5201	15	1014	3	A/ 3	100,00%	Peritato € 402.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	33	VE	VENEZIA	SAN POLO 965	13	510	1	A/ 3	100,00%	Peritato € 351.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	34	VE	VENEZIA	SAN POLO 1491	13	1280	3	A/ 4	100,00%	Peritato € 386.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	35	VE	VENEZIA	SAN POLO 1535	13	217	1	A/ 3	100,00%	Peritato € 610.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	36	VE	VENEZIA	SAN POLO 849/A	13	405	7	A/ 4	100,00%	Peritato € 345.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	37	VE	VENEZIA	SANTA CROCE 1506	11	910	2	A/ 4	100,00%	Peritato € 521.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	38	VE	VENEZIA	SANTA CROCE 1893	11	1116		A/ 3	100,00%	Peritato € 627.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	39	VE	VENEZIA	SANTA CROCE 2249	11	1329	1	A/ 3	100,00%	Peritato € 694.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	40	VE	VENEZIA	SANTA CROCE 2250	11	1329	2	A/ 3	100,00%	Peritato € 740.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	

142be733

2:IN CORSO	41	VE	VENEZIA	SANTA CROCE 2301	11	1362	1	A/ 3	100,00%	Peritato € 362.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	42	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TORRE BELFREDO, 60 (Ex Calle della Testa, 3)	135	600	4	A/ 3	100,00%	Peritato € 192.600,00		€ 4.715,03	affitto	31/12/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	43	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TORRE BELFREDO, 60 (Ex Calle della Testa, 3)	135	600	5	A/ 3	100,00%	Peritato € 174.700,00		€ 3.742,72	affitto	31/01/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	44	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TORRE BELFREDO, 60 (Ex Calle della Testa, 3)	135	600	8	A/ 3	100,00%	Peritato € 113.600,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	45	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TORRE BELFREDO, 60 (Ex Calle della Testa, 3)	135	600	9	C/ 2	100,00%	Peritato € 33.500,00		€ 2.349,51	affitto	31/05/2023	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	46	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TORRE BELFREDO, 60 (Ex Calle della Testa, 3)	135	600	10	C/ 2	100,00%	Peritato € 4.600,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	47	VE	VENEZIA	PELLESTRINA CALLE CHIORI 986	101	225		A/ 3	100,00%	Peritato € 253.000,00		€ 100,80	affitto	30/11/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	48	VE	VENEZIA	VENEZIA CANNAREGIO 1506/P	12 12 12	924 4931 4932	5 5 10	A/ 3	100,00%	Peritato € 455.000,00		€ 3.707,69	affitto	31/07/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	49	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 1566/E	12	590		A/ 4	100,00%	Peritato € 295.000,00		€ 4.578,15	affitto	31/12/2017	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	50	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 1568	12	1969	5	A/ 4	100,00%	Peritato € 314.000,00		€ 4.093,92	affitto	31/07/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	51	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 1603/A	12	1993		A/ 5	100,00%	Peritato € 197.000,00		€ 1.746,01	affitto	31/07/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	52	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 1616	12	4712	6	A/ 4	100,00%	Peritato € 338.000,00		€ 5.051,85	affitto	31/03/2017	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	53	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 1616	12	4712	13	A/ 5	100,00%	Peritato € 113.000,00		€ 242,82	affitto	31/12/2019	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	54	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 1996	12	839	1	A/ 4	100,00%	Peritato € 385.000,00		€ 3.121,37	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	

142be733

1:NON IN CORSO	55	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 1997	12	839	2	A/	4	100,00%	Peritato € 328.500,00		€ 2.491,67	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	56	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 1997	12	839	5	A/	4	100,00%	Peritato € 331.500,00		€ 2.995,95	affitto	30/04/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	57	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 2082	12	2171	3	A/	4	100,00%	Peritato € 378.000,00		€ 5.797,59	affitto	31/03/2017	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	58	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 2082	12	2171	4	A/	3	100,00%	Peritato € 710.000,00		€ 8.490,73	affitto	30/04/2019	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	59	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 2790	12	523	1	A/	4	100,00%	Peritato € 285.000,00		€ 3.322,08	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	60	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 2790	12	523	2	A/	4	100,00%	Peritato € 321.000,00		-423,887	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	61	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3258	12	286	1	A/	5	100,00%	Peritato € 163.200,00		€ 3.292,83	affitto	30/04/2021	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	62	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3428	12	189		A/	4	100,00%	Peritato € 408.000,00		€ 4.999,73	affitto	30/11/2019	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	63	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3590	12	726	1	A/	3	100,00%	Peritato € 348.000,00		€ 3.490,53	affitto	28/02/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	64	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3590	12	726	3	A/	4	100,00%	Peritato € 380.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	65	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3590/A	12	726	5	A/	4	100,00%	Peritato € 318.000,00		€ 2.002,51	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	66	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3590/A	12	726	6	A/	3	100,00%	Peritato € 412.000,00		€ 2.967,47	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	67	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3618	12	2385	2	A/	3	100,00%	Peritato € 446.500,00		€ 5.986,74	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	68	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3618	12	2385	3	A/	3	100,00%	Peritato € 264.000,00		€ 1.353,95	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	

142be733

1:NON IN CORSO	69	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3618	12	2385	4	A/ 3	100,00%	Peritato € 276.000,00		€ 3.043,88	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	70	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3774	12	3161	2	A/ 4	100,00%	Peritato € 444.000,00		€ 5.885,02	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	71	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 3813	12	2428	1	A/ 4	100,00%	Peritato € 225.600,00		-349,106	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	72	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 4525	12	2791	2	A/ 4	100,00%	Peritato € 340.000,00		€ 2.810,93	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	73	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 4977	12	3191	3	A/ 4	100,00%	Peritato € 244.000,00		€ 2.821,38	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	74	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 4977	12	3191	4	A/ 4	100,00%	Peritato € 244.000,00		€ 2.721,30	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	75	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 4979	12	3191	1	A/ 4	100,00%	Peritato € 450.000,00		€ 6.669,19	affitto	31/08/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	76	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 4999	12	3208	1	A/ 3	100,00%	Peritato € 257.000,00		€ 4.452,04	affitto	31/07/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	77	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 4999	12	3208	5	A/ 3	100,00%	Peritato € 221.000,00		€ 4.552,76	affitto	31/10/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	78	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 5006	12	3210	28	A/ 3	100,00%	Peritato € 599.700,00		€ 9.736,90	affitto	31/07/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	79	VE	VENEZIA	CANNAREGIO 5006	12	3210	29	A/ 3	100,00%	Peritato € 437.600,00		€ 5.331,95	affitto	30/04/2019	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	80	VE	VENEZIA	CASTELLO 118	16 16	3400 3444	2 2	A/ 4	100,00%	Peritato € 369.000,00		€ 7.158,80	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	81	VE	VENEZIA	CASTELLO 1954	16	2982	15	A/ 3	100,00%	Peritato € 337.000,00		€ 2.994,78	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	82	VE	VENEZIA	CASTELLO 1954	16	2982	16	A/ 3	100,00%	Peritato € 351.000,00		€ 3.213,63	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	

142be733

1:NON IN CORSO	83	VE	VENEZIA	CASTELLO 1954	16	2982	22	A/ 3	100,00%	Peritato € 128.000,00		€ 1.741,09	affitto	31/07/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	84	VE	VENEZIA	CASTELLO 1961	16	2882	2	A/ 3	100,00%	Peritato € 1.685.000,00		€ 17.975,87	affitto	libero dal 2017	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	85	VE	VENEZIA	CASTELLO 2170	16	2774	5	A/ 4	100,00%	Peritato € 497.000,00		€ 5.738,76	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	86	VE	VENEZIA	CASTELLO 2170	16	2774	6	A/ 4	100,00%	Peritato € 270.000,00		€ 4.232,51	affitto	31/01/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	87	VE	VENEZIA	CASTELLO 2172	16	2774	7	A/ 4	100,00%	Peritato € 401.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	88	VE	VENEZIA	CASTELLO 2170	16	2774	8	A/ 4	100,00%	Peritato € 417.000,00			altro		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Intervento giudiziale con beni in consegna di Ater Venezia**
1:NON IN CORSO	89	VE	VENEZIA	CASTELLO 3435	16	1772	10	A/ 4	100,00%	Peritato € 522.000,00		€ 8.213,69	affitto	28/02/2017	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	90	VE	VENEZIA	CASTELLO 3435	16	1722	11	A/ 4	100,00%	Peritato € 333.000,00		€ 5.235,98	affitto	30/04/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	91	VE	VENEZIA	CASTELLO 4857	16 16	1520 4141	11 1	A/ 2	100,00%	Peritato € 2.494.000,00		€ 27.263,98	affitto	30/06/2024	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	92	VE	VENEZIA	CASTELLO 4949	16	1388	1	A/ 4	100,00%	Peritato € 444.000,00		€ 7.802,68	affitto	31/07/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	93	VE	VENEZIA	CASTELLO 5113	16	1596	4	A/ 3	100,00%	Peritato € 466.000,00		€ 3.624,82	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	94	VE	VENEZIA	CASTELLO 5113	16 16	1596 1597	5 7	A/ 2	100,00%	Peritato € 564.000,00		-1590,128	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	95	VE	VENEZIA	CASTELLO 5238	16	454	10	A/ 4	100,00%	Peritato € 380.000,00		€ 5.644,07	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	96	VE	VENEZIA	CASTELLO 5537	16	864	5	A/ 3	100,00%	Peritato € 481.000,00		€ 2.968,35	affitto	31/07/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	

142be733

1:NON IN CORSO	97	VE	VENEZIA	DORSODURO 652/A	14	2110	8	A/ 4	100,00%	Peritato € 1.185.000,00		€ 28.446,97	affitto	31/10/2019	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	98	VE	VENEZIA	DORSODURO 432	14	2201	4	A/ 4	100,00%	Peritato € 211.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	99	VE	VENEZIA	DORSODURO 433	14	2201	5	A/ 3	100,00%	Peritato € 449.500,00		€ 1.037,79	affitto	libero da aprile 2016	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	100	VE	VENEZIA	DORSODURO 433	14	2201	6	A/ 4	100,00%	Peritato € 228.500,00		-559,414	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	101	VE	VENEZIA	DORSODURO 986	14	1907	2	A/ 3	100,00%	Peritato € 608.000,00		€ 12.948,92	affitto	30/09/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	102	VE	VENEZIA	DORSODURO 986	14	1907	3	A/ 3	100,00%	Peritato € 685.000,00		€ 6.144,75	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	103	VE	VENEZIA	DORSODURO 986	14	1907	4	A/ 3	100,00%	Peritato € 761.000,00		€ 11.738,30	affitto	31/12/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	104	VE	VENEZIA	SAN MARCO 241	15 15	1395 1396	1 3	A/ 3	100,00%	Peritato € 280.000,00		€ 6.539,22	affitto	30/06/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	105	VE	VENEZIA	SAN MARCO 532	15	1158	5	A/ 3	100,00%	Peritato € 464.000,00		€ 9.323,38	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	106	VE	VENEZIA	SAN MARCO 532	15	1158	7	A/ 4	100,00%	Peritato € 357.000,00		-443,466	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	107	VE	VENEZIA	SAN MARCO 900	15	1607 1624	14 3	A/ 4	100,00%	Peritato € 330.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	108	VE	VENEZIA	SAN MARCO 900	15	1607	16	A/ 3	100,00%	Peritato € 425.000,00		€ 4.047,33	affitto	31/07/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	109	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1020	15	1539	4	A/ 5	100,00%	Peritato € 182.000,00		-297,441	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	110	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1093/A	15	1607	11	A/ 3	100,00%	Peritato € 430.000,00		€ 998,13	affitto	31/07/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	

142be733

1:NON IN CORSO	111	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1093/A	15	1607	12	A/ 3	100,00%	Peritato € 570.000,00		€ 11.406,31	affitto	31/12/2017	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	112	VE	VENEZIA	SAN MARCO 2511/A	15	2794	4	A/ 3	100,00%	Peritato € 249.800,00		€ 5.097,96	affitto	30/04/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	113	VE	VENEZIA	SAN MARCO 2511/A	15	2794	6	A/ 2	100,00%	Peritato € 346.100,00		-142,106	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	114	VE	VENEZIA	SAN MARCO 2511/A	15	2794	11	A/ 2	100,00%	Peritato € 225.100,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	115	VE	VENEZIA	SAN MARCO 2511/A	15	2794	15	A/ 2	100,00%	Peritato € 739.700,00		€ 7.854,58	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	116	VE	VENEZIA	SAN MARCO 3981	15 15	229 230	4 2	A/ 3	100,00%	Peritato € 706.000,00		€ 5.234,40	affitto	31/07/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	117	VE	VENEZIA	SAN MARCO 4939	15	1100	4	A/ 3	100,00%	Peritato € 407.000,00		€ 3.039,29	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	118	VE	VENEZIA	SAN MARCO 4970	15	1100	6	A/ 3	100,00%	Peritato € 500.000,00		€ 11.299,52	affitto	30/09/2019	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	119	VE	VENEZIA	SAN MARCO 5201	15	1014	4	A/ 4	100,00%	Peritato € 224.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	120	VE	VENEZIA	SAN MARCO 5201	15	1014	5	A/ 4	100,00%	Peritato € 201.000,00		€ 4.123,75	affitto	libero da ottobre 2016	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	121	VE	VENEZIA	SAN MARCO 5418	15	941	13	A/ 4	100,00%	Peritato € 233.000,00		€ 253,38	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	122	VE	VENEZIA	SAN POLO 622	13	929	8	A/ 2	100,00%	Peritato € 711.000,00		€ 10.537,31	affitto	31/07/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	123	VE	VENEZIA	SAN POLO 849	13	405	6	A/ 4	100,00%	Peritato € 258.000,00		€ 3.905,20	affitto	28/02/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	124	VE	VENEZIA	SAN POLO 1491	13	1280	2	A/ 5	100,00%	Peritato € 164.000,00		€ 2.950,92	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	

142be733

1:NON IN CORSO	125	VE	VENEZIA	SANTA CROCE 1506	11	910	3	A/ 4	100,00%	Peritato € 426.000,00		€ 6.303,68	affitto	31/08/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	126	VE	VENEZIA	SANTA CROCE 775	11	473	1	A/ 4	100,00%	Peritato € 456.000,00		€ 4.727,39	affitto	31/03/2017	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	127	VE	VENEZIA	SANTA CROCE 776	11	473	2	A/ 4	100,00%	Peritato € 424.000,00		€ 8.015,95	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	128	VE	VENEZIA	DORSODURO 1305	14 14	1729 1732	2	A/ 3	100,00%	Peritato € 454.000,00			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	129	VE	VENEZIA	DORSODURO 2375	14	307	18	A/ 3	100,00%	Peritato € 369.000,00		€ 3.361,62	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	130	VE	VENEZIA	DORSODURO 2375	14	307	17	A/ 3	100,00%	Peritato € 427.000,00		€ 4.911,93	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	131	VE	VENEZIA	SAN MARCO 2979/A	15	2409	2	A/ 3	100,00%	Peritato € 328.500,00		-1335,137	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	132	TV	MOGLIANO VENETO	VIA ROMA 53	6	223	17	A/ 3	100,00%	Catastale € 387,34			libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	133	TV	MOGLIANO VENETO	VIA ROMA 53	6	223	15	A/ 3	100,00%	Catastale € 387,34		€ 3.069,88	affitto	31/05/2021	B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	134	TV	MOGLIANO VENETO	VIA ROMA 53	6	223	14	A/ 3	100,00%	Catastale € 387,34		€ 3.062,58	affitto	31/07/2021	B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	135	TV	MOGLIANO VENETO	VIA ROMA 53	6	223	16	A/ 3	100,00%	Catastale € 387,34		€ 2.898,98	affitto	libero da dicembre 2016	B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	136	TV	PORTOBUFFOLÈ	PORTOBUFFOLÈ VIA SETTIMO 134	1/A	C			100,00%	Catastale			comodato	12/10/2027		SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	137	TV	TREVISO	VIA ZERMANESE (VIA PETRARCA 10)	4 4	760 1062		A/ 4	100,00%	Catastale € 253,06			libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	138	TV	TREVISO	VIA ZERMANESE 80 (134)	4	20		A/ 2	100,00%	Catastale € 871,52			libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	

142be733

1:NON IN CORSO	139	VE	VENEZIA	CASTELLO 1954	16	2982	21	A/ 3	100,00%	Catastale € 681,72			libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	140	VE	VENEZIA	CASTELLO 1955	16	2982	23	A/ 3	100,00%	Catastale € 1.090,76			affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**immobile catastalmente ricompreso in altro subalterno fino a dicembre 2016**
1:NON IN CORSO	141	VE	VENEZIA	DORSODURO 1631	14	1339	17	A/ 3	100,00%	Catastale € 470,39		€ 2.645,48	affitto	30/06/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**contratto unico per i subalterni 17 e 18**
1:NON IN CORSO	142	VE	VENEZIA	DORSODURO 1631	14	1339	18	A/ 2	100,00%	Catastale € 1.158,65		€ 9.205,23	affitto	30/06/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**contratto unico per i subalterni 17 e 18**
1:NON IN CORSO	143	VE	VENEZIA	DORSODURO 1631	14	1339	19	A/ 3	100,00%	Catastale € 470,39		€ 2.645,48	affitto	31/01/2019	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	144	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1093/A	15	1607 1608	9 10		100,00%	Catastale		€ 6.699,27	affitto	31/07/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**IN FASE DI VERIFICA CATASTALE**
1:NON IN CORSO	145	VE	VENEZIA	SAN MARCO 3981	15	230	3	A/ 3	100,00%	Peritato € 660.000,00		€ 11.994,99	affitto		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	146	VE	VENEZIA	SAN MARCO 4362	15	369	1	A/ 4	100,00%	Catastale € 491,46		€ 5.248,47	affitto	31/01/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	147	VE	VENEZIA	SAN MARCO 4363	15	369	3	A/ 3	100,00%	Catastale € 818,07		€ 7.690,06	affitto	31/07/2020	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	148	VE	VENEZIA	SAN MARCO 4363	15	369	6	A/ 4	100,00%	Catastale € 729,91		€ 5.977,89	affitto	31/01/2018	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	149	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 317	502	27	1	C/ 1	33,33%	, Catastale € 2.510,39			affitto			SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**proprietà dei 3/9. Non in gestione. ZTO da verificare**
1:NON IN CORSO	150	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 319	502	27	2	C/ 1	33,33%	Catastale € 1.368,87			affitto			SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**proprietà dei 3/9. Non in gestione. ZTO da verificare**
1:NON IN CORSO	151	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 321	502	27	3	C/ 1	33,33%	Catastale € 1.642,64			affitto			SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**proprietà dei 3/9. Non in gestione. ZTO da verificare**

142be733

1:NON IN CORSO	152	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 325-327	502	27	4	C/ 1	33,33%	Catastale € 5.648,39			affitto			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	__	-	**proprietà dei 3/9. Non in gestione. ZTO da verificare**
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	153	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 323	502	27	6	A/ 2	33,33%	Catastale € 1.336,33			affitto			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	__	-	**proprietà dei 3/9. Non in gestione. ZTO da verificare**
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	154	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 323	502	27	29	C/ 2	33,33%	Catastale € 2.634,39			affitto			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	__	-	**proprietà dei 3/9. Non in gestione. ZTO da verificare**
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	155	RM	VENEZIA	MESTRE VIA TERRAGLIO 5	129	54		A/ 3	100,00%	Catastale € 1.146,22			libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	156	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TERRAGLIO 5	129	53	2	A/ 4	100,00%	Catastale € 374,43			libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - DISTRETTO DI VENEZIA

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
1	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	13140	161	12		#####	Peritato € 104.000,00		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	850	161	105		#####	Peritato € 6.650,00		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	847	160	1039		#####	Peritato € 6.600,00		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	170	160	1040		#####	Peritato € 1.350,00		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
5	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	31657	160	1041		#####	Peritato € 247.000,00		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
6	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	743	160	1042		#####	Peritato € 5.900,00		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
7	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	5140	160	35		#####	Peritato € 40.000,00		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
8	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	16788	160	1043		#####	Peritato € 131.000,00		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
9	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	330	160	1044		#####	Peritato € 2.600,00		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
10	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	205	160	1045		#####	Peritato € 1.600,00		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

11	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	27	160	1046		#####	Peritato € 200,00		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
12	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	4405	160	1863 (EX 1314)		#####	Peritato € 35.000,00		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
13	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	19814	160	1858 (EX 1291)		#####	Peritato € 157.000,00		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
14	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	6444	160	1859 (EX 1293)		#####	Peritato € 702.000,00		altro		C	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
15	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	27085	160	1860 (EX 1293)		#####	Peritato € 214.000,00		altro		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
16	VE	VENEZIA	LIDO DI VENEZIA VIA F. DUODO 37	130	26	292		#####	Catastale Dominicale 0,87 Agrario 0,40		libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
17	VE	VENEZIA	LIDO DI VENEZIA VIA F. DUODO 37	1433	26	293		#####	Catastale		libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	**Reddito catastale non disponibile**
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
18	VE	VENEZIA	MESTRE VIA EINAUDI	1050	129	1104		#####	Catastale Dominicale 6,94 Agrario 3,25		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
19	VE	VENEZIA	MESTRE VIA EINAUDI	700	129	1105		#####	Catastale Dominicale 4,63 Agrario 2,17		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
20	VE	VENEZIA	MESTRE VIA EINAUDI	300	129	1106		#####	Catastale Dominicale 1,98 Agrario 0,93		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
21	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TERRAGLIO 5	21890	129	52		#####	Catastale Dominicale 167,32 Agrario 124,36		libero		D	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
22	VE	VENEZIA	LIDO DI VENEZIA SAN NICOLETTO	480	22	126		#####	Catastale Dominicale 0,42 Agrario 0,12		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
23	VE	VENEZIA	LIDO DI VENEZIA P.LE RAVÀ	1956	24	307		#####	Catastale		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	**Reddito catastale non disponibile**
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
24	VE	VENEZIA	LIDO DI VENEZIA P.LE RAVÀ	2266	24	308		#####	Catastale		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	**Reddito catastale non disponibile**
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

25	VE	VENEZIA	LIDO DI VENEZIA VIA MARCO POLO		24	243		#####	Catastale		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Visura catastale non disponibile
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
26	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TERRAGLIO S	1100	129	55		#####	Catastale Dominicale 11,25 Agrario 6,25		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
27	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TERRAGLIO S	1220	129	1387		#####	Catastale Dominicale 9,33 Agrario 6,93		libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
28	VE	VENEZIA	PELLESTRINA PELLESTRINA N. 964	2302	100	163		#####	Catastale Dominicale 29,72 Agrario 11,89		libero		D	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
29	VE	VENEZIA	PELLESTRINA PELLESTRINA N. 964		101	23		#####	Catastale		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	IN FASE DI VERIFICA
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
30	VE	VENEZIA	PELLESTRINA PELLESTRINA N. 964		101	648		#####	Catastale		libero			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	IN FASE DI VERIFICA
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
31	VE	VENEZIA	PELLESTRINA VIA SCARPA		101	650		#####	Catastale		libero			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	IN FASE DI VERIFICA
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
32	VE	QUARTO D'ALTINO	QUARTO D'ALTINO VIA CRETE	4236	4	641		#####	Catastale Dominicale 29,21 Agrario 21,88		libero			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
33	VE	QUARTO D'ALTINO	QUARTO D'ALTINO VIA CRETE	2097	4	642		#####	Catastale Dominicale 14,46 Agrario 10,83		libero			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
34	VE	QUARTO D'ALTINO	QUARTO D'ALTINO VIA CRETE	3667	4	643		#####	Catastale Dominicale 25,28 Agrario 18,94		libero			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
35	VE	QUARTO D'ALTINO	QUARTO D'ALTINO VIA CRETE	3820	5	106		#####	Catastale Dominicale 29,85 Agrario 20,72		libero			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
															archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
															forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - DISTRETTO DI MIRANO DOLO

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)								Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo		livello conoscenza		
1:NON IN CORSO	1	VE	Pianiga	Via Padova, 12 - 14	5	118		B/ 4	100,00%	Peritato € 230,000,00	si	€ 6.416,32	affitto	31/01/2021		SI									in precedenza autorizzato con DGR 1337 del 29/08/2016
1:NON IN CORSO	2	VE	Noale	Largo san Giorgio, 3	15	102		B/ 2	100,00%	Catastale € 48.994,93	si		altro			NO			interesse culturale	SI					Complesso storico ospedaliero- Dichiarzione di notevole interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 D. Lgs. 22/01/2004 n.42.- D.G.R. 2045/ 2006
1:NON IN CORSO	3	VE	Noale	Piazza xx settembre, 19	15	102	7	C/ 1	100,00%	Catastale € 435,68		5,962,32	affitto	31/12/2018		NO			interesse culturale	SI					Complesso storico ospedaliero- Dichiarzione di notevole interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 D. Lgs. 22/01/2004 n.42.- D.G.R. 2045/ 2006
1:NON IN CORSO	4	VE	Dolo	Via Manzoni, 2 - 4	8	347	3	B/ 1	100,00%	Catastale € 8.275,19	si		libero			SI						ambientale			Area sottoposta a vincolo ai sensi Art. 142 C. 1 D.lgs 42/20041 lett. C 150 Mt da Naviglio Brenta - D.G.R. 1955/ 2006
1:NON IN CORSO	5	VE	Dolo	Via Manzoni, 6 -8	8	348	5	B/ 2	100,00%	Catastale € 2.753,75	si		libero			SI						ambientale			Area sottoposta a vincolo ai sensi Art. 142 C. 1 D.lgs 42/20041 lett. C 150 Mt da Naviglio Brenta - D.G.R. 1955/ 2006
1:NON IN CORSO	6	VE	Oriago di Mira	Via Riviera San Pietro, 86	15	494	4	B/ 2	100,00%	Catastale € 2.664,92	si		libero			SI						ambientale			Area sottoposta a vincolo ai sensi Art. 142 C. 1 D.lgs 42/20041 lett. C 150 Mt da Naviglio Brenta - D.G.R. 1910/2010

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciò se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - DISTRETTO DI MIRANO DOLO

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)								Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo		livello conoscenza		
3:NON IN CORSO	1	VE	STRA'	Via Redipuglia	42,74	8	637-403-168-405-406-421-404-130-131-277-352-369-368-132-322-323		100%	€ 323,95				E	SI						ambientale	SI	da atto amministrativo	parzialmente interessata da fascia di rispetto stradale ,fascia di rispetto da elettrodotto e da percorsi veicolari esistenti , con la
3:NON IN CORSO	2	VE	SALZANO	Via Toscanigo	5100	3	311-231		100%	€ 38,98				E	SI						ambientale	SI	da atto amministrativo	zona paesaggistico ambientale soggetta a
3:NON IN CORSO	3	VE	FOSSO'	Via Bosello	30	10	104		100%	€ 810,00					SI									lotto di terreno interciuso in trattativa con
3:NON IN CORSO	4	VE	SALZANO	Via Villetta, 108	11200	13	772		100%					F	no									zona paesaggistico ambientale soggetta a

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciò se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - DISTRETTO DI CHIOGGIA

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
1:NON IN CORSO		VE	CAVARZERE	VIA DANTE	49	558	1-2	B/ 2	100,00%	Peritato €	SI		affitto		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	presunto	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO		VE	CHIOGGIA	VIA SOTTOMARINA, 859	26	840	3	A/ 10	100,00%	Peritato €			libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO		VE	CHIOGGIA	PIAZZA BALDIN E M. 25	69	348	7	A/ 3	100,00%	Peritato €			libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO		VE	CAVARZERE	CORSO EUROPA n.97-99	36	227	-2	B/ 1	100,00%	Peritato €			altro		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	€
																	archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - DISTRETTO DI CHIOGGIA

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO		VE	CAVARZERE		8.660,00	36	128	-	100,00%	Peritato		libero		E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	ORTO IRRIG A SUD OSPEDALE
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO										Catastale		comodato		D	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO										Peritato		altro		C	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO										Catastale		affitto		F	NO	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.4 "Veneto Orientale"

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore () peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 ()	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
2:IN CORSO	1	VE	Jesolo	via Cesare Battisitti, 85	40	91	4	B/ 4	100,00%	Catastale € 765.265,54	SI		comodato	anno 2018	B	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	ex distretto sanitario
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	2	VE	Portogruaro	via Ugo Foscolo, 6	25	1563	1	A/ 10	100,00%	Catastale € 321.463,17	SI		libero		B	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	ex distretto sanitario (NPI)
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	3	VE	Portogruaro	via Ugo Foscolo, 6	25	1563	2	A/ 2	100,00%	Catastale € 38.922,35	SI		libero		B	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	ex distretto sanitario (NPI)
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	4	VE	Portogruaro	via Spiga, 5	27	422		B/ 2	100,00%	Peritato € 1.898.448,01	NO		comodato		F	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	ospedale vecchio
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	5	VE	Portogruaro	via Spiga, 2	27	40	1	A/ 5	100,00%	Catastale € 17.537,52	NO		comodato		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	abitazioni
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	6	VE	Portogruaro	via Spiga, 4	27	40	2	A/ 5	100,00%	Catastale € 17.537,52	NO		comodato		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	abitazioni
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	7	VE	Portogruaro	via Spiga, 6	27	40	3	A/ 5	100,00%	Catastale € 17.537,52	NO		comodato		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	abitazioni
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	8	VE	Portogruaro	via Spiga,8	27	40	4	A/ 5	100,00%	Catastale € 17.537,52	NO		comodato		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	abitazioni
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
														durata trentennial												
1:NON IN CORSO	9	VE	Portogruaro	p.zza San Tommaso dei Battuti, 1	27	40	5	A/ 5	100,00%	Catastale € 17.537,52	NO		comodato		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	abitazioni
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	10	VE	Portogruaro	p.zza San Tommaso dei Battuti, 2	27 27	40 491	6	A/ 5	100,00%	Catastale € 20.042,72	NO		comodato		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	abitazioni
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	11	VE	Portogruaro	p.zza San Tommaso dei Battuti, 3	27 27	40 492	7	A/ 5	100,00%	Catastale € 20.042,72	NO		comodato		A	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	abitazioni
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	

142be733

1:NON IN CORSO	12	VE	Portogruaro	p.zza San Tommaso dei Battuti, 4	27 27	40 492	8	A/ 5	100,00%	Catastale € 20.042,72	NO		comodato		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**abitazioni**
1:NON IN CORSO	13	VE	Portogruaro	via Spiga, 16	24 27	354 517	1	B/ 2	100,00%	Catastale € 237.019,86	SI		altro		A	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**ex dispensario**

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N._4 "Veneto Orientale"

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)										Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
4:IN CORSO	1	VE	Meolo	via Vallio	2070	6	3		100,00%	Peritato € 243.000,00	€ 10.000,00	affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	Interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
4:IN CORSO	2	VE	Meolo	via Vallio	5700	6	108		100,00%	Peritato € 911.820,00		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	Interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
4:IN CORSO	3	VE	Meolo	via Vallio	20490	6	110		100,00%	€ 96.098,10		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	Interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
4:IN CORSO	4	VE	Meolo	via Vallio	5388	6	211		100,00%	€ 25.269,72		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	Interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
4:IN CORSO	5	VE	Meolo	via Terra Nuova	1390	28	12		100,00%	€ 6.519,10		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	Interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
4:IN CORSO	6	VE	Meolo	via Terra Nuova	33850	28	13		100,00%	€ 158.756,50		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	Interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
4:IN CORSO	7	VE	Meolo	via Terra Nuova	34480	28	30		100,00%	€ 161.711,20		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	Interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
4:IN CORSO	8	VE	Meolo	via Terra Nuova	47400	28	33		100,00%	€ 222.306,00		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale archeologico forestale	__ __ __	- - -	Interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	

142be733

4.IN CORSO	9	VE	Meolo	via della Chiesa	25700	30	10		100,00%	€ 128.522,00		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
4.IN CORSO	10	VE	Meolo	via della Chiesa	8100	30	11		100,00%	€ 37.989,00		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
4.IN CORSO	11	VE	Meolo	via della Chiesa	10210	30	46		100,00%	€ 47.884,90		affitto con contratto agrario	anno 2020	E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
4.IN CORSO	12	VE	San Donà di Piave	via San Lazzaro	310	43	185		100,00%	Catastale € 423,90		libero		C	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N._5 POLESANA

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
1:NON IN CORSO	1	Rovigo	Rovigo	via Chiarugi n. 73/135 (frazione	3	28, 29, 57 sub2, 57 sub3, 57 sub1, 89, 91, 95 sub5, 95 sub4, 98, 99,100, 101, 103, 104, 105,106, 107, 108 sub2, 108 sub1, 109, 110, 111 sub3, 112, 113 sub1, 113		A/ 2	100,00%	Peritato € 4.000.000,00	SI	-€ 134.392,00	libero		F	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	SI	Decreto di vincolo per interessie culturale ai sensi dell'art. 12 del	ambientale	NO	-	
								A/ 3	100,00%								archeologico	NO		militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
								B/ 2	100,00%																	
								B/ 5	100,00%																	
								B/ 7	100,00%																	
								C/ 6	100,00%								forestale	SI	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	2	Rovigo	Trecenta	ex Ospedale "casa Rossi" via G. Matteiotti n. 160	7	42		B/ 2	100,00%	Peritato € 1.873.000,00	SI	-€ 20.298,00	libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	3	Rovigo	Trecenta	lascito corte "Marzanata" via Argine Circondario	3	189	1	F/ 2	15,00%	Catastale € 1.476,00	NO	€ 0,00	libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
						193	1	C/ 2	15,00%								archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
						210		F/ 1	15,00%								forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	4	Rovigo	Trecenta	lascito corte "Marzanata" via Argine Circondario	3	191		C/ 2	100,00%	Catastale € 9.255,00	NO	-€ 440,00	libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
						194	1	C/ 2	100,00%								archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
						197		C/ 6	100,00%								forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	5	ROVIGO	ADRIA	VIA BETTOLA, 65	44	232		A/ 5	100,00%	Peritato € 55.000,00	NO	€ 3.383,82	affitto	31.05.2020	B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	6	ROVIGO	ADRIA	VIA BETTOLA, 15	44	212		A/ 5	100,00%	Peritato € 48.000,00		-94,63	libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	7	ROVIGO	ADRIA	VIA BADINI, 23	43	90		B/ 4	100,00%	Peritato € 2.132.100,00		\	libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	Permuta nell'ambito dell'appalto di costruzione nuova Palazzina dei Servizi oggetto di causa civile
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	8	ROVIGO	PORTO TOLLE	VIA MATTEOTTI	26	520		B/ 1	100,00%	Catastale € 1.608,24		\	libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	In corso procedura di usufrutto gratuito verso Comune di Porto Tolle ex L.R. n. 23/2014
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N._5 POLESANA

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (4)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO	1	Rovigo	Rovigo	ex lascito "Negliati" tra le via Mozart, via D. Gallani e via Cilea	19.056	16	1550, 1551, 1559, 1560		100,00%	Catastale € 24.660,00	-€ 7.180,00	libero		C	SI	monumentale	NO		interesse culturale	NO	-	ambientale	SI		
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO		altro	NO		ELETTRODOTTO	SI	da atto amministrativo	
3:NON IN CORSO	2	Rovigo	Rovigo	ex lascito "Negliati" tra le via Mozart, via D. Gallani e via Cilea	1.708	16	1554		100,00%	Catastale € 2.428,00	-€ 1.629,00	libero		B	SI	monumentale	NO		interesse culturale	NO	-	ambientale	SI		
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO		altro	NO		ELETTRODOTTO	SI	da atto amministrativo	
3:NON IN CORSO	3	Rovigo	Trecenta	lascito corte "Marzanata" via Argine Circondario	874	13	221, 222		100,00%	Catastale € 1.631,00	-€ 7,00	libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	4	Rovigo	Bergantino	via argine mozzo	7.852	4	347, 353, 345		100,00%	Catastale € 8.098,00	-€ 74,00	libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	5	Ravenna	Lugo	via Bassa		10	83, 84, 85, 86		100,00%	Catastale € 2.515,41	-€ 74,00	libero		E	SI	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO	6	ROVIGO	ADRIA	VIA ALDO MORO, 9	1.404,00	68	1239		100,00%	Peritato € 5.616,00	-€ 27,87	libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO	7	ROVIGO	ADRIA	VIA ALDO MORO	77,00	68	1247		100,00%	Peritato € 251,79	-€ 1,52	libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO	8	ROVIGO	ADRIA	VIA ALDO MORO, 13/2	450,00	68	44		100,00%	Peritato € 1.471,50	-€ 6,87	libero		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO	9	ROVIGO	ADRIA	VIA BETTOLA, 65	613,00	44	875		100,00%	Peritato € 15.690,00	-€ 19,73	affitto	31.05.2020	F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	SI	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO	10	ROVIGO	ADRIA	STRADA PROVINCIALE 4, 42	11.199,00	59	25		100,00%	Peritato € 32.000,00	-€ 170,79	libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO	11	ROVIGO	ADRIA	VIA RAMOSTORTO, 321	5.990,00	36	21		100,00%	Peritato € 23.700,00	-€ 91,35	libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza				
1:NON IN CORSO	340	PD	Piove di Sacco	via Fiumicello	16	688		C/ 6	100,00%	Peritato 39.000 €	SI	-€ 83,00	comodato	maggio 2025	A	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto presunto -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Immobile molto piccolo affidato per 20 anni al Comune che lo usa come base dell adiacente centro della riciclaria
1:NON IN CORSO	520	PD	Padova	via Beato Pellegrino	87 87 87	11 14 15	6 4	E/ 7	100,00%	Peritato 738.000 €	NO	€ 0,00	comodato	perpetuo	A	NO	monumentale archeologico forestale	SI SI NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto presunto -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Concesso in uso perpetuo alla Curia di Padova. Problemi gravi nella manutenzione anche straordinaria che è in capo alla Curia ma che è inesistente. Gravi danni al tetto con
1:NON IN CORSO	531	PD	Padova	via Scrovegni 3	67	34	87	A/ 2	100,00%	Peritato 165.000 €	NO	-€ 3.675,00	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	**presunto** presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Appartamento al 2° piano di una palazzo residenziale adibito a 3 piccoli uffici 2 bagni e un ingresso
1:NON IN CORSO	7404	PD	Montagnana	via Luppia Alberi	30	269		B/ 7	100,00%	Catastale 1.171,32 €	NO	€ 0,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO SI NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Chiesa campestre isolata in campagna svincolata da altri spazi
1:NON IN CORSO	5001	PD	Camposampiero	via Cosma 2	17 17 17 17 17 17 17 17	2205 2205 2205 2205 2205 2206 2206	1 2 3 4 5 3 9	A/ 2 A/ 10	100,00%	Catastale 4.843,07 €	NO	-€ 1.397,00	altro		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO SI NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Immobile storico oggetto di un progetto di recupero molto oneroso e mai finanziato
1:NON IN CORSO	5002	PD	Camposampiero	via Cosma 2	17	2206	1	A/ 2	100,00%	Catastale 720,46 €	NO	-€ 207,00	altro		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO SI NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Immobile storico oggetto di un progetto di recupero molto oneroso e mai finanziato
1:NON IN CORSO	5003	PD	Camposampiero	via Cosma 2	17	2206	2	D/ 8	100,00%	Catastale 87,40 €	NO	-€ 9.051,00	altro		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Immobile storico oggetto di un progetto di recupero molto oneroso e mai finanziato
1:NON IN CORSO	7519	PD	Este	via San Fermo 10	**17**	**3638**	**2**	B/ 2	100,00%	Catastale	SI	€ 0,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Già presenti nello studio di razionalizzazione redatto dalla ULSS 17
1:NON IN CORSO	7508	PD	Este	via San Fermo 10	17	3641		B/ 2	100,00%	Peritato 900.000,00 €	SI	€ 0,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO SI NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Già presenti nello studio di razionalizzazione redatto dalla ULSS 17
1:NON IN CORSO	7520	PD	Este	via San Fermo 10	17	3640		B/ 2	100,00%	Peritato 650.000,00 €	SI	€ 0,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Già presenti nello studio di razionalizzazione redatto dalla ULSS 17

142be733

1:NON IN CORSO	7521	PD	Este	via San Fermo 10	17	3643		B/ 2	100,00%	Peritato 1.120.000,00 €	SI	€ 0,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Già presenti nello studio di razionalizzazione redatto dalla ULSS 17**
1:NON IN CORSO	7523	PD	Este	via Settabile	17	3644		B/ 2	100,00%	Peritato 400.000,00 €	SI	€ 0,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	7608	PD	Montagnana	via Ospedale	22	62		A/ 3	100,00%	Catastale 661,06 €	SI	€ 0,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobili facenti parte dell accordo di programma presente nello studio di razionalizzazione redatto dalla ULSS 17**
1:NON IN CORSO	7609	PD	Montagnana	via Ospedale	22	877		B/ 2	100,00%	Catastale 1.449,70 €	SI	€ 0,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobili facenti parte dell accordo di programma presente nello studio di razionalizzazione redatto dalla ULSS 17**
1:NON IN CORSO	7101	PD	Monselice	via G. Marconi 19	**26**	**2069**		B/ 2	100,00%	Catastale	SI	€ 0,00	libero		B	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobili inseriti all' interno dell accordo di programma siglato con Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Monselice allegato al sopra citato studio**
1:NON IN CORSO	7106	PD	Monselice	via G. Marconi 19	**26**	**2069**		B/ 2	100,00%	Catastale	SI	€ 0,00	libero		B	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobili inseriti all' interno dell accordo di programma siglato con Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Monselice allegato al sopra citato studio**
1:NON IN CORSO	7122	PD	Monselice	via G. Marconi 19	**26**	**2069**		B/ 2	100,00%	Catastale	SI	€ 0,00	libero		B	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobili inseriti all' interno dell accordo di programma siglato con Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Monselice allegato al sopra citato studio**
1:NON IN CORSO	7124	PD	Monselice	via G. Marconi 19	**26**	**2069**		B/ 2	100,00%	Catastale	SI	€ 0,00	libero		B	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobili inseriti all' interno dell accordo di programma siglato con Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Monselice allegato al sopra citato studio**
1:NON IN CORSO	7125	PD	Monselice	via G. Marconi 19	**26**	**2069**		B/ 2	100,00%	Catastale	SI	€ 0,00	libero		B	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Immobili inseriti all' interno dell accordo di programma siglato con Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Monselice allegato al sopra citato studio**
2:IN CORSO	7131	PD	Monselice	via Cadorna	21	2020		B/ 2	100,00%	Catastale 11.225,20 €	SI	-€ 20.800,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	7401	PD	Conselve	via Fossalta 21	10	148	1 2 3	A/ 3	100,00%	Peritato 189.000,00 €	SI	-€ 2.300,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	da atto amministrativo da atto amministrativo presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	7405	PD	Montagnana	borgo San Marco 26	22	870		A/ 3	100,00%	Peritato 500.000,00 €	SI	-€ 3.320,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	da atto amministrativo da atto amministrativo presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	da atto amministrativo - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	7527	PD	Este	via Madonna della Salute	17	1123		A/ 3	100,00%	Peritato 1.068.000,00 €	SI	-€ 16.800,00	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	NO __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	616	PD	Piove di Sacco	via Pio X	31	2732	1	A/ 4	100,00%	Catastale 613,29 €	NO	-€ 1.115,00	libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO SI NO	presunto presunto presunto	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	**Angolo di costruzione antica su 2 piani molto decadente. Ipotesi casa di rifugio per donne maltrattate ma con costi importanti a carico ULSS**

In ROSSO Immobili o parti di essi che non sono identificati in maniera separata con il proprio identificativo catastale. Viene riportato l'identificativo che li comprende

(1) Valore: deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita: si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) Livello di conoscenza del vincolo: per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (4) peritato dopo il 2010 o catastale (5)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (4)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO	801	PD	Padova	via Boccaccio,22	19.000	108	1927		100,00%	Peritato € 605.000,00	-€ 6.171,00	libero		C	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno edificabile ma in accordo con un progetto di area più grande
																archeologico	NO	presunto	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	802	PD	Padova	via Testa	200	107	1358	1	100,00%	Catastale € -	€ 0,00	altro		C	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	NO	-	Recintato da terza parte e già fatta segnalazione per interrompere usocapione
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	803	PD	Padova	via Testa	17.000	107	1349			Peritato € 585.000,00	-€ 7.226,00	altro		C	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Usato da un contadino sconosciuto che lo lavora senza averne titolo
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	807	VE	Salzano	via Ponte Grasso	3.000	8	193			Catastale € 19,37	-€ 43,00	libero		F	SI	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	821	PD	Padova	via Gattamelata	22.000	106	2-3-4-5-8-9			Catastale € 61,63	€ 0,00	comodato		F	NO	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	__	-	ambientale	SI	presunto	si tratta di una area golenale sotto le mura 500 vincolata a verde pubblico tutelato. In corso la predisposizione di un contratto di
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	5850	PD	Cittadella			35	1206			Catastale € -	€ 0,00	libero		B	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Area urbana di fatto un campo ove prima esisteva una baracca ad uso canile.
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	804	PD	Abano Terme	via Lazzareto	4.500	8	108			Catastale € 48,02	-€ 78,00	libero		E	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Anche se ha un mappale a se stante è di fatto il naturale parco a corredo della villa "Ortensia" appena restaurata che ospita un CTRP
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 7 "PEDEMONTANA"

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
1:NON IN CORSO	1	VI	ARSIERO	Via Caodilà 25	5	585	1	A/ 4	100,00%	Catastale € 12.884,03	NO	-€ 176,43	libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Abitazione
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	2	VI	ARSIERO	Via Busati Mori snc	11	726		F/ 2	1/7	Catastale € 0,00	NO	€ 0,00	libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Unità collabente zona montana
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	3	VI	BASSANO DEL GRAPPA	Via Carducci, 2	5 5	284 1610	4	B/ 2	100,00% 100,00%	Catastale €. 3.643.621,38	SI	-€ 28.179,97	libero		B	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	NO	presunto	
																	archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
																	forestale	NO	presunto	altro	NO	-		__	-	
1:NON IN CORSO	4	VI	MALO	Via Giacomo Leopardi	4	336	2	C/ 6	100,00%	Catastale € 4.093,74	NO	-€ 57,30	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Autorimessa
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	5	VI	MALO	Via Giacomo Leopardi	4 4	336 837	3	A/ 2	100,00%	Catastale € 50.405,36	NO	-€ 767,82	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Appartamento
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	6	VI	MAROSTICA	Via Parica, 17	11	1548		B/ 2	100,00%	Catastale €. 6.410.727,04	SI	-€ 6.497,50	libero		F	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	NO	presunto	Fabbricato C-D Lungodegenti Psichiatrici - non utilzzato
																	archeologico	NO	presunto	militare	NO	-	idrogeologico	NO	presunto	
																	forestale	NO	presunto	altro	NO	-		__	-	
1:NON IN CORSO	7	VI	MAROSTICA	Via Parica, 17	11	26 (*)		B/ 2	100,00%	Catastale €. 2.816.826,70(*)	SI	- €. 13786,62	libero		F	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	NO	presunto	Fabbricato A RSA Psichiatrici - non utilzzato - (*) parte m.n. 26 da frazionare. Il valore catastale è stato calcolato sulla scorta della rendita presunta calcolata pro quota
																	archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
																	forestale	NO	presunto	altro	NO	-		__	-	
2:IN CORSO	8	VI	MAROSTICA	Via Beato Lorenzino, 98	5	415		A/ 4	100,00%	Catastale €. 38.176,22	NO	- €. 574,90	libero		A	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	NO	presunto	
																	archeologico	NO	presunto	militare	NO	-	idrogeologico	NO	presunto	
																	forestale	NO	presunto	altro	NO	-		__	-	
1:NON IN CORSO	9	VI	THIENE	Via Rasa	3 3	712 1121		D/ 4	100,00%	Peritato 1.022.700,00**	SI	€ 0,00	libero		F	NO	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	ex C.R.R. - ** Stima Agenzia Entrate (dicembre 2016)
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	10	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	1	A/ 4	9/20	Catastale € 32.807,78	NO	-€ 560,62	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	11	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	2	A/ 4	9/20	Catastale € 45.930,89	NO	-€ 651,68	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

1:NON IN CORSO	12	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	3	A/	4	9/20	Catastale € 45.930,89	NO	-€ 651,68	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	13	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	4	A/	4	9/20	Catastale € 45.930,89	NO	-€ 651,68	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	14	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	5	A/	4	9/20	Catastale € 45.930,89	NO	-€ 651,68	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	15	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	6	A/	4	9/20	Catastale € 45.930,89	NO	-€ 651,68	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	16	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	7	A/	4	9/20	Catastale € 45.930,89	NO	-€ 651,68	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	17	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	8	A/	4	9/20	Catastale € 45.930,89	NO	-€ 651,68	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	18	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	9	A/	4	9/20	Catastale € 32.807,78	NO	-€ 560,63	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	19	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	10	A/	5	9/20	Catastale € 14.912,21	NO	-€ 436,47	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	20	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	11	A/	5	9/20	Catastale € 14.912,21	NO	-€ 436,47	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	21	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	12	A/	4	9/20	Catastale € 23.115,02	NO	-€ 493,37	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	22	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	1	A/	3	9/20	Catastale € 31.316,67	NO	-€ 550,28	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	23	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	2	A/	3	9/20	Catastale € 36.536,12	NO	-€ 586,50	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	24	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	3	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	25	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	4	A/	3	9/20	Catastale € 36.536,12	NO	-€ 586,50	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	

142be733

1:NON IN CORSO	26	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	5	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	27	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	6	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	28	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	7	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	29	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	8	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	30	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	9	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	31	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	10	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	32	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	11	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	33	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	12	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	34	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	13	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	35	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	14	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	36	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	15	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	37	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	16	A/	3	9/20	Catastale € 41.755,56	NO	-€ 622,71	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	38	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	17	A/	4	9/20	Catastale € 23.115,02	NO	-€ 493,37	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	39	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	18	A/	4	9/20	Catastale € 27.737,33	NO	-€ 525,45	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	

142be733

1:NON IN CORSO	40	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	19	A/	4	9/20	Catastale € 27.737,33	NO	-€ 525,45	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	41	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	20	A/	4	9/20	Catastale € 23.115,02	NO	-€ 493,37	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	42	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	21	A/	4	9/20	Catastale € 39.369,33	NO	-€ 606,15	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	43	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	22	A/	4	9/20	Catastale € 36.983,10	NO	-€ 589,60	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	44	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	23	A/	4	9/20	Catastale € 60.098,12	NO	-€ 749,97	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	45	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	24	A/	4	9/20	Catastale € 18.491,55	NO	-€ 461,30	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	46	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	25	A/	5	9/20	Catastale € 8.947,79	NO	-€ 395,08	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	47	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	26	A/	4	9/20	Catastale € 36.983,10	NO	-€ 589,60	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	48	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	27	A/	4	9/20	Catastale € 36.983,10	NO	-€ 589,60	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	49	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	28	A/	4	9/20	Catastale € 36.983,10	NO	-€ 589,60	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	50	TS	TRIESTE	Via Sara Davis	2	23	1	A/	4	9/20	Catastale € 45.930,89	NO	-€ 651,68	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO SI __	- da atto amministrativo -	
1:NON IN CORSO	51	TS	TRIESTE	Via Sara Davis	2	23	2	A/	4	9/20	Catastale € 26.246,22	NO	-€ 515,10	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO SI __	- da atto amministrativo -	
1:NON IN CORSO	52	TS	TRIESTE	Via Sara Davis	2	23	3	A/	4	9/20	Catastale € 26.246,22	NO	-€ 515,10	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO SI __	- da atto amministrativo -	
1:NON IN CORSO	53	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	1	A/	3	9/20	Catastale € 36.685,11	NO	-€ 587,53	libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg

142be733

1:NON IN CORSO	54	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	2	A/ 3	9/20	Catastale € 36.685,11	NO	-€ 672,37	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	55	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	3	A/ 3	9/20	Catastale € 48.913,10	NO	-€ 587,53	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	56	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	4	A/ 3	9/20	Catastale € 36.685,11	NO	-€ 587,53	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	57	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	5	A/ 3	9/20	Catastale € 48.913,10	NO	-€ 672,37	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	58	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	6	A/ 3	9/20	Catastale € 36.685,11	NO	-€ 587,53	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	59	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	7	A/ 3	9/20	Catastale € 48.913,10	NO	-€ 672,37	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	60	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	8	A/ 3	9/20	Catastale € 36.685,11	NO	-€ 587,53	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	61	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	9	A/ 3	9/20	Catastale € 48.913,10	NO	-€ 672,37	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	62	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	10	A/ 3	9/20	Catastale € 36.685,11	NO	-€ 587,53	libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	Ricade nella fascia di rispetto della ferrovia da prg
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	63	VI	SCHIO	Via L. Da Vinci	12	2657		F/ 1	100,00%	Catastale € 0,00	SI	€ 0,00	altro		F	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Porzione di strada comunale
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

Il valore riportato è stato inserito moltiplicando la rendita catastale per l'indice rivalutato

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 7 Pedemontana

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (dello tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO	1	VI	ARSIERO		5193	11	61		1/7	Catastale 120,375		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	2	VI	ARSIERO		4533	11	63		1/7	Catastale 105,75		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	3	VI	ARSIERO		2237	11	68		1/7	Catastale 117		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	4	VI	ARSIERO		7529	11	74		1/7	Catastale 175,5		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	5	VI	ARSIERO		1020	11	107		1/7	Catastale 76,5		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	6	VI	ARSIERO		2346	11	206		1/7	Catastale 408,375		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	7	VI	ARSIERO		515	11	227		1/7	Catastale 180		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	8	VI	ARSIERO		174	11	228		1/7	Catastale 75,375		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	9	VI	ARSIERO		135	11	229		1/7	Catastale 58,5		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	10	VI	ARSIERO		74	11	240		1/7	Catastale 0		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Fabbricato diruto
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	11	VI	ARSIERO		663	11	308		1/7	Catastale 280,125		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	12	VI	ARSIERO		759	11	309		1/7	Catastale 57,375		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

3:NON IN CORSO	13	VI	ARSIERO		181	11	428		1/7	Catastale 78,75		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	14	VI	ARSIERO		460	11	441		1/7	Catastale 200,25		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	15	VI	ARSIERO		40	11	456		1/7	Catastale 0		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Fabbricato diruto
3:NON IN CORSO	16	VI	ARSIERO		5908	11	482		1/7	Catastale 686,25		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	17	VI	ARSIERO		647	11	487		1/7	Catastale 225		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	18	VI	ARSIERO		169	11	491		1/7	Catastale 19,125		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	19	VI	ARSIERO		423	11	493		1/7	Catastale 49,5		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	20	VI	ARSIERO		18	11	497		1/7	Catastale 0		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Fabbricato diruto
3:NON IN CORSO	21	VI	ARSIERO		2695	11	505		1/7	Catastale 63		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	22	VI	ARSIERO		145	11	507		1/7	Catastale 3,375		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	23	VI	ARSIERO		354	11	513		1/7	Catastale 154,125		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	24	VI	ARSIERO		440	11	536		1/7	Catastale 191,25		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	25	VI	ARSIERO		9392	11	567		1/7	Catastale 1091,25		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana
3:NON IN CORSO	26	VI	ARSIERO		3600	11	572		1/7	Catastale 418,5		libero		E	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	Terreno agricolo zona montana

142be733

3:NON IN CORSO	27	VI	ARSIERO		280	11	573		1/7	Catastale 32,625		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	28	VI	ARSIERO		1639	11	576		1/7	Catastale 190,125		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	29	VI	ARSIERO		5757	11	578		1/7	Catastale 1003,5		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	30	VI	ARSIERO		220	11	589		1/7	Catastale 21,375		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	31	VI	ARSIERO		10	11	590		1/7	Catastale 1,125		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	32	VI	ARSIERO		10	11	591		1/7	Catastale 1,125		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	33	VI	ARSIERO		380	11	592		1/7	Catastale 43,875		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	34	VI	ARSIERO		20	11	643		1/7	Catastale 6,75		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	35	VI	ARSIERO		1900	11	648		1/7	Catastale 828		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	36	VI	ARSIERO		4381	11	652		1/7	Catastale 636,75		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	37	VI	ARSIERO		5010	11	653		1/7	Catastale 727,875		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	38	VI	ARSIERO		535	11	666		1/7	Catastale 232,875		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	39	VI	ARSIERO		1377	12	5		1/7	Catastale 23,625		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	40	VI	ARSIERO		826	12	261		1/7	Catastale 1257,75		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

3:NON IN CORSO	41	VI	ARSIERO		4441	12	513		1/7	Catastale 103,5		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	42	VI	ARSIERO		470	12	516		1/7	Catastale 55,125		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Terreno agricolo zona montana
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	43	VI	ARSIERO		17	13	9		1/7	Catastale 0		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Fabbricato diruto
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	44	VI	SCHIO		184	6	1753		100,00%	Catastale 0		altro		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	residuo stradale
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	45	VI	SCHIO		100	6	1161		100,00%	Catastale 90		altro		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	ex canale di scarico
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	46	VI	SCHIO		25	6	1164		100,00%	Catastale 14,625		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	ex canale di scarico
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	47	VI	SCHIO		196	7	217		100,00%	Catastale 45		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	porzione di strada comunale
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	48	VI	SCHIO		64	7	1767		100,00%	Catastale 0		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	porzione di strada comunale
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	49	VI	SCHIO		81	7	1769		100,00%	Catastale 73,125		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	porzione di strada comunale
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	50	VI	SCHIO		8	7	1770		100,00%	Catastale 6,75		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	porzione di strada comunale
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	51	VI	SCHIO		58	7	1236		100,00%	Catastale 33,75		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	porzione di strada comunale
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	52	VI	SCHIO		70	12	1965		100,00%	Catastale 0		altro		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Area di pertinenza abitazione privata
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	53	VI	SCHIO		14	12	2024		100,00%	Catastale 0		altro		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Area di pertinenza abitazione privata
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	54	VI	SCHIO		673	12	2077		100,00%	Catastale 606,375		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	porzione di strada comunale
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

3:NON IN CORSO	55	VI	SCHIO		48	12	2208		100,00%	Catastale 48,375		altro		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	**Area di pertinenza abitazione privata**
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	56	VI	SCHIO		91	12	2209		100,00%	Catastale 92,25		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	**porzione di strada comunale**
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	57	VI	SCHIO		555	12	2212		100,00%	Catastale 564,75		libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	**Terreno edificabile**
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	58	VI	SCHIO		27	12	2213		100,00%	Catastale 27		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	**porzione di strada comunale**
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	59	VI	SCHIO		47	12	2214		100,00%	Catastale 47,25		libero		B	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	**Terreno edificabile**
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	60	VI	SCHIO		145	7	1465		100,00%	Catastale 84,375		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	**porzione di strada comunale**
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	61	VI	SCHIO		52	7	1466		100,00%	Catastale 30,375		altro			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	**porzione di strada comunale**
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	62	VI	THIENE		389	3	2798		100,00%	Catastale 338,625		altro		F	NO	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	**Terreno adiacente ex CRR. Il terreno è stato stimato dall'Agenzia delle Entrate assieme all'immobile**
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello del 70 anni di

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza				
2:IN CORSO	1	VI	Vicenza	Strada Marosticana 235	68	342	1		100,00%	Peritato	Corte verde. BCNC ai sub 2-3-	-€ 1.181,13	comodato	31.12.2017	D	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	NO	presunto	**Immobile inserito all'interno Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Vicenza, Aziendu ULSS n. 6, sottoscritto ai sensi dell'art. 32 della L.R.V.35/2001. L'area non è sottoposta a vincoli. E' presente sul confine nord fascia di rispetto per corso d'acqua Roggia Gazzaroda**
					68	342	2	B/ 2	100,00%		NO		libero				archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
					68	342	3	F/ 3	100,00%	€ 6.450.000,00	NO		libero				forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	
					68	342	4	F/ 3	100,00%		NO		libero													
					68	342	5	F/ 3	100,00%		NO		libero													
2:IN CORSO	2	VI	Vicenza	Corso SS Felice e Fortunato 229	46	1460	1		100,00%	Peritato	Area scoperta. BCNC ai sub 2-3-	-€ 3.430,08	comodato	31/12/2019	F	NO	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	NO	presunto	**Immobile inserito all'interno Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Vicenza, Aziendu ULSS n. 6, sottoscritto ai sensi dell'art. 32 della L.R.V.35/2001. L'area è interessata da Vincolo a rischio archeologico - D.Leg.vo**
					46	1460	2	B/ 2	100,00%		SI		libero				archeologico	SI	da atto amministrativo	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
					46	1460	3		100,00%	€ 4.300.000,00	SI		libero				forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	
					46	1460	4	C/ 3	100,00%		SI		libero													
1:NON IN CORSO	3	VI	Sandrigo	Piazza Giacomo Zanello 6-8-10	13	167	1	C/ 1	100,00%	Peritato	NO	-€ 341,83	libero		A	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	da atto amministrativo	ambientale	NO	presunto	**Richiesta Autorizzazione all'alienazione alla Regione Veneto in data 29/09/2016**
					13	167	2	A/ 3	100,00%	€ 192.000,00	NO						archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
					13	167	3	A/ 3	100,00%		NO						forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	4	VI	Noventa Vic.na	Via Pietro Milani 115	5	134	1	A/ 7	100,00%	Peritato	NO	-€ 397,65	libero		F	NO	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	NO	presunto	**Richiesta Autorizzazione all'alienazione alla Regione Veneto in data 25/10/2016**
					5	134	2	C/ 6	100,00%	€ 202.000,00	NO						archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
																	forestale	NO	presunto	altro	NO	-		__	-	
1:NON IN CORSO	5	VI	Recoaro Terme	Via Bsg. Monte Berico, 11	4	132		B/ 4	100,00%	Peritato	SI	-€ 5.155,16	comodato	31.12.2020	F	NO	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	SI	da atto amministrativo	
										€. 492.615,47							archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	6	VI	Valdagno	Località Campagna	4	1576	1		100,00%	Peritato	Area scoperta BCNC ai sub	-€ 5.559,38	libero		B	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	SI	da atto amministrativo	ambientale	__	-	**Bene ricompreso nell'accordo di Programma per la costruzione del Nuovo Ospedale di Valdagno sottoscritto dalla Regione Veneto, dal Comune di Valdagno e dalla disciolta ULSS n. 5 nel 2003.**
					4	1576	2	A/ 3		€. 523.700,00	NO															
					4	1576	3	A/ 3									archeologico	NO	presunto	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
					4	1576	4	C/ 6																		
					4	55																				
					4	57																				
					4	1552																				
					4	1553																				
					4	1556																				
					4	1557																				
1:NON IN CORSO	7	VI	Valdagno	Via Carlo Forlanini	11	687		B/ 2	100,00%	Catastale	SI	-€ 2.749,76	libero		F	NO	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	NO	presunto	**Bene ricompreso nell'accordo di Programma per la costruzione del Nuovo Ospedale di Valdagno sottoscritto dalla Regione Veneto, dal Comune di**
										€. 899.825,22							archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
																	forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza				
3:NON IN CORSO	1	VI	Creazzo	Località Valdiezza	7933	5	336		100,00%	Catastale € 10.371,38	-€ 61,87	libero		E	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	presunto	Ricorso a sentenza n 219/2017del tribunale di Vicenza per acquisto proprieta' mediante usucapione ventennale a favore di Zuccon Renata
																archeologico	NO	presunto	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	2	VI	Sandrigo	via Girardina	13701	13	264		100,00%	Catastale € 8.580,94	-€ 91,93	affitto con contratto agrario	11/11/2017	F	NO	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	NO	presunto	Occupato da Azienda agricola La Girardina
					18541	13	267		100,00%	€ 11.611,88				F		archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
					1879	13	268		100,00%	€ 964,69				E											
					3818	13	279		100,00%	€ 1.081,88				F		forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	
					375	13	332		100,00%	€ 153,75				E											
3:NON IN CORSO	3	VI	Valdagno	Contrada Stupenda	4.703	4	1547		100,00%	Peritato €. 1.135.000,00	-€ 39.850,31	libero		C	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	NO	presunto	Bene ricompreso nell'accordo di Programma per la costruzione del Nuovo Ospedale di Valdagno sottoscritto dalla Regione Veneto, dal Comune di Valdagno e dalla disciolta ULSS n. 5 nel 2003.
					208	4	1548		100,00%							archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
					1.176	4	1555		100,00%																
					22.355	4	1549		100,00%																
					453	4	1554		100,00%																
					143	4	1360		100,00%																
					11.032	4	1015		100,00%																
					1.955	4	1550		100,00%							forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	4	VI	Valdagno	Via Aldo Moro snc	3.945	4	1535		100,00%	Peritato €. 262.485,00	-€ 3.144,25	libero		D	SI	monumentale	NO	presunto	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	NO	presunto	Bene ricompreso nell'accordo di Programma per la costruzione del Nuovo Ospedale di Valdagno sottoscritto dalla Regione Veneto, dal Comune di Valdagno e dalla disciolta ULSS n. 5 nel 2003.
					513	4	1542/a		100,00%							archeologico	NO	presunto	militare	NO	presunto	idrogeologico	NO	presunto	
					4.046	4	1545		100,00%																
					513	4	1542/b		100,00%																
					239	4	1529		63,00%																
					55	4	1530		63,00%																
					45	4	1537		100,00%							forestale	NO	presunto	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato
(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciò se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA "Distetti 1-2" VERONA

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza				
2:IN CORSO	1	VR	Verona	Via Valverde 42	166	238	1	B/ 2	100,00%	Peritato 6.400.000	SI		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto presunto da atto amministrativo	interesse culturale militare altro	NO NO __	presunto - -	ambientale idrogeologico	SI NO __	da atto amministrativo - -	Da frazionare al NCEU per una minore consistenza; inserito nell'Accordo di Programma con il Comune di Verona per il cambio di destinazione urbanistica se non più utilizzato dall'Ulss NON VERRA' PIU' ACQUISITA
2:IN CORSO	2	VR	Verona	Corso Porta Palio 30	161 161 161 161 161	369 369 369 369 369 363	2 3 4 5 1	A/ 3 A/ 2 A/ 2 A/ 2 B/ 2	100,00%	Peritato 4.420.000	SI		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	presunto - -	interesse culturale militare altro	SI NO __	- - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	da atto amministrativo - -	Inserito nell'Accordo di Programma con il Comune di Verona per il cambio di destinazione urbanistica se non più utilizzato dall'Ulss. L'atrio di ingresso (galleria) è gravato da servitù di passo carraio e pedonale mentre il piano cantinato è gravato da servitù per condotte gas metano. Entrambe le servitù a favore del retrostante
2:IN CORSO	3	VR	Verona	Via D'Acquisto 7/9	167 167 167 167 167	191 191 191 191 191	3 4 5 6 2	B/ 4 B/ 4 B/ 4 A/ 3 C/ 6	100,00% 100,00% 100,00% 100,00% 100,00%	Peritato 19.700.000	SI	0,00	libero comodato libero	31-dic-17	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Inserito nell'Accordo di Programma con il Comune di Verona per il cambio di destinazione urbanistica se non più utilizzato dall'Ulss. In quota parte di proprietà dell'ARPAV per una superficie di mq. 2350 su una superficie complessiva di mq. 9200 per un valore stimato di circa
2:IN CORSO	4	VR	Verona	Via Marconi 27/f	166	491	53	A/ 10	100,00%	Peritato 1.180.000	SI		altro		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Inserito nell'Accordo di Programma con il Comune di Verona per il cambio di destinazione urbanistica se non più utilizzato dall'Ulss. NON VERRA' PIU' ACQUISITA
2:IN CORSO	5	VR	Verona	Via XXIV Maggio 37	121 121 121 121 121 121 121 121 121	139 139 139 139 139 139 139 139 139	2 78 79 80 81 82 83 84	A/ 10 C/ 6 C/ 6 C/ 6 C/ 6 C/ 6 C/ 6 C/ 6 C/ 6	100,00%	Peritato 2.780.000	NO	€ 66.026,53	affitto	31-dic-19	B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Ceduto in concessione all'Azienda Ospedaliire Universitaria Integrata di verona. NON VERRA' PIU' ACQUISITA LA SEDE UNICA L'IMMOBILE RIMARRA' IN USO
1:NON IN CORSO	6	VR	Verona	Via Monte Novegno 2	116	367		B/ 1	100,00%	Catastale 946.258,11	NO		libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	da atto amministrativo - -	
1:NON IN CORSO	7	VR	Verona	Via Monte Novegno 4	116 116 116	368 356 356	1 2	B/ 1 B/ 7 B/ 1	100,00%	Catastale 7.969.630,00 569.903,20 7.648,78	NO	4.000,00	libero affitto	30-apr-22	F	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO __ __	- - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	da atto amministrativo - -	Da raggiungere intesa con il Comune di Verona per il cambio di destinazione urbanistica (Accordo di Programma)
1:NON IN CORSO	8	VR	Cologna Veneta	Via Papesso 45	31	238	2	B/ 1	100,00%	Catastale 36.022,81 da frazionare	SI	-€ 372,22	altro		A	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Da frazionare al NCEU per minore consistenza; raggiungere intesa con il Comune di Cologna Veneta per il cambio di destinazione urbanistica (Accordo di

142be733

1:NON IN CORSO	9	VR	Cologna Veneta	Via Predicale 45	31	1304		B/ 2	100,00%	Catastale 490.631,61	SI		altro		A	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Da raggiungere intesa con il Comune di Cologna Veneta per il cambio di destinazione urbanistica (Accordo di Programma)
1:NON IN CORSO	10	VR	Cologna Veneta	Via Predicale 31	31	473		A/ 4	100,00%	Catastale 35.790,72	NO	€ 1.914,60	altro	31-ago-16	A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
1:NON IN CORSO	11	VR	Tregnago	Piazza Massalongo 21	34	2801		B/ 2	100,00%	Catastale 79.451,47 da frazionare	SI		altro		F	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Da frazionare al NCEU per una minore consistenza e raggiungere intesa con il Comune di Tregnago per il cambio di destinazione urbanistica (Accordo di
1:NON IN CORSO	12	VR	Tregnago	Via Massalongo 7	34	845		B/ 2	100,00%	Catastale 830.129,58	SI	-€ 1.110,40	altro		F	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	SI __ __	presunto - -	ambientale idrogeologico	SI __ __	presunto - -	Da raggiungere intesa con il Comune di Tregnago per il cambio di destinazione urbanistica (Accordo di Programma)
1:NON IN CORSO	13	VR	Colognola ai Colli	Via Montanara 2	19	1381	27	C/ 6	100,00%	Catastale 18904,20	NO		altro		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	
2:IN CORSO	14	VR	Colognola ai Colli	Via Montanara 4	19	1234		B/ 4	100,00%	Catastale 1.123.144,68	SI		altro		F	NO	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Da raggiungere intesa con il Comune di Colognola ai Colli per il cambio di destinazione urbanistica (Accordo di Programma)
2:IN CORSO	15	VR	San Bonifacio	Viale Trieste 19	28	923		B/ 2	100,00%	Catastale 3.416.360,85 RC errata	SI	-€ 2.968,90	altro		C	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	__ __ __	- - -	ambientale idrogeologico	__ __ __	- - -	Inserito in Accordo di Programma DPGRV 2165 del 08/10/1997 e DPGRV 31/12/2001. ZTO C con scheda
1:NON IN CORSO	16	VR	Soave	Via Mere 7	24 24 24	89 89 89	1 4 5	B/ 2 C/ 2 C/ 2	100,00%	Catastale 12.751.099,00 12.754,56 3.827,04	SI	-€ 109.659,45	altro		F	NO	monumentale archeologico	NO NO	- -	interesse culturale militare	SI __	presunto -	ambientale idrogeologico	__ __	- -	Inserito in Accordo di Programma DPGRV 2165 del 08/10/1997 e DPGRV 31/12/2001.

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA "Distetti 1-2" - VERONA

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO										Peritato		affitto con contratto agrario		E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO										Catastale		comodato		D	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO										Peritato		altro		C	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO										Catastale		affitto		F	NO	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - Distretto di BUSSOLENGO

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali					Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.					Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
1:NON IN CORSO	1	VR	Caprino Veronese	Via S. Pancrazio, 29	32	351	8	B/ 4		100,00%	€ 331.614,36	SI				F	SI		NO	-		NO	-		NO	-	
							9	C/ 2			€ 23.425,92	SI				F	SI		NO	-		NO	-		NO	-	
1:NON IN CORSO	2	VR	Domegliara	Via A. De Gasperi, 72	22	265	/	B/ 2		100,00%	€ 169.072,05	SI				F	SI		NO	-		NO	-		__	-	
2:IN CORSO	3	VR	Ponton	Ospedale ex O.N.P. Via Domegliara, 1 (PARTE IN VENDITA)	20	1128	1	B/ 2		100,00%	€ 21.553,14	SI				F	SI	monumentale	SI	-		__	-		__	-	
2:IN CORSO							2	B/ 2			€ 201.337,08	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							4	B/ 2			€ 596.527,47	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							5	B/ 2			€ 1.069.283,88	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							6	B/ 2			€ 75.114,06	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							7	B/ 2			€ 23.489,13	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							8	B/ 2			€ 506.054,85	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							10	F/ 1			€ 0,00	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							11	B/ 2			€ 160.812,12	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							12	B/ 2			€ 33.814,41	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							13	B/ 2			€ 45.687,60	SI				F	SI	monumentale	SI								
2:IN CORSO							14	B/ 2			€ 1.692.527,13	SI				F	SI	monumentale	SI								
1:NON IN CORSO	4	VR	Ponton	Ospedale ex O.N.P. Via Domegliara, 1 - Villa Chiara + portineria	20	135	1	B/ 2		100,00%	€ 98.732,55	SI				F	SI	monumentale	SI	-		__	-		__	-	
							2	B/ 2			€ 590.074,17	SI						monumentale	SI	-		__	-		__	-	
							12	F/ 1			€ 0,00	SI						monumentale	SI	-		__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - Distretto di Bussolengo

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)								Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO										Peritato		affitto con contratto agrario		E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO										Catastale		comodato		D	SI	monumentale	NO	-	Interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO										Peritato		altro		C	SI	monumentale	NO	-	Interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO										Catastale		affitto		F	NO	monumentale	SI	presunto	Interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA "Distretto 3" Legnago

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza				
1:NON IN CORSO	1	FE	ARGENTA	fondo denominato "Motta" sito in Ospital Monacale Via Sant'Antonio	32	8		A/ 4	100,00%	Peritato 11.700,00	NO	Dati tabella catasto terre	affitto	10.11.2017	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	2	VR	NOGARA	Via Raffa	37	98		A/ 4	100,00%	Peritato 40.000,00	NO	Dati tabella catasto terre	affitto	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	3	VR	NOGARA	Via Caselle (CEOD denominato "Il Tiglio")	39	828		B/ 2	100,00%	Peritato 528.000,00	NO	Dati tabella catasto terre	altro		F	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO								F/ 1		Peritato €			altro		E	SI	monumentale	__	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	__	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA "Distretto 3" Legnago

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO	1	FE	ARGENTA	fondo denominato "Motta" sito in Ospital Monacale Via Sant'Antonio	270.790	32	1		100,00%	Peritato 812.370,00	32.500,00 annui	affitto con contratto agrario	10.11.2017	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Il Reddito Annuo relativo al fondo "Motta" di Argenta è pari ad € 32.500,00 (v. n° progressivi da 1 a 7)
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	2	FE	ARGENTA	fondo denominato "Motta" sito in Ospital Monacale Via Sant'Antonio	11.570	32	2		100,00%	Peritato 34.710,00		affitto con contratto agrario	10.11.2017	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	3	FE	ARGENTA	fondo denominato "Motta" sito in Ospital Monacale Via Sant'Antonio	1.970	32	3		100,00%	Peritato 5.910,00		affitto con contratto agrario	10.11.2017	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Presenza di macerí con categoria di tutela Tipo 3
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	

142be733

3:NON IN CORSO	4	FE	ARGENTA	fondo denominato "Motta" sito in Ospital Monacale Via Sant'Antonio	1.210	32	4		100,00%	Peritato 3.630,00		affitto con contratto agrario	10.11.2017	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Presenza di maceri con categoria di tutela Tipo 3
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	5	FE	ARGENTA	fondo denominato "Motta" sito in Ospital Monacale Via Sant'Antonio	3.530	32	7		100,00%	Peritato 10.590,00		affitto con contratto agrario	10.11.2017	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	6	FE	ARGENTA	fondo denominato "Motta" sito in Ospital Monacale Via Sant'Antonio	2.760	32	24		100,00%	Peritato 8.280,00		affitto con contratto agrario	10.11.2017	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	7	FE	ARGENTA	fondo denominato "Motta" sito in Ospital Monacale Via Sant'Antonio	6.230	32	25		100,00%	Peritato 18.690,00		affitto con contratto agrario	10.11.2017	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	presunto	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	8	VR	GAZZO VERONESE	raggiungibili mediante un ponticello in c.a. che lo mette direttamente in comunicazione con	9.958	1	17		100,00%	Peritato 49.790,00		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	9	VR	GAZZO VERONESE	raggiungibili mediante un ponticello in c.a. che lo mette direttamente in comunicazione con	90.097	1	48		100,00%	Peritato 450.485,00		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	10	VR	VIGO DI LEGNAGO	Via Belfiore	155	59	156		100,00%	Peritato 1.240,00	3.236,67 annui	affitto con contratto agrario	10,11,2015	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Il Reddito Annuo relativo ai terreni di Vigo di Legnago è pari ad € 3.236,67 (v. n° progressivi da 10 a 12)
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	11	VR	VIGO DI LEGNAGO	Via Belfiore	2.953	59	157		100,00%	Peritato 23.624,00		affitto con contratto agrario	10,11,2015	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	12	VR	VIGO DI LEGNAGO	Via Belfiore	21.519	59	667		100,00%	Peritato 172.152,00		affitto con contratto agrario	10,11,2015	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	13	VR	NOGARA	Via Brancon	44.760	32	23		100,00%	Peritato 240.808.80		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	14	VR	NOGARA	Via Raffa	93.244	37	260		100,00%	Peritato 501.652,72	70.000,00 annui	altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Il Reddito Annuo relativo ai terreni di Gazzo V.se e Nogara è pari ad € 70.000,00 (v. n° progressivi 8 e 9 e da 13 a 21)
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	15	VR	NOGARA	Via Raffa	23.595	33	141		100,00%	Peritato 126.941,10		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	16	VR	NOGARA	Via Raffa	10.354	37	5		100,00%	Peritato 55.704,52		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	17	VR	NOGARA	Via Raffa	5.365	37	7		100,00%	Peritato 28.863,70		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	18	VR	NOGARA	Via Raffa	15.749	37	53		100,00%	Peritato 84.729,62		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	
3:NON IN CORSO	19	VR	NOGARA	Via Raffa	25.718	37	282		100,00%	Peritato 154.502,84		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	—	-		—	-	

142be733

3:NON IN CORSO	20	VR	NOGARA	Via Raffa	62.895	37	284		100,00%	Peritato 338.375,10		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	21	VR	NOGARA	Via Raffa	790	37	286		100,00%	Peritato 4.250,20		altro	31.12.2016	E	SI	monumentale	NO	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	da atto amministrativo	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	da atto amministrativo	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
1:NON IN CORSO	2	PD	Padova	Via S. Massimo, 28	105	213		C/ 1	100,00%	Catastale 51.755,00	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	La rendita comprende il mappale 214 (edificio demolito)
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	3	PD	Padova	Via S. Massimo, 26	105	518		A/ 3	100,00%	Catastale 102.002,67	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	4	PD	Padova	Via S. Massimo, 24	105	535	1	A/ 3	100,00%	Catastale 131.530,25	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	5	PD	Padova	Via S. Massimo, 24	105	535	2	A/ 3	100,00%	Catastale 37.580,24	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	6	PD	Padova	Via S. Massimo, 24	105	535	3	A/ 3	100,00%	Catastale 81.422,88	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	7	PD	Padova	Via S. Massimo, 22	105	536	1	A/ 3	100,00%	Catastale 164.338,02	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	La rendita comprende il mappale 210 (edificio demolito)
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	8	PD	Padova	Via S. Massimo, 22	105	536	2	A/ 3	100,00%	Catastale 73.072,23	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	9	PD	Padova	Via S. Massimo, 20	105	207	1	A/ 3	100,00%	Catastale 68.896,91	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	10	PD	Padova	Via S. Massimo, 18	105	515	1	B/ 2	100,00%	Catastale 2.818.503,32	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	11	VE	Strà	Via Mazzini, 10	3	655	5	A/ 10	100,00%	Peritato 563.400,00	NO	-€ 58,74	libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Perizia dell'Agenzia del Territorio del 09/02/2010
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	NO	-		__	-	
1:NON IN CORSO	12	VE	Strà	Via Mazzini, 10	3	655	8	A/ 3	100,00%	Peritato	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Perizia dell'Agenzia del Territorio del 09/02/2010
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	13	VE	Strà	Via Mazzini, 10	3	655	9	C/ 6	100,00%	Peritato	NO		libero		A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Perizia dell'Agenzia del Territorio del 09/02/2010
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

142be733

1:NON IN CORSO	14	VE	Strà	Via Mazzini, 10	3	655	10	C/ 6	100,00%	Peritato	NO		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	**Perizia dell'Agenzia del Territorio del 09/02/2010**
1:NON IN CORSO	15	VE	Strà	Via Mazzini, 10	3	655	11	C/ 1	100,00%	Peritato	NO		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	**Perizia dell'Agenzia del Territorio del 09/02/2010**
1:NON IN CORSO	16	VE	Strà	Via Mazzini, 10	3	655	12	C/ 1	100,00%	Peritato	NO		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	**Perizia dell'Agenzia del Territorio del 09/02/2010**
1:NON IN CORSO	17	VE	Strà	Via Mazzini, 10	3	655	13	A/ 3	100,00%	Peritato	NO		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	**Perizia dell'Agenzia del Territorio del 09/02/2010**
1:NON IN CORSO	18	VE	Strà	Via Mazzini, 10	3	655	14	A/ 3	100,00%	Peritato	NO		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	**Perizia dell'Agenzia del Territorio del 09/02/2010**
1:NON IN CORSO	19	PD	Padova	Viale della Navigazione Interna, 36-38-40	95	67	10	C/ 6	100,00%	Catastale 12.884,76	NO		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	20	PD	Padova	Viale della Navigazione Interna, 36-38-40	95	67	34	C/ 6	100,00%	Catastale 9.662,94	NO		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
1:NON IN CORSO	21	PD	Padova	Viale della Navigazione Interna, 36-38-40	95	67	65	D/ 7	100,00%	Catastale 1.723.148,28	NO		libero		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	
2:IN CORSO	22	BZ	Merano	Via W. V. D. Vogelweide, 8	23	2043	6	A/ 2	25,00%	Peritato 15.966,00	NO		altro		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	**Stima sintetica del 04/04/2014**
2:IN CORSO	23	BZ	Merano	Via W. V. D. Vogelweide, 8	23	2043	15	C/ 6	25,00%	Peritato	NO		altro		A	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	**Stima sintetica del 04/04/2014**
2:IN CORSO	24	RO	Porto Viro	Via Trieste, 12	6	1138	1	A/ 7	50,00%	Peritato 250.000,00	NO		libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	**Stima del 25/09/2013**
2:IN CORSO	25	RO	Porto Viro	Via Trieste, 12	6	1138	2	C/ 6	50,00%	Peritato	NO		libero		B	SI	monumentale archeologico forestale	NO NO NO	- - -	interesse culturale militare altro	NO NO __	- - -	ambientale idrogeologico	NO NO __	- - -	**Stima del 25/09/2013**

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (4) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (4)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza	tipo	livello conoscenza				
3:NON IN CORSO	1	PD	Padova	Via Gattamelata	1230	106	2		0,00%	Catastale 178,88		libero		A	SI	monumentale	SI	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Terreno di proprietà della ULSS6 ma accatastato alla ADP. Vincolo mura storiche DM PI del 26.05.1928
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	2	PD	Padova	Via Gattamelata	1230	106	3		0,00%	Catastale 97,88		libero		A	SI	monumentale	SI	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Terreno di proprietà della ULSS6 ma accatastato alla ADP. Vincolo mura storiche DM PI del 26.05.1928
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	3	PD	Padova	Via Gattamelata	280	106	4		0,00%	Catastale 1.310,63		libero		A	SI	monumentale	SI	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Terreno di proprietà della ULSS6 ma accatastato alla ADP. Vincolo mura storiche DM PI del 26.05.1928
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	4	PD	Padova	Via Gattamelata	4100	106	5		0,00%	Catastale 2.710,13		libero		A	NO	monumentale	SI	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Terreno di proprietà della ULSS6 ma accatastato alla ADP. Vincolo mura storiche DM PI del 26.05.1928
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	5	PD	Padova	Via Gattamelata	5830	106	7		0,00%	Catastale 48,38		libero		A	SI	monumentale	SI	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Terreno di proprietà della ULSS6 ma accatastato alla ADP. Vincolo mura storiche DM PI del 26.05.1928
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	6	PD	Padova	Via Gattamelata	5560	106	8		0,00%	Catastale 1.776,38		libero		A	SI	monumentale	SI	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Terreno di proprietà della ULSS6 ma accatastato alla ADP. Vincolo mura storiche DM PI del 26.05.1928
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	7	PD	Padova	Via Gattamelata	1470	106	9		0,00%	Catastale 811,13		libero		A	NO	monumentale	SI	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Terreno di proprietà della ULSS6 ma accatastato alla ADP. Vincolo mura storiche DM PI del 26.05.1928
																archeologico	__	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	__	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, ciò se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)								Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
1:NON IN CORSO	1	VR	Verona	via S. Leonardo, 1	120	142	13	A/ 2	100,00%	Catastale 976,1	NO	€ 0,00	comodato	31.12.2017	A	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	un locale di mq 29 ubicato all'interno dell'unità immobiliare è concesso in comodato ad un'associazione di volontariato, con contratto decorrente dal 1° gennaio 2017
																	archeologico	NO	presunto	militare	NO	-	idrogeologico	SI	presunto	
																	forestale	NO	presunto	beni paesaggistici art.136, lettera di D.Lgs. 42/2004 ,	SI	presunto	strade romane /fasce di rispetto	SI	presunto	
2:IN CORSO																	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-	altro	__	-	
1:NON IN CORSO	2	VR	Verona	P.le Ludovico Antonio Scuro	363	58	6	F/ 2	100,00%	Catastale ..	NO	€ 0,00	libero		A	NO	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Unità collabente costituito dalla residua porzione di immobile un tempo adibito ad ingresso dell'ospedale Psichiatrico cittadino. Il manufatto è soggetto alle
																	archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	SI	presunto	
																	forestale	NO	-	beni paesaggistici art.136 lettera b), D.Lgs. 42/2004 ,	SI	da atto amministrativo	strade romane /fasce di rispetto	SI	presunto	
2:IN CORSO										€							monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO	1	VR	Verona	Fondo Cà Vignal	1600	369	734, 735,736,737		100,00%	Catastale Reddito catastale: Dominicale € 19,33 , Agrario € 11,78		libero			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Categoria Catastale 2 (Seminativo e Frutteto Irriguo)
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	SI	presunto	
																forestale	NO	-	art. 27 e 45 D.Lgs. 42/2004, vincolo	SI	-		__	-	
4:IN CORSO																monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO	2	VR	Verona	Fondo Gavazzi	3510	369	13, 134		100,00%	Catastale Reddito Catastale: Dominicale € 1,1, Agrario € 0,37		libero			SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	C ategoria Catastale U (incolto irriguo)
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	SI	presunto	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO																monumentale	SI	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello del 70 anni di

142be733

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

FABBRICATI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				Percentuale di proprietà	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Fabbricato derivante da uso sanitario	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
					Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.				Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del fabbricato	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
2:IN CORSO	1	PD	Padova	via S. Marco	60	172	4	A/ 2	100,00%	Catastale €	NO		libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	NO	-	Proprietà di 1 appartamento, 1 magazzino e 5 garage (particelle 172 e 197), Autorizzazione vendita concessa DGR 130/2013
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	2	PD	Padova	via Magini 13	155	166	3	A/ 3	100,00%	Catastale €			libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	NO	-	ambientale	__	-	Proprietà di 1 appartamento e 1 posto auto (via Monte Grande)
																	archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
1:NON IN CORSO	3	PD	Padova	via Monti	188	306	243	A/ 2	100,00%	Catastale €			libero		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																	archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
2:IN CORSO	4	PD	Padova	via Meucci	155	132		A/ 3		Catastale €			altro		E	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	Casa e garage, intendimento della Direzione utilizzare l'immobile per servizi di supporto ai pazienti
																	archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																	forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

TERRENI

Stato della procedura di alienazione	numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali			Percentuale di proprietà (%)	Valore (€) peritato dopo il 2010 o catastale (1)	Redditività del bene			destinazione urbanistica		Vincoli (3)									Note
						Foglio	Mappale	Sub			Reddito al netto (delle tasse) Anno 2015 oppure Anno 2016 (€)	stato di locazione del terreno	scadenza contratto (se in essere)	ZTO	compatibile con la vendita (2)	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	tipo		livello conoscenza	
3:NON IN CORSO										Peritato		affitto con contratto agrario		E	SI	monumentale	SI	da atto amministrativo	interesse culturale	NO	-	ambientale	SI	da atto amministrativo	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	SI	presunto	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO										Catastale		comodato		D	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	SI	presunto	ambientale	NO	-	
																archeologico	NO	-	militare	NO	-	idrogeologico	NO	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
3:NON IN CORSO										Peritato		altro		C	SI	monumentale	NO	-	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	
4:IN CORSO										Catastale		affitto		F	NO	monumentale	SI	presunto	interesse culturale	__	-	ambientale	__	-	
																archeologico	NO	-	militare	__	-	idrogeologico	__	-	
																forestale	NO	-	altro	__	-		__	-	

(1) ***Valore*** : deve essere indicato il valore peritato solo se la stima è stata effettuata successivamente all'anno 2010; altrimenti deve essere calcolato il valore catastale.

(2) ***Destinazione urbanistica - compatibile con la vendita*** : si intende che non necessita di variante urbanistica per procedere alla vendita nel libero mercato

(3) ***Livello di conoscenza del vincolo*** : per ogni vincolo va specificata l'esistenza e il livello di conoscenza, cioè se il vincolo è presunto (cioè derivante da disposizione di normativa generale, ivi compreso quello dei 70 anni di interesse culturale) oppure se definito da specifico atto amministrativo (ovvero da carta dei vincoli dello strumento urbanistico comunale).

142be733

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 425 del 10 aprile 2018

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N.1 DOLOMITI - DISTRETTO DI BELLUNO

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali			
				Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
17	BL	Belluno	Via Medaglie d'Oro	59	289	10	A/ 2
18	BL	Belluno	Via Medaglie d'Oro	59	289	20	C/ 6
21	BL	Zoldo Alto	località Pianaz snc Zoldo Alto	17	405	4	A/ 3

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N.1 DOLOMITI - DISTRETTO DI FELTRE

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali			
				Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
2	BL	FELTRE	Loc. Casonetto Via Calcin, 18 EX COLONIA N°5	43	559	2	A/ 3
3	BL	FELTRE	Loc. Casonetto Via Calcin, 18 EX COLONIA N°5	43	559	3	A/ 3
4	BL	FELTRE	via Luzzo, 26	49	1795		A/ 3
15	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir via De Caselo,3 EX COLONIA N°8	49	627		A/ 3
16	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir via De Caselo, 63 EX COLONIA N°9	49	626		A/ 3
19	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	5	256	3	A/ 2
20	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	5	256	4	C/ 2
21	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	5	256	5	C/ 6
22	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	5	256	6	A/ 2
23	BL	TRICHIANA	loc. Cavassico Inferiore, 20 VILLA POLIT	6	256	8	A/ 2
27	BL	FELTRE	Vicolo Canesei, 21 CASINA MODESTA	28	261		A/ 5
28	BL	FELTRE	Vicolo Canesei, 21 CASINA MODESTA	28	787	1	
29	BL	FELTRE	Vicolo Canesei, 21 CASINA MODESTA	28	787	2	C/ 6
30	BL	FELTRE	Vicolo Canesei, 21 CASINA MODESTA	28	787	3	C/ 6

edee3cc9

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N.1 DOLOMITI - DISTRETTO DI FELTRE

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
1	BL	SANTA GIUSTINA	loc. Formegan EREDITA' TAZZER	1190	23	862	
2	BL	FELTRE	via Ligont adiacenti EX COLONIA N°2	850	49	1019	
3	BL	FELTRE	via Ligont adiacenti EX COLONIA N°2	100	49	1031	
4	BL	FELTRE	via Ligont adiacenti EX COLONIA N°2	850	40	1346	
9	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir a sud della EX COLONIA N°12	970	49	392	
10	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir a sud della EX COLONIA N°12	478	49	567	
11	BL	CESIOMAGGIORE	loc. Pullir a sud della EX COLONIA N°12	167	49	568	
12	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 complesso le Braite incrocio con statale	1013	50	507	
13	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 predisposizione accesso a sud del complesso le Braite	120	50	497	
14	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 ciglio strada statale a nord del complesso le Braite	180	50	496	
15	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 a sud del complesso le Braite sopra strada	530	50	176	
16	BL	FELTRE	loc. Braite a sud della ex COLONIA N°1 a sud del complesso le Braite sopra strada	2450	50	175	
17	BL	FELTRE	via Borgo Ruga, 23 a nord della ex casa PAT	1300	49	1100	
18	BL	FELTRE	via Borgo Ruga adiacente chiesa OGNISSANTI	160	49	1242	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N.2 Marca trevigiana

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali				
				Sezione/ Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.	
1	Treviso	Chiarano	Via Zoppineddi , 7	B/2	538	2	A/3	1
				B/2	538	3	C/2	U
				B/2	609		F/2	
5	Treviso	Motta di Livenza	Borgo G.Aleandro, 14	A/7	658	6	A/2	3
				A//	543	1	C/6	4
9	Treviso	Roncade	Via per Meolo , 3 , 7 , 10	C/14	44		A/5	2
				C/14	354	7	A/3	2
				C/14	429		A/3	2
				C/14	430		F/1	
13	Treviso	Treviso	Strada Aeroporto , 15 (ex Fedalto)	D/2	477	2	A/2	2
				D/2	477	3	A/2	2
				D/2	477	4	C/2	2
16	Treviso	Treviso	Strada Aeroporto (ex Zanon)	D/5	616		F/2	
18	Treviso	Treviso	Strada Aeroporto (ex Parmeri)	M/6	1178	1 e 2	F/2	1
19	Treviso	Villorba	Via Caseggiato , 3	A/8	164	1	A/4	2
22	Treviso	Asolo	Via Forestuzzo, 41	B/6	1034			F/1
26	Treviso	Castelfranco Veneto	Via Ospedale, 18	D/5	2288			
33	Treviso	Valdobbiadene	Via Roma, 67	A/16	937		A/2	3
34	Treviso	Valdobbiadene	Via Gucciardini	A/16	2552		A/3	2
37	Treviso	Vittorio Veneto	Via Bibanel	C/12	1074	1	D/6	
				C/12	1074	2		

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N.2 Marca trevigiana

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	mappale	sub
1	TREVISO	BREDA DI PIAVE		4300	19	287	AA
				815	19	287	AB
2	TREVISO	BREDA DI PIAVE		311	21	73	
				810	21	74	
				79	21	373	
				30	21	375	
				12	21	387	
				97	21	388	
				45	21	389	
				15	21	390	
				678	21	391	
				888	21	398	
				315	21	407	
				55	21	417	
				124	21	425	
				661	21	426	
				914	21	427	
				66	22	577	
				35	22	578	
				40	22	582	
3	TREVISO	BREDA DI PIAVE		11790	23	67	
4	TREVISO	BREDA DI PIAVE		6060	23	119	
				244	23	248	
5	TREVISO	CARBONERA		20	15	154	
				131	15	798	
				74	15	799	
6	TREVISO	CARBONERA		130	20	419	
				15	20	421	
				35	20	422	
				2266	20	424	
				40	20	429	

edee3cc9

7	TREVISO	CARBONERA					
				5076	20	426	
8	TREVISO	CASIER					
				1087	4	14	
9	TREVISO	CHIARANO					
				130	2	370	
				201	2	371	
				700	2	372	
				310	2	375	
				860	2	376	
				720	2	378	
10	TREVISO	CHIARANO					
				13430	3	94	
				600	3	95	AA
				320	3	95	AB
11	TREVISO	CHIARANO					
				10700	3	103	AA
				740	3	103	AB
				2500	3	104	AA
				200	3	104	AB
				8000	3	114	AA
				2715	3	114	AB
12	TREVISO	CHIARANO					
				7690	11	46	
13	TREVISO	CHIARANO					
				148	11	225	
				17062	11	226	
14	TREVISO	CHIARANO					
				15	11	242	
				5	11	254	
				60	11	273	
				30	11	274	
				5	11	275	
				4	11	276	
15	TREVISO	CHIARANO					
				26561	12	608	
				8116	12	41	
				10600	12	51	AA
				2600	12	51	AB
				5900	12	51	AC
				1820	12	51	AD
				2752	12	535	

16	TREVISO	CHIARANO					
				7000	12	45	AA
				2129	12	45	AB
				4600	12	46	AA
				1842	12	46	AB
17	TREVISO	CHIARANO					
				17300	12	249	AA
				1184	12	249	AB
18	TREVISO	CHIARANO					
				6800	12	142	AA
				548	12	142	AB
				265	12	143	
				200	12	144	AA
				96	12	144	AB
				3727	12	145	
				26000	12	285	AA
				2914	12	285	AB
				328	12	290	
19	TREVISO	CHIARANO					
				115	12	100	
				30	12	281	
				115	12	316	
20	TREVISO	CHIARANO					
				82	13	27	
				814	13	143	
				41	13	150	
21	TREVISO	ISTRANA					
				30	4	302	
				7	4	424	
22	TREVISO	ISTRANA					
				16200	19	57	AA
				1699	19	57	AB
23	TREVISO	ISTRANA					
				797	25	6	
				4300	25	78	AA
				2200	25	78	AB
				519	25	78	AC
24	TREVISO	ISTRANA					
				130	25	667	
				485	25	668	
				24	25	669	
25	TREVISO	ISTRANA					
				7013	28	17	
26	TREVISO	ISTRANA					
				7500	28	101	AA
				860	28	101	AB
27	TREVISO	ISTRANA					
				9300	28	131	AA
				1543	28	131	AB

edee3cc9

28	TREVISO	ISTRANA		6	28	293	
				42	28	294	
				233	28	357	
29	TREVISO	ISTRANA					
				4248	31	92	
				3100	31	103	AA
				485	31	103	AB
30	VENEZIA	MARTELLAGO					
				94	6	2101	
				36	6	2103	
				1301	6	2149	
				343	6	2157	
				77	6	2159	
				40	6	2160	
				283	6	2185	
				90	6	2190	
				171	6	2191	
31	VENEZIA	MARTELLAGO					
				9910	6	121	
				707	6	1025	
				10382	6	2141	
				380	6	2145	
				10382	6	2141	
				380	6	2145	
				707	6	2151	
				1906	6	2154	
				156	6	2166	
				1991	6	2171	
				1800	6	2183	
				221	6	2193	
				39240	6	2196	
				42668	6	2201	
32	VENEZIA	MEOLO					
				684	8	347	
				5	8	348	
33	TREVISO	MOGLIANO VENETO					
				10659	50	436	
				22748	50	438	
35	TREVISO	MONTEBELLUNA					
				4515	44	1901	
36	TREVISO	MONTEBELLUNA					
				6143	44	1904	
37	TREVISO	MONTEBELLUNA					
				418	45	149	
38	TREVISO	MONTEBELLUNA					
				1605	47	58	
39	TREVISO	MORGANO					
				6587	1	38	

edee3cc9

40	TREVISO	MORGANO					
				4036	2	60	
43	TREVISO	PAESE					
				1678	1	37	
				3992	1	38	
44	TREVISO	PAESE					
				65	7	479	
				26	7	496	
				200	7	494	
45	TREVISO	PAESE					
				22117	23	66	
46	TREVISO	PAESE					
				45	25	253	
47	TREVISO	PAESE					
				10.684	26	840	
48	TREVISO	PAESE					
				36600	28	59	AA
				5033	28	59	AB
				11000	28	1148	AA
				1204	28	1148	AB
49	TREVISO	PAESE					
				565	29	647	
				234	29	747	
				1390	29	776	
				523	29	1040	
				21	29	2498	
				94	29	1296	
				1485	29	1531	
50	TREVISO	PAESE					
				6260	29	1683	
51	TREVISO	PAESE					
				13370	33	64	
				12620	33	81	
53	TREVISO	PAESE					
				3786	34	47	
54	TREVISO	PAESE					
				3465	34	49	
55	TREVISO	PAESE					
				1700	35	100	AA
				270	35	100	AB
				300	35	143	AA
				101	35	143	AB
				400	35	144	AA
				80	35	144	AB

edee3cc9

56	TREVISO	PAESE					
				5720	37	7	
57	TREVISO	PAESE					
				340	39	89	
58	TREVISO	PONZANO VENETO					
				6804	2	11	
59	TREVISO	PONZANO VENETO					
				584	3	17	
				3904	3	516	
				355	3	542	
				3719	4	63	
60	TREVISO	PONZANO VENETO					
				27	7	146	
				60	7	147	
				130	7	148	
61	TREVISO	PONZANO VENETO					
				72	7	758	
62	TREVISO	PONZANO VENETO		220	7	695	
				45	7	698	
				738	7	701	
				14	7	760	
				5	7	762	
63	TREVISO	PONZANO VENETO					
				8500	13	108	AA
				570	13	108	AB
64	TREVISO	PONZANO VENETO					
				25	27	296	
				4	27	318	
65	TREVISO	POVEGLIANO					
				4730	2	10	
66	TREVISO	POVEGLIANO					
				6100	2	503	AA
				562	2	503	AB
67	TREVISO	POVEGLIANO					
				16600	3	16	AA
				2389	3	16	AB
68	TREVISO	POVEGLIANO					
				1918	7	1192	
				6930	7	1194	

69	TREVISO	POVEGLIANO					
				56	10	544	
				8964	10	546	
70	TREVISO	PREGANZIOL					
				177	1	979	
				617	1	1727	
				171	1	1728	
				313	1	1729	
				336	1	1734	
				56	1	1735	
				224	1	1736	
				41	1	1737	
				310	1	1741	
				45	1	1743	
				28	1	1745	
				50	1	1794	
				458	1	1795	
				5073	1	1796	
				7446	1	1797	
				746	1	1798	
				991	1	1799	
				2735	1	1800	
				4191	1	1801	
				1720	1	1877	
				7736	1	1880	
				6	1	1882	
				838	1	1885	
71	TREVISO	QUINTO DI TREVISO					
				1000	3	171	AA
				720	3	171	AB
				5060	3	172	
				1770	3	173	
				650	3	175	
				970	3	176	
				7200	3	177	AA
				840	3	177	AB
				26921	3	178	
				6500	3	927	AA
				2146	3	927	AB

72	TREVISO	QUINTO DI TREVISO					
				26420	6	5	
				1875	6	6	
				18470	6	7	
				7740	6	8	
				11840	6	9	
				20857	6	29	
				12000	6	32	AA
				1246	6	32	AB
				9180	6	34	
				11500	6	35	AA
				940	6	35	AB
				3390	6	52	
				12500	6	66	AA
				2109	6	66	AB
				1	6	354	
				83	6	464	
				27	6	465	
				46	6	466	
				52	6	467	
				74	6	468	
				53	6	469	
				74	6	470	
				117	6	471	
				32	6	472	
				88	6	473	
				66	6	474	
				31	6	475	
				89	6	476	
				87	6	477	
				58	6	478	
73	TREVISO	QUINTO DI TREVISO					
				4730	7	52	
76	TREVISO	QUINTO DI TREVISO					
				2385	8	610	
				172	8	612	
77	TREVISO	QUINTO DI TREVISO		1800	10	88	AA
				120	10	88	AB
				2400	10	110	AA
				500	10	110	AB
				5960	10	126	
78	TREVISO	RONCADE					
				1300	1	154	
				1420	1	168	
				36	1	186	
				825	1	187	
79	TREVISO	RONCADE					
				70	2	246	

edee3cc9

80	TREVISO	RONCADE					
				528	40	58	
				1908	40	416	
				63	40	424	
81	TREVISO	RONCADE					
				3785	40	415	
82	TREVISO	RONCADE					
				410	40	417	
				189	40	420	
				316	40	426	
				1	40	428	
83	TREVISO	RONCADE					
				130	40	418	
				350	40	419	
				69	40	422	
				1	40	423	
				2107	40	425	
84	TREVISO	RONCADE					
				1565	40	421	
				132	40	427	
85	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA					
				65	28	64	
				40	28	437	
86	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA					
				500	30	140	AA
				250	30	140	AB
				5000	30	143	AA
				1600	30	143	AB
87	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA					
				25	30	146	

88	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA					
				400	28	63	AA
				1090	28	63	AB
				65	28	64	
				1700	28	81	AA
				225	28	81	AB
				3000	28	94	AA
				440	28	94	AB
				1000	28	128	AA
				1280	28	128	AB
				280	28	434	
				3700	28	641	AA
				511	28	641	AB
				15824	28	688	
				2287	30	7	
				1248	30	8	
				1600	30	9	AA
				141	30	9	AB
				1200	30	10	AA
				136	30	10	AB
				132	30	11	
				550	30	13	
				1707	30	20	
				2835	30	54	
				6012	30	58	
				90	30	126	
				100	30	133	AA
				40	30	133	AB
				210	30	135	
				300	30	137	AA
				80	30	137	AB
				6	30	138	
				4	30	144	
				25	30	146	
				30	30	152	
				3288	30	154	
				975	30	156	
				80	30	157	
				100	30	159	AA
				295	30	159	AB
				11527	30	161	
				9	30	162	
				600	30	164	AA
				132	30	164	AB
				800	30	166	AA
				135	30	166	AB
				8200	30	168	AA
				959	30	168	AB
				349	30	169	
				3100	30	174	AA
				477	30	174	AB
				2727	30	176	
				7000	30	184	AA
				558	30	184	AB
				1200	30	192	
				52000	30	195	AA
				4786	30	195	AB
				23800	30	196	AA
				2768	30	196	AB
				18715	30	231	
				22590	30	258	
				20	38	322	
				45	38	330	
				50	38	785	

89	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE					
				2447	19	103	
90	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE					
				114	18	204	
				604	18	1329	
				782	18	1406	
				562	18	1407	
				524	18	1579	
				13	18	1580	
91	TREVISO	SCORZE'					
				7	2	251	
92	TREVISO	SCORZE'					
				50	4	201	
				100	4	202	
				110	4	207	
93	TREVISO	SILEA					
				4600	1	14	AA
				644	1	14	AB
				752	1	18	
				48000	1	19	AA
				6041	1	19	AB
				3000	1	23	AA
				837	1	23	AB
94	TREVISO	SILEA					
				140	7	242	
				420	7	357	
95	TREVISO	TREVIGNANO					
				2478	23	710	
96	TREVISO	TREVIGNANO					
				14579	23	282	
97	TREVISO	TREVIGNANO					
				85	23	1040	
98	TREVISO	TREVIGNANO					
				22	24	212	
				170	24	214	
99	TREVISO	TREVISO					
				1040	4	1084	
100	TREVISO	TREVISO					
				10834	4	2487	

edee3cc9

101	TREVISO	TREVISO					
				155	5	409	
102	TREVISO	TREVISO					
				865	5	445	
103	TREVISO	TREVISO					
				11000	5	520	AA
				1903	5	520	AB
105	TREVISO	TREVISO					
				329	6	49	
106	TREVISO	TREVISO					
				12386	6	2475	
				1020	6	2477	
				11710	6	2478	
				1490	6	2479	
107	TREVISO	TREVISO					
				2310	9	56	
				1970	9	57	
				4870	9	90	
108	TREVISO	TREVISO					
				90	9	164	
109	TREVISO	TREVISO					
				12	12	181	
				250	12	841	
				112	12	851	
110	TREVISO	TREVISO					
				370	18	126	
111	TREVISO	TREVISO					
				2768	18	1321	
112	TREVISO	TREVISO					
				632	18	159	
				473	18	167	
				4097	18	184	
				274	18	1212	
				65	18	1215	
				3820	18	1291	
				2520	18	1371	
117	TREVISO	TREVISO					
				7250	20	116	
119	TREVISO	TREVISO					
				475	20	463	
				142	20	465	
				52	20	469	

edee3cc9

124	TREVISO	TREVISO					
				16500	41	149	AA
				1060	41	149	AB
				13000	41	932	
				8105	41	934	
				22630	44	15	
125	TREVISO	TREVISO					
				3014	45	1034	
126	TREVISO	TREVISO					
				2350	46	407	
				880	47	137	
				2610	47	138	
				578	47	460	
128	TREVISO	TREVISO					
				15426	49	52	
				18	49	56	
				18127	49	633	
				766	49	711	
				192	49	713	
				205	49	720	
				755	49	721	
				540	49	725	
				524	49	728	
				147	49	731	
				17	49	732	
129	TREVISO	TREVISO					
				1200	51	744	
130	TREVISO	TREVISO					
				10700	55	34	AA
				1311	55	34	AB
				1400	55	588	AA
				431	55	588	AB
131	TREVISO	TREVISO					
				1400	62	3	AA
				292	62	3	AB
				3461	62	4	
133	TREVISO	TREVISO					
				4162	63	1333	
				58	63	1334	
134	TREVISO	VILLORBA					
				12572	8	102	
				8513	8	108	
				1412	8	617	
				921	8	618	

edee3cc9

135	TREVISO	VILLORBA					
				4436	8	111	
				6113	8	112	
				2281	8	113	
				2262	8	114	
				12819	8	115	
				2772	8	122	
				9362	8	153	
				819	8	193	
				10000	8	924	AA
				1033	8	924	AB
				4500	8	925	AA
				724	8	925	AB
136	TREVISO	VILLORBA					
				3483	8	919	
137	TREVISO	VILLORBA					
				98	8	952	
				1912	8	956	
138	TREVISO	VILLORBA					
				130	9	105	
				13	9	153	
				40	9	452	
139	TREVISO	VILLORBA					
				6	18	802	
140	TREVISO	VILLORBA					
				8893	24	76	
141	TREVISO	VOLPAGO					
				1152	24	175	
				203	24	176	
				35	24	181	
				200	24	182	
142	TREVISO	ZEROBRANCO					
				1500	9	46	AA
				145	9	46	AB
143	TREVISO	ZEROBRANCO					
				431	9	473	

edee3cc9

155	TREVISO	VITTORIO VENETO	Via Forlanini/Fermi	3545	52	339	
				955	52	345	
				4718	52	630	
				150	52	648	
156	TREVISO	VITTORIO VENETO	Via Bibanel	9088	52	134	
157	TREVISO	VITTORIO VENETO		1580	52	362	
				1880	52	281	
				2419	52	361	
				2417	52	145	
				665	52	161	
				166	52	1058	
				2096	52	1061	
				157	52	1069	
				9848	52	1070	
				514	52	1067	
				5023	52	133	
				1746	52	1065	
				682	52	1060	
				1143	52	1063	
				8364	52	160	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - DISTRETTO DI VENEZIA

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
3	VE	VENEZIA	MESTRE CALLE DELLA TESTA 7	135	115	18	A/ 3
4	VE	VENEZIA	MESTRE CALLE DELLA TESTA 7	135	115	4	A/ 3
25	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1093	15	1607	21	A/ 10
26	VE	VENEZIA	SAN MARCO 1093	15	1607	22	A/ 10
44	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TORRE BELFREDO, 60 (Ex Calle della Testa, 3)	135	600	8	A/ 3
46	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TORRE BELFREDO, 60 (Ex Calle della Testa, 3)	135	600	10	C/ 2
132	TV	MOGLIANO VENETO	VIA ROMA 53	6	223	17	A/ 3
135	TV	MOGLIANO VENETO	VIA ROMA 53	6	223	16	A/ 3
137	TV	TREVISO	VIA ZERMANESE (VIA PETRARCA 10)	4	760		A/ 4
138	TV	TREVISO	VIA ZERMANESE 80 (134)	4	20		A/ 2
139	VE	VENEZIA	CASTELLO 1954	16	2982	21	A/ 3
149	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 317	502	27	1	C/ 1
150	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 319	502	27	2	C/ 1
151	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 321	502	27	3	C/ 1
152	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 325-327	502	27	4	C/ 1
153	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 323	502	27	6	A/ 2
154	RM	ROMA	VIA PRINCIPE AMEDEO 323	502	27	29	C/ 2
156	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TERRAGLIO 5	129	53	2	A/ 4

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - DISTRETTO DI VENEZIA

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
1	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	13140	161	12	
2	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	850	161	105	
3	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	847	160	1039	
4	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	170	160	1040	
6	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	743	160	1042	
7	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	5140	160	35	
8	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	16788	160	1043	
9	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	330	160	1044	
10	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	205	160	1045	
11	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	27	160	1046	
12	VE	VENEZIA	FAVARO VENETO VIA CA' COLOMBARA	4405	160	1863 (EX 1314)	
16	VE	VENEZIA	LIDO DI VENEZIA VIA F. DUODO 37	130	26	292	
18	VE	VENEZIA	MESTRE VIA EINAUDI	1050	129	1104	
19	VE	VENEZIA	MESTRE VIA EINAUDI	700	129	1105	
20	VE	VENEZIA	MESTRE VIA EINAUDI	300	129	1106	
21	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TERRAGLIO 5	21890	129	52	
22	VE	VENEZIA	LIDO DI VENEZIA SAN NICOLETTO	480	22	126	

edee3cc9

26	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TERRAGLIO 5	1100	129	55	
27	VE	VENEZIA	MESTRE VIA TERRAGLIO 5	1220	129	1387	
28	VE	VENEZIA	PELLESTRINA PELLESTRINA N. 964	2302	100	163	
32	VE	QUARTO D'ALTINO	QUARTO D'ALTINO VIA CRETE	4236	4	641	
33	VE	QUARTO D'ALTINO	QUARTO D'ALTINO VIA CRETE	2097	4	642	
34	VE	QUARTO D'ALTINO	QUARTO D'ALTINO VIA CRETE	3667	4	643	
35	VE	QUARTO D'ALTINO	QUARTO D'ALTINO VIA CRETE	3820	5	106	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - DISTRETTO DI MIRANO DOLO

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
1	VE	STRA'	Via Redipuglia	42,74	8	637-403-168-405-406-421-404-130-131-277-352-369-368-132-322-323	
2	VE	SALZANO	Via Toscanigo	5100	3	311-231	
3	VE	FOSSO'	Via Bosello	30	10	104	

edee3cc9

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N. 4 "Veneto Orientale"

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
3	VE	Portogruaro	via Ugo Foscolo, 6	25	1563	2	A/ 2
5	VE	Portogruaro	via Spiga, 2	27	40	1	A/ 5
6	VE	Portogruaro	via Spiga, 4	27	40	2	A/ 5
7	VE	Portogruaro	via Spiga, 6	27	40	3	A/ 5
8	VE	Portogruaro	via Spiga,8	27	40	4	A/ 5
9	VE	Portogruaro	p.zza San Tommaso dei Battuti, 1	27	40	5	A/ 5
10	VE	Portogruaro	p.zza San Tommaso dei Battuti, 2	27 27	40 491	6	A/ 5
11	VE	Portogruaro	p.zza San Tommaso dei Battuti, 3	27 27	40 492	7	A/ 5
12	VE	Portogruaro	p.zza San Tommaso dei Battuti, 4	27 27	40 492	8	A/ 5

edee3cc9

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N. 4 "Veneto Orientale"

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
12	VE	San Donà di Piave	via San Lazzaro	310	43	185	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali			
				Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
3	Rovigo	Trecenta	lascito corte "Marzanata" via Argine Circondario	3	189 193 210	1 1	F/ 2 C/ 2 F/ 1
4	Rovigo	Trecenta	lascito corte "Marzanata" via Argine Circondario	3	191 194 197	1	C/ 2 C/ 2 C/ 6
6	ROVIGO	ADRIA	VIA BETTOLA, 15	44	212		A/ 5

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
1	Rovigo	Rovigo	ex lascito "Nagliati" tra le via Mozart, via D. Gallani e via Cilea	19.056	16	1550, 1551, 1559, 1560	
2	Rovigo	Rovigo	ex lascito "Nagliati" tra le via Mozart, via D. Gallani e via Cilea	1.708	16	1554	
3	Rovigo	Trecenta	lascito corte "Marzanata" via Argine Circondario	874	13	221, 222	
4	Rovigo	Bergantino	via argine mozzo	7.852	4	347, 353, 345	
5	Ravenna	Lugo	via Bassa		10	83, 84, 85, 86	
6	ROVIGO	ADRIA	VIA ALDO MORO, 9	1.404,00	68	1239	
7	ROVIGO	ADRIA	VIA ALDO MORO	77,00	68	1247	
8	ROVIGO	ADRIA	VIA ALDO MORO, 13/2	450,00	68	44	
9	ROVIGO	ADRIA	VIA BETTOLA, 65	613,00	44	875	
10	ROVIGO	ADRIA	STRADA PROVINCIALE 4, 42	11.199,00	59	25	
11	ROVIGO	ADRIA	VIA RAMOSTORTO, 321	5.990,00	36	21	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali			
				Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
5002	PD	Camposampiero	via Cosma 2	17	2206	1	A/ 2
5003	PD	Camposampiero	via Cosma 2	17	2206	2	D/ 8
7608	PD	Montagnana	via Ospedale	22	62		A/ 3
616	PD	Piove di Sacco	via Pio X	31	2732	1	A/ 4

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
807	VE	Salzano	via Ponte Grasso	3.000	8	193	
804	PD	Abano Terme	via Lazzareto	4.500	8	108	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali			
				Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
1	VI	ARSIERO	Via Caodilà 25	5	585	1	A/ 4
2	VI	ARSIERO	Via Busati Mori snc	11	726		F/ 2
4	VI	MALO	Via Giacomo Leopardi	4	336	2	C/ 6
5	VI	MALO	Via Giacomo Leopardi	4 4	336 837	3	A/ 2
8	VI	MAROSTICA	Via Beato Lorenzino, 98	5	415		A/ 4
10	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	1	A/ 4
11	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	2	A/ 4
12	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	3	A/ 4
13	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	4	A/ 4
14	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	5	A/ 4
15	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	6	A/ 4
16	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	7	A/ 4
17	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	8	A/ 4
18	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	9	A/ 4
19	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	10	A/ 5
20	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	11	A/ 5
21	TS	TRIESTE	Via C. Cancellieri	2	77	12	A/ 4

22	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	1	A/	3
23	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	2	A/	3
24	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	3	A/	3
25	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	4	A/	3
26	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	5	A/	3
27	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	6	A/	3
28	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	7	A/	3
29	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	8	A/	3
30	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	9	A/	3
31	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	10	A/	3
32	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	11	A/	3
33	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	12	A/	3
34	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	13	A/	3
35	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	14	A/	3
36	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	15	A/	3
37	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	16	A/	3
38	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	17	A/	4
39	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	18	A/	4
40	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	19	A/	4
41	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	20	A/	4
42	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	21	A/	4
43	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	22	A/	4

44	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	23	A/	4
45	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	24	A/	4
46	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	25	A/	5
47	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	26	A/	4
48	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	27	A/	4
49	TS	TRIESTE	Via S. Vito	21	5230	28	A/	4
50	TS	TRIESTE	Via Sara Davis	2	23	1	A/	4
51	TS	TRIESTE	Via Sara Davis	2	23	2	A/	4
52	TS	TRIESTE	Via Sara Davis	2	23	3	A/	4
53	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	1	A/	3
54	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	2	A/	3
55	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	3	A/	3
56	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	4	A/	3
57	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	5	A/	3
58	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	6	A/	3
59	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	7	A/	3
60	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	8	A/	3
61	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	9	A/	3
62	TS	TRIESTE	Via S. Marco	29	6938/3	10	A/	3
63	VI	SCHIO	Via L. Da Vinci	12	2657		F/	1

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
1	VI	ARSIERO		5193	11	61	
2	VI	ARSIERO		4533	11	63	
3	VI	ARSIERO		2237	11	68	
4	VI	ARSIERO		7529	11	74	
5	VI	ARSIERO		1020	11	107	
6	VI	ARSIERO		2346	11	206	
7	VI	ARSIERO		515	11	227	
8	VI	ARSIERO		174	11	228	
9	VI	ARSIERO		135	11	229	
10	VI	ARSIERO		74	11	240	
11	VI	ARSIERO		663	11	308	
12	VI	ARSIERO		759	11	309	
13	VI	ARSIERO		181	11	428	
14	VI	ARSIERO		460	11	441	
15	VI	ARSIERO		40	11	456	
16	VI	ARSIERO		5908	11	482	
17	VI	ARSIERO		647	11	487	
18	VI	ARSIERO		169	11	491	

19	VI	ARSIERO		423	11	493	
20	VI	ARSIERO		18	11	497	
21	VI	ARSIERO		2695	11	505	
22	VI	ARSIERO		145	11	507	
23	VI	ARSIERO		354	11	513	
24	VI	ARSIERO		440	11	536	
25	VI	ARSIERO		9392	11	567	
26	VI	ARSIERO		3600	11	572	
27	VI	ARSIERO		280	11	573	
28	VI	ARSIERO		1639	11	576	
29	VI	ARSIERO		5757	11	578	
30	VI	ARSIERO		220	11	589	
31	VI	ARSIERO		10	11	590	
32	VI	ARSIERO		10	11	591	
33	VI	ARSIERO		380	11	592	
34	VI	ARSIERO		20	11	643	
35	VI	ARSIERO		1900	11	648	
36	VI	ARSIERO		4381	11	652	
37	VI	ARSIERO		5010	11	653	
38	VI	ARSIERO		535	11	666	

39	VI	ARSIERO		1377	12	5	
40	VI	ARSIERO		826	12	261	
41	VI	ARSIERO		4441	12	513	
42	VI	ARSIERO		470	12	516	
43	VI	ARSIERO		17	13	9	
44	VI	SCHIO		184	6	1753	
45	VI	SCHIO		100	6	1161	
46	VI	SCHIO		25	6	1164	
47	VI	SCHIO		196	7	217	
48	VI	SCHIO		64	7	1767	
49	VI	SCHIO		81	7	1769	
50	VI	SCHIO		8	7	1770	
51	VI	SCHIO		58	7	1236	
52	VI	SCHIO		70	12	1965	
53	VI	SCHIO		14	12	2024	
54	VI	SCHIO		673	12	2077	
55	VI	SCHIO		48	12	2208	
56	VI	SCHIO		91	12	2209	
57	VI	SCHIO		555	12	2212	
58	VI	SCHIO		27	12	2213	
59	VI	SCHIO		47	12	2214	
60	VI	SCHIO		145	7	1465	
61	VI	SCHIO		52	7	1466	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - DISTRETTO DI VERONA

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali			
				Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
13	VR	Colognola ai Colli	Via Montanara 2	19	1381	27	C/ 6

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - DISTRETTO DI BUSSOLENGO

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali			
				Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
3	VR	Ponton	Ospedale ex O.N.P. Via Domegliara, 1 (PARTE IN VENDITA)	20	1128	1	B/ 2
						6	B/ 2
						7	B/ 2
						10	F/ 1
						12	B/ 2
						13	B/ 2
4	VR	Ponton	Ospedale ex O.N.P. Via Domegliara, 1 - Villa Chiara + portineria	20	135	1	B/ 2
						12	F/ 1

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - DISTRETTO DI LEGNAGO

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali			
				Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
1	FE	ARGENTA	fondo denominato "Motta" sito in Ospital Monacale Via Sant'Antonio	32	8		A/ 4
2	VR	NOGARA	Via Raffa	37	98		A/ 4

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - DISTRETTO DI LEGNAGO

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
8	VR	GAZZO VERONESE	raggiungibili mediante un ponticello in c.a. che lo mette direttamente in comunicazione con Via Raffa (posta a Est del fondo), Comune di Nogara	9.958	1	17	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

FABBRICATI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Dati catastali			
				Foglio	Mappale	Sub	Categoria/N.
2	PD	Padova	Via S. Massimo, 28	105	213		C/ 1
3	PD	Padova	Via S. Massimo, 26	105	518		A/ 3
4	PD	Padova	Via S. Massimo, 24	105	535	1	A/ 3
5	PD	Padova	Via S. Massimo, 24	105	535	2	A/ 3
6	PD	Padova	Via S. Massimo, 24	105	535	3	A/ 3
8	PD	Padova	Via S. Massimo, 22	105	536	2	A/ 3
9	PD	Padova	Via S. Massimo, 20	105	207	1	A/ 3
19	PD	Padova	Viale della Navigazione Interna, 36-38-40	95	67	10	C/ 6
20	PD	Padova	Viale della Navigazione Interna, 36-38-40	95	67	34	C/ 6
22	BZ	Merano	Via W. V. D. Vogelweide, 8	23	2043	6	A/ 2
23	BZ	Merano	Via W. V. D. Vogelweide, 8	23	2043	15	C/ 6
25	RO	Porto Viro	Via Trieste, 12	6	1138	2	C/ 6

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
1	PD	Padova	Via Gattamelata	1230	106	2	
2	PD	Padova	Via Gattamelata	1230	106	3	
3	PD	Padova	Via Gattamelata	280	106	4	
5	PD	Padova	Via Gattamelata	5830	106	7	
6	PD	Padova	Via Gattamelata	5560	106	8	

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ELENCO IMMOBILI DI VALORE DICHIARATO FINO A € 150.000,00

AZIENDA OSPEDALIERA INTEGRATA UNIVERSITARIA DI VERONA

TERRENI

numero progressivo	Provincia	Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Dati catastali		
					Foglio	Mappale	Sub
1	VR	Verona	Fondo Cà Vignal	1600	369	734, 735,736,737	
2	VR	Verona	Fondo Gavazzi	3510	369	13, 134	

(Codice interno: 368010)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 464 del 10 aprile 2018

Contributi per l'organizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale. Approvazione nuovi criteri e modalità di presentazione delle richieste. L.R. 8 settembre 1978, n. 49.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva nuovi criteri e modalità di presentazione delle richieste di contributo per l'organizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale, a valere sulla L.R. n. 49/1978, che sostituiscono quelli attualmente vigenti e approvati con DGR n. 202/2006 e n. 484/2012.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 "Rifinanziamento e modifiche della legge regionale 9 giugno 1975, n. 70, concernente contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale" prevede l'erogazione da parte della Giunta regionale di contributi per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, purché attinenti alle materie di competenza regionale propria o delegata o comunque concernente gli aspetti istituzionali, organizzativi e rappresentativi dell'Ente Regione.

Tali contributi vengono erogati annualmente, a seguito di un'istruttoria formulata dagli Uffici della competente Direzione regionale Beni Attività Culturali e Sport. Le modalità di presentazione delle richieste fanno riferimento a quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 7/02/2006 (Allegati B e C alla medesima deliberazione), mentre i criteri vigenti per l'applicazione della L.R. n. 49/1978 e l'erogazione dei relativi contributi sono stati approvati dalla Giunta regionale con successiva deliberazione n. 484 del 3 aprile 2012.

L'art. 12 della Legge 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Allo scopo di dare piena attuazione ai processi di semplificazione amministrativa in atto e per una più efficace azione regionale in tale ambito, si pone l'esigenza di una rivisitazione ulteriore dei criteri per l'erogazione dei contributi di cui alla normativa citata e ciò al fine di renderli più consoni alla situazione attuale e di dover dettare ulteriori disposizioni in materia di presentazione delle domande e di rendicontazione nonché al fine di rendere più chiaro e agevole l'iter delle richieste per i soggetti richiedenti il contributo.

I nuovi criteri di valutazione individuati fanno riferimento alla qualità del soggetto richiedente, in ordine all'esperienza dello stesso nella realizzazione di iniziative uguali o analoghe a quella proposta nonché alla coerenza tra le finalità statutarie del proponente e l'iniziativa da realizzare; alla qualità dell'iniziativa sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza a cui è rivolta e del livello di coinvolgimento del territorio, oltre che per le modalità di comunicazione e diffusione dell'iniziativa medesima.

Con il presente provvedimento, quindi, si propongono all'approvazione della Giunta regionale, nuovi criteri di valutazione e nuove modalità di presentazione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle richieste di contributo che soggetti pubblici e privati possono presentare all'attenzione dell'Amministrazione regionale, per la realizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale, che sostituiscono i criteri e le modalità di presentazione vigenti, approvati con DGR n. 202 del 7/02/2006 e con successiva DGR n. 484 del 3/04/2012.

I criteri approvati dal presente provvedimento saranno utilizzati per la valutazione di tutte le domande che potranno essere oggetto di finanziamento nell'anno in corso. Le richieste già pervenute alla data di pubblicazione del presente provvedimento, formulate secondo le modalità precedentemente previste, saranno oggetto di integrazione di istruttoria da parte del competente Ufficio della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, mediante apposite integrazioni da parte dei soggetti richiedenti, al fine di poter disporre di tutti gli elementi necessari per la valutazione ai fini del contributo.

La Giunta regionale provvederà a deliberare i riparti dei contributi con cadenza di norma semestrale compatibilmente con la disponibilità economica nel pertinente capitolo di bilancio, sulla base delle risultanze delle istruttorie perfezionate dal competente Ufficio della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, i cui esiti sono approvati periodicamente con Decreto del

Direttore della Direzione medesima, e fino ad esaurimento dei relativi fondi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 08.09.1978 n. 49;

VISTA la Legge n. 241/1990, in particolare l'art. 12;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31.12.2012 come modificato dalla L.R. n. 14 del 17.05.2016;

VISTE le DGR n. 202 del 7/02/2006 e DGR n. 484 del 3/04/2012;

CONDIVISE le valutazioni espresse in narrativa;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, le "Modalità di presentazione e criteri per la valutazione delle richieste di contributo - Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituiscono le disposizioni di cui alle DGR n. 202 del 7/02/2006 e n. 484 del 3/04/2012;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente atto, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 464 del 10 aprile 2018

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO
Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49

1. **Soggetti aventi titolo a presentare le domande**

Possono presentare domanda gli Enti, le Istituzioni pubbliche e private e le associazioni senza fini di lucro.
I soggetti privati devono essere in possesso di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

2. **Contenuto dei progetti**

Rientrano nelle tipologie della presente legge convegni, seminari, mostre, manifestazioni, celebrazioni, festival e ogni altro evento che offra un contributo alla crescita culturale e sociale e alla società veneta nelle materie di competenza regionale.
Le iniziative devono essere realizzate nel corso dell'esercizio di riferimento del contributo.
Sono tenute in particolare considerazione iniziative nei settori della cultura e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla promozione delle risorse e tradizioni culturali, economiche e tecnico-scientifiche del Veneto. Possono essere presentate domande anche per iniziative ed eventi culturali con aspetti legati al turismo, alle attività produttive locali, alla ricerca e innovazione, all'assetto del territorio, allo sport e al settore socio-sanitario.
Non sono ammesse domande per congressi di categorie professionali, sindacali o di partito o per iniziative che costituiscano momenti di vita istituzionale interna di Enti e Associazioni, né per corsi di formazione.

3. **Tempi e modalità per la presentazione delle domande**

La richiesta di contributo, da presentare utilizzando la modulistica disponibile nel sito regionale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e trasmessa almeno 60 (sessanta) giorni prima della data di inizio dello svolgimento dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, al seguente indirizzo:

Al Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Palazzo Sceriman,
Cannaregio, 168
30121 VENEZIA

mediante una delle seguenti modalità:

1.a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it. A tale proposito si prega di fare particolare attenzione alla regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito della Regione all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto) con l'avvertenza che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate;

2. a mezzo posta raccomandata A/R (solo per i soggetti privati).

4a426346

La richiesta di contributo dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo del modello appositamente predisposto e scaricabile dal sito della Regione www.regione.veneto.it/web/cultura/contributi-l.r.-49/78 e dovrà essere corredata da:
Allegato 1 – scheda tecnica del progetto con il programma dettagliato della manifestazione
Allegato 2 – piano finanziario dettagliato in cui indicare le spese e le ipotesi di entrate
Allegato 3 – scheda dati anagrafici
Allegato 4 – solo per i soggetti privati: dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a disposizioni in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi (escluse Parrocchie, Associazioni ONLUS e A.P.S.)
Allegato 5 – solo per i soggetti privati: copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata (se non già prodotto all'atto di precedente domanda o modificato nel corso dell'ultimo anno).

L'istanza è soggetta al bollo. Nel caso di inoltro via P.E.C., l'istanza deve essere trasmessa con l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e art. 7 del D.M. 23/01/2004. In tal caso, sul modulo della domanda dovranno essere indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione.
Diversamente, nel caso di marca da bollo applicata sul frontespizio della domanda, la stessa dovrà essere trasmessa anche in originale, via posta ordinaria.

Nel caso in cui la manifestazione preveda la realizzazione di attività in più anni, dovrà essere presentata istanza di contributo limitatamente alla parte che si realizza entro la fine dell'anno in corso al momento della domanda.

Nel caso in cui la domanda di contributo sia riferita ad un'iniziativa che si svolge l'anno successivo, si precisa che la decorrenza del procedimento è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui si realizza l'iniziativa.

4. Criteri di valutazione

La Regione potrà disporre il contributo alle iniziative ritenute di interesse regionale e di prioritaria rilevanza ai fini della presente legge, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nel bilancio regionale, ammettendo a beneficio le iniziative ritenute meritevoli sulla base dei criteri sottoelencati:

1) Qualità del soggetto richiedente
2) Qualità dell'iniziativa

1) QUALITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (curriculum)
a) Sarà tenuta in considerazione l'esperienza del soggetto richiedente nella realizzazione della manifestazione per la quale chiede un contributo ovvero per manifestazioni analoghe realizzate in precedenza. A tal fine, nella scheda tecnica appositamente predisposta, potranno essere elencate una o più iniziative analoghe realizzate in precedenza, precisando se le stesse sono state finanziate da parte di soggetti e/o Enti pubblici o privati. Alla scheda potranno anche essere allegate eventuali rassegne stampa, locandine, materiali di comunicazione vari riferiti alle iniziative suddette.

b) L'iniziativa proposta deve essere coerente con le finalità contenute nello Statuto del soggetto richiedente.

2) QUALITÀ DELL'INIZIATIVA
a) Ai fini della valutazione della rilevanza regionale sarà tenuta in considerazione l'ampiezza del bacino di utenza e il livello di coinvolgimento territoriale dell'iniziativa. A tal fine in sede di domanda dovrà essere indicato il bacino di utenza che si stima di coinvolgere, sia in termini di tipologia di soggetti che di numero complessivo degli stessi.
Verranno tenute in debita considerazione anche le iniziative che, pur avendo un profilo organizzativo più ristretto, godono di un bacino di utenza considerevole perché riguardano la valorizzazione di prodotti agricoli, artigianato, tradizioni, personalità artistiche e storiche del Veneto.

b) Nella domanda di contributo dovranno essere indicate le modalità di comunicazione e diffusione dell'iniziativa, mediante l'uso di mezzi di comunicazione tradizionali oltre che con l'uso di nuove tecnologie e social.

5. Definizione e quantificazione dei contributi

Ai fini della definizione del contributo saranno prioritariamente valutati:
a) il contenuto culturale del progetto;
b) la rilevanza dell'attività dei soggetti richiedenti desumibile dal curriculum e da eventuali rassegne stampa riferite a precedenti progetti;
c) la capacità dei richiedenti nella realizzazione dell'attività ammessa a finanziamento, accertata anche dall'esperienza acquisita nella gestione di altri finanziamenti regionali;
d) la capacità del richiedente di attivare altre risorse economiche proprie o esterne per la realizzazione del progetto;
e) la congruità della spesa prevista per l'attività proposta, avendo presente che non sono ammesse a contributo iniziative che, pur apprezzabili nei contenuti, siano sovradimensionate, sotto il profilo di spesa, rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio regionale.

Le richieste di contributo potranno essere ammesse a sostegno regionale, sulla base delle risorse a tal fine stanziate nel bilancio regionale, nei limiti del disavanzo rilevato dal piano finanziario preventivo presentato a corredo del progetto, sulla base dei punteggi riportati nella tabella sotto indicata:

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Ricorrenza dell'iniziativa	dalla 1^ alla 3^ edizione	3	5
	dalla 4^ e oltre	5	
Durata della manifestazione	1 giorno	1	3
	da 2 a dieci giorni	2	
	da 10 gg. e oltre	3	
Tipologia dell'evento	Cultura, tradizioni locali e	3	

4a426346

	valorizzazione territorio		3
	Turismo e attività produttive	2	
	Sport e socio-sanitario	1	
Dimensione finanziaria dell'evento (spesa complessiva preventivata in Euro)	fino a 10.000	3	3
	da 10.000 a 30.000	2	
	Oltre 30.000	1	
TOTALE PUNTEGGIO massimo attribuibile			**14**

Il punteggio complessivo sarà decurtato di 1 punto nel caso in cui il soggetto abbia rinunciato ad un precedente contributo regionale ovvero abbia determinato l'adozione di un provvedimento di decadenza dal contributo regionale concesso negli ultimi 5 anni.

Sulla base del punteggio che le singole iniziative otterranno, le stesse potranno essere finanziate nel seguente modo:

punti da 4 a 6 fino al 30% del disavanzo
punti da 7 a 9 fino al 40% del disavanzo
da 10 in poi fino al 50% del disavanzo

Le manifestazioni di piccole dimensioni (che prevedono una spesa complessiva per l'intera realizzazione inferiore o pari a 5.000,00 euro) possono essere finanziate in misura superiore al 50% del disavanzo, arrivando anche a coprire l'intero disavanzo.

Si precisa che:

a) non saranno ammesse a valutazione iniziative che prevedano un importo di spesa complessiva superiore a 100.000,00 euro;
b) la quota minima di contributo erogabile è pari a 1.000,00 euro.

6. Tempi di approvazione dei progetti da parte della Giunta regionale

La Giunta regionale provvederà a deliberare i riparti dei contributi con cadenza di norma semestrale compatibilmente con la disponibilità economica nel pertinente capitolo di bilancio, sulla base delle risultanze delle istruttorie perfezionate, i cui esiti elenchi sono approvati periodicamente con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, e fino ad esaurimento dei relativi fondi.

Contestualmente la Giunta regionale provvederà a definire l'elenco dei soggetti esclusi dal riparto, di tale esclusione verrà data notifica ai richiedenti il contributo.

7. Obblighi dei beneficiari del contributo

I beneficiari del contributo regionale hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella domanda di contributo. La competente Direzione regionale indica, nella comunicazione di concessione del contributo, le procedure e le modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione dell'evento, in tutti gli strumenti di comunicazione ed informazione.

Il beneficiario del contributo è tenuto altresì a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto.

8. Modalità di liquidazione

Ai fini della liquidazione del contributo, la rendicontazione contabile dovrà pervenire a manifestazione conclusa e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario in cui l'iniziativa si è svolta. La documentazione è scaricabile dal sito della Regione www.regione.veneto.it/web/cultura/contributi-l.r.-49/78 – Modulistica rendicontazione – come sotto indicato:

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** rilasciata – ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 455 del 28.12.2000 – dal Legale rappresentante o dal responsabile del procedimento (nel caso di soggetti pubblici), in cui si dichiara la regolarità della realizzazione dell'iniziativa e della sua rendicontazione.

- **Relazione** comprovante la realizzazione dell'iniziativa che deve specificare il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale, con particolare riferimento ai dati indicati in sede di scheda tecnica del progetto. A tal fine potranno essere allegati eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video. L'amministrazione regionale potrà richiedere ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione del rendiconto.

- **Bilancio consuntivo** dell'intera manifestazione che deve riportare il contributo regionale, altri contributi pubblici o privati ottenuti per l'iniziativa e la quota eventuale di autofinanziamento che ha permesso di completare la copertura dei costi per la realizzazione, tenendo presente quanto indicato in sede di preventivo di spesa

- **Rendicontazione delle spese** mediante il prospetto riepilogativo delle spese rendicontate ai fini del contributo regionale, che dovrà indicare i documenti di spesa riferiti al progetto e intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del contributo e superare di almeno il 50% il valore del contributo regionale stesso.

  Qualora dalla documentazione inviata risulti che l'ammontare della spesa rendicontata non superi di almeno il 50% il valore del contributo regionale, con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport sarà disposta la riduzione del contributo in misura proporzionale, fatta eccezione per il caso in cui il contributo concesso copra tutto il disavanzo nel caso di iniziativa di limitata dimensione finanziaria (massimo 5.000,00 euro di spesa complessiva), circostanza per la quale non è richiesta la giustificazione della spesa in misura superiore del 50% del contributo concesso.

  Il bilancio a consuntivo verrà posto a confronto con il bilancio a preventivo presentato all'atto della richiesta di contributo. Qualora l'importo delle spese a consuntivo sia inferiore al 70% dell'importo delle spese a preventivo dovrà essere presentata adeguata motivazione, che sarà

valutata dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport ai fini della liquidazione del contributo.

Qualora il beneficiario non realizzi l'iniziativa si provvederà, con Decreto del Direttore competente, a disporre la decadenza dal beneficio.

Tutta la documentazione relativa alle spese e alle entrate dichiarate in sede di rendiconto dovrà essere conservata (in originale) presso la sede del soggetto beneficiario e messa a disposizione nel caso in cui lo stesso venga sorteggiato in sede di controllo a campione dei rendiconti, che l'Amministrazione regionale periodicamente dispone.

(Codice interno: 368253)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 494 del 17 aprile 2018

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1214 del 15.09.2015 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Prescrizioni operative generali: disposizioni per la presentazione dell'Atto integrativo del PSL, da parte dei GAL, relativo ai tipi di intervento previsti dalla sottomisura 19.2 ("Atto integrativo speciale").
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Nell'ambito delle Prescrizioni operative generali, vengono definite ulteriori disposizioni per la presentazione dell'Atto integrativo del PSL, da parte dei GAL, relativo ai tipi di intervento previsti dalla sottomisura 19.2 ("Atto integrativo speciale").

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22/7/2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26/05/2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto e ha concesso il correlato sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del PSR è stato oggetto successivamente di n. 6 modifiche, da ultimo con la DGR n. 2053 del 14/12/2017, per effetto della decisione di esecuzione della CE n. C(2017) 7581 del 10/11/2017.

Nell'ambito del PSR, lo sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP), sostenuto dal FEASR ed attuato attraverso i Gruppi di azione locale (di seguito "GAL"), è denominato "Sviluppo locale Leader" e rappresenta lo strumento finalizzato allo sviluppo locale delle zone rurali (art. 42-44 Reg. UE 1305/2013), in funzione del conseguimento:

- dell'obiettivo generale di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro (art. 4 Reg. UE 1305/2013)

- delle correlate priorità dell'Unione, con particolare riferimento alla priorità 6 ed alla relativa focus area 6b (art. 5 Reg. UE 1305/2013)

- degli obiettivi trasversali dell'innovazione e dell'ambiente (art. 5 Reg. UE 1305/2013).

Ai fini dell'attuazione dello Sviluppo locale Leader , la *Scheda Misura 19* del PSR delinea il quadro delle indicazioni per la relativa applicazione nell'ambito del sistema e della governance regionale, con esplicito riferimento anche ai principali elementi che lo caratterizzano: area eleggibile, ambito territoriale, partenariato (GAL), strategia di sviluppo e piano di azione, criteri e procedure di selezione, ruoli e funzioni del sistema regionale, aspetti procedurali e flussi finanziari.

Il quadro di riferimento per la gestione dello Sviluppo locale Leader, comprese le correlate funzioni e procedure amministrative e finanziarie, è completato nell'ambito degli *Indirizzi procedurali generali* del PSR, approvati con DGR n.1937 del 23/12/2015 (e s.m.i.), in relazione ai compiti assegnati ai GAL dall'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013 e alle modalità di applicazione del Reg. (UE) 1306/2013 ed in coerenza con il consolidato assetto della governance regionale per la gestione degli interventi relativi al settore agricolo e sviluppo rurale, descritto anche nel capitolo 15 del PSR. In questo modo viene assicurata la necessaria sostenibilità gestionale, semplificazione ed efficacia della gestione dello Sviluppo locale Leader, limitando i possibili elementi di sovrapposizione e ridondanza operativa.

Il bando e le disposizioni per l'attuazione alla Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale Leader sono stati approvati con DGR n. 1214 del 15/09/2015 (e s.m.i.), che ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative ai seguenti tipi di intervento:

19.4.1 - Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei GAL, che rappresenta anche la domanda di adesione generale allo Sviluppo locale Leader, sulla base anche del correlato Programma di sviluppo locale (PSL)

19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia

19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL.

In esito all'iter istruttorio condotto da Avepa e dall'apposito Comitato tecnico regionale Leader, con la DGR n. 1547 del 10/10/2016 sono stati approvati: la graduatoria dei GAL e delle relative strategie ammesse al sostegno del PSR, il quadro dei tipi di intervento attivati dalle suddette strategie e il quadro delle dotazioni finanziarie a sostegno della spesa programmata nell'ambito dei PSL.

In particolare, il bando relativo al tipo di intervento (TI) 19.2.1 di cui all'allegato D della DGR n. 1214/2015, riguarda il sostegno alla realizzazione delle strategie di sviluppo locale attraverso le quali i GAL perseguono gli obiettivi dello Sviluppo locale Leader, secondo quanto previsto dall'art. 35, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013.

Poiché la strategia di sviluppo locale, definita dal Programma di sviluppo locale (PSL), deve prevedere il relativo "*piano d'azione"* che traduce gli obiettivi in azioni concrete (Reg. UE 1303/2013, art. 33), il suddetto bando configura e descrive, sulla base di quanto stabilito nella *Scheda Misura 19* del PSR, il quadro delle condizioni che contraddistinguono l'insieme delle possibili *misure/tipi intervento* attivabili attraverso il piano di azione e le relative modalità di implementazione. Le misure attivabili attraverso il piano di azione devono essere comunque coerenti con la strategia del PSL e compatibili con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato.

Il quadro degli interventi attivabili con il sostegno del TI 19.2.1 include, senza essere tuttavia limitato ad esse, alcune tipologie di intervento già previste e definite dal PSR, considerate comunque coerenti con le finalità e gli obiettivi dello Sviluppo locale Leader, con la possibilità per i GAL di modulare e adeguare importi e aliquote di sostegno, condizioni di ammissibilità e criteri di selezione, in funzione delle specifiche esigenze dei territori Leader. Le operazioni ammesse dalle singole misure/interventi attivati dal PSL devono ricadere comunque all'interno dell'ambito territoriale designato del GAL o interessare in maniera diretta tale territorio (es: informazione), fermo restando le ulteriori condizioni specifiche previste da ciascuna misura del PSL, dagli Indirizzi procedurali generali e dal Reg. UE 1305/2013.

In questo contesto normativo e applicativo, sulla base della giustificazione di coerenza con gli obiettivi e con gli ambiti di interesse delle strategie, i piani di azione dei PSL presentati dai GAL con la domanda di adesione alla Misura 19, hanno previsto, attraverso l'apposito "*Quadro 5.2.1* - Tipo intervento - Scheda", l'attivazione dei correlati tipi di intervento con esclusivo riferimento alle tipologie già definite dal PSR e considerate coerenti con le finalità e gli obiettivi dello Sviluppo locale Leader. Ciascun PSL ha provveduto, pertanto, ad attestare la compatibilità degli aiuti previsti dalla relativa strategia, con riferimento diretto ai corrispondenti aiuti del PSR, anche in relazione al quadro d'insieme degli aiuti di Stato previsto dal capitolo 13, e alle correlate norme vigenti.

Il quadro generale dei tipi di intervento programmati dai PSL, nell'ambito della sottomisura 19.2, sono riepilogati nell'Allegato B della DGR n. 1547/2016 che approva la selezione dei GAL.

Al fine di esprimere il valore aggiunto delle operazioni Leader, i tipi di intervento programmati dai GAL nei relativi PSL propongono, peraltro, diverse "specifiche applicative" rispetto alle corrispondenti Misure definite dal PSR, anche in termini di condizioni di ammissibilità e criteri di priorità, in funzione soprattutto delle particolari esigenze di progettazione e attuazione integrata prevista dai "Progetti chiave".

In ordine agli obblighi determinati dal Reg. UE n. 1305/2013, l'Autorità di gestione ha attivato, in collaborazione con Avepa, il processo di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) relativo ai suddetti tipi di intervento, per quanto riguarda, in particolare, gli elementi applicativi specifici proposti dai GAL per i "criteri di ammissibilità", gli "impegni del beneficiario" ed i "criteri di priorità".

Ai fini della verifica del rispetto della normativa UE sugli aiuti di Stato, i tipi di intervento previsti dal piano di azione dei singoli PSL sono valutati e attuati sulla base del quadro di riferimento previsto dal capitolo 13 del PSR.

Gli esiti della valutazione operata attraverso la VCM sono stati resi disponibili ai GAL interessati con la comunicazione di finanziabilità trasmessa da Avepa, dopo la definitiva conclusione dell'iter di approvazione e concessione degli aiuti.

Con la medesima comunicazione, è stato confermato ai GAL che le suddette "specifiche applicative" validate in sede di VCM vengono implementate nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR (Linee Guida Misure e Quadro dei Criteri di priorità),

costituendo il quadro di riferimento univoco per i soggetti coinvolti (AdG, GAL, Avepa) e per l'attivazione dei singoli tipi di intervento nell'ambito del PSL.

Per tale motivo, i PSL prevedono la specifica indicazione che "*Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivati dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR*", introdotta in sede di presa d'atto dell'approvazione del PSL da parte dell'organo decisionale del GAL, in ordine al disposto della DGR n. 1547/2016.

Per quanto riguarda, in particolare, il tipo di intervento 7.5.1"Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", che rappresenta il 37% circa delle dotazione complessiva delle risorse programmate dai PSL per l'attuazione delle relative strategie, la DG Agri della Commissione europea con la nota Ares(2017)6303253 del 21/12/2017 ha ritenuto di fornire alcuni chiarimenti relativi alle tipologie di spese ammissibili, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del Reg. UE 1305/2013, in combinato disposto con l'art. 45 del Reg. UE 1305/2013, e di quanto indicato nel documento di lavoro "*Measure fiche*" relativo alla Misura 7 della Commissione Europea, nella versione del mese di ottobre 2014.

Con la medesima nota, le Autorità di gestione sono state invitate a verificare la conseguente coerenza delle disposizioni previste nei PSR, ancorché già approvati dalla Commissione, e delle relative disposizioni attuative, per valutare l'opportunità di eventuali adeguamenti dei Programmi medesimi.

I chiarimenti formulati dalla Commissione europea determinano l'esigenza di revisione delle spese relative ad attività di informazione, promozione e promocommercializzazione considerate ammissibili e finanziabili attraverso il tipo di intervento 7.5.1 del PSR, in quanto espressamente previste nel documento approvato con la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26/05/2015.

L'AdG, con comunicazione prot. n 539231 del 27/12/2017, ha provveduto a fornire ai GAL e all'Avepa alcune precisazioni preliminari rispetto all'applicazione delle disposizioni urgenti della Commissione europea, anche ai fini della gestione dei bandi relativi al tipo di intervento 7.5.1 che risultavano in fase di istruttoria. Nel contempo, l'AdG ha attivato le procedure per proporre la modifica della scheda relativa alla Misura 7 del PSR, allo scopo di assicurare la coerenza richiesta dalle indicazioni della DG Agri della Commissione europea.

Preso atto delle suddette disposizioni, i GAL hanno approvato e presentato alla Regione, con note acquisite agli atti dell'Autorità di gestione, apposita richiesta di adeguamento dei piani di azione dei PSL, al fine di poter assicurare la continuità del sostegno alle operazioni già previste dai PSL ma considerate non ammissibili nell'ambito del tipo di intervento 7.5.1 del PSR, attraverso la possibile attivazione di altri tipi di intervento specifici e ammissibili allo Sviluppo locale Leader, in grado di corrispondere agli obiettivi delle strategie selezionate, compatibilmente con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato.

A tale scopo, si conferma la coerenza generale della richiesta formulata dai GAL, in considerazione sia dell'approccio previsto dalla sottomisura 19.2 del PSR che delle indicazioni e raccomandazioni della Commissione europea, rilevabili anche nel documento di lavoro *Measure Fiche* per la Misura 19, che evidenziano l'opportunità di evitare, nell'ambito del Leader, specifiche condizioni vincolanti all'attuazione delle misure standard definite dal PSR, per poter rispondere adeguatamente alle particolari esigenze derivanti dall'approccio su piccola scala e dal carattere integrato dei progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo (PSL), in coerenza con il processo decisionale bottom-up che caratterizza il Leader.

Ne consegue che le singoli tipologie di intervento proposte e attivate dal PSL possono essere considerati generalmente ammissibili quando contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo locale e corrispondono agli obiettivi e priorità previste per il Leader dall'Accordo di Partenariato e dal PSR. La strategia di sviluppo locale del GAL rappresenta quindi il riferimento prioritario ed essenziale ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle operazioni attivate con il sostegno della sottomisura 19.2, fermo restando che tali operazioni possono, comunque, corrispondere anche ai tipi di intervento attivati dalle misure "standard" del PSR.

In linea di massima, tali operazioni possono fare riferimento al quadro delle azioni ammissibili al sostegno nell'ambito dei "Fondi strutturali e di investimento europei (SIE)", purché risultino orientati agli obiettivi e priorità del FEASR e non siano escluse dalle regole generali di eleggibilità del PSR. In ogni caso, le operazioni attivate dai GAL devono essere coerenti con il pertinente PSL.

Specifiche conferme in tal senso sono state fornite dalla Commissione Europea anche nella fase di negoziato per l'approvazione del PSR, oltre che nell'ambito del quadro complessivo delle disposizioni e linee guida per il Leader e di diverse sedi istituzionali e di appositi momenti di confronto.

Secondo quanto previsto dal Bando relativo alla Misura 19 (DGR n. 1214/2015), in particolare dalle "Prescrizioni operative generali" (POG) definite dal relativo allegato B (paragrafo 12.3.2, punto 2), il PSL ha una valenza di carattere programmatorio

pluriennale che non prevede, di norma, modifiche puntuali in fase di esecuzione, se non per quanto riguarda:

a. specifici *aspetti e dettagli progettuali considerati essenziali dal Bando ai fini dell'attuazione degli interventi,*
b. *particolari adeguamenti ed integrazioni che si rendessero necessarie per effetto di possibili variazioni di rilievo intervenute nel corso del periodo di programmazione, di cambiamenti del quadro normativo di riferimento o di altre condizioni del contesto generale ed attuativo.*

In presenza di tali limitate situazioni, possono essere previste parziali modifiche ed adeguamenti del testo del PSL, attraverso appositi "Atti integrativi" approvati dal GAL e presentati alla Regione secondo le modalità ed i termini stabiliti.

Le medesime POG (punto 2.2-Gestione del PSL) prevedono che gli adeguamenti e le integrazioni del PSL operati attraverso l'"Atto integrativo annuale" possano riguardare, nella norma ossia in presenza della suddetta situazione (a), solo alcuni profili applicativi che, alla luce delle disposizioni applicative della Misura 19, determinano o condizionano elementi vincolanti per l'attuazione degli interventi e dei relativi bandi GAL, con particolare riferimento ai seguenti elementi del PSL: Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda (relativamente alla "formula attuativa"); Quadro 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL e Quadro 5.2.7 - Quadro manifestazioni di interesse; Quadro 6.2-Quadro idee progetto cooperazione; Quadro 6.3-Cooperazione-Operazioni a regia; Quadro 7.1.4-Spesa programmata idee progetto Cooperazione.

Gli adeguamenti ed integrazioni intervenute rispetto alle condizioni attuative della Misura 7, che determinano anche la modifica, attualmente in corso, del PSR Veneto, rappresentano una situazione direttamente configurabile, invece, nella tipologia (b), in presenza di una variazione di rilievo che interviene nel corso del periodo di programmazione, con conseguente modifica del quadro normativo di riferimento.

Confermata, pertanto, la sussistenza delle suddette condizioni particolari e straordinarie, viene autorizzata la presentazione, da parte dei GAL, di un apposito "Atto integrativo speciale" del PSL, che potrà interessare anche ulteriori riferimenti/elementi del Programma rispetto a quelli previsti di norma, con particolare riguardo alla possibilità di adeguamento del "Quadro 5.2.1 - Tipo intervento - Scheda", per l'introduzione di ulteriori tipologie di intervento in grado di consentire il perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia e di assicurare la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste dal piano di azione, ferma restando comunque la compatibilità generale dei nuovi tipi di intervento con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato. La possibile introduzione di un nuovo tipo di intervento rende necessaria anche l'integrazione di ulteriori sezioni del PSL, che viene quindi considerata ammissibile nell'ambito dell'"Atto integrativo speciale" oggetto del presente provvedimento, per quanto riguarda in particolare: 5.1.1-Quadro dei tipi di intervento, Quadro 5.1.2-Piano di azione; Quadro 5.2.3-Quadro progetti chiave; Quadro 7.1.2- Spesa programmata 19.2.1 per Misura-tipo di intervento.

In coerenza con il quadro generale delle disposizioni vigenti per la gestione della Misura 19, la modulistica e le istruzioni operative per la presentazione dell'Atto integrativo del PSL sono approvate con successivo decreto della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR, anche in relazione alle disposizioni già emanate in materia con Decreto n.14 del 7 dicembre 2016 del direttore della Direzione medesima (Istruzioni e schema per la presentazione dell'Atto integrativo annuale).

Con Decreto n.114 del 28 dicembre 2017, l'AdG aveva già previsto e motivato una scadenza aggiuntiva al 30/4/2018 per la presentazione dell'Atto integrativo annuale, in funzione delle particolari esigenze derivanti dall'attivazione della sottomisura 19.3 - Attività di cooperazione del GAL; considerata la necessità sopravvenuta di apportare ulteriori modifiche al PSL si ritiene di dover posticipare tale scadenza al 15/5/2018, ai fini della presentazione, unica e complessiva, delle integrazioni del PSL previste anche dal presente provvedimento.

L' "Atto integrativo speciale", approvato dagli organi decisionali dei GAL, viene presentato, quindi, all'Autorità di gestione del PSR (Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste) e all'Avepa entro il 15/05/2018, secondo le modalità e gli schemi che verranno approvati dall'AdG.

In coerenza con le disposizioni vigenti ed in considerazione della particolarità dell'atto integrativo in questione, la conseguente procedura istruttoria viene attivata dall'Autorità di gestione e conclusa entro il termine di 90 giorni, comprensivi dei tempi previsti per le eventuali osservazioni e richieste di chiarimento formulate ai GAL, oltre che della procedura di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) prevista dall'art. 62 del Reg. UE 1305/2013, quando necessaria, da effettuarsi secondo le modalità previste dagli Indirizzi Procedurali Generali (DGR n. 1937/2015 e ss.mm.ii.).

L'istruttoria si conclude con una specifica comunicazione dell'AdG ai GAL interessati.

I tipi di intervento proposti dall'Atto integrativo saranno oggetto di verifica e valutazione anche rispetto alla relativa corrispondenza agli obiettivi della strategia di sviluppo locale, alla compatibilità con il quadro normativo relativo ai fondi SIE, con le regole di eleggibilità di cui agli art. 65-71 del Reg. 1303/2013 e agli art. 60-63 del Reg. 1305/2013, e con le norme

vigenti in materia di aiuti di Stato.

In particolare, viene previsto che gli aiuti sostenuti dal nuovo tipo di intervento integrato nel PSL siano erogati, a favore dei relativi beneficiari, in regime "de minimis", secondo le situazioni e le condizioni stabilite dalla normativa vigente.

Con successiva deliberazione, la Giunta regionale provvederà all'approvazione dei conseguenti aggiornamenti necessari rispetto al quadro generale delle disposizioni per l'attuazione della Misura 19, con possibile riferimento all'elenco dei tipi di intervento attivati dai GAL (DGR n. 1547/2016, allegato B "PSL - Strategia e piano di azione - Ambiti di interesse e tipi di intervento programmati") e alle correlate disposizioni attuative del PSR, allo scopo di assicurarne l'omogeneità e coerenza generale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/cr del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 947 del 28 luglio 2015, con cui la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2053 del 14/12/2017 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 e ss.mm.ii, con cui la Giunta regionale ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER del PSR 2014-2020 e le relative disposizioni attuative;

VISTA la Deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, e ss.mm.ii;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste;

VISTA la Deliberazione n. 1547 del 11 ottobre 2016, con la quale la Giunta regionale ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19;

VISTA la nota della DG Agri della Commissione europea prot. 6303253 del 21/12/2017 che ha fornito alcuni chiarimenti relativi alle spese ammissibili a valere sul tipo di intervento 7.5.1, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del Reg. UE 1305/2013, in combinato disposto con l'art. 45 del Reg. UE 1305/2013;

RICHIAMATO il documento di lavoro "Measure fiche" relativo alla Misura 7 della Commissione europea nella versione di ottobre 2014;

RICHIAMATO il documento di lavoro "Measure fiche" relativo alla Misura 19 della Commissione europea nella versione di novembre 2014;

VISTO il Decreto n. 14 del 7/12/2016 del Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste;

VISTO il Decreto n. 114 del 28/12/2017del Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste;

DATO ATTO che i GAL hanno provveduto ad inoltrare alla Regione apposita richiesta di integrazione dei piani di azione dei PSL, al fine di poter sostenere alcune operazioni non direttamente ammesse nell'ambito del tipo di intervento 7.5.1 del PSR, attraverso nuovi tipi di intervento specifici del Leader, rispondenti agli obiettivi già previsti dalle strategie selezionate, in coerenza con i PSL e compatibilmente con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato;

PRESO ATTO che la procedura di modifica, attualmente in corso, del PSR Veneto relativa alla scheda Misura 7, comporta una revisione delle azioni finanziabili attraverso il tipo di intervento 7.5.1 del PSR, rappresentando di fatto una variazione di rilievo che interviene nel corso del periodo di programmazione, in quanto modifica in senso restrittivo il quadro normativo di riferimento;

CONSIDERATA l'opportunità di rendere possibile e autorizzare l'integrazione dei PSL selezionati dalla Regione (DGR n 1547/2016), attraverso un apposito "Atto integrativo speciale" in grado di implementare le modifiche necessarie per l'inserimento di uno o più tipi di intervento finalizzato ad attività di informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali, in grado di rispondere agli obiettivi della strategia dei medesimi PSL;

CONSIDERATA l'opportunità di stabilire nella data del 15/5/2018 la scadenza per la presentazione dell'Atto integrativo in oggetto, con contestuale posticipazione della scadenza del 30/4/2018 prevista dal Decreto n.114 del 28 dicembre 2017 dell'AdG per la presentazione aggiuntiva dell'Atto integrativo annuale determinata dalle particolari esigenze di attivazione della sottomisura 19.3 - Attività di cooperazione del GAL, al fine di assicurare una presentazione unica e complessiva delle integrazioni del PSL previste anche dal presente provvedimento;

CONSIDERATA la necessità di prevedere le specifiche disposizioni e modalità per la presentazione e la valutazione del suddetto atto integrativo, ad integrazione delle Prescrizioni operative generali vigenti per la Misura 19 del PSR;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di area nominato con DGR n. 1405 del 29/08/2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la presentazione, da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL) selezionati ai fini del Programma di sviluppo rurale, di un "Atto integrativo speciale" del PSL, anche ai fini della introduzione di uno specifico tipo di intervento finalizzato ad attività di informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali, in grado di consentire il perseguimento complessivo degli obiettivi definiti dalla strategia e di assicurare la continuità delle operazioni e delle spese previste dal piano di azione, ferma restando la compatibilità generale dei nuovi tipi di intervento con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato;
3. di stabilire che l'Atto integrativo del PSL di cui al precedente punto 2, approvato dall'organo decisionale del GAL, venga presentato all'Autorità di gestione del PSR (Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste) e all'Avepa entro la data del 15/05/2018, secondo le modalità e gli schemi che verranno approvati con apposito decreto dell'AdG medesima; la conseguente procedura istruttoria viene operata dall'Autorità di gestione e conclusa entro il termine di 90 giorni, comprensivi dei tempi previsti per le eventuali osservazioni e richieste di chiarimento formulate ai GAL, oltre che della procedura di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) prevista dall'art. 62 del Reg. UE 1305/2013, quando necessaria, da effettuarsi secondo le modalità previste dagli Indirizzi Procedurali Generali (DGR n. 1937/2015 e ss.mm.ii.);
4. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste, anche per quanto riguarda l'approvazione della modulistica e delle istruzioni operative per la presentazione dell'atto integrativo di cui al precedente punto 2;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 368244)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 517 del 17 aprile 2018

Istituzione corsi di aggiornamento professionale per guide alpine anno 2018 e determinazione compenso per la Commissione d'esame Guide Alpine. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, artt. 9 e 10.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Ai fini del rinnovo dell'efficacia dell'iscrizione nei rispettivi albi regionali, le guide alpine - maestri di alpinismo, gli aspiranti guida alpina e gli accompagnatori di media montagna hanno l'obbligo di frequentare, almeno ogni tre anni, un corso di aggiornamento professionale. I corsi sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per l'organizzazione, del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo. Con il presente provvedimento si intende istituire il percorso formativo di aggiornamento professionale per l'anno 2018 e determinare la misura del compenso spettante ai componenti la Commissione d'esame Guide Alpine per lo svolgimento delle preselezioni 2018 di ammissione al corso aspiranti guida alpina 2019-2020 e per le prove finali relative al medesimo corso.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Nuova disciplina della professione di guida alpina e di accompagnatore di media montagna", in attuazione delle Leggi 2 gennaio 1989, n. 6 "Ordinamento della professione di guida alpina" e 8 marzo 1991, n. 81 "Legge quadro per la professione di maestro di sci ed ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina", disciplina l'ordinamento della professione di guida alpina.

In particolare l'articolo 10 della suddetta L.R. n. 1/2005 prevede l'istituzione di percorsi formativi di aggiornamento, organizzati in collaborazione con il direttivo del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo (nel seguito indicato "Collegio"), e destinati alle guide alpine - maestri di alpinismo e agli aspiranti guida alpina iscritti nei rispettivi albi regionali, nonché agli accompagnatori di media montagna iscritti nell'apposito elenco, ai fini del rinnovo della validità dell'iscrizione, con l'obbligo di frequenza.

A tale proposito il Presidente del Consiglio Direttivo del Collegio, con nota del 26 marzo 2018 prot. n. 051/18, acquisita al protocollo regionale il 26 marzo 2018 con numero 114222 e successiva integrazione in data 10 aprile 2018, prot. n. 060/18 acquisita al protocollo regionale il 10 aprile 2018 con numero 133922, ha chiesto di poter istituire, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2005, i corsi di aggiornamento in programma per l'anno 2018 comunicando le relative date.

I corsi proposti, per i quali si prevede una partecipazione stimata in 30 allievi, sono così di seguito indicati:

- 5 maggio 2018: Corso di aggiornamento GPS e palmari - per Guide Alpine e Accompagnatori di Media Montagna; costo pro capite Euro 65,00;
- 6 maggio 2018: Corso di aggiornamento Alta Montagna - per Guide Alpine; costo pro capite Euro 65,00;
- 29 giugno 2018: Corso di aggiornamento Trail Running - per Guide Alpine e Accompagnatori di Media Montagna; costo pro capite Euro 65,00;
- 25 settembre 2018: Corso di aggiornamento Mountain Bike - per Guide Alpine e Accompagnatori di Media Montagna; costo pro capite Euro 65,00;
- 10 dicembre 2018: Corso di aggiornamento Free Ride - per Guide Alpine; costo pro capite Euro 65,00;
- 11 dicembre 2018: Corso di aggiornamento Sci alpinismo e autosoccorso - per Guide Alpine; costo pro capite Euro 65,00.

I corsi vengono istituiti per meglio qualificare le guide alpine - maestri di alpinismo, gli aspiranti guida alpina e gli accompagnatori di media montagna, e la partecipazione agli stessi sarà ritenuta valida ai fini dell'aggiornamento obbligatorio triennale.

L'onere di partecipazione è totalmente a carico degli allievi che, per completare il proprio aggiornamento, dovranno partecipare a tutte le giornate previste per ciascuna disciplina alpinistica.

Il costo di partecipazione per ogni allievo, come sopra riportato, si intende IVA inclusa e al netto di spese di vitto, alloggio e trasferimenti che saranno a carico dei partecipanti.

Con riferimento ai percorsi formativi principali per guide alpine, con DGR n. 2130 del 19 dicembre 2017 è stato istituito il percorso formativo 2019-2020 per aspiranti guida alpina, attraverso l'indizione delle preselezioni di ammissione al corso principale.

In base alle vigente normativa, le prove di preselezione, così come le successive prove d'esame finale, devono essere svolte davanti alla Commissione regionale di cui all'art. 9 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1, nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale, alla quale spetta anche il relativo compenso.

Al fine di dare seguito alle disposizioni di cui alla DGR n. 2130/2017, si rende pertanto necessario determinare il predetto compenso spettante ai componenti la Commissione per ogni giornata di seduta.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 30 della L.R. 27 febbraio 2008, n. 1, come stabilito dalla DGR n. 3077 del 21 ottobre 2008, verrà quindi riconosciuto con apposito successivo provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport ai componenti esterni all'Amministrazione regionale della Commissione d'esame prevista dall'art. 9 della L.R. n. 1/2005 per le prove dove è prevista la convocazione della Commissione stessa, il gettone di presenza nella misura di Euro 100,00, oltre a oneri se dovuti, nonché il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni ai sensi dell'art. 187 della L.R. n. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modificazioni.

Il presente provvedimento comporta spesa a carico del bilancio regionale limitatamente alle spese per il funzionamento della Commissione d'esame per la valutazione dei candidati disciplinata dall'art. 9 della L.R. n. 1/2005 con riferimento ai gettoni di presenza dei componenti esterni alla Regione e ai rimborsi spese.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 come modificata dalla L.R. 23 luglio 2013, n. 18, ed in particolare l'art. 10 che definisce la competenza della Giunta regionale in merito all'istituzione di corsi aggiornamento per le guide alpine, e l'art. 9 che disciplina il funzionamento della Commissione d'esame;

VISTA la L. 2 gennaio 1989, n. 6;

VISTA la L. 8 marzo 1991, n. 81;

VISTA la L.R. 10 giugno 1991, n, 12, art. 187;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. 47 del 29.12.2017, che approva il bilancio regionale di previsione 2018-2020;

VISTA la DGR n. 10 del 5 gennaio 2018 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

VISTA la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTE le note del Presidente del Consiglio Direttivo del Collegio in data 26 marzo 2018, prot. n. 051/18, acquisita al protocollo regionale il 26 marzo 2018 con numero 114222 e successiva integrazione in data 10 aprile 2018, prot. n. 060/18 acquisita al protocollo regionale il 10 aprile 2018 con numero 133922;

VISTA DGR n. 277 del 13 marzo 2018 avente ad oggetto "Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2018".

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di istituire, ai sensi della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1, art. 10, comma 2, i corsi di aggiornamento per guide alpine - maestri di alpinismo, per aspiranti guida alpina e per accompagnatori di media montagna relativi all'anno 2018, come individuati nelle premesse del presente provvedimento e di seguito indicati:

    - 5 maggio 2018: Corso di aggiornamento GPS e palmari - per Guide Alpine e Accompagnatori di Media Montagna;
    - 6 maggio 2018: Corso di aggiornamento Alta Montagna - per Guide Alpine;
    - 29 giugno 2018: Corso di aggiornamento Trail Running - per Guide Alpine e Accompagnatori di Media Montagna;
    - 25 settembre 2018: Corso di aggiornamento Mountain Bike - per Guide Alpine e Accompagnatori di Media Montagna;
    - 10 dicembre 2018: Corso di aggiornamento Free Ride - per Guide Alpine;
    - 11 dicembre 2018: Corso di aggiornamento Sci alpinismo e autosoccorso - per Guide Alpine;

3. di stabilire, come di seguito evidenziato, la quota di partecipazione pro capite ai corsi di cui al precedente punto 2, che i partecipanti verseranno direttamente al Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo:

    - corso di aggiornamento GPS e palmari - costo pro capite Euro 65,00;
    - corso di aggiornamento Alta Montagna - costo pro capite Euro 65,00;
    - corso di aggiornamento Trail Running - costo pro capite Euro 65,00;
    - corso di aggiornamento Mountain Bike -costo pro capite Euro 65,00;
    - corso di aggiornamento Free Ride - costo pro capite Euro 65,00;
    - corso di aggiornamento Sci alpinismo e autosoccorso - costo pro capite Euro 65,00;

4. di dare atto che i costi di partecipazione per ogni allievo, come sopra riportato, si intendono IVA inclusa e al netto di spese di vitto, alloggio e trasferimenti che rimarranno a carico dei partecipanti ai suddetti corsi;
5. di stabilire che ogni guida alpina/aspirante guida alpina/accompagnatore di media montagna, per il regolare completamento del percorso formativo di aggiornamento ai sensi della L.R. n. 1/2005, art. 10, dovrà partecipare a tutte le giornate previste al precedente punto 2 per ciascuna disciplina alpinistica;
6. di affidare al Collegio, che opererà in accordo con la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, il compito di espletare i corsi di cui al punto 2, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 della L.R. n. 1/2005, dando atto che le sedi dei corsi saranno di volta in volta comunicate agli interessati dal Consiglio Direttivo del Collegio il quale, a conclusione dei corsi, riferirà alla Regione in merito allo svolgimento degli stessi ed ai risultati conseguiti;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, ed autorizzandolo a disporre, ove necessario, modifiche di dettaglio non comportanti impegno di spesa per la Regione;
8. di determinare nella misura di Euro 100,00, come specificato nelle premesse, ai sensi della DGR n. 3077 del 21 ottobre 2008, il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla Commissione d'esame guide alpine prevista dall'art. 9 dalla L.R. 3 gennaio 2005, n. 1. A tale importo verranno aggiunti, oltre ad oneri se dovuti, il rimborso delle spese per la partecipazione alle riunioni, ai sensi dell'art. 187 della L.R. 10 giugno 1991, n. 12, "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modificazioni;
9. di determinare in Euro 5.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di cui al precedente punto 8, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese (art. 187 L.R. 10/06/1991, n. 12 - art. 4, c. 1,.)" del bilancio regionale di previsione 2018 - 2020, con imputazione all'esercizio 2018;
10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra fra le tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di notificare il presente provvedimento al Collegio;
12. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

(Codice interno: 368639)

Sentenza n. 69/2018 relativa alla questione di legittimità costituzionale dell' art. 111, commi 2, 3, 4, 5. 7 e 8, della legge della Regione Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017), pubblicata nel BUR n. 127 del 30 dicembre 2016.

SENTENZA N. 69
ANNO 2018

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Giorgio LATTANZI; Giudici : Aldo CAROSI, Marta CARTABIA, Mario Rosario MORELLI, Giancarlo CORAGGIO, Giuliano AMATO, Silvana SCIARRA, Daria de PRETIS, Nicolò ZANON, Augusto Antonio BARBERA, Giulio PROSPERETTI, Giovanni AMOROSO,

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 111, commi 2, 3, 4, 5, 7 e 8, della legge della Regione Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 28 febbraio - 2 marzo 2017, depositato in cancelleria il 7 marzo 2017 ed iscritto al n. 28 del registro ricorsi 2017.

Visto l'atto di costituzione della Regione Veneto;

udito nella udienza pubblica del 20 febbraio 2018 il Giudice relatore Giancarlo Coraggio;

uditi l'avvocato dello Stato Chiarina Aiello per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Ezio Zanon e Andrea Manzi per la Regione Veneto.

Ritenuto in fatto

1.− Con ricorso notificato il 28 febbraio - 2 marzo 2017 e depositato nella cancelleria di questa Corte il 7 marzo 2017, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questione di legittimità costituzionale, tra l'altro, dell'art. 111, commi 2, 3, 4, 5, 7, e 8, della legge della Regione Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017), in riferimento, nel complesso, agli artt. 3, 117, terzo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), all'art. 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), al decreto interministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), da ora: Linee guida, e al decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE).

2.− L'art. 111 della legge regionale in esame interviene in materia di impianti energetici, in relazione alle condizioni per l'autorizzazione di impianti energetici a biomassa, a biogas e gas di discarica e di processi di depurazione.

Esso prevede, nei commi impugnati: «[...] 2. Tutti i manufatti che costituiscono gli impianti per la produzione di energia alimentati da biogas e da biomasse quali digestore, vasca di caricamento delle biomasse, vasca di stoccaggio dell'effluente/concimaia, impianti di combustione o gassificazione della biomassa per la cogenerazione di energia elettrica e calore, devono essere collocati ad una distanza pari a:

a) per gli impianti sopra i 1.000 kW elettrici di potenza:

1) distanza minima reciproca rispetto alle residenze civili sparse: 150 metri;
2) distanza minima reciproca rispetto alle residenze civili concentrate (centri abitati): 300 metri;

b) per gli impianti sopra i 3.000 kW elettrici di potenza:

1) distanza minima reciproca rispetto alle residenze civili sparse: 300 metri;
2) distanza minima reciproca rispetto alle residenze civili concentrate (centri abitati): 500 metri.

3. I manufatti e le installazioni relativi agli impianti energetici di cui al comma 1 possono essere autorizzati qualora conformi alle disposizioni stabilite per gli elementi costituenti la rete ecologica, come individuata e disciplinata nei piani urbanistici approvati o adottati e in regime di salvaguardia ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e dell'articolo 12, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia". Qualora la realizzazione di tali manufatti ed installazioni sia condizionata all'esecuzione di interventi di mitigazione, compensazione e di riequilibrio ecologico e ambientale, l'esercizio degli impianti è subordinato al completamento degli interventi predetti, ovvero alla presenza di adeguate garanzie finanziarie per la loro realizzazione.

4. In assenza di piani urbanistici con individuazione e disciplina degli elementi della rete ecologica, le disposizioni di cui al comma 3 si applicano con riferimento alla rete ecologica individuata e normata nei piani gerarchicamente sovraordinati.

5. I manufatti e le installazioni relativi agli impianti energetici di cui al comma 1 possono essere autorizzati qualora conformi alle prescrizioni contenute negli elaborati di valutazione ambientale strategica e pareri connessi relativi al piano energetico regionale, al piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera e, ove presenti, ai piani energetici comunali.

[...]

7. Sino all'entrata in vigore delle Linee guida regionali di cui al comma 6, gli impianti energetici di cui al comma 1, e loro ampliamenti, possono essere autorizzati in zona agricola esclusivamente qualora richiesti dall'imprenditore agricolo a titolo principale.

8. La Giunta regionale è autorizzata ad emanare provvedimenti esplicativi e di indirizzo in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo.

[...]».

3.− Espone il ricorrente che le disposizioni impugnate sono riconducibili, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost., alla potestà legislativa concorrente in materia di «produzione, trasporto e distribuzionale nazionale dell'energia», i cui princìpi fondamentali, in materia di regimi autorizzativi, sono contenuti nel d.lgs. n. 387 del 2003 e nel d.lgs. n. 28 del 2011.

I citati regimi abilitati sono regolati nell'ambito delle Linee guida.

L'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003, stabilisce che le Linee guida sono volte, in particolare, ad assicurare un corretto inserimento degli impianti, con specifico riguardo agli impianti eolici, nel paesaggio.

In attuazione di tali Linee guida, le Regioni possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti.

Tale complesso normativo costituisce, ad avviso del ricorrente, la disciplina interposta che insieme all'art. 117, terzo comma, Cost., funge da parametro di costituzionalità della disposizione impugnata.

4.− L'art. 111, comma 2, della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, stabilisce le distanze minime degli impianti a biomassa, a biogas e gas di discarica e di processi di depurazione (di potenza superiore a 1.000 e ai 3.000 kW) rispetto alle residenze civili sparse e concentrate.

Tale previsione, nella parte in cui impone l'obbligo del rispetto di determinate distanze per la localizzazione degli impianti in questione, sarebbe in contrasto con l'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003, e con il paragrafo 1.2. delle Linee guida, che rinvia al paragrafo 17, relativo alla individuazione delle aree non idonee.

Secondo l'insegnamento della giurisprudenza costituzionale, le Regioni possono solo procedere alla individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti energetici. Non possono, invece, stabilire limiti generali,

valevoli sull'intero territorio regionale − nella specie, distanze minimi da rispettare per la localizzazione − perché ciò contrasterebbe con il principio di derivazione comunitaria di massima diffusione delle fonti di energia rinnovabili.

La normativa statale richiede una valutazione procedimentale, che non può essere effettuata a priori.

Il ricorrente riconosce che a fondamento della norma impugnata è posta la finalità, prevista al comma 1 del citato art. 111, di contemperare il ricorso all'uso di fonti energetiche rinnovabili con le esigenze di tutela della salute umana, di protezione dell'ambiente e di tutela del paesaggio, e che il territorio della Regione Veneto è compreso nella peculiare area del bacino padano.

Tuttavia, proprio perché l'interesse pubblico alla massima diffusione degli impianti a fonte rinnovabile può recedere di fronte di esigenze di tutela della salute e dell'ambiente, ciò conferma la necessità di procedere ad una valutazione caso per caso.

5.− Una seconda censura riguarda l'art. 111, commi 3, 4 e 5, della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, che subordinano l'autorizzazione dei citati impianti alla loro conformità a «disposizioni stabilite per gli elementi costituenti la rete ecologica, come individuata e disciplinata nei piani urbanistici approvati o adottati e in regime di salvaguardia», o in assenza al «riferimento alla rete ecologica individuata e normata nei piani gerarchicamente sovraordinati», ovvero in ulteriore assenza a «prescrizioni contenute negli elaborati di valutazione ambientale strategica e pareri connessi relativi al piano energetico regionale, al piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera e, ove presenti, ai piani energetici comunali».

5.1.− Le disposizioni di cui ai commi 3 e 4 sarebbero in contrasto con l'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003, e con le Linee guida, secondo cui le Regioni possono procedere ad indicare aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti.

Le stesse, ponendo vincoli di conformità pianificatoria alla localizzazione degli impianti energetici da fonti rinnovabili, eluderebbero la normativa di cui alle suddette Linee guida che stabiliscono «Le sole Regioni e le Province autonome possono porre limitazioni e divieti in atti di tipo programmatorio o pianificatorio per l'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati a fonti rinnovabili ed esclusivamente nell'ambito e con le modalità di cui al paragrafo 17».

Tale ultima disposizione delle Linee guida chiarisce che le Regioni e le Province autonome possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti, attraverso una apposita istruttoria.

L'Allegato 3 delle Linee guida, che reca «Criteri per l'individuazione di aree non idonee», alla lettera d), stabilisce che «l'individuazione delle aree e dei siti non idonei non può riguardare porzioni significative del territorio o zone genericamente soggette a tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, né tradursi nell'identificazione di fasce di rispetto di dimensioni non giustificate da specifiche e motivate esigenze di tutela».

In ragione del paragrafo 17.2. delle Linee guida «Le Regioni e le Province autonome conciliano le politiche di tutela dell'ambiente e del paesaggio con quelle di sviluppo e valorizzazione delle energie rinnovabili attraverso atti di programmazione congruenti con la quota minima di produzione di energia da fonti rinnovabili loro assegnata (burden sharing)».

La disciplina in esame, quindi, si porrebbe in contrasto con il descritto processo di individuazione delle aree non idonee che pone il principio del contemperamento delle esigenze di tutela (ambientale, paesaggistica e altro), con le politiche di raggiungimento degli obiettivi di consumo di energia da fonte rinnovabile sul consumo lordo.

Ad avviso del ricorrente, pertanto, la composizione dei diversi interessi richiede la procedimentalizzazione disciplinata dalle Linee guida, che concorrono con la disciplina statale ad integrare i princìpi fondamentali della materia che qui viene in rilievo.

6.− La censura relativa al comma 5 dell'art. 111 della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, è specificata dalla difesa dello Stato in riferimento al paragrafo 14.5. delle Linee guida, in base al quale il superamento di eventuali limitazioni di tipo programmatico contenute nel Piano energetico o delle quote minime di incremento dell'energia elettrica da fonti rinnovabili non preclude di per sé l'avvio e la conclusione favorevole del procedimento di autorizzazione.

Ciò in ragione del principio di procedimentalizzazione, in base al quale è nel procedimento amministrativo di autorizzazione che devono emergere le ragioni ostative alla realizzazione ed esercizio degli impianti fonte di energia rinnovabile.

7.− È poi censurato l'art. 111, comma 7, della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, in quanto lo stesso eccederebbe la competenza regionale in materia di energia, atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 1, del d.lgs. 79 del 1999, secondo cui, in specifica attuazione della direttiva 96/92/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 1996 concernente norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, «le attività di produzione, importazione, esportazione, acquisto e vendita di energia elettrica sono libere nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico contenuti nelle disposizioni del presente decreto».

A tale attività si deve poter accedere in condizioni di uguaglianza, senza discriminazioni nelle modalità e nei termini di esercizio.

La norma impugnata quindi è lesiva nel consentire solo ad alcuni soggetti di poter essere eventualmente autorizzati a costruire o ampliare gli impianti in questione in zone agricole, così violando anche l'art. 3 Cost., sotto il profilo della ingiustificata discriminazione.

8.− Infine è sospettato di illegittimità costituzionale, in via derivata, anche il comma 8 dell'art. 111 della legge regionale in esame, laddove fa riferimento all'applicazione delle altre disposizioni del medesimo articolo, della cui costituzionalità si sospetta.

9.− Si è costituita la Regione Veneto.

9.1.− Quanto alle censure rivolte al comma 2 dell'art. 111 della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, la Regione deduce che il rispetto del principio comunitario di massima diffusione delle fonti di energia rinnovabile non implica che si possano consentire attività in grado di recare nocumento ad altri valori e interessi di primario rilievo, quali l'ambiente e la salute.

In tal senso, richiama la sentenza di questa Corte n. 224 del 2012 che, nell'affermare l'attuazione del principio di derivazione comunitaria, fa salve le eccezioni stabilite dalle Regioni che sono volte alla tutela di altri interessi costituzionalmente protetti nell'ambito delle materie di competenza delle Regioni medesime.

La sede della ponderazione di tali interessi non può, dunque, essere individuata nel procedimento autorizzatorio, creando la regola caso per caso, in quanto spetta alla legge statale e a quella regionale, nei limiti di rispettiva competenza, porre limiti ragionevoli che orientino l'azione dell'amministrazione.

Diversamente, si darebbe luogo a discriminazione, con danno per l'interesse pubblico e il buon andamento dell'amministrazione, e pregiudizio per la certezza del diritto.

La norma impugnata intende tutelare le potestà di carattere urbanistico a contenuto igienico sanitario, rivolte a preservare la salute umana e una ordinata convivenza civile, e riguarda specifiche tipologie di manufatti.

Ciò, peraltro, troverebbe conferma proprio nelle disposizioni invocate come parametro interposto, che fanno riferimento ad un unico criterio di valori, di contenuto ambientalistico, paesaggistico e storico culturale, destinato ad individuare le aree, che avendo da questo punto di vista un pregio, devono essere preservate.

In tal senso, si esprime l'Allegato 3 delle Linee guida, il cui contenuto sottintende che, ove vi siano specifiche e motivate esigenze di tutela, sia ben possibile prevedere fasce di rispetto.

In tale ottica, espone la Regione, andrebbe letta la giurisprudenza costituzionale che afferma il divieto per la legislazione regionale di prevedere limiti generali, da intendere, dunque, come preclusione indiscriminata, alla cui base non vi è alcuna ragione ponderata.

Ricorda la Regione, infine, come nel decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 febbraio 2017 si affermava che l'interesse pubblico alla massima diffusione degli impianti a fonte rinnovabile possa recedere di fronte alle prospettate esigenza di tutela della salute.

9.2.− In relazione alle censure rivolte ai commi 3, 4 e 5, la Regione rileva l'errata esegesi del dato normativo, in quanto lo stesso non pone vincoli alla localizzazione degli impianti a fonte rinnovabile, ma si limita ad enunciare gli ambiti di gerarchia delle fonti, nei quali inserire la disciplina specifica di questi interventi.

Quindi, ad avviso della remittente, la previsione regionale non introduce vincoli, ma si limita ad enumerare gli strumenti e gli ambiti di pianificazione nei quali possono rinvenirsi vincoli e limiti già esistenti e cogenti.

9.3.− Infine, quanto all'art. 111, comma 7, della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, si osserva che la norma non appare irragionevole, fonte di disuguaglianza tra cittadini posti nella stessa situazione.

La disposizione regionale non intende stabilire un vincolo ingiustificato, ma vuole garantire un regime autorizzatorio omogeneo, considerando, nel periodo transitorio, la posizione di coloro la cui attività trova una maggiore e più costante correlazione con la realizzazione di impianti di produzione di energia mediante fonti rinnovabili.

Il legislatore regionale ha tenuto conto della peculiare posizione in cui si trovano gli imprenditori agricoli a titolo principale, i quali, vista la diretta correlazione tra la loro attività imprenditoriale e l'attività accessoria di produzione di energia mediante

fonti rinnovabili, sarebbero gravemente lesi dal divieto di rilasciare autorizzazioni in zona agricola sino all'adozione delle Linee guida regionali.

10.− Con memoria depositata il 30 gennaio 2018, la Regione Veneto ha ribadito le proprie difese, insistendo nelle conclusioni già rassegnate di non fondatezza delle questioni.

Considerato in diritto

1.− Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, con ricorso notificato il 28 febbraio - 2 marzo 2017 e depositato nella cancelleria di questa Corte il 7 marzo 2017, ha promosso questione di legittimità costituzionale, tra gli altri, dell'art. 111, commi 2, 3, 4, 5, 7 e 8, della legge della Regione Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017), in riferimento, nel complesso, agli artt. 3 e 117, terzo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), all'art. 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), al decreto interministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), da ora: Linee guida, e al decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE).

Va riservata a separate pronunce la decisione delle questioni di legittimità costituzionale sollevate su altre disposizioni della legge della Regione Veneto n. 30 del 2016.

2.− L'art. 111 (la cui rubrica reca "Disposizioni in materia di impianti energetici"), comma 1, della legge regionale citata prevede: «Al fine di contemperare il ricorso all'uso di fonti energetiche rinnovabili con le esigenze di tutela della salute umana, di protezione dell'ambiente e di tutela del paesaggio, di contenimento del consumo di suolo, di preservazione delle risorse naturalistiche, relativamente agli impianti energetici a biomassa, agli impianti energetici a biogas e gas di discarica e di processi di depurazione di potenzialità uguale o superiore a 999 kW elettrici si applicano le disposizioni di cui al presente articolo».

Il Presidente del Consiglio dei ministri prospetta le censure rispetto ai successivi commi 2, 3, 4, 5, 7 e 8, il cui oggetto è costituito dalla disciplina dei titoli abilitativi di questi impianti di produzione di energia rinnovabile, per contrasto con i princìpi fondamentali dettati in materia con legge dello Stato.

3.− La disciplina in questione deve essere ricondotta, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost., alla materia «produzione, trasporto e distribuzionale nazionale dell'energia», i cui princìpi fondamentali, in ordine ai regimi autorizzativi, sono stabiliti dallo Stato.

Con la sentenza n. 99 del 2012 si è affermato che «Il legislatore statale, infatti, attraverso la disciplina delle procedure per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ha introdotto princìpi che, per costante giurisprudenza di questa Corte, non tollerano eccezioni sull'intero territorio nazionale, in quanto espressione della competenza legislativa concorrente in materia di energia, di cui all'art. 117, terzo comma, della Costituzione».

Tali princìpi sono contenuti nel d.lgs. n. 387 del 2003 e nel d.lgs. n. 28 del 2011, invocati dal ricorrente come parametri interposti, ciascuno dei quali ha dato attuazione ad una direttiva dell'Unione europea. Lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili costituisce un obiettivo rilevante della politica energetica dell'Unione europea. Per il perseguimento di tale finalità sono state emanate, fra le altre, la direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, nel mercato interno dell'elettricità, e la direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE (Testo rilevante ai fini del SEE).

In particolare, i regimi abilitativi degli impianti per la produzione di energia rinnovabile sono regolati dalle Linee guida di cui al decreto interministeriale 10 settembre 2010, adottate in attuazione del comma 10 dell'art. 12 del d.lgs. n. 387 del 2003, e richiamate nel d.lgs. n. 28 del 2011. Si tratta di atti di formazione secondaria, che costituiscono, in settori squisitamente tecnici, il completamento della normativa primaria. Essi rappresentano un corpo unico con la disposizione legislativa che li prevede e che ad essi affida il compito di individuare le specifiche tecniche che mal si conciliano con il contenuto di un atto legislativo e che necessitano di applicazione uniforme in tutto il territorio nazionale (così sempre la sentenza n. 99 del 2012).

4.− La prima questione riguarda il comma 2 dell'art. 111 della legge regionale, che fissa le distanze minime per la collocazione degli impianti indicati nel comma 1 rispetto alle residenze civili sparse e concentrate.

La disposizione violerebbe l'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione alla materia oggetto di potestà legislativa concorrente «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia», e sarebbe in contrasto con l'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003, e con il paragrafo 1.2. delle Linee guida, che rinvia al successivo paragrafo 17, relativo alla individuazione delle aree non idonee.

5.− La questione è fondata.

6.− Analoga questione ha già costituito esame da parte di questa Corte, che, con la sentenza n. 13 del 2014, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Campania 1° luglio 2011, n. 11 (Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici), per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost.

Tale legge regionale prescriveva le distanze da rispettare per la costruzione di nuovi aerogeneratori, imponendo un vincolo da applicarsi in via generale sul territorio regionale, in violazione dei princìpi fondamentali contenuti nell'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003 e nelle Linee guida, e questa Corte ha ritenuto che, in base a tali disposizioni, alle Regioni è consentito soltanto individuare, caso per caso, «aree e siti non idonei», avendo specifico riguardo alle diverse fonti e alle diverse taglie di impianto, in via di eccezione e solo qualora ciò sia necessario per proteggere interessi costituzionalmente rilevanti. Il margine di intervento riconosciuto al legislatore regionale non permette invece che le Regioni prescrivano limiti generali, specie nella forma di distanze minime, perché ciò contrasterebbe con il principio fondamentale di massima diffusione delle fonti di energia rinnovabili, stabilito dal legislatore statale in conformità alla normativa dell'Unione europea.

In precedenza, già con la sentenza n. 308 del 2011 si era affermata l'illegittimità costituzionale di disposizioni che prevedevano un divieto arbitrario, generalizzato e indiscriminato di localizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

6.1.− Questi princìpi vanno ribaditi.

Il principio di derivazione comunitaria della massima diffusione degli impianti di energia a fonte rinnovabile può trovare eccezione in presenza di esigenze di tutela della salute, paesaggistico-ambientale e dell'assetto urbanistico del territorio (sentenze n. 13 del 2014 e 224 del 2012), ma la compresenza dei diversi interessi coinvolti, tutti costituzionalmente rilevanti, ha come luogo elettivo di composizione il procedimento amministrativo, come previsto al paragrafo 17.1. dalle Linee guida, secondo cui «[...] l'individuazione della non idoneità dell'area è operata dalle Regioni attraverso un'apposita istruttoria avente ad oggetto la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione [...]».

È nella sede procedimentale, dunque, che può e deve avvenire la valutazione sincronica degli interessi pubblici coinvolti e meritevoli di tutela, a confronto sia con l'interesse del soggetto privato operatore economico, sia ancora (e non da ultimo) con ulteriori interessi di cui sono titolari singoli cittadini e comunità, e che trovano nei princìpi costituzionali la loro previsione e tutela. La struttura del procedimento amministrativo, infatti, rende possibili l'emersione di tali interessi, la loro adeguata prospettazione, nonché la pubblicità e la trasparenza della loro valutazione, in attuazione dei princìpi di cui all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi): efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Viene in tal modo garantita, in primo luogo, l'imparzialità della scelta, alla stregua dell'art. 97 Cost., ma poi anche il perseguimento, nel modo più adeguato ed efficace, dell'interesse primario, in attuazione del principio del buon andamento dell'amministrazione, di cui allo stesso art. 97 Cost.

In definitiva viene in tal modo garantito il rispetto del principio di legalità − anch'esso desumibile dall'art. 97 Cost. − in senso non solo formale, come attribuzione normativa del potere, ma anche sostanziale, come esercizio del potere in modo coerente con la fonte normativa di attribuzione. Difatti, a chiusura del sistema, vi è la possibilità di sottoporre le scelte compiute e le relative modalità di adozione al vaglio giurisdizionale.

6.2.− La soluzione legislativa adottata dalla Regione, nello stabilire in via generale, senza istruttoria e valutazione in concreto dei luoghi in sede procedimentale, distanze minime per la collocazione degli impianti non previste dalla disciplina statale, non garantisce il rispetto di questi princìpi fondamentali e non permette un'adeguata tutela dei molteplici e rilevanti interessi coinvolti.

6.3.− Pertanto, l'art. 111, comma 2, della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, viola, per il tramite dell'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003 e delle richiamate Linee guida (paragrafi 1.2. e 17.1.), l'art. 117, terzo comma, Cost.

7.− La seconda questione verte sui commi 3, 4 e 5, dell'art. 111 citato.

8.− I commi 3 e 4 sono impugnati nella parte in cui subordinano l'autorizzazione degli impianti in questione alla loro conformità alle «disposizioni stabilite per gli elementi costituenti la rete ecologica, come individuata e disciplinata nei piani

urbanistici approvati o adottati e in regime di salvaguardia», o in assenza di piani urbanistici con individuazione e disciplina degli elementi della rete ecologica, nella parte in cui prevedono che le disposizioni di cui al comma 3 si applicano in «riferimento alla rete ecologica individuata e normata nei piani gerarchicamente sovraordinati».

Ad avviso della difesa dello Stato, le disposizioni, ponendo generici vincoli di conformità pianificatoria alla localizzazione degli impianti, sarebbero in contrasto con l'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003 e con le Linee guida. In particolare, verrebbe in rilievo il punto 17.1. già preso in considerazione come parametro interposto nella precedente questione, e che impone il descritto metodo procedimentale per la individuazione delle aree non idonee.

9.− La questione non è fondata.

9.1.− Va ricordato che la rete ecologica è un rilevante strumento della politica dell'Unione europea per la conservazione della biodiversità, istituito in attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, minacciati o rari a livello comunitario. La direttiva citata è stata recepita dal d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), poi integrato dal d.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), che ha introdotto la valutazione di incidenza, volta all'esame delle interferenze di piani, progetti e interventi che, non essendo direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie caratterizzanti i siti stessi, possono condizionarne l'equilibrio ambientale.

9.2.− Come eccepito dalla Regione, la disciplina dettata dai commi in esame si sostanzia nel rinvio a quanto previsto nelle tipiche sedi pianificatorie per la tutela della rete ecologica.

9.3.− Pertanto, nel pretendere la conformità alle relative previsioni, i commi 3 e 4 della legge reg. Veneto n. 30 del 2016 non violano il principio della necessaria ponderazione delle scelte nell'appropriata sede procedimentale amministrativa.

10.− Il comma 5 del citato art. 111 è censurato nella parte in cui prevede che «I manufatti e le installazioni relativi agli impianti energetici di cui al comma 1 possono essere autorizzati qualora conformi alle prescrizioni contenute negli elaborati di valutazione ambientale strategica e pareri connessi relativi al piano energetico regionale [...], e, ove presenti, ai piani energetici comunali». La previsione sarebbe in contrasto con il paragrafo 14.5. delle Linee guida.

11.− La questione è fondata.

11.1.− In questo caso, infatti, non è condivisibile la tesi regionale della errata lettura della norma, poiché ciò che qui viene in rilievo è proprio l'idoneità della sede pianificatoria ad introdurre vincoli.

Il richiamato paragrafo 14.5. delle Linee guida sancisce chiaramente che il superamento di eventuali limitazioni di tipo programmatico contenute nel Piano energetico regionale (PER), o delle quote minime di incremento dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, non preclude l'avvio e la conclusione favorevole del procedimento autorizzatorio.

12.− Pertanto, la disposizione contrasta con la normativa statale che costituisce un principio fondamentale della materia e deve essere dichiarata costituzionalmente illegittima.

13.− Il comma 7 dell'art. 111 della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, consente solo agli imprenditori agricoli la possibilità di essere autorizzati a costruire o ampliare gli impianti in questione in zone agricole. La disposizione sarebbe in contrasto con il principio fondamentale espresso dalla normativa statale (di derivazione europea), secondo cui l'attività in questione è libera e deve essere esercitata in regime di eguaglianza, così violando anche l'art. 3 Cost.

14.− La questione non è fondata.

14.1.− La disposizione costituisce una eccezione alla sospensione delle autorizzazioni disposta in attesa dell'entrata in vigore delle linee guida regionali. In questo contesto essa, da una parte, è in linea con il favor per le fonti rinnovabili e, dall'altra, può ritenersi non discriminatoria, in quanto la finalizzazione della produzione di energia all'attività agricola, implicita nella qualità del richiedente, costituisce un'adeguata giustificazione del diverso trattamento.

14.2.− Pertanto la norma non è lesiva dei princìpi fondamentali richiamati.

15.− Anche la questione relativa al comma 8 dell'art. 111 della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, non è fondata.

La norma prevede l'emanazione, da parte della Giunta regionale, di provvedimenti esplicativi e di indirizzo "all'applicazione delle disposizioni" contenute negli altri commi, e l'impugnazione è proposta in via derivata. Ne consegue che, una volta eliminate le disposizioni dichiarate costituzionalmente illegittime, la funzione attribuita alla Giunta non è a sua volta lesiva dei princìpi fondamentali della materia, al pari delle disposizioni da applicare.

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

riservata a separate pronunce la decisione delle altre questioni di legittimità costituzionale promosse con il ricorso indicato in epigrafe;

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 111, commi 2 e 5, della legge della Regione Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017);

2) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 111, commi 3, 4, 7 e 8 della legge reg. Veneto n. 30 del 2016, promossa, nel complesso, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in relazione all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), all'art. 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), al decreto interministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), e al decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE), e all'art. 3 Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 febbraio 2018.

F.to:

Giorgio LATTANZI, Presidente
Giancarlo CORAGGIO, Redattore
Roberto MILANA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 5 aprile 2018.

Il Direttore della Cancelleria
F.to: Roberto MILANA

(Codice interno: 368640)

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge della Regione Veneto 26 gennaio 2018, n.1 "Modifiche alla legge regionale28 dicembre 2012, n. 48, "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile", pubblicata nel B.U.R. n. 11 del 30 gennaio 2018.

Ric. N. 30/2018
Ct. 11672/2018

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

del **Presidente del Consiglio dei Ministri** (C.F. 80188230587), con sede in Roma, (00187) Palazzo Chigi, Piazza Colonna n. 370, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 8022403587) - fax 0696514000 - PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it presso i cui uffici domiciliati in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12

nei confronti

della **Regione Veneto,** in persona del Presidente della Giunta regionale *pro tempore*

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

della legge della Regione Veneto 26 gennaio 2018, n.1, *"Modifiche alla legge regionale28 dicembre 2012, n. 48, "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile"*, pubblicata nel B.U.R. Veneto 30 gennaio 2018, n. 11, quanto all'articolo 2, comma 1, nella (prima) parte in cui modifica l'articolo 16 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, aggiungendovi il comma 1 bis, per violazione dell'articolo 117, comma secondo, lett. l), della Costituzione.

***

La legge della Regione Veneto n. 1 del 2018, intervenendo in modifica della legge regionale n. 48 del 2012, ha aggiunto, tra altre disposizioni, il comma 1 bis dell'articolo 16 : "*1 bis. E' fatto obbligo alla Regione di costituirsi parte civile in tutti quei procedimenti penali, relativi a fatti commessi nel territorio della Regione stessa, in cui sia stato emesso decreto che dispone il giudizio o decreto di citazione a giudizio contenente imputazioni per i delitti di cui agli articoli 416-bis e 416-ter del codice penale o per i delitti consumati o tentati commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'articolo 416-bis del codice penale".*

La legge della Regione Veneto n. 1 del 2018 viene impugnata, quanto all'articolo 2, comma 1, nella parte in cui modifica l'articolo 16 della legge regionale n. 48 del 2012 aggiungendovi il comma 1 bis, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 marzo 2018, depositata in estratto in allegato al presente ricorso, per il seguente

MOTIVO

1. **Violazione dell'articolo 117, comma secondo, lettera l), della Costituzione.**

L'articolo 117, comma secondo, lettera l) della Costituzione riserva alla legislazione esclusiva dello Stato le materie della "*giurisdizione e norme processuali, ordinamento civile e penale, giustizia amministrativa".*

L'ordinamento penale, nel disciplinare con l'articolo 74 del codice di procedura penale l'esercizio dell'azione civile per le restituzioni e il risarcimento del danno nel processo penale - ciò che avviene attraverso la costituzione di parte civile ex articolo 76 stesso codice - attribuisce al soggetto titolare dell'azione civile una facoltà (*"L'azione civile... può essere esercitata nel processo penale...")* oggetto di valutazione volta per volta e caso per caso.

Infatti, il soggetto titolare è libero di scegliere tra l'ordinanza azione civile, la costituzione di parte civile nel processo penale ovvero anche la rinuncia alla sua astratta pretesa.

In contrario, la norma che si impugna con il presente atto obbliga la Regione Veneto a costituirsi parte civile (*"E' fatto obbligo alla regione di costituirsi parte civile..."*) nei processi penali aventi ad oggetto taluni delitti, sia pure di particolare natura e gravità.

La disposizione impugnata viene, quindi, a incidere sulla disciplina dell'ordinamento penale e delle norme processuali penali, trasformando in obbligo per la Regione la facoltà che quella disciplina e quelle norme prevedono per tutti i soggetti danneggiati da reati.

Non si vuole qui sostenere che la Regione Veneto non possa, con proprie direttive o propri indirizzi politico-istituzionali rivolti ai propri uffici, stabilire che, in determinati processi penali, la Regione stessa si costituisca parte civile; ma questo non può fare con norma di legge regionale, che - in quanto tale - risulta invasiva della competenza esclusiva dello Stato.

***

Per quanto esposto si conclude affinchè sia dichiarata l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Veneto 26 gennaio 2018, n.1, quanto all'articolo 2, comma 1, nella parte in cui, modificando l'articolo 16 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, aggiunge il comma 1 bis, per violazione dell'articolo 117, comma 2, lett. l), della Costituzione.

Con il ricorso notificato si depositeranno l'estratto della delibera del Consiglio dei ministri del 16 marzo 2018 e la relazione ivi richiamata.

Roma, 30 marzo 2018

Carlo Sica Avvocato Generale Aggiunto

CONCORSI

(Codice interno: 368565)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'articolo 30, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante passaggio diretto di personale per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, profilo Specialista amministrativo o contabile - categoria D - posizione economica iniziale D1.

Si avvisa che l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura ha indetto, con decreto del Dirigente dell'Area amministrazione e contabilità n. 116 del 18.04.2018, una procedura di mobilità esterna mediante passaggio diretto di n. 1 Specialista amministrativo o contabile - Categoria giuridica D - posizione economica iniziale D1.

I candidati devono possedere i requisiti indicati nell'avviso di mobilità.

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato all'avviso di mobilità, deve essere trasmessa secondo le modalità ivi indicate e a pena di esclusione entro e non oltre le ore **13.00** del giorno **venerdì 25.05 2018**.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Settore risorse umane ai numeri: 049 7708746 -7708263 o via mail all'indirizzo: risorse.umane@avepa.it.

L'avviso di mobilità integrale è disponibile al link http://www.avepa.it/specialista-amministrativo-o-contabile.

Il dirigente Gianni Furlan

(Codice interno: 368250)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina di Anestesia e Rianimazione.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Scadenza data presentazione domande il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per i requisiti, il fac-simile della domanda, Il bando integrale si rinvia al sito aziendale www.aovr.veneto.it sezione "concorsi-avvisi tempo determinato personale dirigente".

Il Direttore del Servizio Personale Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 368461)

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), VENEZIA

Avviso pubblico di MOBILITÀ ESTERNA ex art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, prioritariamente tramite mobilità tra enti strumentali della Regione Veneto aventi lo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di SPECIALISTA INFORMATICO, categoria D1, posizione economica iniziale D_1, del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali, da assegnare all'Area Affari Generali, organizzazione e procedimenti dell'ESU di Venezia.

Termine per la presentazione delle domande: **21 MAGGIO 2018**

L'avviso di selezione integrale (nel quale sono indicati i requisiti richiesti e le modalità di partecipazione) e relativi schemi di domanda di ammissione (Allegato A all'avviso) e di curriculum (Allegato B all'avviso) possono essere visualizzati e scaricati dal sito dell'ESU di Venezia: www.esuvenezia.it, nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso*.

Per chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'ESU di Venezia, Dorsoduro 3439/A, 30123 Venezia.

Tel. 041.2727104

e-mail: chiara.guzzo@esuvenezia.it

Il Direttore dott. Daniele Lazzarini

(Codice interno: 368463)

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), VENEZIA

Avviso pubblico di MOBILITÀ ESTERNA ex art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, prioritariamente tramite mobilità tra enti strumentali della Regione Veneto aventi lo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di ASSISTENTE TECNICO (profilo edile/grafico), categoria C, del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali, da assegnare all'Area Gestione patrimoniale progettazione manutenzione dell'ESU di Venezia.

Termine per la presentazione delle domande: 21 MAGGIO 2018

L'avviso di selezione integrale (nel quale sono indicati i requisiti richiesti e le modalità di partecipazione) e relativi schemi di domanda di ammissione (Allegato A all'avviso) e di curriculum (Allegato B all'avviso) possono essere visualizzati e scaricati dal sito dell'ESU di Venezia: www.esuvenezia.it, nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso*.

Per chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'ESU di Venezia, Dorsoduro 3439/A, 30123 Venezia.

Tel. 041.2727104

e-mail: chiara.guzzo@esuvenezia.it

Il Direttore dott. Daniele Lazzarini

(Codice interno: 368462)

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), VENEZIA

Avviso pubblico di MOBILITÀ ESTERNA ex art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, prioritariamente tramite mobilità tra enti strumentali della Regione Veneto aventi lo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE, categoria C, del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali, da assegnare all'Area Affari Generali, organizzazione e procedimenti dell'ESU di Venezia.

Termine per la presentazione delle domande: 21 MAGGIO 2018

L'avviso di selezione integrale (nel quale sono indicati i requisiti richiesti e le modalità di partecipazione) e relativi schemi di domanda di ammissione (Allegato A all'avviso) e di curriculum (Allegato B all'avviso) possono essere visualizzati e scaricati dal sito dell'ESU di Venezia: www.esuvenezia.it, nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso*.

Per chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'ESU di Venezia, Dorsoduro 3439/A, 30123 Venezia.

Tel. 041.2727104

e-mail: chiara.guzzo@esuvenezia.it

Il Direttore dott. Daniele Lazzarini

(Codice interno: 368165)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore amministrativo professionale.

In esecuzione della deliberazione n. 485 del 12.04.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (disabili), per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (categoria D).
Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, iscritte negli elenchi provinciali di cui al successivo art. 8 della medesima legge. E' richiesto di specificare in quale servizio/centro per l'impiego è stata effettuata l'iscrizione.
Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del Comparto Sanità.
Il presente concorso è disciplinato, oltre che dalle disposizioni del presente bando, dalle norme di cui alla L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che di dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito
https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
L'utilizzo di modalità diverse comporta l'esclusione dal concorso.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE.
Per l'ammissione al concorso sono richiesti i requisiti di seguito indicati.
Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:
i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Requisiti specifici
a) Possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:
Laurea, conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento), in economia e commercio o in giurisprudenza o in scienze politiche o altra laurea equipollente ai sensi della vigente normativa ovvero corrispondenti lauree specialistiche (D.M. 509/1999) o magistrali (D.M. 270/2004) equiparate ai sensi della vigente normativa;
Laurea di primo livello appartenente ad una delle seguenti classi:
classe 2 ex D.M. 509/1999 o classe L14 ex D.M. 270/2004 "Scienze dei servizi giuridici";
classe 31 ex D.M. 509/1999 "Scienze giuridiche";
classe 17 ex D.M. 509/1999 o classe L18 ex D.M. 270/2004 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale";
classe 28 ex D.M. 509/1999 o classe L33 ex D.M. 270/2004 "Scienze economiche";
classe 19 ex D.M. 509/1999 "Scienze dell'amministrazione";
classe L16 ex D.M. 270/2004 "Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione";
classe 15 ex D.M. 509/1999 o classe L36 ex D.M. 270/2004 "Scienze politiche e delle relazioni internazionali".
b) Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni

(disabili);
c) Iscrizione nello specifico elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, presso i servizi per l'impiego.
Nella domanda on line dovrà essere prestata particolare attenzione a indicare nei campi obbligatori:
il diploma di laurea, precisando denominazione, classe, università presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;
la situazione di disabilità di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, indicando il documento di riconoscimento e la data del rilascio e specificando la percentuale di invalidità;
l'iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 della L. n. 68/1999, indicando il servizio per l'impiego e la data di iscrizione.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa. Ai fini dell'ammissione al concorso, dovrà essere presentata la documentazione attestante il riconoscimento.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.
Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.
Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la

domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio"; compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "Conferma ed invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line, che dovrà essere stampata, firmata e conservata.
Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a conservare e consegnare, in occasione della prima prova:
stampa della domanda in pdf firmata;
stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.
Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

4. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.
L'unica documentazione integrativa richiesta al candidato è la seguente:
documenti comprovanti i requisiti indicati al paragrafo 1, che consentono ai cittadini non italiani e non europei di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria);
copia del decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio" del format on line);
copia del decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente" del format on line);
copia delle eventuali pubblicazioni effettuate e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione della loro conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
copia della eventuale documentazione probatoria relativa al diritto alla riserva dei posti e/o a precedenza ai sensi art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, unitamente a dichiarazione della sua conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
richiesta cartacea integrativa, qualora nella domanda on line si sia dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere corredata da adeguata certificazione sanitaria comprovante, oltre che lo stato di disabilità, la necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove in relazione alla disabilità stessa. La certificazione potrà essere presentata in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio;
per i candidati portatori di handicap, affetti da invalidità uguale o superiore all'80%: certificazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità in detta percentuale, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). In tal caso, il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni. La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio.
Le dichiarazioni di conformità all'originale della documentazione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando e accompagnate da copia di documento di identità personale in corso di validità.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, indicato al paragrafo 2.
La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:
mediante consegna a mano, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La documentazione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine di scadenza indicato al paragrafo 2; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
In entrambi i casi, la busta contenente la documentazione integrativa deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce; nella busta deve essere inserita una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè copia di un documento di identità personale in corso di validità.
mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La

validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. Anche in questo caso, oltre alla documentazione integrativa, dovrà essere presentata una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè il documento di identità personale in corso di validità. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce.
Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione.
L'Azienda ULSS declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI.
I titoli sono valutati dalla commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.
Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 30 punti così ripartiti:
Titoli di carriera punti 15
Titoli accademici e di studio punti 04
Pubblicazioni e titoli scientifici punti 03
Curriculum formativo e professionale punti 08.
Nei titoli di carriera sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo/qualifica della categoria inferiore è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso.
I periodi di servizio a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I titoli accademici e di studio e i titoli scientifici sono valutati tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale oggetto del concorso.
Le pubblicazioni sono valutate in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale a concorso, all'eventuale collaborazione di più autori.
Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale a concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

7. PROVE D'ESAME.
Le prove d'esame, che saranno espletate con le modalità di cui agli articoli da 12 a 16 del D.P.R. n. 220/2001, sono le seguenti:
Prova scritta
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:
diritto amministrativo;
legislazione, statale e nazionale, riguardante l'organizzazione delle aziende sanitarie;
legislazione in materia di contabilità e bilancio;
legislazione sugli appalti pubblici;
disposizioni generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubbliche amministrazioni;
disposizioni generali in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
disposizioni generali in materia di protezione dei dati personali (privacy);
elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione.
Prova pratica
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
Prova orale
Vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. La prova orale, inoltre, sarà diretta all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
Per la valutazione delle prove, la commissione esaminatrice dispone di 70 punti, così ripartiti:

- prova scritta punti 30
- prova pratica punti 20
- prova orale punti 20.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

8. EVENTUALE PRESELEZIONE.
In caso di elevato numero di domande pervenute, l'Azienda può stabilire che le prove d'esame (scritta/pratica/orale) siano precedute da forme di preselezione, predisposte anche da ditte esterne specializzate in selezione del personale.
Come indicato al paragrafo 3, il candidato, in occasione della preselezione, deve consegnare:
stampa della domanda in pdf firmata;
stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.
La prova preselettiva sarà scritta ed avrà ad oggetto la risoluzione, in un tempo predeterminato, di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame.
La prova preselettiva ha valore esclusivamente ai fini dell'ammissione alle successive fasi del concorso. Alle stesse verranno ammessi i primi n. 30 classificati (e coloro che riporteranno lo stesso punteggio del 30° classificato) nella graduatoria che originerà dalla valutazione della prova preselettiva.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
La mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso.

9. DIARIO DELLE PROVE.
L'avviso per la presentazione all'eventuale prova preselettiva sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della prova stessa.
L'avviso per la presentazione alla prova scritta sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della prova stessa.
L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dell'espletamento delle stesse.
In relazione al numero dei candidati, la commissione può stabilire che l'effettuazione della prova orale avvenga nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.
I candidati dovranno presentarsi alla prima prova con i documenti già indicati ai paragrafi precedenti (stampa della domanda in pdf firmata; stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso; documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia) e alle prove successive, se ammessi, con il documento di identità personale in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le suddette prove concorsuali nella sede, giorno e ora stabiliti saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10. GRADUATORIA.
Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione del vincitore.
Nel caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per l'assunzione a concorso.
La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione e potrà eventualmente essere utilizzata per ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie. La graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

11. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE.
Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.
A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, con il vincitore del concorso verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo

nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.
Il vincitore del concorso assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Per esigenze organizzative dell'Azienda e in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, si impone la stabilità del rapporto di lavoro per i primi cinque anni di servizio.

12. NORME FINALI.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).
I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, di quelle contenute nel D.Lgs. 196/2003 - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Azienda si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione prevista qualora alla stessa si dovesse procedere mediante mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale www.ulss.belluno.it (Sezione Concorsi e Avvisi) a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS (sede di Feltre) presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586 - 0439/883693 - 0439/883661).

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

Data _____

IL DICHIARANTE
_____

NB: Allegare copia di documento di identità personale in corso di validità.

(Codice interno: 368162)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 486 del 12.04.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (disabili), per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente amministrativo (categoria C).
Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, iscritte negli elenchi provinciali di cui al successivo art. 8 della medesima legge. E' richiesto di specificare in quale servizio/centro per l'impiego è stata effettuata l'iscrizione.
Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del Comparto Sanità.
Il presente concorso è disciplinato, oltre che dalle disposizioni del presente bando, dalle norme di cui alla L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che di dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito
https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
L'utilizzo di modalità diverse comporta l'esclusione dal concorso.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE.
Per l'ammissione al concorso sono richiesti i requisiti di seguito indicati.
Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:
i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Requisiti specifici
a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);
b) Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni (disabili);
c) Iscrizione nello specifico elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, presso i servizi per l'impiego.
Nella domanda on line dovrà essere prestata particolare attenzione a indicare nei campi obbligatori:
il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità), precisando denominazione, durata legale, istituto presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;
la situazione di disabilità di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, indicando il documento di riconoscimento e la data del rilascio e specificando la percentuale di invalidità;
l'iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 della L. n. 68/1999, indicando il servizio per l'impiego e la data di iscrizione.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa. Ai fini dell'ammissione al concorso, dovrà essere presentata la documentazione attestante il riconoscimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.
Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.
Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio"; compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "Conferma ed invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line, che dovrà essere stampata, firmata e conservata.
Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a conservare e consegnare, in occasione della prima prova:
stampa della domanda in pdf firmata;
stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.
Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore

documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

4. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.
L'unica documentazione integrativa richiesta al candidato è la seguente:
documenti comprovanti i requisiti indicati al paragrafo 1, che consentono ai cittadini non italiani e non europei di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria);
copia del decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio" del format on line);
copia del decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente" del format on line);
copia delle eventuali pubblicazioni effettuate e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione della loro conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
copia della eventuale documentazione probatoria relativa al diritto alla riserva dei posti e/o a precedenza ai sensi art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, unitamente a dichiarazione della sua conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
richiesta cartacea integrativa, qualora nella domanda on line si sia dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere corredata da adeguata certificazione sanitaria comprovante, oltre che lo stato di disabilità, la necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove in relazione alla disabilità stessa. La certificazione potrà essere presentata in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio;
per i candidati portatori di handicap, affetti da invalidità uguale o superiore all'80%: certificazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità in detta percentuale, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). In tal caso, il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni. La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio.
Le dichiarazioni di conformità all'originale della documentazione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando e accompagnate da copia di documento di identità personale in corso di validità.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, indicato al paragrafo 2.
La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:
mediante consegna a mano, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La documentazione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine di scadenza indicato al paragrafo 2; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
In entrambi i casi, la busta contenente la documentazione integrativa deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce; nella busta deve essere inserita una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè copia di un documento di identità personale in corso di validità.
mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. Anche in questo caso, oltre alla documentazione integrativa, dovrà essere presentata una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè il documento di identità personale in corso di validità. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce.
Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione.
L'Azienda ULSS declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella

domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 38 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI.
I titoli sono valutati dalla commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.
Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 30 punti così ripartiti:

Titoli di carriera punti 15
Titoli accademici e di studio punti 04
Pubblicazioni e titoli scientifici punti 03
Curriculum formativo e professionale punti 08.

Nei titoli di carriera sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo/qualifica della categoria inferiore è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso.
I periodi di servizio a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I titoli accademici e di studio e i titoli scientifici sono valutati tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale oggetto del concorso.
Le pubblicazioni sono valutate in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale a concorso, all'eventuale collaborazione di più autori.
Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale a concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

7. PROVE D'ESAME.
Le prove d'esame, che saranno espletate con le modalità di cui agli articoli da 12 a 16 del D.P.R. n. 220/2001, sono le seguenti:
Prova scritta
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti: elementi di diritto amministrativo, legislazione sanitaria nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni), legislazione sanitaria regionale (LL.RR. n. 55/1994, n. 56/1994, n. 19/2016, e successive modifiche e integrazioni), legislazione in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione (D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni), normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/3013, D.Lgs. n. 97/2016, e successive modifiche e integrazioni), normativa in materia di tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni).
Prova pratica
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici.
Prova orale
Vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. La prova orale, inoltre, sarà diretta all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
Per la valutazione delle prove, la commissione esaminatrice dispone di 70 punti, così ripartiti:
- prova scritta punti 30
- prova pratica punti 20
- prova orale punti 20.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

8. EVENTUALE PRESELEZIONE.
In caso di elevato numero di domande pervenute, l'Azienda può stabilire che le prove d'esame (scritta/pratica/orale) siano

precedute da forme di preselezione, predisposte anche da ditte esterne specializzate in selezione del personale.
Come indicato al paragrafo 3, il candidato, in occasione della preselezione, deve consegnare:
stampa della domanda in pdf firmata;
stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.
La prova preselettiva sarà scritta ed avrà ad oggetto la risoluzione, in un tempo predeterminato, di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame.
La prova preselettiva ha valore esclusivamente ai fini dell'ammissione alle successive fasi del concorso. Alle stesse verranno ammessi i primi n. 50 classificati (e coloro che riporteranno lo stesso punteggio del 50° classificato) nella graduatoria che originerà dalla valutazione della prova preselettiva.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
La mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso.

9. DIARIO DELLE PROVE.
L'avviso per la presentazione all'eventuale prova preselettiva sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della prova stessa.
L'avviso per la presentazione alla prova scritta sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della prova stessa.
L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dell'espletamento delle stesse.
In relazione al numero dei candidati, la commissione può stabilire che l'effettuazione della prova orale avvenga nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.
I candidati dovranno presentarsi alla prima prova con i documenti già indicati ai paragrafi precedenti (stampa della domanda in pdf firmata; stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso; documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia) e alle prove successive, se ammessi, con il documento di identità personale in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le suddette prove concorsuali nella sede, giorno e ora stabiliti saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10. GRADUATORIA.
Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione del vincitore.
Nel caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per l'assunzione a concorso.
La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione e potrà eventualmente essere utilizzata per ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie. La graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

11. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE.
Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.
A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, con il vincitore del concorso verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.
Il vincitore del concorso assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Per esigenze organizzative dell'Azienda e in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, si impone la stabilità del rapporto di lavoro per i primi cinque anni di servizio.

12. NORME FINALI.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto

previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).
I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, di quelle contenute nel D.Lgs. 196/2003 - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Azienda si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione prevista qualora alla stessa si dovesse procedere mediante mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale www.ulss.belluno.it (Sezione Concorsi e Avvisi) a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS (sede di Feltre) presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586 - 0439/883693 - 0439/883661).

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

Data _____

IL DICHIARANTE
_____

NB: Allegare copia di documento di identità personale in corso di validità.

(Codice interno: 368287)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.2 posti di dirigente medico disciplina cardiologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 12 aprile 2018, n.625, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:

N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA: CARDIOLOGIA

a rapporto esclusivo
Ruolo: Sanitario
Area: Area medica e delle specialità mediche
Profilo Professionale: Medici

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO:
https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.
LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

sezione A - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza

italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. 165/2001 e art. 25 Legge 151/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97. I cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle proce concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174).

2. età

non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

3. idoneità fisica all'impiego

prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza

giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

4. laurea

in Medicina e Chirurgia;

5. specializzazione

nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine.

Nella dichiarazione sostitutiva del certificato di specializzazione (come previsto dal DPR n.445/2000) deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

6. iscrizione

albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

7. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso

in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione (UPLOAD on-line).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

sezione B - *PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE*

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Le richieste di **assistenza on-line** verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del Servizio. E' garantita una risposta fino alle ore 12.00 del giorno di scadenza, salvo impedimenti di forza maggiore (quali ad esempio l'interruzione della connessione internet). Si invitano comunque i candidati a presentare la domanda di iscrizione non a ridosso del giorno di scadenza, al fine di consentire al Servizio un'adeguata assistenza.

B1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

B2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare **l'UPLOAD** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più

in uso (win.zip o win.rar).

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**", compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "**Conferma ed invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso. Si suggerisce di leggere le istruzioni per l'uso della procedura presenti sul sito di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA:

- **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE) CON FIRMA AUTOGRAFA E NON RECANTE LA SCRITTA "FAC-SIMILE";**
- **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**
- **RICEVUTA DELLA TASSA CONCORSO**

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Per le **pubblicazioni** da riportare nel **format on line** il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

TIPOLOGIA	RILIEVO	AUTORE/I
rivista libro capitolo di libro	nazionale internazionale	autore unico primo autore in collaborazione
abstract poster opuscolo		

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica

del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00) che dovrà essere versata sul conto postale n. 14908313 intestato a: ULSS 2 Marca trevigiana - Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - 31033 Castelfranco Veneto (TV) precisando come causale del versamento: concorso cardiologia 2018.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole all'indirizzo: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

sezione C - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) periodo di formazione specialistica svolto ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs n. 368/1999, come servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, nel limite massimo della durata del corso di studi;
b) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

c) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
d) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare nelle note gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB.

Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per i punteggi da attribuire alle pubblicazioni, ai titoli scientifici e al curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

sezione D - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a venti volte il numero dei posti messi a concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Le date e le sedI dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritta, PRATICA ED ORALE saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami" (1) e neL sito internet aziendale www.ulSS.TV.IT (area concorsi) Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.

1. ***vedere estratto del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed avviso pubblicato nel sito internet aziendale***

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- prova scritta: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova pratica: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova orale: (punti 20) almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

sezione E - GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria finale provvederà il Direttore Generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

sezione F - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/i vincitore/i del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dall'Unità Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda U.LSS. n. 2 Marca trevigiana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 Legge 18 febbraio 1999, n. 28).

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

sezione G - UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana provvederà all'utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per tre anni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della deliberazione di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dall'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato, contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del DLgs. 30 giugno 2003, n.196) anche da parte di tali amministrazioni.

Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre pubbliche amministrazioni ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'accettazione e la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato comportano in via definitiva l'inquadramento nella dotazione organica dell'amministrazione procedente e non si darà luogo ad ulteriori chiamate per assunzione presso l'azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana e presso altre pubbliche amministrazioni.

Al contrario, in caso di rinuncia alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni il candidato rimane utilmente collocato in graduatoria per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato presso l'azienda ULSS n. 2.

Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte dell'azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana o di altre pubbliche amministrazioni per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, l'accettazione del candidato comporta l'indisponibilità alla costituzione di ulteriori rapporti a tempo determinato prima della scadenza del contratto in corso, fatta salva l'accettazione e la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

sezione H - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 421642 mail: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it). E' inoltre possibile utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" dalla pagina di registrazione nel sito.

Il bando di concorso sarà consultabile anche nel sito internet dell'Azienda ULSS www.ulss.tv.it (area concorsi) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

sezione I - AVVISO PER LE OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane Distretto di Asolo - Via dei Carpani n. 16/Z - Castelfranco Veneto (TV), alle ore 9.30 del giorno successivo alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni si svolgeranno alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Nel caso in cui uno o più dei componenti sorteggiati rinuncino all'incarico o risultino carenti dei prescritti requisiti, sarà effettuato un nuovo sorteggio ogni lunedì successivo (non festivo), fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

Il Direttore Generale dott. Benazzi Francesco

(Codice interno: 368482)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa servizio di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area di sanità pubblica, disciplina: medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 6 aprile 2018, n. 284, viene indetto un avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di: direzione dell'unità operativa complessa servizio di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area di sanità pubblica, disciplina: medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dai vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. **Cittadinanza italiana**: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. **Godimento dei diritti civili e politici,** eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.
3. **Idoneità fisica all'impiego**. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

1. ♦ **Requisiti Specifici**:

1. **Iscrizione all'Albo professionale** dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena

decadenza dallo stesso.

2. **Anzianità** di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo.

3. **Curriculum,** previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione.
4. **Attestato di formazione manageriale,** da allegare direttamente nella procedura on-line, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine **del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON pec) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
3. si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
4. si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
5. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
6. l'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata;
7. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
8. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
9. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Le richieste di assistenza tecnica devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:
ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato B.**

Modalità di presentazione delle pubblicazioni

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

- 1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).
  2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

- 3. invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.aulss4@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:

1. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se allegata in copia mediante upload all'atto dell'iscrizione, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line,** ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di Euro 10,00 (dieci/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento del colloquio, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato a "Azienda ULSS n. 4, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico dirigente medico con incarico di direzione dell'uoc servizio di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa delle dichiarazioni rese on-line dai candidati e dai conseguenti curricula generati dal sistema nonché degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

11. RITIRO DELLE PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni presentate dai candidati relativamente alla domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituite agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Il candidato può, altresì, provvedere al ritiro delle stesse, previo appuntamento, direttamente presso l'ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286

Non verranno, in ogni caso, restituite le pubblicazioni acquisite al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale e il modello di curriculum formativo e professionale formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/200 sono consultabili e scaricabili anche dal sito internet istituzionale:
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi.

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA

SERVIZIO DI PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA

NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

SERVIZIO DI PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA

NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza Ambienti di Lavoro Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'unità operativa Servizio di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, nonché nel territorio afferente. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di Prevenzione, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	L'UOC Servizio di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro opera in tutto il territorio aziendale.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali

	novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le risorse logistiche e tecnologiche affidategli.
Governo clinico	• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi dell'unità operativa. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di valutazione del rischio finalizzate alla sicurezza dei lavoratori ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio per gli utenti, gli operatori nonché per i lavoratori. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve possedere la capacità di adottare modelli gestionali e di organizzare e dirigere i collaboratori nell'intraprendere azioni efficaci per fronteggiare situazioni di emergenze sanitarie da rischi chimici, fisici e biologici, • Deve possedere documentata esperienza nel settore dell'igiene del lavoro. • Deve avere esperienza e competenza nell'orientamento al miglioramento dei percorsi integrati tra i servizi del dipartimento di prevenzione che compongono l'area della sanità umana. • Deve dimostrare di possedere la capacità di gestire le risorse di personale, con particolare riguardo alla sua valutazione di finalizzare l'attività al raggiungimento degli obiettivi di budget. • Deve avere la capacità di sviluppare processi di integrazione tra strutture del dipartimento di prevenzione, di motivare i collaboratori garantendo un adeguato livello di collaborazione interservizi e con le autorità, dimostrando di saper coinvolgere nei percorsi di miglioramento collaborativo le diverse figure interessate, anche con riferimento al tema della sicurezza dei lavoratori e della popolazione esposta a rischi ambientali. • Deve saper intrattenere e sviluppare adeguati rapporti con i superiori, colleghi, collaboratori e con l'utenza, creando un clima partecipativo, di assegnare i lavori in relazione alle professionalità presenti ed intervenire in caso di prestazioni non adeguate. • Deve avere buona attitudine relazionale con i collaboratori, dimostrando capacità di motivarne l'interesse a realizzare programmi di prevenzione e promozione della salute negli ambienti di lavoro, partecipando allo sviluppo del Piano della Prevenzione, in accordo con la direzione del dipartimento.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti propri della U.O., l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'area dell'igiene e prevenzione nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla sorveglianza epidemiologica e prevenzione dei rischi per i lavoratori dell'industria, edilizia, agricoltura, turismo, pesca e altri comparti produttivi.

REGIONE DEL VENETO
ULSS4
VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa servizio di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, **bando prot. n. _____ del _____.**

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 368481)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina "medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza" e in, subordine, discipline delle aree medica e chirurgica nonché, a seguire, disciplina di "anestesia e rianimazione", per le unità operative di pronto soccorso e per i punti di primo intervento aziendali.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina "medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza" e in, subordine, discipline delle aree medica e chirurgica nonché, a seguire, disciplina di "anestesia e rianimazione", per le unità operative di pronto soccorso e per i punti di primo intervento aziendali.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **venerdì 31 agosto 2018.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 368470)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "oftalmologia".

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina "oftalmologia".

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 365732)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia.

BANDO DI AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 234 del 15.03.2018, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: ONCOLOGIA

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
2. idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
5. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per l'avviso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;

2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. certificato di specializzazione, conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991 o del Decreto Legislativo n. 368//1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

1. fotocopia autenticata;

oppure

2. fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
    1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
    2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
    3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368//1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti	10
b) titoli accademici e di studio	punti	3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

1. Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

2. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

il direttore generalale F.to Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - ROVIGO

Il/la Sottoscritto/a _____, nato a _____
il _____ CF_____ e
residente a _____ in Via _____
Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Oncologia** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ presso _____;

5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno ___ presso _____;

6) di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data ____ presso _____ della durata di anni ____;

7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

10) di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi

aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Data…….. Firma …….

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Alla presente allega :**
- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**

- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**
- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**

o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Oncologia**, indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data_____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1**

Dirigente Medico - disciplina: Oncologia indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data_____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 360180)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1743 del 28.12.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e da quelle generali che regolano la materia;

Ai sensi della art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

E' fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/99.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013.
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato, a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda ULSS 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
5. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda

ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1,
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (servizio prestati, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che detti titoli contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi titoli devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della

valutazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

1. fotocopia autenticata dell'originale;

oppure

2. fotocopia semplice dell'originale
3. con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

4. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
    1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
    2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
    3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

N.B.: Tutte le dichiarazioni sostitutive riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000 - Allegato B) o di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000 - Allegato C). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Si richiama in proposito l'attenzione dei candidati alla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive", pubblicata sul sito: http.//www.funzionepubblica.gov.it/ selezionando dal menù: L'azione del Ministro - Direttiva del Ministro su Adempimenti urgenti in materia di certificati e Dichiarazioni Sostitutive.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

La Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli
80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame saranno così tripartiti:

30 per la prova scritta
30 per la prova pratica
20 per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:

titoli di carriera:	10
titoli accademici e di studio:	3
pubblicazioni e titoli scientifici:	3
curriculum formativo e professionale:	4

Titoli di carriera:

1. Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, sia nella prova scritta che in quella pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR medesimo. Le **operazioni di sorteggio** dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri n. 89 - Rovigo, **il primo giovedì successivo dopo la scadenza del bando di concorso**.

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti per la sostituzione di sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico, ovvero per i quali sussiste qualsiasi legittimo impedimento a far parte delle commissioni esaminatrici, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti, ogni giovedì successivo fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

1. prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
2. prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
3. prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001, nonchè da quanto definito nel Decreto del Direttore Generale n, 623 del 24.07.2007 dell'ex Azienda ULSS 18 nei bandi di concorso per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni, deve essere previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera inglese.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale concorsi ed esami.

Detta pubblicazione varrà quale convocazione a sostenere le prove ed i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi nell'orario e nella sede stabiliti muniti di valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso, qualunque ne sia la motivazione, nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame, previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata con decreto del Direttore Generale, che procederà inoltre alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria sarà utilizzata per l'assunzione del vincitore del posto messo a concorso. La graduatoria ha validità 3 anni dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Azienda. Nel corso di validità della stessa, inoltre, l'Azienda Ulss potrà eventualmente, a proprio insindacabile giudizio di merito, in relazione alla programmazione dei propri fabbisogni, utilizzare la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, al fine di procedere ad assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Entro il termine sopradescritto, coloro che saranno assunti dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, e dell'art. 1 - comma 60 - della legge n. 662/96. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale dell'area medico-veterinaria delle aziende sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, sospendere , revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto, in relazione all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata, nonché in riferimento a disposizioni vigenti e in corso di emanazione da parte della Regione Veneto in materia di assunzioni di personale e relativi vincoli di spesa.

I dati personali trasmessi con la domanda verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il direttore generalale Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - ROVIGO

Il/la Sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____ CF _____ e residente a _____ in Via _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di **n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Neuropsichiatria Infantile** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea: ____ conseguito in data _____ presso _____;

5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno ___ presso _____;

6) di essere in possesso altresì del diploma di specializzazione (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) in ____: conseguito il ___ presso ___ della durata di ___;

7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

10) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni SI NO (indicare eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Alla presente allega :

≠ **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**

≠ **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**

≠ **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**

≠ **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**

Data …… Firma ……

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

≠ inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

≠ ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di **n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Neuropsichiatria Infantile** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di **n. 1 posto di Dirigente**

Medico – disciplina: Neuropsichiatria Infantile indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 368094)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Graduatoria concorso pubblico per Dirigente Medico di Urologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria del concorso pubblico sottoindicato:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di UROLOGIA a tempo indeterminato, graduatoria approvata con Determina Dirigenziale n. 147 del 19.04.2018:

1° classificato	**CIELO ALESSANDRO**	**punti**	**85,540/100**
2° classificato	**DANDREA MATTEO**	**punti**	**84,049/100**
3° classificato	**INGROSSO MANUELA**	**punti**	**83,465/100**
4° classificato	**ZATTONI FABIO**	**punti**	**82,577/100**
5° classificato	**MINJA ANILA**	**punti**	**81,583/100**
6° classificato	**CRESTANI ALESSANDRO**	**punti**	**81,319/100**
7° classificato	**BIANCONI FRANCESCO**	**punti**	**80,318/100**
8° classificato	**GNECH MICHELE**	**punti**	**79,355/100**
9° classificato	**PALUMBO VITO**	**punti**	**78,527/100**
10° classificato	**RAGUSO GIUSEPPE**	**punti**	**77,319/100**
11° classificato	**CAVALIERE ARTURO**	**punti**	**76,929/100**

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane Dott. Pier Luigi Serafini

(Codice interno: 368106)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 303 del 13 aprile 2018).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Dirigente Responsabile Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 367421)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 275 del 05 aprile 2018).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Dirigente Responsabile Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 368109)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di Dirigenti Medici nelle discipline di Ortopedia e Traumatologia e Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione delle Deliberazioni del Direttore Generale n. 245 del 23.03.2018 e n, 294 del 13.04.2018 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di Dirigenti Medici nelle discipline di:

Ortopedia e Traumatologia.

Anestesia e Rianimazione.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it l'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.

- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

b) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente (art.56 co.1 del D.P.R. 10.12.97 n.483 e D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni), ovvero in disciplina affine (art.74 co. 1 DPR n.483 del 30.12.1997, art.5 co.7 D. Lg.vo n.502/92 e s.m.i. e D.M. Sanità 31.01.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera, in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 (01.02.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art.56 del D.P.R. n.783/97.

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'U.L.S.S., 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di Euro 10,00, a favore di : Azienda Ulss n.6 Euganea, indicando nella causale "CONTRIBUTO CONCORSO N. 1 POSTO DIRIGENTE MEDICO DI "indicare il concorso a qui si intende partecipare" da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 16568354

- bonifico bancario presso CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, Corso Garibaldi, 22/26 35122 Padova

IBAN: IT65 X062 2512 1861 0000 0301 501

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando.

La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilarione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

· Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/;

· Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

· Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

· Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

· Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

· Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

· Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

· Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).

· Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

· Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

· ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- La ricevuta di pagamento del contributo spese amministrative di euro 10,00;.
- Le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Il candidato deve inoltre specificare se risulta in possesso della patente di guida di cat. B.

· Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta

confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche

· Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);

2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a:. iscrizione concorsi@aulss6.veneto it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso - U.O.C.Risorse Umane - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a.	Titoli di carriera	max.	punti 10
b.	Titoli accademici e di studio	max.	punti 3
c.	Pubblicazioni e titoli scientifici	max.	punti 3
d.	Curriculum formativo e professionale	max.	punti 4
		Totale	punti 20

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30):

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max. punti 30):

- tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max. punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale e nel sito aziendale www.aulss6euganea.veneto.it, nella sezione concorsi - bandi e avvisi pubblici - diario delle prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione Concorsi - Bandi ed Avvisi Pubblici - Graduatorie. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Aulss 6 Euganea si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda ULSS6, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del/lla vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'AULSS6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 6 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.Tullio Zampieri

(Codice interno: 368359)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina medicina legale.

In esecuzione della delibera n. 525 in data 18.04.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 DIRIGENTE MEDICO disciplina: Medicina Legale.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile. Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR 9.5.1994 n. 487, DPR 10.12.1997 n. 483 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame) e D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. AVVERTENZA: Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it. L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE
Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174).
Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
- i familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) laurea in medicina e chirurgia;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e succ. modifiche ed integrazioni.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo non rimborsabile per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di euro 10,00 a favore dell' Azienda Ulss 8 Berica, indicando OBBLIGATORIAMENTE nella causale "contributo concorso n. 30/2018 - Dirigente Medico disciplina Medicina Legale" da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:
- versamento su c/c postale n. 10311363 - Aulss n.8 Berica Servizio Tesoreria.
- bonifico bancario : IBAN IT24F0200811820000003495321 - Banca Unicredit. Il pagamento del contributo delle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente consegnata al momento della convocazione alla prima prova. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso. L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica preventiva di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena l'esclusione dal concorso stesso, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto,

dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. E' necessario:
- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it

- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.
- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare su " Conferma ed invia iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata copia della domanda stessa. La mail di conferma iscrizione e l'allegata copia della domanda dovranno essere stampate ed essere consegnate al momento della convocazione alla prima prova, come indicato nella seguente pagina.

- I candidati sono tenuti ad indicare in modo preciso ed esaustivo le informazioni che intendono indicare in quanto si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format. Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura " RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. n. 104/92), deve farne specificazione nella domanda on-line nell'apposito campo e deve spedire copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne indichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici, entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite e-mail a: concorsi@aulss8.veneto.it. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda on line eventuali pubblicazioni deve spedirne

copia, pena la mancata valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A), entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite PEC a: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it.

CONVOCAZIONE:
AVVERTENZA:
La convocazione alle prove d'esame avverrà unicamente attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale, con le modalità indicate nella presente sezione. Il giorno della convocazione alla prima prova - che potrà essere la preselezione, se prevista, o la prova scritta in mancanza di preselezione - il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda di partecipazione in formato cartaceo debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido da esibire per l'identificazione (quello indicato nella domanda);
4. la fotocopia del documento di riconoscimento di cui sopra, la quale verrà trattenuta assieme alla domanda di partecipazione;
5. ricevuta di versamento del contributo di euro 10,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 5, 6 e dall'art. 25 del D.P.R. 483/97 e dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001. Le prove d'esame sono le seguenti: prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto; prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nel corso della prova verrà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. La data e la sede delle prove scritta, pratica ed orale saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - concorsi pubblici (tempo indeterminato) almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove sostenute. Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; diversamente se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore del U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS. ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R. del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi (Legge 24.12.2007, n.244, art. 3, comma 87) dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili nell'Azienda. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva. Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241. Inoltre, il candidato è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/12001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Ulss n. 8 Berica. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla quale decorrono gli effetti economici. L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato presso l'U.L.SS. n. 8 Berica.

NORME FINALI
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le

prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS. L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 3 comma 61 L.350/'03. Il candidato, inoltre, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo o chiedere informazioni rivolgendosi alla sezione concorsi del U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753641 - 753641-753479) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA. Copia del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it.

AVVISO
Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avranno luogo, presso la sede centrale dell'U.L.SS., III piano della Palazzina Uffici, alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande del presente concorso. Qualora sia accertata l'impossibilità di far parte della commissione dei titolari e/o supplenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni, alle ore 9,00, presso la stessa sede.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso n. 30/2018 per Dirigente Medico disciplina Medicina Legale

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso n. 30/2018 per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico - disciplina Medicina Legale, inviata on line il_____

DICHIARA CHE

☐ le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……...
……..
……..

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Allega copia della domanda firmata e fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data_____

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 368101)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina pediatria.

In esecuzione della delibera n. 134 in data 07.02.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 DIRIGENTE MEDICO disciplina: Pediatria. ll trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile. Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR 9.5.1994 n. 487, DPR 10.12.1997 n. 483 e D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

AVVERTENZA:
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito:
https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it
L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso

REQUISITI PER L'AMMISSIONE
Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174).
Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
- i familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) laurea in medicina e chirurgia;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e succ. modifiche ed integrazioni.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo non rimborsabile per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di euro 10,00 a favore dell' Azienda Ulss 8 Berica, indicando OBBLIGATORIAMENTE nella causale "contributo concorso n. 19/2018 - Dirigente Medico disciplina Pediatria" da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:
- versamento su c/c postale n. 10311363 - Aulss n.8 Berica Servizio Tesoreria.
- bonifico bancario : IBAN IT24F0200811820000003495321 - Banca Unicredit.
Il pagamento del contributo delle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente consegnata al momento della convocazione alla prima prova.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso. L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica preventiva di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena l'esclusione dal concorso stesso, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.** La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione). E' necessario:
- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it

- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.
- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare su " Conferma ed invia iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata copia della domanda stessa. La mail di conferma iscrizione e l'allegata copia della domanda dovranno essere stampate ed essere consegnate al momento della convocazione alla prima prova, come indicato nella seguente pagina.

- I candidati sono tenuti ad indicare in modo preciso ed esaustivo le informazioni che intendono indicare in quanto si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format. Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura " RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. n. 104/92), deve farne specificazione nella domanda on-line nell'apposito campo e deve spedire copia della

certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne indichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici, entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite e-mail a: concorsi@aulss8.veneto.it. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda on line eventuali pubblicazioni deve spedirne copia, pena la mancata valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A), entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite PEC a: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it.

CONVOCAZIONE:

Il giorno della convocazione alla prima prova - che potrà essere la preselezione, se prevista, o la prova scritta in mancanza di preselezione - il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda di partecipazione in formato cartaceo debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido da esibire per l'identificazione (quello indicato nella domanda);
4. la fotocopia del documento di riconoscimento di cui sopra, la quale verrà trattenuta assieme alla domanda di partecipazione;
5. ricevuta di versamento del contributo di euro 10,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 5, 6 e dall'art. 25 del D.P.R. 483/97 e dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001. Le prove d'esame sono le seguenti: prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto; prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nel corso della prova verrà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. Il diario e la sede delle prove scritta e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Ove la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di entrambe le prove, la data sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime. Il diario e la sede delle prove saranno pubblicate anche sul sito internet dell'Ulss n.8 Berica. Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI
Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; diversamente se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore ff UOC Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS. ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R. del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi (Legge 24.12.2007, n.244, art. 3, comma 87) dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili nell'Azienda. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva. Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241. Inoltre, il candidato è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/12001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Ulss n.8 Berica. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla

quale decorrono gli effetti economici. L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato presso l'U.L.SS. n. 8 Berica.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS. L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 3 comma 61 L.350/03. Il candidato, inoltre, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo o chiedere informazioni rivolgendosi alla sezione concorsi del Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753641-753479) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA. Copia del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it.

AVVISO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avranno luogo, presso la sede centrale dell'U.L.SS., III piano della Palazzina Uffici, alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande del presente concorso. Qualora sia accertata l'impossibilità di far parte della commissione dei titolari e/o supplenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni, alle ore 9,00, presso la stessa sede.

Il Direttore ff UOC Gestione Risorse Umane

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso n. 19/2018 per Dirigente Medico disciplina Pediatria.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso n. 19/2018 per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico - disciplina Pediatria, inviata on line il_____

DICHIARA CHE

☐ le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……...
……..
……..

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Allega copia della domanda firmata e fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data_____

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 368090)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina medicina trasfusionale.

In esecuzione della delibera n. 504 in data 11.04.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 DIRIGENTE MEDICO disciplina: Medicina Trasfusionale. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile. Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR 9.5.1994 n. 487, DPR 10.12.1997 n. 483 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame) e D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

AVVERTENZA:
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito:
https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it.
L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso

REQUISITI PER L'AMMISSIONE
Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174).
Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
- i familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) laurea in medicina e chirurgia;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e succ. modifiche ed integrazioni.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo non rimborsabile per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di euro 10,00 a favore dell' Azienda Ulss 8 Berica, indicando OBBLIGATORIAMENTE nella causale "contributo concorso n. 28 - Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale" da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:
- versamento su c/c postale n. 10311363 - Aulss n.8 Berica Servizio Tesoreria.
- bonifico bancario : IBAN IT24F0200811820000003495321 - Banca Unicredit. Il pagamento del contributo delle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente consegnata al momento della convocazione alla prima prova.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso. L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica preventiva di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena l'esclusione dal concorso stesso, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. E' necessario:
- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it

- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.
- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare su " Conferma ed invia iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata copia della domanda stessa. La mail di conferma iscrizione e l'allegata copia della domanda dovranno essere stampate ed essere consegnate al momento della convocazione alla prima prova, come indicato nella seguente pagina.

- I candidati sono tenuti ad indicare in modo preciso ed esaustivo le informazioni che intendono indicare in quanto si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format. Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura " RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. n. 104/92), deve farne specificazione nella domanda on-line nell'apposito campo e deve spedire copia della

certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne indichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici, entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite e-mail a: concorsi@aulss8.veneto.it. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda on line eventuali pubblicazioni deve spedirne copia, pena la mancata valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A), entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite PEC a: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it.
CONVOCAZIONE:

AVVERTENZA: La convocazione alle prove d'esame avverrà unicamente attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale, con le modalità indicate nella presente sezione. Il giorno della convocazione alla prima prova - che potrà essere la preselezione, se prevista, o la prova scritta in mancanza di preselezione - il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda di partecipazione in formato cartaceo debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido da esibire per l'identificazione (quello indicato nella domanda);
4. la fotocopia del documento di riconoscimento di cui sopra, la quale verrà trattenuta assieme alla domanda di partecipazione;
5. ricevuta di versamento del contributo di euro 10,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 5, 6 e dall'art. 25 del D.P.R. 483/97 e dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001. Le prove d'esame sono le seguenti: prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto; prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nel corso della prova verrà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. La data e la sede delle prove scritta, pratica ed orale saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - concorsi pubblici (tempo indeterminato) almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove sostenute. Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI
Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; diversamente se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore del U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS. ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R. del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi (Legge 24.12.2007, n.244, art. 3, comma 87) dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili nell'Azienda. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva. Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241. Inoltre, il candidato è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/12001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Ulss n.8 Berica. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla quale decorrono gli effetti economici. L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato presso l'U.L.SS. n. 8 Berica.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS. L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 3 comma 61 L.350/'03. Il candidato, inoltre, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo o chiedere informazioni rivolgendosi alla sezione concorsi del U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753641 - 753641-753479) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA. Copia del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it.

AVVISO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avranno luogo, presso la sede centrale dell'U.L.SS., III piano della Palazzina Uffici, alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande del presente concorso. Qualora sia accertata l'impossibilità di far parte della commissione dei titolari e/o supplenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni, alle ore 9,00, presso la stessa sede.

Il Direttore ff UOC Gestione Risorse Umane

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso n. 28/2018 per Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso n. 28/2018 per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico - disciplina Medicina Trasfusionale, inviata on line il_____

DICHIARA CHE

☐ le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……...
……..
……..

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Allega copia della domanda firmata e fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data_____

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 368302)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina oftalmologia da assegnare alla uoc oculistica Arzignano Montecchio.

In esecuzione della delibera n. 524 in data 18.04.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 DIRIGENTE MEDICO disciplina: OFTALMOLOGIA da assegnare alla U.O.C. Oculistica Arzignano Montecchio.Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile. Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR 9.5.1994 n. 487, DPR 10.12.1997 n. 483 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame) e D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. AVVERTENZA: Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it. L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) laurea in medicina e chirurgia;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e succ. modifiche ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo non rimborsabile per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di euro 10,00 a favore dell' Azienda Ulss 8 Berica, indicando OBBLIGATORIAMENTE nella causale "contributo concorso n. 4/2018 - Dirigente Medico disciplina Oftalmologia" da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su c/c postale n. 10311363 - Aulss n.8 Berica Servizio Tesoreria.
- bonifico bancario : IBAN IT24F0200811820000003495321 - Banca Unicredit.

Il pagamento del contributo delle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente consegnata al momento della convocazione alla prima prova. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso. L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica preventiva di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena l'esclusione dal concorso stesso, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it entro il t**rentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.** La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile

effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. E' necessario:
- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it

- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.
- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".
2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare su " Conferma ed invia iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata copia della domanda stessa. La mail di conferma iscrizione e l'allegata copia della domanda dovranno essere stampate ed essere consegnate al momento della convocazione alla prima prova, come indicato nella seguente pagina.

- I candidati sono tenuti ad indicare in modo preciso ed esaustivo le informazioni che intendono indicare in quanto si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format. Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura " RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. n. 104/92), deve farne specificazione nella domanda on-line nell'apposito campo e deve spedire copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne indichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici, entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite e-mail a: concorsi@aulss8.veneto.it. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda on line eventuali pubblicazioni deve spedirne copia, pena la mancata valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A), entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100

Vicenza oppure tramite PEC a: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it. CONVOCAZIONE:

AVVERTENZA:
La convocazione alle prove d'esame avverrà unicamente attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale, con le modalità indicate nella presente sezione. Il giorno della convocazione alla prima prova - che potrà essere la preselezione, se prevista, o la prova scritta in mancanza di preselezione - il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda di partecipazione in formato cartaceo debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido da esibire per l'identificazione (quello indicato nella domanda);
4. la fotocopia del documento di riconoscimento di cui sopra, la quale verrà trattenuta assieme alla domanda di partecipazione;
5. ricevuta di versamento del contributo di euro 10,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 5, 6 e dall'art. 25 del D.P.R. 483/97 e dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001. Le prove d'esame sono le seguenti: prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto; prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nel corso della prova verrà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. La data e la sede delle prove scritta, pratica ed orale saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - concorsi pubblici (tempo indeterminato) almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove sostenute. Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI
Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; diversamente se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore del U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS. ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R. del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi (Legge 24.12.2007, n.244, art. 3, comma 87) dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili nell'Azienda. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva. Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241. Inoltre, il candidato è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/12001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Ulss n.8 Berica. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla quale decorrono gli effetti economici. L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato presso l'U.L.SS. n. 8 Berica.

NORME FINALI
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS. L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di

protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 3 comma 61 L.350/'03. Il candidato, inoltre, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo o chiedere informazioni rivolgendosi alla sezione concorsi del U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753641 - 753641-753479) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA. Copia del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it.

AVVISO
Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avranno luogo, presso la sede centrale dell'U.L.SS., III piano della Palazzina Uffici, alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande del presente concorso. Qualora sia accertata l'impossibilità di far parte della commissione dei titolari e/o supplenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni, alle ore 9,00, presso la stessa sede.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso n. 29/2018 per Dirigente Medico disciplina Oftalmologia da assegnare alla U.O.C. Oculistica Arzignano Montecchio

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso n. 29/2018 per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico - disciplina Oftalmologia, inviata on line il_____

DICHIARA CHE

☐ le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……...
……..
……..

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Allega copia della domanda firmata e fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data_____

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 368064)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

In esecuzione della delibera n. 503 in data 11.04.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 DIRIGENTE MEDICO disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile. Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR 9.5.1994 n. 487, DPR 10.12.1997 n. 483 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame) e D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

AVVERTENZA:
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito:
https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it
L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso

REQUISITI PER L'AMMISSIONE
Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174).
Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
- i familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) laurea in medicina e chirurgia;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e succ. modifiche ed integrazioni.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo non rimborsabile per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di euro 10,00 a favore dell' Azienda Ulss 8 Berica, indicando OBBLIGATORIAMENTE nella causale "contributo concorso n. 16 - Dirigente Medico disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica" da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:
- versamento su c/c postale n. 10311363 - Aulss n.8 Berica Servizio Tesoreria.
- bonifico bancario : IBAN IT24F0200811820000003495321 - Banca Unicredit. Il pagamento del contributo delle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente consegnata al momento della convocazione alla prima prova.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso. L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica preventiva di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena l'esclusione dal concorso stesso, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.
E' necessario:
- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it

- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.
- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare su " Conferma ed invia iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata copia della domanda stessa. La mail di conferma iscrizione e l'allegata copia della domanda dovranno essere stampate ed essere consegnate al momento della convocazione alla prima prova, come indicato nella seguente pagina.

- I candidati sono tenuti ad indicare in modo preciso ed esaustivo le informazioni che intendono indicare in quanto si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000 .

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format. Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura " RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle

domande. Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. n. 104/92), deve farne specificazione nella domanda on-line nell'apposito campo e deve spedire copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne indichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici, entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite e-mail a: concorsi@aulss8.veneto.it. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda on line eventuali pubblicazioni deve spedirne copia, pena la mancata valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A), entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite PEC a: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it.

CONVOCAZIONE:

AVVERTENZA:
La convocazione alle prove d'esame avverrà unicamente attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale, con le modalità indicate nella presente sezione.

Il giorno della convocazione alla prima prova - che potrà essere la preselezione, se prevista, o la prova scritta in mancanza di preselezione - il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda di partecipazione in formato cartaceo debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido da esibire per l'identificazione (quello indicato nella domanda);
4. la fotocopia del documento di riconoscimento di cui sopra, la quale verrà trattenuta assieme alla domanda di partecipazione;
5. ricevuta di versamento del contributo di euro 10,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 5, 6 e dall'art. 25 del D.P.R. 483/97 e dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001. Le prove d'esame sono le seguenti: prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto; prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nel corso della prova verrà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. La data e la sede delle prove scritta, pratica ed orale saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - concorsi pubblici (tempo indeterminato) almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove sostenute. Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI
Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; diversamente se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore del U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS. ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R. del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi (Legge 24.12.2007, n.244, art. 3, comma 87) dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili nell'Azienda. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva. Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241.

Inoltre, il candidato è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/12001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Ulss n.8 Berica. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla quale decorrono gli effetti economici. L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato presso l'U.L.SS. n. 8 Berica.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS. L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 3 comma 61 L.350/'03. Il candidato, inoltre, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo o chiedere informazioni rivolgendosi alla sezione concorsi del U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753641 - 753641-753479) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA. Copia del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it.

AVVISO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avranno luogo, presso la sede centrale dell'U.L.SS., III piano della Palazzina Uffici, alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande del presente concorso. Qualora sia accertata l'impossibilità di far parte della commissione dei titolari e/o supplenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni, alle ore 9,00, presso la stessa sede.

Il Direttore ff UOC Gestione Risorse Umane

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso n. 16 per Dirigente Medico disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso n. 16 per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico - disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, inviata on line il_____

DICHIARA CHE

 le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……...
……..
……..

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Allega copia della domanda firmata e fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data_____

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 368181)

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per 1 posto a tempo pieno e indeterminato, istruttore amministrativo, cat. C, settore cultura, scuola, politiche giovanili, biblioteca.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di istruttore amministrativo, cat. C

Requisiti: diploma di maturità quinquennale

Termine di presentazione delle domande: **14.05.2018**

Calendario prove:

Preselezione: 23.05.2018 ore 9.00
Prima prova scritta: 29.05.2018 ore 9.00
Seconda prova scritta: 30.05.2018 ore 9.00

Prova orale: 12.06.2018 ore 9.00

Per informazioni: Ufficio Personale Tel. 0499315217 dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30.

Responsabile Settore Personale Paola Peraro

(Codice interno: 368108)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Specialista in attività tecniche" Cat. D presso il 2° Settore "Programmazione e sviluppo del territorio - Servizio "Lavori pubblici".

Scadenza avviso di mobilità: **Lunedì 14 maggio 2018**

Il bando di mobilità esterna, con esplicazione di tutti i requisiti e del fac-simile domanda di partecipazione, è reperibile sul sito web: www.comune.mogliano-veneto.tv.it, albo pretorio e nella sezione "Concorsi - avvisi di mobilità".

Il Dirigente dott.ssa Rita Corbanese

(Codice interno: 368105)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" Cat. C presso il 3° Settore "Sviluppo servizi alla Persona".

Scadenza avviso di mobilità: **Lunedì 14 maggio 2018**

Il bando di mobilità esterna, con esplicazione di tutti i requisiti e del fac-simile di domanda partecipazione, è reperibile sul sito web:www.comune.mogliano-veneto.tv.it, albo pretorio e nella sezione "Concorsi - avvisi di moblità".

Il Dirigente dott.ssa Rita Corbanese

(Codice interno: 368112)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Servizi Informatici" Cat. D presso il 2° Settore "Programmazione e sviluppo del territorio"

Scadenza avviso di mobilità: **Lunedì 14 maggio 2018**

Il bando di mobilità esterna, con esplicazione di tutti i requisiti e del fac-simile di domanda di partecipazione, è reperibile sul sito web: www.comune.mogliano-veneto.tv.it albo pretorio e nella sezione "Concors - avvisi di mobilità".

Il Dirigente dott.ssa Rita Corbanese

(Codice interno: 368104)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 2 unità di Istruttori Tecnici cat. C pos. econ. C1 presso il 2° Settore "Programmazione e sviluppo del territorio" a tempo pieno e indeterminato.

Scadenza del concorso: **lunedì 14 maggio 2018**.

Il bando integrale, con esplicazione di tutti i requisiti e del fac-simile di domanda di partecipazione, è reperibile sul sito web: www.comune.mogliano-veneto.tv.it, albo pretorio e nella sezione "Concorsi - avvisi di mobilità".

Il Dirigente dott.ssa Rita Corbanese

(Codice interno: 368185)

COMUNE DI VICENZA

Selezione pubblica per la copertura, tramite mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 di un posto di Istruttore Amministrativo a tempo pieno (cat. giur. C) per il Settore "Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale".

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **ore 12,00 del 18 maggio 2018.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo: **www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici",** dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Settore Risorse Umane, Organizzazione, Segreteria Generale e Partecipazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300-221303-221339).

Il Direttore dott.ssa Micaela Castagnaro

(Codice interno: 368118)

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di operatore socio sanitario (cat. B2) da impiegare presso l'Irccs/ospedale neuroriabilitativo della Fondazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale della Fondazione Ospedale San Camillo IRCSS di Venezia n. 25 del 28.03.2018 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di

OPERATORE SOCIO SANITARIO (Cat. B2)

da impiegare presso l'IRCCS/Ospedale Neuroriabilitativo della Fondazione intestata.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto ARIS della sanità privata.

REQUISITI

Per l'ammissione all'Avviso sono richiesti i seguenti requisiti:

Requisiti Generali

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

1. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
    1. i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
    2. i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria;
2. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2. È abolito il limite di età ai sensi dell'art. 3 della l. 127/1997. Non possono comunque essere ammessi coloro che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

3. Idoneità alla mansione specifica del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dal Medico competente dell'Amministrazione prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti Specifici

Attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario rilasciato ai sensi della vigente normativa regionale o altro titolo professionale riconosciuto equipollente dalla Regione Veneto.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati privi anche di uno solo dei suddetti requisiti sono esclusi dalla presente selezione con provvedimento motivato.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, ed **indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Personale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nel BUR della Regione Veneto.**

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con la seguente modalità: **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.**

L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Direttore Generale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS - Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. La data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, l'interessato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine con chiarezza e precisione:

1. il cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, l'indirizzo e-mail;
2. il possesso della cittadinanza italiana, o equivalenti;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, pena la mancata valutazione. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
6. l'eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
7. di avere o non avere prestato servizio alle dipendenze di enti/istituzioni sanitari privati accreditati o di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
8. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
9. l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta);
10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
11. il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto a) del presente elenco;
12. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

1. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario rilasciato ai sensi della vigente normativa regionale o altro titolo professionale riconosciuto equipollente dalla Regione Veneto), a pena di esclusione;
2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;

3. I titoli di merito, attestati di servizio, altri titoli di studio o formazione professionale, documenti e certificazioni che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le certificazioni dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Istituzione a cui si fa riferimento e devono contenere tutti gli elementi necessari per l'individuazione del soggetto dichiarante e degli stati e fatti dichiarati, pena la mancata valutazione delle stesse. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979;
4. Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
5. Le eventuali pubblicazioni, delle quali deve essere redatto specifico elenco, dovranno essere edite a stampa ed allegate per intero. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti e in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni, precisando l'argomento il luogo, i giorni di partecipazione e se con superamento esame finale;
7. Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute e non è quindi oggetto di valutazione;
8. Elenco descrittivo dei documenti allegati, di cui ai precedenti punti, redatto in carta semplice e in duplice copia.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI.

La valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria di merito sarà effettuata da apposita Commissione di esperti nominata dal Direttore Generale.

La Commissione avrà a disposizione 70 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 70 punti per il colloquio.

Il colloquio sarà teso a verificare nei candidati le conoscenze e le competenze proprie della qualificazione professionale richiesta.

Non saranno oggetto di valutazione le attività professionali non specifiche rispetto al profilo professionale interessato.

L'elenco dei candidati ammessi, il luogo e la data di svolgimento del colloquio e tutte le ulteriori eventuali informazioni sulla presente procedura selettiva saranno pubblicate sul sito internet www.ospedalesancamillo.net nell'area Comunicazione, sezione Bandi, Concorsi e Graduatorie.

Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione non è tenuta pertanto a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria verrà utilizzata secondo l'ordine della stessa per procedere ad assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria è pubblica e sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito internet della Fondazione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale S.Camillo IRCCS procederà all'assunzione a tempo determinato dei candidati nel numero necessario a garantire le esigenze di servizio.

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del CCNL ARIS Sanità Privata con riguardo alle esigenze di servizio.

Il rapporto di lavoro con la Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS sarà di tipo esclusivo.

Copia del presente bando, nonché fac-simile della domanda di partecipazione, potrà essere ritirata presso la sede della Fondazione Ospedale San Camillo / IRCCS.

Il Direttore Generale Dottor Francesco Pietrobon

(seguono allegati)

FONDAZIONE OSPEDALE SAN CAMILLO
OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30
C.F. 94071440278 | P.I. 03953700279 | ISCRITTA PREFETTURA DI VENEZIA: REG. P.G. N. 409

FAC - SIMILE DOMANDA

Raccomandata a.r.

Al Direttore Generale
della Fondazione Ospedale San Camillo
Via Alberoni, 70
30126 Venezia

Il/La sottoscritt__ _____

C H I E D E

di essere ammess__ all'Avviso Pubblico per assunzione a tempo determinato di Operatore Socio Sanitario indetto da codesta Amministrazione e pubblicato nel BUR Veneto n. ___ del _____.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere nat__ a _____, il _____, e di risiedere in _____, Via _____ , n. __ , tel. _____, e-mail_____;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;
d) di non aver riportato condanne penali (in alternativa: di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____);
e) di essere in possesso di Attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario rilasciato ai sensi della vigente normativa regionale o altro titolo professionale riconosciuto equipollente dalla Regione Veneto. conseguito il _____ presso_____[indicare il titolo equipollente _____]
f) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:_____ ;
g) di aver (o non aver) prestato servizio, né di essere stato destituito da impiego presso enti/istituzioni sanitari privati accreditati o pubbliche amministrazioni;
h) di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
i) di necessitare del seguente ausilio _____, nonché di tempi aggiuntivi per sostenere le pove d'esame (esplicita richiesta) in applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92. n. 104;
j) di essere in possesso dei seguenti requisiti che danno diritto a preferenza nella nomina: _____;
k) di voler ricevere tutte le necessarie comunicazioni presso _____;
l) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Il/la sottoscritt__ allega elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale, datato, firmato e documentato.

Data: _____

Firma: _____

N.B. Allegare fotocopia di un documento di identificazione.

(Codice interno: 368134)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Funzionario Amministrativo a tempo pieno e indeterminato (cat. D/D3 CCNL Regioni Autonomie Locali) di cui uno riservato ai volontari della FF. AA. congedati senza demerito.

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 POSTI DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" a tempo pieno e indeterminato (Cat. D/D3 ica D3 del C.C.N.L. Regioni/Autonomie locali)

Requisiti: - Laurea e specifica esperienza di almeno tre anni con funzioni direttive nell'Area Amministrativa.

Scadenza: **16 maggio 2018 ore 13.00**

sito web. www.irapadova.it link/news/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 368248)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nr. 1 posto di "Specialista Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato (cat. D/D CCNL Regioni Autonomie Lcali).

Requisiti: - Laurea e specifica esperienza di almeno tre anni rapportati all'orario a tempo pieno (36 ore settimanali) nell'Area Amministrativa.

Scadenza: **17 maggio 2018 ore 13.00**

Sito web. www.irapadova.it link/news/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 368451)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nr. 1 posto di Assistente Sociale a tempo pieno e indeterminato (cat. D/D1 CCNL Regioni Autonomie Locali).

Requisiti: - Laurea in Servizio Sociale o Diploma di Assistente Sociale o altro titolo riconosciuto ai sensi del DPR 14/1987. - Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali. - Esperienza di lavoro in qualità di Assistente Sociale, per almeno diciotto mesi, rapportati all'orario a tempo pieno (36 ore medie settimanali) presso i Servizi delle ULSS, Servizi Sociali dei Comuni o presso Strutture residenziali per anziani.

Scadenza: 21 maggio 2018 ore 13.00

Sito web. www.irapadova.it link/news/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 368209)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria di Istruttore Educatore professionale animatore - a tempo pieno e determinato (n. 11 mesi) - Categoria C - Posizione economica 1 - Area servizi sanitari e riabilitativi - CCNL Regioni ed Autonomie locali.

Requisiti di ammissione: possesso del seguente titolo di studio: Diploma universitario di educatore professionale, ovvero attestato di qualifica rilasciato da Istituto professionale di stato e scuola di formazione ai sensi della L.R. 8/86, conseguito dopo non meno di un triennio di corso. Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV**.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106 dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 12.00.

Il bando completo è disponibile sul sito: www.guizzo-marseille.org.

Il Direttore Militello Dr. Barbara

(Codice interno: 368242)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Avviso pubblico di selezione in procedura di mobilità per la copertura di n. 8 posti di Operatore Socio Sanitario a orario pieno in area Socio Assistenziale - Cat. B del CCNL delle Regioni ed Autonomie Locali.

Requisiti per l'ammissione:
Inquadramento a tempo indeterminato in categoria B con profilo di Operatore Socio Sanitario o equivalente, presso Pubblica Amministrazione individuata dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 e sue modifiche ed integrazioni;
Titolo di studio qualifica di O.S.S. riconosciuto dalla Regione Veneto o equipollente;
Superamento periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed assenza di infermità o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;
Di non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al "rimprovero verbale" nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda e non avere procedimenti disciplinari pendenti;
Non aver riportato condanne penali, né avere condanne penali in corso.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 30° giorno successivo a quello della pubblicazione per estratto del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame: colloquio individuale.

Il calendario delle prove verrà pubblicato nel sito istituzionale all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

Tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito internet www.lacasaschio.it

Il Segretario Direttore Dott. Matteo Maroni

(Codice interno: 368241)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo di Operatore Socio Sanitario (Cat. B.01 - CCNL Regioni ed Autonomie Locali).

Requisiti per l'ammissione: oltre ai requisiti di carattere generale, titolo di studio - qualifica di Operatore Socio Sanitario riconosciuto dalla Regione Veneto o equipollente, patente di guida di categoria B.
Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione per estratto del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Prove d'esame: Prova orale su procedure assistenziali, metodi e strumenti di organizzazione del lavoro, etica e deontologia professionale, tecniche di comunicazione e relazione, salute e sicurezza in ambiente di lavoro, nozioni sul pubblico impiego, elementi di lingua italiana e straniera.
Il calendario delle prove verrà pubblicato nel sito istituzionale all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.
Tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.
Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito internet www.lacasaschio.it

Il Segretario Direttore Dott. Matteo Maroni

(Codice interno: 368226)

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Avviso di indizione selezione pubblica per colloquio per la formazione di una graduatoria per incarichi a tempo determinato di esecutore socio assistenziale, cat. b posizione economica b1 del vigente ccnl comparto regioni e autonomie locali.

Titolo di studio: attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" ovvero di "Operatore Addetto all'Assistenza" rilasciato ai sensi della vigente normativa regionale o altro titolo professionale riconosciuto quale equipollente dalla Regione del Veneto per l'accesso al lavoro nelle strutture socio assistenziali.

Chiusura termini: le domande devono essere consegnate a mano, inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o inoltrate con posta elettronica certificata entro le **ore 13.00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso su B.U.R. del Veneto**.

Inviare domande a: Istituto L. Configliachi per i minorati della vista, via Sette Martiri 33 - 35143 Padova o alla pec: configliachi@pec.it

Per informazioni: telefonare al Settore Gestione Risorse Umane dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, al seguente n. 0498712822 (centralino). E' possibile scaricare l'Avviso integrale dal seguente sito www.configliachi.it.

Il Direttore generale - Dott. Pierluigi Donà

(Codice interno: 368225)

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Avviso di indizione selezione pubblica per colloquio per la formazione di una graduatoria per incarichi a tempo determinato di infermiere, cat. c posizione economica c1 del vigente ccnl comparto regioni e autonomie locali.

Titolo di studio: laurea abilitante alla specifica professione (Classe n. L/SNT 1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - D.M. 02.04.2001) ovvero diploma universitario (D.M. 739 del 14.09.1994) o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del Decreto 27.07.2000.

Chiusura termini: le domande devono essere consegnate a mano, inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o inoltrate con posta elettronica certificata entro le **ore 13.00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso su B.U.R. del Veneto**.

Inviare domande a: Istituto L. Configliachi per i minorati della vista, via Sette Martiri 33 - 35143 Padova o alla pec: configliachi@pec.it

Per informazioni: telefonare al Settore Gestione Risorse Umane dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, al seguente n. 0498712822 (centralino). E' possibile scaricare l'Avviso integrale dal seguente sito www.configliachi.it

Il Direttore generale - Dott. Pierluigi Donà

(Codice interno: 368214)

IPAB SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI (SPES), PADOVA

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di cuoco - 3° livello di cui al ccnl FISM.

In esecuzione della determinazione n. 106 del 16/04/2018 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti a tempo indeterminato di "Cuoco" - 3° livello di cui al CCNL FISM.

Titoli requisito di ammissione:

1) possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore dei servizi di ristorazione" o titolo equipollente o servizio prestato di almeno 36 mesi in qualità di "Cuoco" nell'ambito di strutture educativo/scolastiche unitamente al diploma della scuola dell'obbligo;

Termine di presentazione delle domande: **18/05/2018 ore 13.00**.

Calendario delle prove: **sarà pubblicato sul sito www.spes.pd.it contestualmente alla sede di svolgimento delle prove e all'elenco dei candidati ammessi**.

Per informazioni rivolgersi a: email: info@spes.pd.it

Il Direttore Generale SPES dott. Siro Facco

AVVISI

(Codice interno: 368760)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 8 del 24 aprile 2018. Proposte di candidatura per la designazione nella Commissione Tecnica regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) di tre esperti, di competenza del Consiglio regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 13 della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 13 che disciplina la Commissione tecnica regionale per le attività estrattive (C.T.R.A.E.), prevedendo che in prima applicazione la stessa venga costituita entro centocinquanta giorni dalla entrata in vigore della medesima legge;

VISTA in particolare, la lett. b), del comma 3, del succitato articolo 13, che stabilisce che la C.T.R.A.E. è costituita, tra l'altro, da tre esperti designati dal Consiglio regionale, di cui uno in urbanistica, uno in geologia e giacimenti, uno in materia ambientale;

VISTA la Legge regionale n. 27/1997, che all'art. 5, comma 3, prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTE le leggi regionali 22 luglio 1997, n. 27 e 16 marzo 2018, n. 13.

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di tre esperti in seno alla Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive, di cui uno in urbanistica, uno in geologia e giacimenti ed uno in materia ambientale, così come previsto all'articolo 13, comma 3, lett. b) della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 13;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso **e cioè entro il 27/05/2018,** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della legge regionale n. 27/1997;
   che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c) inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata, nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della legge regionale n. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della l.r. n. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del dpr 28/12/2000, n. 445;

8. che alla medesima deve essere allegata la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dal Consiglio regionale, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla l.r. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041/270.1393 - Fax 041/270.1223.

Per il Presidente il Vice Presidente Gianluca Forcolin

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale a esperto della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) di cui all'art. 13 della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 13.

Al Presidente del Consiglio regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..……..…..…. il …..….....…,
residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….……...…… n. ….....…....
recapito telefonico ……..…… mail ……..…

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, a esperto della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: …….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione e in particolare di essere esperto in una o più delle seguenti materie: urbanistica, geologia e giacimenti, materia ambientale;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …….;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: …….;
6. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici del Consiglio regionale, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. 196/2003, e che gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico.

Allega altresì:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 368095)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande, derivazione di acqua pubblica superficiale, argine sinistro del fiume Sile, in comune di Jesolo (VE), di moduli 0,08 ad uso igienico ed assimilato. Ditta: ALISEA S.p.a.. PD_00021.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, gli atti di progetto sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio presso la Direzione Operativa con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

il Direttore dott.ing. Slavatore Patti

(Codice interno: 368093)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande, Derivazione di acqua pubblica superficiale, dal fiume Livenza, in comune di Torre di Mosto (VE), di moduli 1,2 ad uso potabile. Ditta: VERITAS SPA. GD_00024.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, gli atti di progetto sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio presso la Direzione Operativa con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 368074)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Az. Agr. Bassini Marisa , in data 01/03/2018 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Boara Pisani, per uso irriguo. Pratica n. 18/014.

L'Az. Agr. Bassini Marisa con sede a Rovigo, Via dei Mille n. 119/A, ha presentato domanda in data 01/03/2018, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 14 per il periodo di esercizio da n°1 pozzo, localizzato al foglio 9 mappale 83, in Comune di Boara Pisani (Pd), Via Gallo, per Uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Fabio Galiazzo

(Codice interno: 368217)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNI URBANO S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di SILEA ad uso Irriguo. Pratica n. 5641.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNI URBANO S.S. con sede in VIA BELVEDERE, SILEA in data 10.04.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00066 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Buel del Lovo foglio 16 mappale 199 nel Comune di SILEA. (**pratica n. 5641**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 368216)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA ROSSETTO FRANCA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MANSUE' ad uso Irriguo. Pratica n. 5639.

Si rende noto che la Ditta AZIENDA AGRICOLA ROSSETTO FRANCA con sede in VIA CASONI, MANSUE' in data 27.03.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00028 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Baite foglio 8 mappale 96 nel Comune di MANSUE'. (**pratica n. 5639**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 368213)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell' Azienda Agricola Setten Davide Alcide per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Gorgo al Monticano ad uso irriguo. Pratica n. 5648.

Si rende noto che l' Azienda Agricola Setten Davide Alcide con sede in Via Baite n. 2 in comune di Mansué, in data 13.04.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0031 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in via Palazzi foglio 16 mappale 268 nel Comune di Gorgo al Monticano.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 368091)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Vigna Ada s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Vendemiano ad uso irriguo. Pratica n. 5644.

Si rende noto che la Ditta Vigna Ada s.s. con sede in viale G. Carducci n. 16 nel comune di Conegliano, in data 11.04.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0021 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località via S. Michele foglio 13 mappale 85 nel Comune di San Vendemiano.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 368116)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedenti: Pieralberto Degli Albertini. Rif. pratica iD/686.

In data 10/08/2017 (prot. G.C. 345882) Pieralberto Degli Albertini ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione di derivazione di acque pubbliche dal lago di Garda per medi e massimi mod. 0,08 (l/s 8) con un volume massimo di prelievo di m^3/annui 51.840, da destinarsi ad uso irrigazione delle aree verdi in comune di Garda (VR).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 368125)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Tosadori Renzo. Rif. pratica D/12889. Uso: irriguo: antibrina, soccorso e trattamenti fitosanitari - Comune di Rivoli Veronese (VR).

In data 06/07/2017 prot.n. 2741111, Tosadori Renzo ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 14 mappale 740) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,2777 (pari a l/s 27,77) e massimi mod. 0,8367 (l/s 83,67) e un volume massimo annuo di 21.687,26 m^3 ad uso irriguo antibrina (marzo) e per medi mod. 0,0031 (pari a l/s 0,31) e massimi mod. 0,0186 (l/s 1,86) e un volume massimo annuo di 803,52 m^3 ad uso irriguo soccorso e trattamenti fitosanitari in Comune di Rivoli Veronese in loc. Vanzelle.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 368124)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Marconcini Marco. Rif. pratica D/12883. Uso: irriguo - Comune di Salizzole (VR).

In data 17/03/2017 prot.n. 121691, Marconcini Marco ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 31 mappale 86 ex 64) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,14 (pari a l/s 14) e massimi mod. 0,20 (l/s 20) e un volume massimo annuo di 3.024,00 m^3 ad uso irriguo in Comune di Salizzole in loc. Engazzà.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 368126)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Domopart Srl. Rif. pratica D/12894. Uso: irriguo - Comune di Isola della Scala (VR).

In data 11/07/2017 prot.n. 285447, la Domopart Srl ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 18 mappale 11) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi 18 l/s e massimi 20 l/s e un volume massimo annuo di 10.886,00 m^3 (utilizzo 8 ore - 21 giorni) ad uso irriguo in Comune di Isola della Scala (VR) in via Boschi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 368127)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Tessari Sisto e Altri. Rif. pratica D/12898. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 02/05/2017 prot.n. 169746 Tessari Sisto ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 26 mappale 34) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi l/s 2,2 e massimi l/s 3 e un volume massimo annuo di 28.512,00 m^3 ad uso irriguo in Comune di Montecchia di Crosara (VR).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 368120)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Roncolato Egidio. Rif. pratica D/12869. Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR).

In data 9/5/2017 prot.n. 179208, successivamente aggiornata, Roncolato Egidio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 2 mappale 241) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0075 (pari a l/s 0,75) e massimi mod. 0,045 (l/s 4,5) e un volume massimo annuo di 2.500,00 m^3 ad uso irriguo in Comune di Roncà in loc. Brenton.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 368122)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Pavana Tommaso. Rif. pratica D/12882. Uso: irriguo - Comune di Vigasio (VR).

In data 17/03/2017 prot.n. 121687, Pavana Tommaso ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 11 mappale 135) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,034 (pari a l/s 3,4) e massimi mod. 0,15 (l/s 15) e un volume massimo annuo di 2.448,00 m^3 ad uso irriguo in Comune di Vigasio in loc. Campagnamagra.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 368211)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione ad uso irriguo da n. 1 pozzo in Comune di Conselve (PD) via Arre, presentata dall'Az. Agricola Calandrin Maurizio, (prat. n 17/068). R.D. 11.12.1933, n. 1775, art. 7, comma 10.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 22.11.2017, ns. prot n. 488153, corredata dal progetto datato novembre 2017, a firma del dr. geol. Marco Dal Prà, con la quale l'Az. Agricola Calandrin Maurizio, con sede in via Arre n. 159 - Conselve (PD), ha chiesto il autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da un pozzo ad uso irriguo, di portata massima derivata di 4,17 l/s e media derivata di 2,5 l/s, in Via Arre nel Comune di Conselve;

VISTO l'avviso riguardante la presentazione della domanda pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, n. 127 del 29.12.2017;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775, e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs.n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n.694/2013;

VISTA la D.G.R. n.1628/2015;

ORDINA

- Che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 27.04.2018 a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nell'orario di apertura al pubblico;
- Copia della presente ordinanza sarà affissa per giorni 15 consecutivi, decorrenti dalla stessa data del 27.04.2018, all'Albo on-line del comune di Conselve (PD) e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato;
- Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine sopra riportato, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, oppure al Comune suindicato;
- La presente ordinanza è inviata agli Enti interessati per opportuna conoscenza;
- Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la Visita Locale di Istruttoria di cui al 1°comma dell'art. 8 del T.U. 11 dicembre 1933 n.1775, come previsto dalla D.G.R. n.642 del 22.03.2002, essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera e della situazione locale complessiva.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 368243)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO BELLUNESE, LOZZO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico.

Si informa che il Gruppo di azione locale "Alto Bellunese" ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", riservato alle imprese turistiche, con modalità di attuazione a bando pubblico, nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti venete" previsto dal Programma di sviluppo locale (PSL), approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) dell'Unione europea.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile. L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 500.000,00.

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.

Il bando pubblico è scaricabile dal sito www.galaltobellunese.com. Ogni altra informazione relativa alle modalità di presentazione delle domande di aiuto può essere richiesta presso gli uffici del GAL in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 10.00-12.00 / 15.00-18.00, tel. 0435 409903 - e-mail gal@dolomites.com.

Il Presidente Flaminio Da Deppo

(Codice interno: 368148)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza della società Luxottica S.r.l. per la ricerca e derivazione d'acqua in loc. Mogn - Comune di Agordo (BL), ad uso geotermico.

Il signor Cadorin Osvaldo, in qualità di procuratore della società Luxottica S.r.l. Part. I.V.A. 00064820251, con sede in via Valcozzena n. 10 comune di Agordo (BL), ha presentato istanza acclarata al protocollo della Provincia di Belluno n. 8892 del 06/03/2018 per ricercare e derivare acqua sotterranea in località Mogn nel comune di Agordo (BL) al Mappale 612, 17 del Foglio 31, per un quantitativo di moduli massimi 0,28 (l/s 28) e medi 0,10 (l/s 10) di acqua a uso geotermico.

E' fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione il termine perentorio per la presentazione si eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 16 aprile 2018

Il Dirigente dott. Gianni De Bastiani

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 368117)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 34 del 13 aprile 2018

POR FESR 2014-2020 Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile SISUS Autorità Urbana dell'Area urbana di Vicenza - Approvazione della finanziabilità delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo di materiale rotabile" e relativo impegno di spesa

Il dirigente

decreta

1. di prendere atto dell'approvazione delle risultanze istruttorie e della conseguente selezione delle operazioni effettuata dall'Autorità urbana di Vicenza con determinazione dirigenziale n. 694 del 29.03.2018 corrispondente all'Azione di seguito indicata:
. Azione 4.6.2: acquisto di n. 21 autobus nuovi di cat.M2 o M3 aventi classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati a carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale;

2. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità delle istanze presentate dai soggetti beneficiari e per gli importi a fianco di ciascuna riportati:
. Società Vicentina Trasporti - SVT- s.r.l. C.F./P.IVA 03419220243, azienda titolare del contratto di servizio pubblico per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico dell'Area urbana di Vicenza per l'Azione 4.6.2 per l'importo di Euro 2.506.667,67;

3. di impegnare a favore della Società Vicentina Trasporti - SVT- s.r.l. (C.F./P.IVA 03419220243) complessivamente per l'Azione 4.6.2 la spesa di euro 2.506.667,67, imputando all'esercizio finanziario 2018 la somma di euro 1.729.510,87 e all'esercizio finanziario 2019 bilancio 2018 - 2020 la spesa di euro 777.156,80, come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2019	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102586	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Trasporti e diritto alla mobilità" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (DEC.UE17/08/2015,N. 5903)	Euro 864.755,44	Euro 388.578,40	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102587	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Trasporti e diritto alla mobilità" - Quota statale - Contributi agli investimenti (DEC.UE17/08/2015, N. 5903)	Euro 605.328,80	Euro 272.004,88	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102588	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Trasporti e diritto alla mobilità" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (DEC.UE17/08/2015, N. 5903)	Euro 259.426,63	Euro 116.573,52	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
	TOTALE	Euro 1.729.510,87	Euro 777.156,80	Euro 2.506.667,67

4. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità urbana di Vicenza per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

. ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso

(Codice interno: 368119)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 35 del 13.04.2018

POR FESR 2014-2020 Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile SISUS Autorità Urbana dell'Area urbana di Vicenza. Approvazione della finanziabilità delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente" e impegno di spesa

Il dirigente

decreta

1. di prendere atto dell'approvazione delle risultanze istruttorie e della conseguente selezione delle operazioni effettuata dall'Autorità urbana di Vicenza con determinazione dirigenziale n. 695 del 29.03.2018 corrispondente all'Azione di seguito indicata:
. Azione 4.6.3: acquisto e attivazione di tecnologie informatiche e della comunicazione (hardware e software) applicate a bordo degli autobus in servizio di TPL;

2. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario e per l'importo a fianco riportato:
. Società Vicentina Trasporti - STV - s.r.l. C.F./P.IVA 03419220243 azienda titolare del contratto di servizio per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico dell'Area urbana di Vicenza per l'Azione 4.6.3 per l'importo di Euro 1.425.990,00;

3. Di impegnare a favore della Società Vicentina Trasporti - SVT s.r.l. (C.F./P.IVA 03419220243) complessivamente per l'Azione 4.6.3 la spesa di euro 1.425.990,00 con imputazione all'esercizio finanziario 2018 bilancio 2018 - 2020 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102586	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 " Trasporti e diritto alla mobilità" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	Euro 712.995,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102587	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 " Trasporti e diritto alla mobilità" - Quota statale - Contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	Euro 499.096,50	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102588	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Trasporti e diritto alla mobilità" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	Euro 213.898,50	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
	TOTALE	Euro 1.425.990,00	

4. di prevedere, in base alle risultanze istruttorie e alla determinazione R.G. n. 695 del Comune di Vicenza, che la somma complessiva di contributo concesso all'Area urbana di Vicenza per le attività riferite all'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 è di Euro 1.425.990,00 (unmilionequattrocentoventicinquenovecentonovanta/00);

5. di pubblicare il presente provvedimento:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità urbana di Vicenza per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
. ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso

(Codice interno: 368123)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 36 del 13 aprile 2018

POR FESR 2014-2020 Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana dell'Area urbana di Vicenza. Approvazione della finanziabilità e impegno di spesa delle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione A "Manutenzione straordinaria, recupero edilizio, efficientamento energetico su alloggi ERP"

Il dirigente

decreta

1. di prendere atto dell'approvazione delle risultanze istruttorie e della conseguente selezione delle operazioni effettuata dall'Autorità urbana di Vicenza con determinazione dirigenziale n. 693 del 29.03.2018 corrispondente all'Azione di seguito indicata:

. Azione 9.4.1 Sub-azione A): interventi sulle 18 unità abitative concernenti interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio, compreso l'efficientamento energetico, di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti;

2. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario e per l'importo a fianco riportato:

. Comune di Vicenza - Settore Lavori Pubblici - P.IVA 00516890241 per l'Azione 9.4.1 Sub Azione A) per l'importo di Euro 1.120.000,00;

3. di impegnare a favore del Comune di Vicenza, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando, delle richieste istruttorie e delle attività programmate dai soggetti beneficiari, il budget di spesa disponibile in un'unica quota da imputare all'anno 2018 per gli importi in euro di seguito specificati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102583	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota comunitaria - Contributo agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	Euro 560.000,00	U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
102584	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota statale - Contributo agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	Euro 392.000,00	U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
102585	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota regionale - Contributo agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	Euro 168.000,00	U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
	totale	Euro 1.120.000,00	

4. di pubblicare il presente provvedimento:

. per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità urbana di Vicenza per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

. ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 368085)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto Decreto del Funzionario Ufficio Espropriazioni n. 134 del 13 aprile 2018

LP 236a - Realizzazione pista ciclabile lungo via Piovega tra via Pilastri e via Convento. 1° STRALCIO. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto pari all'80% dell'indennità condivisa.

Si rende noto che con decreto n. 134 del 13.04.2018 emesso ai sensi degli artt. 20, comma 6 e 26 D.P.R. 327/2001, è stato ordinato il pagamento diretto della somma complessiva di Euro. 5.737,80=, a favore delle ditte espropriande che hanno condiviso l'indennità offerta secondo gli importi per ognuna indicate nel prospetto allegato a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio accettata, per l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto.

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso l'Ufficio Lavori Pubblici - Manutenzioni - Espropri nella Sede Municipale dove sono consultabili nei giorni di martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Veneto del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Mario Canton

LP 236a - Realizzazione pista ciclabile lungo via Piovega tra via Pilastri e via Convento - STRALCIO A

PAGAMENTO ACCONTO INDENNITA' 80% ART. 20 COMMA 6 D..P.R. N. 327/2001

NUMERO ORDINE	DITTA INTESTATA AL CATASTO	LUOGO NASCITA	DATA	CODICE FISCALE	DIRITTO	QUOTA	FOGLIO	MAPPALE	NATURA T / U	QUALITA' / CATEGORIA	ha a are	DESTINAZIONE URBANISTICA – CDU N. 008/2017 – PROT. N. 0003694	DESCRIZIONE AREA	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE P.P.E. mq	INDENNITA' ESPROPRIO €./mq	INDENNITA' AGGIUNTIVE ART. 40 C. 4	INDENNITA' di ESPROPRIO PIANO PARTICELLARE	LIQUIDAZIONE ACCONTO 80% ART. 20 C. 6	LIQUIDAZIONE ACCONTO 80% ART. 20 C. 6 – RIPARTIZIONE	MODALITA' PAGAMENTO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	14	15	16	17	20	21	23	24	25	33
17	MIOTTO DARIO	(omissis)	(omissis)	(omissis)	Proprietà	1/1	1	110	T	SEMINATIVO	04 07 46	Zona E agricola - Ambito preferenziale forestazione	terreno agricolo	322,00	€ 7,50		€ 2.415,00	€ 1.932,00	**€ 1.932,00**	IT20E0872862740000000006619 – RelaxBanking
19	MIOTTO ALBINO	(omissis)	(omissis)	(omissis)	Proprietà	1/1	1	167	T	SEMINATIVO	01 24 00	Zona E agricola - Ambito preferenziale forestazione	terreno agricolo	193,00	€ 7,50	€ 5,15	€ 2.441,45	€ 1.953,16	**€ 1.953,16**	IT16E0622562740100000007031 – Cassa di Risparmio del Veneto
19					Affitto		1	110	T	SEMINATIVO	04 07 46	Zona E agricola - Ambito preferenziale forestazione	terreno agricolo	322,00		€ 5,15	€ 1.658,30	€ 1.326,64	**€ 1.326,64**	IT16E0622562740100000007031 – Cassa di Risparmio del Veneto
20	PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA - PIOVEGA	(omissis)		(omissis)	Proprietà	1000/1000	1	293	T	SEMINATIVO	00 00 15	Zona F – Viabilità di Piano	marciapiede parte del sagrato della Chiesa	15,00	€ 10,00		€ 150,00	**A SALDO**	**€ 150,00**	Pagamento diretto
25	ROSA BARBARA	(omissis)	(omissis)	(omissis)	Proprietà	1/9	1	82	U	A/2	00 04 25	Zona C1 completamento	Terreno catastalmente pertinenziale fabbricato	47,00	€ 10,00		€ 470,00	€ 376,00	**€ 41,77**	Pagamento diretto
25	ROSA KATY	(omissis)	(omissis)	(omissis)	Proprietà	1/9													**€ 41,77**	Pagamento diretto
25	ROSA MARTINA	(omissis)	(omissis)	(omissis)	Proprietà	1/9													**€ 41,77**	Pagamento diretto
25	TRABUJO ALBINA	(omissis)	(omissis)	(omissis)	Proprietà	6/9				C/6									**€ 250,69**	Pagamento diretto
	TOTALE GENERALE	**rnamento**	**12/04/18**											**614,00**			**€ 7.134,75**		**€ 5.737,80**	

(Codice interno: 368171)

COMUNE DI SEDICO (BELLUNO)

Decreto del Responsabile n. 2 del 16.04.2018

Decreto d'esproprio per i lavori di adeguamento dell'intersezione tra la S.S. 50 "del Grappa e Passo Rolle" e la S.R. 203 "Agordina".

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di SEDICO - Ufficio Tecnico ha disposto l'acquisizione definitiva per la realizzazione delle opere in oggetto con il passaggio di proprietà a favore:

della **REGIONE VENETO** con sede a Venezia Dorsoduro n. 3901, C.F. e P.IVA 80007580279, da trasferire al DEMANIO STRADALE REGIONALE, dei beni così di seguito identificati:

N.C.E.U. - fg 41 - mapp. 2004 di 130 mq, N.C.T. - fg 41 - mapp. 1195 di are 0,07, N.C.T. - fg 41 - mapp. 1197 di are 3,60, N.C.T. - fg 41 - mapp. 1199 di are 0,55 e N.C.E.U. - fg 41 - mapp. 2005 di 170 mq intestati alla Ditta BUZZATTI ANNA ELISA EMMA, proprietà per 1/3; BUZZATTI GIANPAOLO, proprietà per 1/3; BUZZATTI MARIO, proprietà per 1/3;

N.C.T. - fg 41 - mapp. 2007 di are 0,20 intestato alla Ditta BUZZATTI AGOSTINO, proprietà 1/6; BUZZATTI ALBERTO, proprietà 2/18; BUZZATTI ANNA ELISA EMMA, proprietà 3/18; BUZZATTI GIANPAOLO, proprietà 3/18; BUZZATTI LIVIA, proprietà 1/6; BUZZATTI MARIO, proprietà 3/18; BUZZATTI MATTEO, proprietà 1/36; BUZZATTI SARA, proprietà 1/36;

del **DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADE**, C.F. 97905250581 (Proprietario) ed ANAS S.p.A., C.F. 80208450587 (Concessionario), da trasferire al DEMANIO STRADALE, dei beni così di seguito identificati:

N.C.T. - fg 46 - mapp. 1601 di are 1,90 e N.C.T. - fg 46 - mapp.1604 di are 2,70 intestati alla Ditta SOCIÉTÉ CIVILE IMMOBILIÉRE FARFALLA, proprietà per 1/1;

N.C.E.U. - fg 46 - mapp. 1605 di 82 mq intestato alla Ditta BUZZATTI AGOSTINO, proprietà per 1/3; BUZZATTI LIVIA, proprietà per 1/3; BUZZATTI MATTEO, proprietà per 1/6; BUZZATTI SARA, proprietà per 1/6;

N.C.E.U. - fg 46 - mapp. 1602 di 4 mq intestato alla Ditta FINANCAR S.p.A., proprietà per 1/1;

N.C.E.U. - fg 46 - mapp. 1599 di 26 mq intestato alla Ditta DEON ENZO, proprietà per 2/10; DEON ERICH, proprietà per 2/10; DEON FRANCESCA, proprietà per 2/10; GRETTI SANDRA, proprietà per 2/10; SPADARI KARIN, proprietà per 2/10;

Adempiute le formalità di legge, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità. Contro il presente decreto può essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notificazione (artt. 41 e 119 D.Lgs. 02.07.2010, n. 104) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione (art. 9 D.P.R. 1199/1971). Gli atti completi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sedico.

Il Responsabile dell'Area Tecnica ing. Federica Decet

(Codice interno: 368103)

COMUNE DI SOVIZZO (VICENZA)

Estratto della determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 159 del 6 aprile 2018

Completamento del marciapiede in via Marconi e Via Roma - Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con determinazione n. 159 del 06.04.2018 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di Euro 1.850,00 a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Sovizzo: CT: sez U fgl 5 part. 1260 di mq 14; Cattelan Rina, prop. per 894/1000 Euro 625,80; Meneguzzo Anselmo, prop. per 106/1000 Euro 74,20;

B) Comune di Sovizzo: CT: sez U fgl 5 part. 1259 di mq 23; Meneguzzo Anselmo, prop. per 1/1 Euro 1.150,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Sovizzo, lì 16.04.2018.

Il Responsabile dell'Area LL.PP. Geom. Flavio Imbrunito

(Codice interno: 368389)

COMUNE DI TERRASSA PADOVANA (PADOVA)

Estratto decreto del Responsabile del Settore LL.PP. n. 31/2018 - Prot. n. 939/2018
Lavori di ampliamento del cimitero comunale per realizzare n. 2 blocchi per loculi.

Pagamento indennità di espropriazione accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 31/2018 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di **Euro 3.214,40, secondo gli importi in grassetto indicati,** a titolo di indennità di espropriazione accettata dell'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Terrassa Padovana**: CT: sez U fgl 10 part 617 di mq 456; CT: sez U fgl 10 part 619 di mq 64; CT: sez U fgl 10 part 621 di mq 136; Cavaliere Imelda, prop. 2/6 Euro 1.071,48**; **Littamè Emilio, prop. 1/6 Euro 535,73**; **Littamè Livio, prop. 1/6 Euro 535,73**; **Littamè Lorenza, prop. 1/6 Euro 535,73**; **Littamè Paolo, prop. 1/6 Euro 535,73**;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile della IV Area Tecnica LL.PP. Ing. Dania Maniero

(Codice interno: 368464)

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Estratto decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni prot. 13951 del 18 aprile 2018

Estratto decreto di pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex artt. 20 e 26 DPR 327/2001 relativo alla realizzazione di una pista ciclopedonale in via Marconi nel Comune di Thiene.

Ai sensi dell'art.26, comma 7 DPR 327/2001 e ss.mm., si rende noto che il Comune di Thiene (VI), con decreti dal nr. 108 al nr. 150 del 18/04/2018 ha ordinato il pagamento diretto a favore dei seguenti soggetti e secondo le somme per ognuno indicate, per la somma complessiva di Euro 26.216,00, a titolo di pagamento dell'indennità di espropriazione accettata dei sottoriportati immobili identificati al Foglio 4 del Catasto Fabbricati del Comune di Thiene:

- Valente Giuseppe, part. 606 di 27 mq, proprietà per 1/1, Euro1.566,00;
- Parisi Caterina, part. 607 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- De Pasquale Antonio, part. 608 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Bettanin Luca, part. 609 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Lopez Aura Marina, part. 610 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Bertagnoli Silvia, part. 611 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Premrl Anton, part. 612 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Pigatto Piergiorgio, part. 613 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Filippi Elisa, part. 614 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Cherubin Valerio, part. 615 di 13 mq, proprietà per 1/3, Euro251,34;
- Cherubin Roberto, part. 615 di 13 mq, proprietà per 1/3, Euro251,33;
- Cherubin Alessandro, part. 615 di 13 mq, proprietà per 1/3, Euro251,33;
- Tognato Stefano, part. 617 di 24 mq, proprietà per 1/2, Euro696,00;
- Fanton Anna Maria, part. 617 di 24 mq, proprietà per 1/2, Euro696,00;
- Bianchi Bianca, part. 618 di 24 mq, proprietà per 1/1, Euro1.392,00;
- Cattaneo Camilla, part. 619 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Furlan Lorenzo, part. 620 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Grazian Giovanni, part. 622 di 13 mq, proprietà per 1/2, Euro377,00;
- Carraro Alessandra, part. 622 di 13 mq, proprietà per 1/2, Euro377,00;
- Bettanin Emanuela - Erede Padovan Isidora, part. 623 di 13 mq, proprietà per 1/2, Euro377,00;
- Bettanin Angelo - Erede Padovan Isidora, part. 623 di 13 mq, proprietà per 1/4, Euro188,50;
- Bettanin Maurizio - Erede Padovan Isidora, part. 623 di 13 mq, proprietà per 1/4, Euro188,50;
- Dal Prà Maria Paola, part. 624 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Eterni Paolo, part. 625 di 13 mq, proprietà per 6/18 di cui 4/18 in comunione, Euro387,47;

- Poletto Sonia, part. 625 di 13 mq, proprietà per 4/18 in comunione, Euro309,98;
- Rizzato Antonia, part. 625 di 13 mq, usufrutto per 12/18, Euro56,55;
- Casarotto Lucia, part. 628 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Giorgi Roberto, part. 629 di 26 mq, proprietà per 1/1, Euro1.508,00;
- Faccin Lidia, part. 631 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Vaccari Paola, part. 632 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Guglielmi Elena, part. 634 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Vanzo Anna Maria, part. 635 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Crema Fernanda, part. 636 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Brusaterra Ivano, part. 637 di 13 mq, proprietà per 1/1, Euro754,00;
- Costalunga Roberto, part. 638 di 13 mq, proprietà per 1/2, Euro377,00;
- Catalano Maria, part. 638 di 13 mq, proprietà per 1/2, Euro377,00;
- Sella Giovanni, part. 639 di 13 mq, proprietà per 1/1, part. 640 di 13 mq, proprietà per 18/54, complessivi Euro1.005,32;
- Sella Maria Nadia, part. 640 di 13 mq, proprietà per 9/54, Euro125,67;
- Sella Silvana Maria, part. 640 di 13 mq, proprietà per 9/54, Euro125,67;
- Sella Alessandro, part. 640 di 13 mq, proprietà per 6/54, Euro83,78;
- Signori Silvana, part. 640 di 13 mq, proprietà per 6/54, Euro83,78;
- Sella Mattia, part. 640 di 13 mq, proprietà per 6/54, Euro83,78;
- Strazzer Alberto, part. 641 di 26 mq, proprietà per 1/1, Euro1.508,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta, anche per il terzo fissata nelle somme suindicate.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI Dott. Nicola Marolla

(Codice interno: 368249)

PROVINCIA DI VERONA

Determinazione dirigenziale n. 1274 del 18 aprile 2018

Ordine di pagamento anche mediante deposito alla cassa depositi e prestiti delle indennità determinate in via provvisoria nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla ditta Supermercati Martinelli srl per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Nuova rotatoria sulla strada provinciale n. 1/a "del Brennero" al km. 295+800 tra via Volta e via XXV Aprile e le controstrade della lottizzazione Ca' del Cora".

Con determinazione dirigenziale n. 1274 del 18 aprile 2018 il Dirigente dell'UO espropri della Provincia di Verona ha ordinato alla ditta Supermercati Martinelli srl nell'ambito del procedimento espropriativo promosso per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "nuova rotatoria sulla strada provinciale n. 1/a "del Brennero" al km. 295+800 tra via Volta e via XXV Aprile e le controstrade della lottizzazione Ca' del Cora" il pagamento mediante deposito alla cassa depositi e prestiti dell'indennità d'esproprio non condivisa come segue:

1. ditta Meneghini Ida fu Eugenio, intestatario catastale per 1/1 NCT Comune di San Pietro in Cariano, fg. 26, mapp.le n. 288 di mq 9m indennità di esproprio Euro 9,90;
2. ditta LA immobiliare srl, intestatario catastale per 1/1,NCT e NCEU del Comune di Pescantina, fg. 25, mapp.le n. 958 di mq 377, indennità d'esproprio Euro 44.274,88;
3. ditta Mignolli Giovanni, intestatario catastale per 1/1, NCT e NCEU del Comune di Pescantina, fg. 25, Mapp.le n. 959 di mq 47, indennità d'esproprio Euro 5.519,68.

L'eventuale applicazione della ritenuta di cui all'art. 35 del DPR 327/01 sarà valutata in sede di svincolo delle somme.

Il provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Non essendo stata chiesta la designazione del collegio dei tecnici, l'indennità definitiva d'esproprio sarà determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 del DPR 327/01.

I provvedimenti di esproprio saranno emanati in seguito alla presentazione, da parte del promotore dell'espropriazione, degli atti comprovanti il pagamento delle indennità.

Il dirigente UO espropri ing. Carlo Poli

(Codice interno: 368280)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 329 del 18 aprile 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Determinazione di svincolo dell'acconto dell'indennità di espropriazione e di asservimento, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 successive modificazioni ed integrazioni, depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, e ordine di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea, dell'indennizzo di scavo e ripresa colturale ai sensi e per gli effetti del DPR 08.06.2001 n. 327. Ditta n. 35: Gasparoni Angela e Gasparoni Maria.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare la Cassa Depositi e Prestiti allo svincolo e al pagamento della somma complessiva di Euro 36.367,98 somma depositata a titolo di indennità di di asservimento di cui alla determinazione dirigenziale n. 827 del 25/09/2013 a favore della ditta:

Gasparoni Angela nata a Villaverla (VI) il 14/09/1943 c.f. GSPNGL43P54M032V (proprietaria per ½, somma da svincolare Euro 18.183,99)

Gasparoni Maria nata a Villaverla (VI) il 25/05/1940 c.f.GSPMRA40E65M032K (proprietaria per ½ , somma da svincolare Euro 18.183,99)

Indennità complessiva: Euro 36.367,98 non soggetta a ritenuta, a valere sul deposito nazionale n.1227802 / deposito provinciale n. 81882 del 14/11/2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato di Vicenza, Servizio Cassa Depositi e Prestiti.

La Cassa Depositi e Prestiti sulla suddetta somma provvederà ad erogare anche gli interessi maturati, come per legge.

La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità per lo svincolo ed il conseguente pagamento che, con la presente determinazione, è autorizzata ad effettuare in favore degli aventi diritto, fatta eccezione per quanto riguarda gli adempimenti di competenza in ordine alle ritenute erariali che siano eventualmente applicabili alle somme da pagare;

3. di ordinare alla Regione Veneto di disporre il pagamento a favore delle sigg.re Gasparoni Angela e Gasparoni Maria della somma complessiva di Euro 25.468,15 a saldo dell'indennità di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, dell'indennizzo di scavo e per ripresa colturale, dell'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ex D.P.R. 327/2001;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 25.468,15

a favore della ditta:

Gasparoni Angela nata a Villaverla (VI) il 14/09/1943 c.f. GSPNGL43P54M032V (proprietaria per ½, somma da liquidare Euro 12.734,07)

Gasparoni Maria nata a Villaverla (VI) il 25/05/1940 c.f.GSPMRA40E65M032K (proprietaria per ½ , somma da liquidare Euro 12.734,08)

4. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative riferite a terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

5. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) o raccomandata alla ditta interessata, alla Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Vicenza e alla Regione Veneto.

(omissis)

8. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo:

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
			mq.	**€/mq.**		**Euro (€)**		**mq.**	**€/mq.**		**Euro (€)**	**Euro (€)**		**Euro (€)**
35	Gasparoni Angela nata a Villaverla (VI) il 14/09/1943 c.f. GSPNGL43P54M032V (per 1/2); Gasparoni Maria nata a Villaverla (VI) il 25/05/1940 c.f. GSPMRA40E65M032K (per 1/2)													
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3 ex 197/a	**421**	4.174	7,47	0%	31.179,78	/							
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3 ex 422/b, ex 197/b	**466**	425	7,47	0%	3.174,75	**465** (ex 422/a, ex 197/b)	2.741	7,47	0%	8.974,38	4.095,05	3.388,15	6.540,71
	Totale					**34.354,53**					**8.974,38**	**4.095,05**	**3.388,15**	**6.540,71**
	Acconto 80% indennità di esproprio €									24.943,82				
	Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento €									8.293,37				
	Acconto 80% indennizzo per scavo €									3.130,79				
	Totale indennità depositata e da svincolare €									36.367,98				
	Saldo indennità di espropriazione €									9.410,71				
	Saldo indennità di asservimento €									681,01				
	Saldo indennizzo per scavo									257,36				

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
			mq.	**€/mq.**		**Euro (€)**		**mq.**	**€/mq.**		**Euro (€)**	**Euro (€)**		**Euro (€)**
	SALDO da liquidare (saldo indennità di esproprio, di asservimento, indennizzo per scavo e intero rimborso per ripresa culturale)									**14.444,13**				
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 29/07/2013 al 14/11/2013)									954,29				
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 14/11/2013 al 15/05/2018)									3.529,02				
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio									**4.483,31**				
	Totale indennità occupazione temporanea aree da asservire									**6.540,71**				
	SOMMA TOTALE DA LIQUIDARE									**25.468,15**				
	Somma da liquidare a Gasparoni Angela € 12.734,07; somma da liquidare a Gasparoni Maria € 12.734,08													

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 368460)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto determina del Direttore Generale n. 29 del 19 aprile 2018

Estensione della rete fognaria nelle località grumi e marchi in comune di Castelgomberto (VI). Pagamento dell'indennità per l'asservimento e l'occupazione temporanea ex art. 20, comma 8, art. 26 e art. 50 del d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con determina n. 29 del 19/04/2018 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di Euro 974,06, secondo gli importi per ognuno in grassetto indicati, a titolo di pagamento dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea accettata, degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati: A)Comune di Castelgomberto: CT: sez U fgl 5 part. 325 da asservire per mq 48; CT: sez U fgl 5 part. 326 da asservire per mq 32; CT: sez U fgl 5 part. 327 da asservire per mq 56; CT: sez U fgl 5 part. 364 da asservire per mq 25; Colpo Antonio, prop. per 1/1 Euro 342,93; B)Comune di Castelgomberto: CT: sez U fgl 14 part. 297 da asservire per mq 175 e da occupare temporaneamente per mq 195; Meneguzzo Margherita, usuf. per 1/1 Euro 104,14; Meneguzzo Roberto, nudo prop. per 1/1 Euro 526,99; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Fabio Trolese

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 368644)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 8 del 16 febbraio 2018

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG ZD71C992AA. Versamento di Euro 2.604,79 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 1° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 8 del 16/03/2016 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la per la realizzazione dell'intervento "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le

strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

VISTA la nota prot. n. 500233 del 29/11/2017, integrata con nota prot. n. 20659 del 18/01/2018, con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, della fattura n. 5PA del 17/11/2017 relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 1° SAL;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 2.604,79 a favore della ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

RITENUTO di procedere alla liquidazione, alla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, via Vigonovese n. 115, 35127 PADOVA (PD) C.F./P.IVA 04234380287, della suddetta fattura relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 1° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 2.604,79 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione a favore della summenzionata ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS;

VISTA la nota prot. n. 56254 del 13/02/2018 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 2.604,79, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 5PA del 17/11/2017 emessa dalla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS e relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 1° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 368645)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 9 del 23 febbraio 2018

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Progetto: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4. Importo progetto: Euro 11.000.000,00, CUP H35C13000670002. Individuazione del soggetto esecutore dell'intervento e conferma del Responsabile del Procedimento per le fasi di progettazione e appalto e per la fase di esecuzione dei lavori.

IL SOGGETTO ATTUATORE

DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO

- il DPCM del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto DPCM, di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
    - "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19 di cui Euro 61.854.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
    - "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
    - "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la città Metropolitana di Venezia, denominato "Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164)", di seguito AdP;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;

- l'art. 5 del suddetto AdP individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, comma 2 ter del DL n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il decreto n. 1 del 02/01/2018 con il quale il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter del DL n. 91 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, nella L. n. 116 del 11/08/2014:

- nomina il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestioni Post Emergenziali Connesse ad Eventi Calamitosi e altre gestioni Commissariali" quale Soggetto Attuatore dell'Accordo di programma in oggetto;
- dispone che il Soggetto Attuatore, di cui al punto precedente, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle Strutture e degli uffici regionali, anche degli uffici tecnici ed amministrativi dei Comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS SpA, dei Consorzi di bonifica e delle autorità di distretto;

CONSIDERATO CHE con DGRV n. 224 del 03/03/2016 è stato approvato, subordinatamente ad alcune prescrizioni in fase di VIA, il progetto definitivo dell'intervento "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

DATO ATTO CHE

- in data 14/07/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) hanno stipulato un accordo in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'art. 55 bis del DL n.1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012) per l'attivazione di Invitalia nelle sue funzioni di Centrale di Committenza;
- con nota prot 1294/CT del 25/01/2017 Invitalia ha comunicato di aver provveduto, con propria Determina in data 23/01/2017, alla nomina del Responsabile del procedimento per la procedura di affidamento dell'intervento sopra indicato;
- risulta ora necessario procedere, mediante l'accordo sopra citato, all'avvio delle procedure di appalto dell'opera "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00, tramite appalto integrato, avvalendosi della disposizione di cui all'art. 216, comma 4-bis del D.Lgs. 50/2016, introdotta dal D.Lgs. 56/2017;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- risulta necessario dare atto della copertura finanziaria dell'intervento approvato giusta DGRV n. 224 del 03/03/2016;
- con la medesima DGRV risulta dichiarata la pubblica utilità dell'intervento e quindi risulta efficace il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni su cui si realizza l'opera;
- risulta necessario procedere all'adeguamento della documentazione di gara da inoltrare ad Invitalia per le azioni conseguenti;

VISTA

- la nota prot. n. 40332 del 01/02/2018 con cui il Soggetto Attuatore individua come Responsabile del Procedimento per la fase di progettazione e appalto dell'opera in oggetto il Direttore della Direzione Difesa del Suolo, Struttura regionale competente in materia di programmazione e finanziamento degli interventi;
- la nota prot. n. 57899 del 14/02/2017 con la quale il medesimo Soggetto Attuatore, al fine della condivisione con il Commissario Delegato, inoltra la proposta di avvalimento individuando per i rispettivi procedimenti di progettazione e appalto e di esecuzione dei lavori rispettivamente le Direzioni Regionali Difesa del Suolo ed Operativa, indicando nei rispettivi Direttori i Responsabili dei Procedimenti connessi alle rispettive fasi;
- il nulla osta del Commissario Delegato rilasciato in data 21/02/2018 con nota prot. n. 68175;

RITENUTO

- di individuare quale soggetto esecutore della fase di appalto integrato per la progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, la Direzione Difesa del Suolo e il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
- di individuare quale soggetto esecutore della fase di esecuzione contabilità e collaudo dei lavori dell'intervento di cui al punto precedente la Direzione Operativa e il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per la medesima fase;
- di dichiarare che alla copertura dell'intervento per Euro 11.000.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al DPCM 15 settembre 2015, Allegato B che saranno riversate nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con le modalità di cui all'art. 2 del predetto DPCM, nonché all'art. 4, comma 3 dell'AdP;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del progetto esecutivo;

VISTI

- il decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii;
- l'art. 216, comma 4-bis del D.Lgs. 50/2016, introdotto dal D.Lgs. 56/2017;
- il DPCM 15 settembre 2015;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale soggetto esecutore della fase di appalto progettazione e appalto dell'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00, la Direzione Difesa del Suolo ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi.
3. di individuare quale soggetto esecutore della fase di esecuzione contabilità e collaudo dei lavori dell'intervento di cui al punto precedente la Direzione Operativa ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
4. di dichiarare che alla copertura dell'intervento per Euro 11.000.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al DPCM 15 settembre 2015, Allegato B che saranno riversate nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con le modalità di cui all'art. 2 del predetto DPCM, nonché art. 4, comma 3 dell'AdP;
5. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del progetto esecutivo;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale oltre a quanto già stabilito con il predetto AdP;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto;
8. di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni Difesa del Suolo e Direzione Operativa.

Il Soggetto Attuatore ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 368646)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 10 del 23 febbraio 2018

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale". Codice PD011B/10-1 - Importo progetto: Euro 1.200.000,00. CUP H89H10001180001 (ex H89H12000430001), CIG 6142257ECF. Liquidazione fattura 2° SAL di Euro 316.751,04 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;

- con decreto n. 15 del 22/12/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 1.200.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012, per la realizzazione dell'intervento "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale", Codice PD011A/101;

- con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del MATTM n. 140 del 20/04/2015 è stato approvato il "Secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma, tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", con il quale è stato aggiornato l'elenco degli interventi programmati ed i relativi codici progetto, associando al suddetto intervento il Codice PD011B/10-1;

- con decreto n. 320 del 21/12/2015 il Direttore della Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova ha disposto di ricondurre il CUP relativo all'intervento in oggetto al seguente CUP H89H10001180001 acquisito per il progetto complessivo dei "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD)",

dell'importo di Euro 4.300.000,00 e pertanto di revocare il CUP H89H12000430001 acquisito per il primo lotto funzionale;

- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

VISTA la nota prot. n. 541240 del 28/12/2017 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., della fattura n. 39 del 14/12/2017 relativa al 2° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale", Codice PD011A/10-1;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 316.751,04 a favore della ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTA la nota prot. n. 68951 del 22/02/2018 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, dell'imponibile pari ad Euro 259.632,00, relativo al 2° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale", Codice PD011B/10-1;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 57.119,04;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, l'imponibile, pari ad Euro 259.632,00, della fattura n. 39 del 14/12/2017 relativa al 2° SAL

dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale", Codice PD011B/10-1;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 57.119,04;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 368648)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 11 del 13 marzo 2018

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. Finanziamento delibera CIPE nr. 6/2012 e 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA, ora Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Progetto "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico" in Comune di Arcole (VR), Codice VR037A/10. Importo progetto: Euro 2.570.000,00. CUP H63B12000200001, CIG 54096708E6. Liquidazione fattura di Euro 11.783,36 emessa dalla ditta GLOBAL COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE, SALDO.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con decreto n. 27 del 04/06/2013 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 2.570.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera CIPE n. 6/2012, per la realizzazione del progetto di "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico" in Comune di Arcole (VR), Codice VR037A/10;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;

VISTO il decreto n. 492 del 21/12/2017 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 800 del 02/01/2018 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta GLOBAL COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE, della fattura n. 02/PA del 20/12/2017, relativa al SALDO dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico" in Comune di Arcole (VR), Codice VR037A/10;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 11.783,36 a favore della ditta GLOBAL COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE, dichiarando con decreto nr. 492 del 21/12/2017 la conformità dei lavori eseguiti e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto stipulato, l'approvazione della contabilità finale e l'approvazione del Certificato di collaudo tecnico amministrativo;

VISTA la nota prot. n. 90060 dell'08/03/2018 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta GLOBAL COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE, via Perseo 24, 37135 Verona (VR) C.F. / P.IVA 03724850239, dell'imponibile, pari ad Euro 9.658,49, della suddetta fattura relativa al SALDO dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico" in Comune di Arcole (VR), Codice VR037A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.124,87;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare alla ditta GLOBAL COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE, via Perseo 24, 37135 Verona (VR) C.F. / P.IVA 03724850239, l'imponibile, pari ad Euro 9.658,49, della fattura n. 02/PA del 20/12/2017, emessa dalla ditta GLOBAL COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE, relativa al SALDO dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico" in Comune di Arcole (VR), Codice VR037A/10;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.124,87;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 368649)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 12 del 13 marzo 2018

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG Z631E13349. Versamento di Euro 1.648,24 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta FABIO MURARO, relativa all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 2° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 8 del 16/03/2016 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la per la realizzazione dell'intervento "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

VISTA la nota prot. n. 541256 del 28/12/2017 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta FABIO MURARO, della fattura n. FATTPA 39_17 del 13/12/2017 relativa

all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 2° SAL;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 1.648,24 a favore della ditta FABIO MURARO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

RITENUTO di procedere alla liquidazione, alla ditta FABIO MURARO, via Uruguay n. 20, 35127 PADOVA (PD) C.F. MRRFBA60T05G224I, P.IVA 03223240288, della suddetta fattura relativa all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 2° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 1.648,24 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione alla summenzionata ditta FABIO MURARO;

VISTA la nota prot. n. 90091 dell'08/03/2018 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 1.648,24, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. FATTPA 39_17 del 13/12/2017 emessa dalla ditta FABIO MURARO e relativa all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 2° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 368651)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 13 del 13 marzo 2018

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO, ora Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Progetto: "Lavori di completamento nel tratto terminale del canale di scarico in località Boccasette del Comune di Porto Tolle", Codice RO017A/10, CUP Master H88D14000010001. "Intervento di sistemazione del dissesto formatosi sulla sponda destra del canale di scarico", CUP Collegato H84H17000590001. Importo complessivo: Euro 1.000.000,00. CIG ZEF1F4C9E1. Liquidazione a saldo di Euro 10.711,60 alla ditta GIARA ENGINEERING S.r.l. per indagini geotecniche e verifiche di stabilità delle arginature.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 1.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di completamento nel tratto terminale del canale di scarico in località Boccasette del Comune di Porto Tolle", Codice RO017A/10;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- l'Unità Organizzativa Genio civile Rovigo ha predisposto il progetto n. 727 del 20/06/2017 "Sistemazione del dissesto formatosi sulla sponda destra del canale di scarico" dell'importo complessivo di Euro 62.064,59, di cui Euro 39.930,27 per lavori ed Euro 22.134,32 a disposizione dell'Amministrazione per IVA e affidamenti vari professionali;
- con decreto nr. 273 del 10/07/2017 del direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile Rovigo è stato affidato alla ditta GIARA ENGINEERING S.r.l. l'incarico per l'esecuzione di indagini geotecniche e verifiche di stabilità delle arginature per l'importo di Euro 11.834,00 (IVA inclusa);

- con decreto n. 283 del 13/07/2017 il direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile Rovigo ha approvato il progetto "Sistemazione del dissesto formatosi sulla sponda destra del canale di scarico in Comune di Porto Tolle" resosi necessario a seguito di un franamento verificatosi nel corso dei lavori di cui al CUP H84H17000590001, prevedendone il finanziamento con le somme specificatamente accantonate come da quadro economico della perizia suppletiva e di variante approvata con decreto n. 281 dell'11/07/2017 del suddetto direttore;

VISTA la nota prot. n. 13762 del 15/01/2018 con la quale l'Unità Organizzativa Genio civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta GIARA ENGINEERING S.r.l., della fattura n. 13/2017 del 28/12/2017, relativa al saldo dell'incarico per l'esecuzione di indagini geotecniche e verifiche di stabilità delle arginature interessate dall'intervento denominato "Sistemazione del dissesto formatosi sulla sponda destra del canale di scarico in Comune di Porto Tolle" finanziato nell'ambito dei "Lavori di completamento nel tratto terminale del canale di scarico in località Boccasette del Comune di Porto Tolle", Codice RO017A/10;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio civile Rovigo ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo complessivo di Euro 10.711,60, a favore della ditta GIARA ENGINEERING S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTA la nota prot. n. 90146 dell'08/03/2018 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta GIARA ENGINEERING S.r.l. via Puccini 10, 36100 Vicenza (VI) C.F./P.IVA 00900800244, dell'imponibile, pari ad Euro 8.780,00, della suddetta fattura relativa al saldo dell'incarico per l'esecuzione di indagini geotecniche e verifiche di stabilità delle arginature interessate dall'intervento denominato "Sistemazione del dissesto formatosi sulla sponda destra del canale di scarico in Comune di Porto Tolle" finanziato nell'ambito dei "Lavori di completamento nel tratto terminale del canale di scarico in località Boccasette del Comune di Porto Tolle", Codice RO017A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.931,60;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare alla ditta GIARA ENGINEERING S.r.l. via Puccini 10, 36100 Vicenza (VI) C.F./P.IVA 00900800244, l'imponibile, pari ad Euro 8.780,00, della fattura n. 13/2017 del 28/12/2017 relativa al saldo dell'incarico per l'esecuzione di indagini geotecniche e verifiche di stabilità delle arginature interessate dall'intervento denominato "Sistemazione del dissesto formatosi sulla sponda destra del canale di scarico in Comune di Porto Tolle" finanziato nell'ambito dei "Lavori di completamento nel tratto terminale del canale di scarico in località Boccasette del Comune di Porto Tolle", Codice RO017A/10;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.931,60;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 368653)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 14 del 13 marzo 2018

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG ZD71C992AA. Versamento di Euro 2.469,79 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 2° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 8 del 16/03/2016 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la per la realizzazione dell'intervento "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

VISTA la nota prot. n. 20659 del 18/01/2018 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, della fattura n. 1/PA del 09/01/2018

relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 2° SAL;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 2.469,79 a favore della ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

RITENUTO di procedere alla liquidazione, alla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS, via Vigonovese n. 115, 35127 PADOVA (PD) C.F./P.IVA 04234380287, della suddetta fattura relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 2° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 2.469,79 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione a favore della summenzionata ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS;

VISTA la nota prot. n. 90074 dell' 08/03/2018 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 2.469,79, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 1/PA del 09/01/2018 emessa dalla ditta STUDIO COLLESELLI & PARTNERS e relativa all'incarico di assistenza alla Direzione lavori - Direzione operativa Specialistica, con riferimento al 2° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 368654)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 15 del 21 marzo 2018

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001 (ex H89H12000430001), CIG 6142257ECF. Liquidazione fattura 3° SAL di Euro 403.447,90 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del MATTM n. 140 del 20/04/2015 è stato approvato il "Secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma, tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", con il quale è stato aggiornato l'elenco degli interventi programmati ed i relativi codici progetto, associando al suddetto intervento il Codice PD011B/10-2;
- con decreto n. 320 del 21/12/2015 il Direttore della Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova ha disposto di ricondurre il CUP relativo all'intervento in oggetto al seguente CUP H89H10001180001 acquisito per il progetto complessivo dei "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD)", dell'importo di Euro 4.300.000,00 e pertanto di revocare il CUP H89H12000430001 acquisito per il primo lotto funzionale;
- con decreto n. 8 del 16/03/2016 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la per la realizzazione dell'intervento "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post

Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

VISTA la nota prot. n. 65970 del 20/02/2018 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., della fattura n. 2 del 02/02/2018 relativa al 3° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 403.447,90 a favore della ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTA la nota prot. n. 108868 del 21/03/2018 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, dell'imponibile pari ad Euro 330.695,00, relativo al 3° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 72.752,90;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, l'imponibile, pari ad Euro 330.695,00, della fattura n. 2 del 02/02/2018 relativa al 3° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 72.752,90;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione

di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 368655)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 16 del 26 marzo 2018

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Progetto: "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4. Importo progetto: Euro 31.275.000,00, CUP H53B11000320003. Individuazione del soggetto esecutore dell'intervento e conferma del Responsabile del Procedimento per le fasi di progettazione e appalto e per la fase di esecuzione dei lavori.

IL SOGGETTO ATTUATORE

DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO

- il DPCM del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto DPCM, di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
  - "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
  - "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
  - "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la città Metropolitana di Venezia, denominato "Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164)", di seguito AdP;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;

- l'art. 5 del suddetto AdP individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, comma 2 ter del DL n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il decreto n. 1 del 02/01/2018 con il quale il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter del DL n. 91 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, nella L. n. 116 del 11/08/2014:

- nomina il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestioni Post Emergenziali Connesse ad Eventi Calamitosi e altre gestioni Commissariali" quale Soggetto Attuatore dell'Accordo di programma in oggetto;
- dispone che il Soggetto Attuatore, di cui al punto precedente, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle Strutture e degli uffici regionali, anche degli uffici tecnici ed amministrativi dei Comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS SpA, dei Consorzi di bonifica e delle autorità di distretto;

CONSIDERATO CHE

- con DGRV n. 475 del 19/04/2016 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni della Commissione Regionale V.I.A., tra cui la prescrizione relativa alla realizzazione di una discarica per i rifiuti assimilabili ad urbani;
- la suddetta DGRV n. 475/2016 attesta che i lavori e le espropriazioni previsti dall'intervento in argomento sono dichiarati di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e risulta pertanto efficace il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni su cui si realizza l'opera;
- nell'ambito della predisposizione del progetto esecutivo, indispensabile per l'avvio delle procedure di appalto delle opere come previsto all'art. 59 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere recepito quanto prescritto dalla Commissione Regionale V.I.A.;

DATO ATTO CHE

- in data 14/07/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) hanno stipulato un accordo in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'art. 55 bis del DL n.1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012) per l'attivazione di Invitalia nelle sue funzioni di Centrale di Committenza;
- con nota prot 1294/CT del 25/01/2017 Invitalia ha comunicato di aver provveduto, con propria Determina in data 23/01/2017, alla nomina del Responsabile del procedimento per la procedura di affidamento dell'intervento sopra indicato;
- risulta ora necessario procedere, mediante l'accordo sopra citato, all'avvio delle procedure di appalto per la progettazione e la realizzazione dell'opera denominata "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
- risulta necessario dare atto della copertura finanziaria dell'intervento approvato giusta DGRV n. 475 del 19/04/2016;

VISTI

- la nota prot. n. 40332 del 01/02/2018 con cui il Soggetto Attuatore individua come Responsabile del Procedimento per la fase di progettazione e appalto dell'opera in oggetto il Direttore della Direzione Difesa del Suolo, Struttura regionale competente in materia di programmazione e finanziamento degli interventi;
- la nota prot. n. 57899 del 14/02/2017 con la quale il medesimo Soggetto Attuatore, al fine della condivisione con il Commissario Delegato, inoltra la proposta di avvalimento individuando per i rispettivi procedimenti di progettazione e appalto e di esecuzione dei lavori rispettivamente le Direzioni Regionali Difesa del Suolo ed Operativa, indicando nei rispettivi Direttori i Responsabili dei Procedimenti connessi alle rispettive fasi;
- il nulla osta del Commissario Delegato rilasciato in data 21/02/2018 con nota prot. n. 68175;

RITENUTO

- di individuare quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio indispensabile per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00, la Direzione Difesa del Suolo e di confermare il suo Direttore Responsabile del procedimento per le medesime fasi;
- di individuare quale soggetto esecutore della fase di esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori relativi all'intervento di cui al punto precedente la Direzione Operativa e di confermare il suo Direttore Responsabile del procedimento per la medesima fase;
- di dichiarare che alla copertura dell'intervento per Euro 31.275.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al DPCM 15 settembre 2015, Allegato B, che sarà riversato nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con le modalità di cui all'art. 2 del predetto DPCM, nonché all'art. 4, comma 3 dell'AdP;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del progetto esecutivo;

DATO ATTO

- che la prima rata dei versamenti previsti all'art. 2 del predetto DPCM, nonché all'art. 4, comma 3 dell'AdP e pari ad Euro 16.158.182,68, risulta già interamente versata nella contabilità speciale n. 6009;

VISTI

- il decreto legislativo 50/2016 e s.m.i;

- il DPCM 15 settembre 2015;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio indispensabile per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.750.000,00, la Direzione Difesa del Suolo e di confermare il suo Direttore Responsabile del procedimento per le medesime fasi;
3. di individuare quale soggetto esecutore della fase di esecuzione contabilità e collaudo dei lavori dell'intervento di cui al punto precedente la Direzione Operativa e di confermare il suo Direttore Responsabile del procedimento per le medesime fasi;
4. di dichiarare che alla copertura dell'intervento per Euro 31.750.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al DPCM 15 settembre 2015, Allegato B, che sarà riversato nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con le modalità di cui all'art. 2 del predetto DPCM, nonché art. 4, comma 3 dell'AdP;
5. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del progetto esecutivo;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto;
7. di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni Difesa del Suolo e Direzione Operativa.

Il Soggetto Attuatore ing. Alessandro De Sabbata

Statuti

(Codice interno: 368450)

COMUNE DI AURONZO DI CADORE (BELLUNO)
Deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 28 dicembre 2017
Statuto del Comune di Auronzo di Cadore.

INDICE

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

Capo I - Struttura dell'Ente

Art. 1- Autonomia statutaria

Art. 2 - Territorio e sede comunale

Art. 3 - Finalità

Capo II - Funzioni

Art. 4 - Tutela della salute

Art. 5 - Promozione della cultura, dello sport e del tempo libero

Art. 6 - Forme di garanzie per i cittadini dell'Unione europea e per gli stranieri

Art.7 - Tutela, assetto e utilizzo del territorio

Art. 8 - Sviluppo Economico

Art. 9 - Programmazione economico - sociale e territoriale

Art. 10 - Partecipazione, decentramento, cooperazione

Art. 11 - Potestà regolamentare

TITOLO II
L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Capo I - Organi istituzionali

Art. 12 - Organi

Art. 13 - Organismi Collegiali Pari Opportunità

Capo II - Consiglio comunale

Art. 14 - Funzioni

Art. 15 - Competenze del Consiglio comunale

Art. 16 - Gruppi consiliari

Art. 17 - Conferenza dei capigruppo consiliari

Art. 18 - Presidenza del Consiglio Comunale

Art. 19 - Consiglieri comunali

Art. 20 - Commissioni di controllo e di indagine

Art. 21 - Commissione per le pari opportunità

Art. 22 - Decadenza

Art. 23 - Convocazione del Consiglio comunale

Art. 24 - Adunanze consiliari

Art. 25 - Prima adunanza

Art. 26 - Linee programmatiche

Art. 27 - Poteri di iniziativa

Capo III - Il Sindaco

Art. 28 - Funzioni

Art. 29 - Vice sindaco

Capo IV - La Giunta comunale

Art. 30 - Composizione

Art. 31 - Attribuzioni della Giunta Comunale

Art. 32 - Funzionamento della Giunta comunale

Art. 33 - Mozione di sfiducia

Art. 34 - Cessazione dalla carica di assessore

TITOLO III
PARTECIPAZIONE POPOLARE

Capo I - Istituti della partecipazione

Art. 35 - Libere forme associative

Art. 36 - Partecipazione dei cittadini

Art. 37 - Riunioni e assemblee di cittadini

Art. 38 - Consultazioni della popolazione

Art. 39 - Istanze

Art. 40 - Petizioni

Art. 41 - Contributi alle Associazioni

Art. 42 - Referendum

Art. 43 - Azione popolare

Art. 44 - Diritto di accesso ai documenti amministrativi

TITOLO IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Capo I - Azione amministrativa

Art. 45 - L'attività amministrativa

Art. 46 - Funzioni del comune

Art. 47 - Convenzioni

Art. 48 - Consorzi

Art. 49 - Accordi di programma

Art. 50 - Altre forme di collaborazione

TITOLO V
L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE

Capo I - Assetto Organizzativo

Art. 51 - Norme di organizzazione

Art. 52 - Ordinamento degli uffici e dei servizi

Art. 53 - Organizzazione del personale

Art. 54 - *Status* giuridico e trattamento economico del personale

Art. 55 - Incarichi a contratto

Art. 56 - Segretario comunale

Art. 57 - Il Vice Segretario

Art. 58 - Responsabilità degli uffici e dei servizi

TITOLO VI
FINANZA E CONTABILITA'

Capo I - La Programmazione finanziaria

Art. 59 - Norme di rinvio

Art. 60 - Autonomia finanziaria

Art. 61 - La programmazione economica e finanziaria

Art. 62 - Gestione del bilancio

Art. 63 - Ordinamento finanziario e contabile

Art. 64 - Appalti e contratti

TITOLO VII
Disposizioni finali e transitorie

Art. 65 - Modificazioni e abrogazione dello Statuto

Art. 66 - Norma di chiusura

Art. 67 - Entrata in vigore

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

CAPO I
Struttura dell'Ente

Articolo 1
Autonomia statutaria

1. Il Comune di Auronzo di Cadore è Ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione e dal presente Statuto.

2. Esercita le funzioni proprie e le funzioni conferite con legge dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà; ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio Statuto, dei Regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

3. Esso rientra nell'ambito territoriale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle Minoranze Linguistiche storiche delle popolazioni ladine come delimitato dalla Provincia di Belluno con la deliberazione del suo Consiglio nr. 30/244 del 27 ottobre 2001.

4. Opera nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Articolo 2
Territorio e sede comunale

1. Il territorio comunale è quello risultante dal piano topografico approvato dall'Istituto Centrale di Statistica e si estende per un'area di ha. 22.071

2. La sede del Comune è situata nel palazzo municipale.

3. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.

4. Elementi distintivi del Comune di Auronzo di Cadore sono lo Stemma ed il Gonfalone, concessi con decreto del Presidente della Repubblica del 25.03.1998, che rappresenta uno scudo coronato e tripartito, con la presenza dello stemma del Cadore, del Gallo auronzano e dei colori, rosso e verde a bande orizzontali, assegnati ad Auronzo dalla Repubblica Veneta.

Articolo 3
Finalità

1. Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte politiche della comunità.

2. In armonia con lo spirito della Costituzione, il Comune, attraverso eventuali rapporti di gemellaggio, intrattiene relazioni culturali e sociali con gli altri Comuni di Paesi esteri (comunitari ed extracomunitari). Al fine di perseguire la cooperazione e lo sviluppo dei popoli, nell'azione di cooperazione con i poteri locali di ogni Paese, si propone di apportare il contributo all'affermazione dei diritti dell'uomo.

3. Il Comune instaura rapporti di reciproca collaborazione con gli Enti pubblici e le Istituzioni statali, scolastiche e religiose presenti sul territorio.

4. Il Comune riconosce i caratteri costitutivi della propria storia anche attraverso l'istituzione regoliera, salvaguardandone i diritti collettivi e frazionali.

CAPO II
Funzioni

Articolo 4
Tutela della salute

1. Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute; attua idonei strumenti per renderlo effettivo, con particolare riguardo alla tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro, alla tutela della maternità e dell'infanzia, dell'anziano e dei soggetti diversamente abili.

Articolo 5
Promozione della cultura, dello sport e del tempo libero

1. Il Comune promuove lo sviluppo delle attività culturali, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali.

2. Incoraggia e favorisce l'attività sportiva ed il turismo sociale e giovanile.

3. Per il raggiungimento di tali finalità, il Comune favorisce l'istituzione di Enti, organismi ed associazioni culturali, ricreative e sportive, promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli Enti, organismi ed associazioni, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. 267/2000.

4. Il Comune attua protezione e sviluppo del proprio patrimonio paesaggistico, culturale e archeologico.

Articolo 6
Forme di garanzie per i cittadini dell'Unione europea e per gli stranieri

1. Al fine di garantire ai cittadini dell'Unione europea e agli stranieri regolarmente soggiornanti i diritti derivanti dai principi sanciti dalla legge, il Comune riconosce le loro libere e democratiche forme associative, favorisce i rapporti con l'amministrazione e l'accesso ai pubblici servizi in condizioni di parità di trattamento con i cittadini italiani e può prevedere e disciplinare con apposito regolamento forme di consultazione ed organismi di partecipazione alla vita pubblica locale.

Articolo 7
Tutela, assetto e utilizzo del territorio

1. Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, turistici e commerciali, con pieno rispetto e tutela ambientale del territorio.

2. Predispone la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità definite dai piani pluriennali di attuazione.

4. Attua un sistema coordinato di traffico e di circolazione, adeguato ai fabbisogni di mobilità della popolazione residente e fluttuante, con particolare riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche, turistiche e ambientali.

5. Predispone idonei strumenti di pronto intervento, da prestare al verificarsi di pubbliche calamità.

Articolo 8
Sviluppo Economico

1. Il Comune coordina le attività commerciali e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo ai sensi della vigente normativa, al fine di garantire la migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore.

2. Concorre allo sviluppo delle attività turistiche, promuovendo e favorendo ogni idonea iniziativa.

3. Tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato e dell'agricoltura; adotta iniziative atte a stimolarne l'attività e ne favorisce l'associazionismo, al fine di consentire una più vasta collocazione dei prodotti ed una più equa remunerazione del lavoro.

Articolo 9
Programmazione economico-sociale e territoriale

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs. 267/2000 il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.

2. Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi dei piani e dei programmi dello Stato e della Regione, il Comune provvede ad acquisire, per ciascun obiettivo, l'apporto delle organizzazioni sindacali, sociali, economiche e culturali operanti nel territorio.

3. Il Comune dà importanza alla vita umana, alla persona ed alla famiglia, assicurando sostegno ai genitori, nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali.

Articolo 10
Partecipazione, decentramento, cooperazione

1. Il Comune realizza la propria autonomia assicurando la effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica ed amministrativa dell'Ente, secondo, altresì, i principi stabiliti dagli artt. 3 e 118 della Costituzione e dall'art. 8 del D.lgs. 267/2000.

2. Garantisce, a norma di legge, ove possibile, la presenza di entrambi i sessi nei propri organi collegiali non elettivi, adeguando a tale norma i propri regolamenti ed i comportamenti dei propri organi, nonché tendendo, per quanto possibile, al riequilibrio delle rappresentanze di genere.

3. Riconosce, quale presupposto della partecipazione, l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e cura, a tal fine, l'istituzione di mezzi e strumenti idonei, organizzando incontri, convegni, mostre, rassegne e stabilendo rapporti permanenti con gli organi di comunicazione di massa.

Articolo 11
Potestà regolamentare

1. Ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, l'organizzazione del Comune è disciplinata da Regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.

2. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni del comune è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato e della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.

3. I Regolamenti sono approvati dall'organo competente ed entrano in vigore alla esecutività dell'atto deliberativo che li approva, salva diversa previsione nell'atto deliberativo stesso.

TITOLO II
L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I
Organi Istituzionali

Articolo 12
Organi

1. Sono organi di governo del Comune: il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale.

2. Spetta a tali organi determinare l'indirizzo politico - amministrativo dell'Ente.

3. Gli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, improntano il proprio comportamento a criteri di imparzialità e di buona amministrazione.

4. I componenti gli organi di governo, al momento della loro elezione e/o nomina e nel corso dell'espletamento del proprio mandato, non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di seguito riportate:

- incompatibilità ed ineleggibilità disciplinate dagli artt. 60 e ss. del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- incandidabilità e divieto di ricoprire cariche elettive e di governo di cui agli artt. 10 e 11 del D.lgs. 235/2012, recante disposizioni in materia di incandidabilità e divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive e di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi e di incompatibilità tra incarichi nella P. A. e negli enti privati in controllo pubblico disciplinati dagli articoli del D.lgs. 39/2013, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm. ii..

Articolo 13
Organismi Collegiali Pari Opportunità

1. Il Comune, riconoscendo nella differenza di genere un elemento di arricchimento delle possibilità di crescita civile e sociale, si impegna a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione della parità tra generi.

2. A tal fine, nelle cariche pubbliche, nelle Commissioni tecniche e/o elettive, negli Enti, Aziende ed in tutti gli eventuali organismi, le norme regolamentari dovranno tendere ad assicurare, possibilmente, la presenza di entrambi i generi.

CAPO II
Consiglio comunale

Articolo 14
Funzioni

1. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Adotta gli atti di sua competenza previsti dalla legge.

2. Conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza, legalità, imparzialità e corretta gestione amministrativa nell'esclusivo interesse della collettività locale.

3. Ispira la propria azione al principio di solidarietà e di civile convivenza.

4. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, può disporre consultazioni con le associazioni economiche, sindacali, culturali e di volontariato.

5. Nell'esercizio delle funzioni di controllo politico-amministrativo, può istituire commissioni d'indagine sul funzionamento dell'Ente.

6. Il consiglio comunale può incaricare uno o più consiglieri a riferire su specifiche materie o argomenti in occasioni determinate e su mandato temporaneo, ed in tale ambito può attribuire ad una donna consigliere, se prevista, l'incarico di riferire in materia di pari opportunità.

7. Il consiglio comunale delibera il proprio regolamento interno a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al comune.

Articolo 15
Competenze del Consiglio comunale

1. Le materie di competenza del Consiglio comunale sono quelle indicate dalla legge.

2. Le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo stabilite da legge si esercitano su tutta l'attività dell'amministrazione comunale e su tutti gli atti dei propri organi. Tali funzioni si estendono anche ad eventuali enti, aziende e società in cui il comune è parte o ha la rappresentanza tramite il sindaco o persone dallo stesso nominate.

Articolo 16
Gruppi consiliari

1. I consiglieri eletti nella medesima lista formano un gruppo consiliare, nel caso in cui in una lista sia eletto un solo consigliere; a questi sono riconosciute la rappresentanza e le prerogative spettanti a un gruppo consiliare.

2. I consiglieri che dichiarano di non voler più appartenere al proprio gruppo possono aderire ad altro gruppo esistente o confluire nel gruppo misto che viene costituito per effetto del primo distacco.

3. Ciascun gruppo comunica al Presidente del Consiglio e al Segretario comunale il nome del capogruppo per l'esercizio delle funzioni stabilite dalla legge, dallo statuto e dal regolamento. In mancanza di tale comunicazione, viene considerato capogruppo il consigliere del gruppo che abbia la maggiore cifra elettorale.

Articolo 17
Conferenza dei capigruppo consiliari

1. I capigruppo consiliari ed il Presidente del Consiglio costituiscono un organismo denominato "Conferenza dei Capigruppo".

2. La Conferenza è presieduta dal Presidente del Consiglio o da chi legalmente lo sostituisce.

3. Il Presidente del Consiglio può sentire la Conferenza dei Capigruppo, dallo stesso presieduta, ogni qualvolta lo ritiene necessario per un migliore svolgimento dei lavori consiliari. Il Sindaco può anche sentire la Conferenza dei Capigruppo in ordine alla richiesta da avanzare al Presidente, se persona diversa, per la formulazione dell'ordine del giorno e per qualsiasi altro problema di carattere generale e organizzativo della programmazione delle sedute consiliari.

4. Il Regolamento definisce le altre competenze della Conferenza dei Capigruppo, le norme per il suo funzionamento, i rapporti con il Presidente del Consiglio e il Sindaco (se persona diversa) e con la giunta comunale.

Articolo 18
Presidenza del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio è presieduto dal Sindaco, che provvede anche per la sua convocazione.

2. Il Sindaco quale Presidente del Consiglio Comunale esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta il Consiglio comunale;
- convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, presiede la seduta e ne dirige i lavori;
- ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;
- sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale;
- convoca e presiede la conferenza dei capigruppo;
- assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio;
- esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai Regolamenti dell'ente.

3. Il Sindaco quale Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli consiglieri.

Articolo 19
Consiglieri comunali

1. I consiglieri comunali rappresentano la comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

2. I consiglieri, al fine di esercitare il proprio mandato, secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento, hanno diritto di:

- iniziativa su tutti gli atti di competenza del Consiglio;
- presentare interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno;
- accesso, così come prevede la legge.

3. L'esercizio dei diritti di cui al comma precedente è disciplinato dal regolamento di funzionamento del Consiglio comunale.

Articolo 20
Commissioni di controllo e di indagine

1. Il Consiglio comunale può istituire con apposita deliberazione, secondo le modalità individuate dal Regolamento sul funzionamento del C. C. commissioni temporanee o speciali per fini di controllo, di garanzia o di indagine sull'attività dell'amministrazione comunale. Dette commissioni sono composte solo dai consiglieri comunali, uno per ogni gruppo consiliare.

2. Il funzionamento, l'oggetto e la durata delle commissioni sono disciplinate con l'atto deliberativo che, eventualmente, le istituisce.

Articolo 21
Commissione per le pari opportunità

1. Il Comune, al fine di meglio programmare le attività rivolte al conseguimento delle pari opportunità tra donne e uomini, può istituire la commissione per le pari opportunità.

2. La presidenza, la nomina della commissione, la sua composizione, la sua durata sono stabiliti dall'apposito regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

3. La commissione formula al Consiglio, secondo le modalità previste dal regolamento consiliare, proposte e osservazioni su ogni questione che possa avere attinenza alla condizione femminile e che possano essere sviluppate in direzione delle pari opportunità.

5. La giunta comunale può consultare preventivamente la commissione sugli atti di indirizzo, da proporre al Consiglio, particolarmente rivolti alla popolazione femminile.

6. La commissione dura in carica per l'intero mandato del consiglio e al termine redige una relazione conclusiva sulle attività svolte.

Articolo 22
Decadenza

1. Decade il consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive del consiglio comunale ovvero a cinque nell'anno.

2. La decadenza è pronunciata dal Consiglio d'ufficio o d'istanza di qualunque elettore del Comune.

3. La proposta di decadenza deve essere notificata ai consiglieri interessati almeno dieci giorni prima della seduta.

4. Il consigliere interessato può presentare giustificazioni scritte al Sindaco e al Presidente del Consiglio, se persona diversa, almeno due giorni prima della seduta consiliare in cui si tratterà della decadenza; in tal caso la procedura può essere interrotta.

5. Nel caso di pronuncia di decadenza di un consigliere, il Consiglio comunale procede alla surrogazione nella prima seduta utile.

Articolo 23
Convocazione del Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è convocato in sessione ordinaria o d'urgenza.

2. La richiesta di convocazione può essere inoltrata anche da un quinto dei consiglieri. In tal caso il Consiglio deve essere riunito entro 20 giorni, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

3. L'avviso con l'elenco dei punti all'ordine del giorno per le sedute ordinarie deve essere recapitato almeno cinque giorni pieni prima della riunione.

4. In caso di urgenza, l'avviso di convocazione è consegnato almeno 24 ore prima della riunione.

5. La consegna degli avvisi avviene con le modalità determinate dalla legge e dal Regolamento del Consiglio comunale.

6. Della convocazione del Consiglio e dell'ordine del giorno, è data diffusione attraverso l'albo pretorio e gli altri mezzi di comunicazione definiti dal Regolamento.

Articolo 24
Adunanze consiliari

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio, se nominato, ed in caso di sua assenza o impedimento, da chi legalmente lo sostituisce.

2. Salvo i casi previsti dalla legge, dallo statuto e dal regolamento, le sedute del consiglio sono pubbliche. Il regolamento determina le modalità esecutive.

3. Per la validità delle sedute, in prima convocazione, occorre la presenza di almeno la metà dei consiglieri assegnati al comune. Nel caso di collegio dispari, la metà dei consiglieri è costituita da quel numero che moltiplicato per due supera di una unità il numero tale dei consiglieri; in seconda convocazione, occorre la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati al comune, senza computare il sindaco.

4. Il regolamento del Consiglio ne disciplina il funzionamento ivi compreso: l'ordine degli interventi, la loro durata, le modalità del voto, nonché la partecipazione di rappresentanti di enti e aziende dipendenti, di esperti e di personalità del mondo politico, culturale e scientifico.

6. Il Segretario comunale partecipa alle sedute del Consiglio con funzioni consultive, referenti e di assistenza; lo stesso può farsi assistere nella redazione del verbale.

7. Le deliberazioni del Consiglio comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una persona o sull'azione da questi svolta.

8. Le deliberazioni del Consiglio sono sottoscritte dal Presidente della seduta e dal Segretario comunale.

Articolo 25
Prima adunanza

1. La prima seduta del Consiglio comunale è convocata dal sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione dei risultati elettorali e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. La seduta è presieduta dal Sindaco. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il Prefetto.

2. Nella prima seduta il Consiglio comunale provvede alla verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità previste dalla legge e alla convalida dei consiglieri; quindi il sindaco presta davanti al Consiglio il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana e comunica la composizione della giunta comunale. Il Consiglio comunale, nella prima seduta, elegge tra i propri componenti la commissione elettorale comunale ai sensi degli artt. 12 e ss. del D.P.R. 223/67.

Articolo 26
Linee programmatiche

1. Entro il termine di giorni 60 decorrenti dalla seduta di insediamento, il Sindaco, sentita la giunta comunale, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, sulle quali si effettua dibattito senza espressione di voto.

Articolo 27
Poteri di iniziativa

1. L'iniziativa delle proposte da sottoporre all'esame del Consiglio spetta alla Giunta, al Sindaco e ai singoli consiglieri.

2. Alla giunta spetta, in via esclusiva, il compito di proporre al Consiglio, per l'adozione, gli schemi dei bilanci annuali e pluriennali e del conto consuntivo, nonché delle relazioni di accompagnamento.

CAPO III
Il Sindaco

Articolo 28
Funzioni

1. Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale, esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge ed è l'organo responsabile dell'amministrazione.

2. E' il rappresentante legale dell'ente, anche in giudizio, salva delega ai responsabili di servizio.

3. Il Sindaco impartisce direttive al Segretario comunale e ai Responsabili dei settori in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, sovrintende, altresì, all'espletamento delle funzioni statali attribuite al comune. Egli ha inoltre competenza e potere di indirizzo, di vigilanza e di controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali amministrative.

4. In particolare, il Sindaco:

- può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori;
- può delegare attività funzionali ai consiglieri;
- può delegare ai Responsabili dei settori il compimento di singoli atti;
- indice i referendum previsti dal successivo articolo 49 e convoca i relativi comizi elettorali;
- adotta le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge e dalle specifiche normative di settore e le ordinanze ordinarie aventi contenuto generale ed astratto non rientranti nella competenza gestionale dei responsabili di settore;
- promuove la conclusione degli accordi di programma, ai sensi di legge;
- svolge tutte le altre attività previste dalla legge, dai regolamenti e dalle normative specifiche di riferimento.

Articolo 29
Vice sindaco

1. Il Sindaco nomina fra gli assessori un vice sindaco, che lo sostituisce ad ogni effetto nella funzione, in caso di assenza o impedimento.

2. In assenza di entrambi, assume le funzioni l'assessore più anziano di età.

CAPO IV
La Giunta comunale

Articolo 30
Composizione

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori, compreso il Vice Sindaco, nel limite massimo previsto dalla legge.

2. Il Sindaco determina il numero dei componenti della giunta comunale sulla base delle proprie valutazioni politico-amministrative.

3. Nel rispetto del principio di pari opportunità fra uomini e donne, nella composizione della Giunta comunale deve essere garantita la presenza di generi, qualora sia possibile.

4. Possono essere nominati assessori persone non consiglieri in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale. La giunta verifica la presenza dei requisiti di eleggibilità e compatibilità degli assessori.

Articolo 31
Attribuzioni della Giunta Comunale

1. La Giunta collabora col Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio comunale, orientando a tal fine l'azione degli apparati amministrativi; essa riferisce annualmente o quando lo ritenga necessario sulla propria attività al Consiglio e quando lo richieda il Consiglio stesso.

2. Il Sindaco affida ai singoli assessori il compito politico di sovrintendere a determinati ambiti di amministrazione o a specifici progetti, al fine di dare impulso all'attività degli uffici secondo gli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del comune.

3. La Giunta adotta gli atti di governo che non siano dalla legge o dal presente Statuto direttamente attribuiti alla competenza del Consiglio e del Sindaco.

Articolo 32
Funzionamento della Giunta comunale

1. La Giunta comunale è convocata dal Sindaco che stabilisce anche l'ordine del giorno delle sedute e i rispettivi relatori.

2. Le sedute non sono pubbliche e sono valide e atte a deliberare comunque con la metà dei componenti, computando a tal fine il Sindaco.

3. Il Sindaco può ammettere alle sedute persone non appartenenti al collegio, durante la trattazione di specifici argomenti.

4. Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario comunale. Il Segretario ha compiti consultivi, referenti e di assistenza e redige il processo verbale della seduta.

5. La Giunta adotta le proprie deliberazioni su proposta del Sindaco o dei singoli assessori. Ogni proposta di deliberazione è accompagnata dai pareri previsti dalla legge.

6. Le deliberazioni della Giunta comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una persona o sull'azione da questi svolta.

7. Le deliberazioni della Giunta sono firmate dal Sindaco e dal Segretario comunale. Esse vengono comunicate ai capigruppo consiliari all'atto della pubblicazione all'albo pretorio.

Articolo 33
Mozione di sfiducia

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 34
Cessazione dalla carica di assessore

1. Le dimissioni da assessore sono presentate per iscritto al Sindaco ed hanno efficacia dalla loro assunzione al protocollo generale dell'Ente. L'efficacia è immediata nel caso di dimissioni per motivi di accertate ineleggibilità ed incompatibilità.

2. Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al Consiglio.

TITOLO III
PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I
Istituti della partecipazione

Articolo 35
Libere forme associative

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli od associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato ed il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.

3. Il Consiglio comunale predispone ed approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

Articolo 36
Partecipazione dei cittadini

1. Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico -amministrativa, culturale, economica e sociale della comunità. Favorisce, a tal fine, il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alla predetta attività, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale.

2. Nell'esercizio delle sue funzioni, nella formazione ed attuazione dei propri programmi gestionali il Comune assicura la partecipazione dei cittadini, dei sindacati e delle altre organizzazioni sociali.

3. Ai fini di cui al comma precedente l'Amministrazione comunale favorisce l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.

4. L'Amministrazione garantisce, in ogni circostanza, la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi.

Articolo 37
Riunioni e assemblee di cittadini

1. Il diritto di promuovere riunioni ed assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, sportive, ricreative e religiose.

Articolo 38
Consultazioni della popolazione

1. A prescindere dai casi in cui forme di consultazione sono stabilite per legge, il Consiglio comunale e la Giunta comunale possono promuovere la consultazione dei cittadini e delle organizzazioni e associazioni che li rappresentano, relativamente, a provvedimenti di interesse dell'intera cittadinanza o di parti della stessa. Le forme di tali consultazioni e le modalità sono

stabilite con eventuale apposito regolamento.

2. Forme e modalità delle consultazioni saranno stabilite, di volta in volta, dagli organi di cui al primo comma.

Articolo 39
Istanze

1. I cittadini, intendendosi per tali i maggiorenni residenti nel Comune o esercenti nello stesso attività economiche, anche se non residenti, che ne abbiano interesse, possono, in forma singola o associata, presentare istanze al Sindaco, intese ad ottenere l'emanazione di un atto della Pubblica Amministrazione.

2. Le istanze, a pena di inammissibilità, debbono essere sottoscritte nelle forme di legge.

Articolo 40
Petizioni

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione.

Art. 41
Contributi alle Associazioni

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.

2. Può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici o di altra natura, da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'apposito regolamento che disciplina, inoltre, le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'Ente.

3. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale o inserite nell'apposito albo regionale, secondo le modalità della collaborazione stabilite in apposito regolamento.

4. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'Ente devono redigere, al termine di ogni anno, apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego.

Articolo 42
Referendum

1. Nelle materie di competenza del Consiglio comunale, ad eccezione di quelle previste al successivo comma, possono essere indetti referendum consultivi, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione o referendum per l'abrogazione totale o parziale di provvedimenti, compresi gli atti normativi e gli strumenti di pianificazione, già adottati dal Consiglio.

2. Sono escluse dalla potestà referendaria abrogativa le seguenti materie; disciplina delle tariffe e dei tributi, bilancio preventivo e conto consuntivo, assunzione di mutui e emissione di prestiti.

3. Soggetti promotori del referendum possono essere:

(a) il Consiglio comunale, che deve approvare la deliberazione con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati;

(b) almeno il 20% degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune alla data del 1° gennaio.

4. La richiesta deve contenere il testo da sottoporre agli elettori, le firme autenticate nei modi di Legge degli elettori di cui al punto b) del comma precedente e viene presentata al Sindaco che, dopo verifica da parte della Segreteria comunale, sulla regolarità della stessa, da effettuarsi entro venti giorni dalla data del ricevimento, propone al Consiglio il provvedimento che dispone il referendum.

5. Qualora dalla verifica effettuata risulti che il referendum è improponibile, il Sindaco sottopone la richiesta ed il rapporto della Segreteria comunale al Consiglio, che decide definitivamente al riguardo, con il voto della maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune.

6. Qualora gli indirizzi contenuti nella proposta referendaria venissero accolti dal Consiglio comunale, con maggioranza assoluta del consiglieri assegnati, il referendum non avrà luogo.

7. I referendum sono indetti dal Sindaco e si svolgono non in concomitanza di altre elezioni e con l'osservanza delle modalità stabilite dal regolamento.

8. L'esito del referendum è proclamato e reso noto dal Sindaco con i mezzi di comunicazione più idonei affinché tutta la cittadinanza ne venga a conoscenza.

9. Nel corso di ciascun anno può svolgersi una sola consultazione riferita ad uno o più referendum.

10. I risultati del referendum si ritengono validi qualora vi abbia partecipato:

per il referendum abrogativo almeno il 60% più uno degli aventi diritto; per il referendum consultivo almeno il 50% più uno degli aventi diritto.

11. In caso di consultazioni valide si intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi espressi.

12. Nel corso della stessa legislatura non può essere riproposto un quesito già oggetto di consultazione referendaria.

13. Nei referendum abrogativi l'approvazione della proposta referendaria determina la caducazione dell'atto o della parte di esso sottoposto a referendum, con effetto dal sessantesimo giorno successivo alla proclamazione dell'esito del voto.

14. Entro tale termine il Consiglio comunale adotterà gli eventuali provvedimenti necessari per regolamentare gli effetti del referendum e la disciplina sostitutiva degli atti abrogativi in conformità a quanto stabilito dalla consultazione referendaria.

15. Nei referendum consultivi il Consiglio comunale deve prendere atto formalmente del risultato della consultazione referendaria entro trenta giorni dalla proclamazione dell'esito, decidendo in merito.

16. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie deve essere deliberato, con adeguate motivazioni, dalla maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune.

Articolo 43
Azione popolare

1. L'azione popolare conferisce a ciascun elettore il potere di far valere le azioni e i ricorsi che spettano al Comune innanzi alla giurisdizione amministrativa, nel caso che l'Ente non si attivi per la difesa di un interesse legittimo.

Articolo 44
Diritto di accesso ai documenti amministrativi

1. Il Comune garantisce, a chiunque vi abbia interesse, l'accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto dei principi e delle norme stabiliti dalla legge e secondo le modalità fissate dall'apposito regolamento.

TITOLO IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CAPO I
Azione amministrativa

Articolo 45
L'attività amministrativa

1. Il Comune uniforma la propria attività amministrativa ai principi di trasparenza, buon andamento, buona amministrazione, democrazia, partecipazione, efficienza, efficacia e semplicità delle procedure.

2. Il Comune agisce, nel pieno rispetto delle normative attuali vigenti, nei singoli settori.

2. Gli Organi istituzionali del Comune e i dipendenti Responsabili dei Settori sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti ai sensi della legge sull'azione amministrativa.

3. Il Comune, per lo svolgimento delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua le forme di decentramento previste dal presente Statuto, nonché le forme di cooperazione con altri Comuni.

Articolo 46
Funzioni del Comune

1. Spettano al Comune tutte le funzioni, sia proprie, precipue che conferite e la titolarità dei sevizi amministrativi, pubblici a carattere locale.

2. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni e loro forme associative, nonché eventuali forme di gestione associata.

Articolo 47
Convenzioni

1. Il Comune delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Articolo 48
Consorzi

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste dalle legge.

2. A questo fine il Consiglio Comunale approva una convenzione, unitamente allo statuto del consorzio.

Articolo 49
Accordi di programma

1. Il Sindaco - per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento - promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime dei sindaci delle Amministrazioni interessate e di ulteriori organi coinvolti, viene definito in una apposita conferenza la quale provvede, altresì, all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale a pena di decadenza.

Articolo 50
Altre forme di collaborazione

1. Il Comune, per lo svolgimento di funzioni, attività o per la realizzazione di opere e di interventi a beneficio della collettività amministrata, può concludere accordi con altri soggetti pubblici o privati, o con organismi o forme associative di cittadini cointeressati.

2. L'accordo indicherà il ruolo, le competenze, gli obblighi e gli oneri a carico delle parti.

3. Nell'attuazione delle funzioni ed attività previste dall'accordo i soggetti partecipanti debbono rispettare le disposizioni e le prescrizioni stabilite dalla legge.

TITOLO V
L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE

CAPO I
Assetto Organizzativo

Articolo 51
Norme di organizzazione

1. L'attività amministrativa di governo è svolta in coerenza con le linee programmatiche del Sindaco, approvate dal Consiglio.

2. L'attività degli organi collegiali è organizzata e condotta dal rispettivo Presidente in modo da favorire discussioni informate e decisioni sollecite e meditate.

3. La gestione amministrativa dell'Ente è attribuita ai responsabili dei settori, salvo i compiti e gli atti riservati espressamente dallo Statuto agli organi di governo che esercitano funzioni di indirizzo e di controllo.

4. Le funzioni sono svolte anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

5. L'organizzazione del lavoro compete ai dirigenti, se istituiti, o ai responsabili dei servizi, i quali sono responsabili del raggiungimento sollecito ed efficace dei fini indicati negli atti di governo e dell'attuazione degli indirizzi dati.

Articolo 52
Ordinamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune disciplina, con apposito regolamento, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità.

2. Il Comune provvede alla determinazione della propria dotazione organica, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni dei servizi e dei compiti attribuiti.

3. L'attività dell'Amministrazione comunale si ispira al criterio fondamentale di separare e distinguere le funzioni di indirizzo e di controllo politico amministrativo, che sono esercitate dagli organi politici dell'Ente, da quella di gestione che è svolta dal Segretario comunale e dai vari Responsabili di settore con le forme e secondo le modalità prescritte dal presente Statuto e da appositi Regolamenti.

4. La gestione si sostanzia in funzioni amministrative, tecniche e contabili, strumentali ai risultati da conseguire.

5. Ai sensi di legge, dello Statuto e del Regolamento, gli organi di gestione avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Ente, con autonomi poteri di spesa e di organizzazione, danno attuazione agli indirizzi politico-amministrativi ricevuti. Nell'emanazione degli atti di indirizzo, la discrezionalità della scelta politica deve essere coniugata con la disponibilità delle risorse dell'Ente.

Articolo 53
Organizzazione del personale

1. Il personale è inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dall'ordinamento professionale, perseguendo le finalità del miglioramento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse, e attraverso il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali.

2. Trova applicazione la dinamica dei contratti di lavoro del comparto degli enti locali.

3. Alle finalità previste dal comma 1 sono correlati adeguati e organici interventi formativi, sulla base di programmi pluriennali formulati e finanziati dal Comune.

Articolo 54
***Status* giuridico e trattamento economico del personale.**

1. Lo *status* giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del Comune sono disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro, salvo le materie sottoposte a riserva di legge.

2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui al presente Statuto, le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro.

Articolo 55
Incarichi a contratto

1. La copertura dei posti di Responsabili degli uffici e dei servizi, di qualifiche dirigenziali, ove istituite, o di alta specializzazione, sia in caso di vacanza degli stessi che al di fuori della dotazione organica, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti di diritto pubblico o eccezionalmente di diritto privato, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

3. I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica.

Articolo 56
Segretario comunale

1. Lo stato giuridico, il trattamento economico e le funzioni del Segretario comunale sono disciplinati dalla legge.

2. Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nel rispetto delle norme di legge, disciplina l'esercizio delle funzioni del Segretario comunale.

3. Il Segretario comunale può inoltre esercitare ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.

Articolo 57
Il Vice Segretario

1. Può essere istituita la figura del Vice Segretario, con funzioni vicarie del Segretario nei casi di assenza, impedimento e vacanza.

Articolo 58
Responsabilità degli uffici e dei servizi

1. Spetta ai responsabili degli uffici e dei servizi la direzione dei medesimi, secondo i criteri e le norme dettati dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita al personale dipendente.

2. Spettano ai responsabili tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge espressamente non riserva agli organi di governo dell'ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico.

3. I dirigenti o i responsabili dei settori rispondono direttamente, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.

4. Le funzioni di cui al presente articolo sono attribuite, con provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi.

TITOLO VI
FINANZA E CONTABILITA'

CAPO I
La programmazione finanziaria

Articolo 59
Norme di rinvio

1. L'attività finanziaria e contabile è svolta nel rispetto della legge, dei principi enunciati nel presente capo dello Statuto e del regolamento di contabilità comunale, previsto dalla normativa vigente.

Articolo 60
Autonomia finanziaria

1. Il Comune, nell'ambito dell'autonomia finanziaria ed impositiva riconosciutagli dalla legge, applica secondo principi di equità e giustizia, tributi, tariffe e corrispettivi in modo da assicurare la partecipazione di ciascun cittadino, in proporzione alla sua effettiva capacità contributiva.

Articolo 61
La programmazione economica e finanziaria

1. La programmazione dell'attività del Comune è correlata alle risorse finanziarie disponibili. Gli atti fondamentali di tale attività sono previsti dalla normativa vigente.

2. Il bilancio dell'Ente, corredato dagli atti prescritti dalla legge, è deliberato dal Consiglio Comunale, entro i termini di legge, osservando tutti i principi previsti dalla contabilità armonizzata.

Articolo 62
Gestione del bilancio

1. La gestione del bilancio è rivolta al conseguimento di adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

2. I risultati della gestione sono rilevati dal rendiconto della gestione sottoposto all'approvazione del Consiglio.

3 Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio Comunale nei termini di legge.

Articolo 63
Ordinamento finanziario e contabile

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune e la relativa revisione economico finanziaria sono disciplinati dalla legge.

2. Con il Regolamento di contabilità, il Comune applica i principi stabiliti dalla disciplina statale con le modalità organizzative ritenute più adeguate alle proprie caratteristiche ed in conformità ai principi generali di organizzazione stabiliti dal presente Statuto.

Articolo 64
Appalti e contratti

1. Il Comune provvede agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, agli acquisti ed alle vendite, alle permute, alle locazioni ed agli affitti, relativi alle proprie attività istituzionali con l'osservanza delle procedure stabilite dalla legge, dallo Statuto e dalla normativa statale per la disciplina dei contratti.

TITOLO VII
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 65
Modificazioni e abrogazione dello Statuto

1. Le modificazioni soppressive, aggiuntive e sostitutive e l'abrogazione totale o parziale dello Statuto, sono deliberate dal Consiglio Comunale con la procedura di cui all'art. 6, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello Statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo Statuto in sostituzione di quello precedente.

3. L'approvazione della deliberazione di abrogazione totale dello Statuto comporta l'approvazione del nuovo.

Articolo 66
Norma di chiusura

1. Per quanto non specificamente previsto dal presente Statuto nelle materie di sua competenza si fa rinvio alle norme statali sovraordinate pro tempore vigenti, secondo la disciplina della gerarchia delle fonti dell'ordinamento giuridico. In tutti i casi in cui il presente Statuto citi norme di qualsiasi tipo che vengano successivamente modificate, integrate o sostituite, il rinvio si intende effettuato alla norma modificata, integrata o sostituita con effetto dall'entrata in vigore della modifica, integrazione o

sostituzione.

2. Le disposizioni del presente Statuto si intendono, altresì, disapplicate per effetto di sopravvenute norme sovraordinate che dispongano con efficacia generale in modo diverso e/o in contrasto con quanto previsto dallo Statuto medesimo. In tali casi, in attesa di eventuale aggiornamento formale dello Statuto, si applica la normativa sovraordinata.

Articolo 67
Entrata in vigore

1. Lo Statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

2. Entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione.

3. Il Consiglio comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello statuto da parte dei cittadini.

4. Dopo l'entrata in vigore dello Statuto, il Consiglio comunale e la Giunta, secondo le rispettive competenze, adottano i regolamenti comunali ivi previsti ed aggiornano, eventualmente, quelli esistenti.

5. Fino all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti, restano valide le norme regolamentari già adottate dal Comune, purché compatibili con la legge e con lo Statuto.

IL SINDACO Pais Becher dott.ssa Tatiana

(Codice interno: 366266)

COMUNE DI PIANIGA (VENEZIA)

Delibera n. 20 del 19 marzo 2018

Statuto comunale. Il Consiglio comunale con delibera n. 20 del 19/03/2018 ha approvato le modifiche allo statuto comunale, adottato con delibera di c.c. n. 57 del 29/06/1994 e modificato con successiva delibera di c.c. 04 del 07/02/2000.

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I
IL COMUNE

ART. 1
COMUNE DI PIANIGA

1. Il Comune di Pianiga è l'ente che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo e ne tutela le specificità culturali e socio-economiche.

2. Il Comune esercita, secondo la propria autonomia statutaria e regolamentare, le funzioni ad esso conferite; esercita altresì, le funzioni delegate dallo stato e/o da altri enti locali territoriali previo trasferimento di adeguate risorse finanziarie ed organizzative.

3. L'organizzazione interna e la competenza degli organi del Comune sono determinati dal presente Statuto e dai regolamenti nel rispetto dei principi fissati dalla Legge.

CAPO II
IL TERRITORIO-IDENTIFICAZIONE DEL COMUNE

ART. 2
TERRITORIO

1. Il Comune di Pianiga è ricompreso tra i Comuni di Mira, Dolo, Vigonza, Fiesso d'Artico, S. Maria di Sala, Mirano e corrisponde all'area individuata e delimitata dall'allegata planimetria.

2. La sede del Comune di Pianiga è fissata in Piazza S. Martino 1.

3. Il territorio del Comune è costituito dalle frazioni di Mellaredo, Rivale, Cazzago nonché dal territorio del capoluogo.

ART. 3
STEMMA, GONFALONE, SIGILLO

1. Il Comune di Pianiga, quale contrassegno della propria identità, usa lo stemma e il gonfalone adottati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 18.02.62.

2. Lo stemma, il gonfalone ed il sigillo vanno utilizzati nel rispetto delle vigenti leggi.

CAPO III
PATRONO

ART. 4
PATRONO

1. Il Comune di Pianiga riconosce quale patrono della comunità pianighese S. Martino Vescovo, che viene onorato l'11 novembre.

2. La Fiera cittadina di S. Martino è fissata nel giorno di Martedì della settimana comprendente l'11 novembre. Le frazioni festeggiano il proprio patrono nella giornata di calendario in cui viene onorato.

CAPO IV
PRINCIPI E FINALITÀ

ART. 5
PRINCIPI

1. Il Comune promuove la cooperazione ed i rapporti con le istituzioni locali di altri paesi tramite iniziative di interesse comune.

2. Il Comune ispira la propria azione al metodo della democrazia rappresentativa e diretta, alla distinzione fra decisione politica e attuazione amministrativa, fra responsabilità politica ed attuazione amministrativa, alla collaborazione con soggetti pubblici e privati, all'imparzialità, trasparenza, equità, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

ART. 6
FINALITÀ ED OBIETTIVI DELL'AZIONE COMUNALE

1. Il Comune riconosce e concorre a garantire le libertà e gli altri diritti costituzionali delle persone e delle formazioni sociali ed informa la sua azione all'esigenza di rendere effettivo l'esercizio di tali diritti.

2. Il Comune, inoltre, persegue i seguenti obiettivi:

a) assicurare forme di tutla e promozione sociale per i cittadini in condizione o a rischio di marginalità, secondo criteri stabiliti in via generale;

b) garantire e provvedere la più ampia partecipazione dei cittadini, nonché il diritto di accesso ai documenti amministrativi, alle strutture e ai servizi, anche utilizzando le nuove forme di democrazia digitale, agevolando il diritto di informazione dei cittadini come presupposto indispensabile alla garanzia di trasparenza e di buona amministrazione;

c) promuovere iniziative volte ad eliminare le differenze, al fine di attuare reale parità di diritti, senza distinzione di età, sesso, religione, condizioni fisiche e sociali;

d) attuare specifiche azioni positive volte ad evitare le discriminazioni a carico delle donne e promuovere, altresì, la presenza di entrambi i sessi negli enti, aziende ed istituzioni dipendenti;

e) conservare e tutelare l'ambiente naturale nel suo complesso, mediante l'eliminazione delle cause di degrado e dell'inquinamento, per difendere l'integrità del suolo, del sottosuolo, delle acque e dell'aria intesi come beni comuni da preservare secondo i criteri dello sviluppo sostenibile. Il comune tutela e valorizza il proprio patrimonio ambientale e paesaggistico con un'attenta politica del territorio, volta a promuovere, anche, il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili.

f) evitare che l'appartenenza a partiti, sindacati o a qualsiasi associazione o gruppo, costituisca condizione di privilegio o di discriminazione, ai fini del godimento dei diritti e della fruizione dei servizi e delle prestazioni resi dall'amministrazione comunale in qualsiasi forma, diretta ed indiretta.

3. Il comune istituisce un proprio "Sportello Polifunzionale del Cittadino" in grado di fornire informazioni e servizi di competenza di uffici diversi. Lo Sportello Polifunzionale, in relazione ai servizi ad esso confluiti, si configura come punto di accesso unico all'amministrazione, dove il cittadino non solo può trovare informazioni, ma anche avviare e completare alcune delle pratiche di suo interesse. Nello Sportello Polifunzionale confluiscono tutti o alcuni dei servizi a contatto con il pubblico.

4. L'obiettivo di carattere generale dello Sportello Polifunzionale è quello di migliorare il rapporto tra il comune e i cittadini, ma soprattutto quello di assicurare una maggiore accessibilità delle informazioni attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi.

5. Gli obiettivi più specifici legati all'istituzione di servizi di accesso polifunzionali, possono essere così sintetizzati:

- dare la possibilità al cittadino di rivolgersi ad un unico sportello per ottenere sia le informazioni che il servizio o l'atto amministrativo;
- eliminare l'intermediazione nelle varie fasi di un procedimento che coinvolge più uffici, attribuendo allo sportello polifunzionale la competenza necessaria per effettuare tutti i passaggi e la possibilità di emanare l'atto finale.
- rendere più semplice e veloce l'erogazione di un servizio o la diffusione di informazioni;

- incrementare la trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica, evitando così il passaggio di materiale cartaceo;
- diffondere una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente.

ART.7
DIRITTI DI PARTECIPAZIONE

1. I diritti di partecipazione attribuiti a norma dello Statuto spettano ai cittadini che abbiano raggiunto la maggiore età, che godano dei diritti civili e politici ed abbiano la residenza nel Comune.

2. I diritti di cui al comma precedente possono essere estesi, fermi gli altri requisiti, a coloro che abbiano un rapporto continuativo con il territorio comunale per ragioni di studio, lavoro o domicilio, pur se residenti in altri Comuni.

TITOLO II
ORGANI DEL COMUNE

CAPO I
IL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 8
COMPITI E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo.

2. Esso ha competenza limitatamente agli atti fondamentali stabiliti dall'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000.

3. L'elezione, la durata in carica del Consiglio, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.

4. Il funzionamento del Consiglio Comunale è disciplinato da un apposito regolamento da approvare con le modalità previste dall'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

ART. 9
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio Comunale, subito dopo la convalida degli eletti, elegge tra i suoi componenti, escludendo il Sindaco, il proprio Presidente.

2. Il Presidente del Consiglio è eletto con voto palese con la maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri assegnati. Qualora dopo tre votazioni tale maggioranza non venga raggiunta si procede ad ulteriore votazione ed è eletto il Consigliere che ottiene il maggior numero di voti.

3. Le funzioni vicarie di Presidente del Consiglio Comunale sono esercitate dal Consigliere Anziano.

4. Al Presidente del Consiglio Comunale competono:

a) la rappresentanza del Consiglio;

b) la convocazione del Consiglio, secondo la normativa vigente;

c) la direzione dei lavori e delle attività del Consiglio;

d) l'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio secondo le modalità previste dal Regolamento.

5. Il Presidente del Consiglio, nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento dei lavori del Consiglio Comunale, convoca e partecipa alla Conferenza dei Capigruppo.

6. Il Presidente del Consiglio può essere revocato dal Consiglio a maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati. Eventuali dimissioni sono presentate al Consiglio Comunale che provvede a nuova elezione.

7. La carica di Presidente del Consiglio comunale è incompatibile con quelle di Presidente di Commissione Consiliare e di Presidente di gruppo consiliare.

ART. 10
PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI

1. I Consiglieri esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione e di voto, nell'interesse dell'intera comunità.

2. Ogni Consigliere, secondo le modalità e le procedure stabilite dallo statuto e dal regolamento interno, ha diritto di:

a) esercitare l'iniziativa di competenza del Consiglio;

b) ottenere tempestivamente dagli uffici comunali, nonché dagli enti, aziende ed organismi partecipati e controllati dal Comune, le notizie, le informazioni e i documenti richiesti ai fini dell'espletamento del mandato.

3. Ogni Consigliere ha diritto di presentare proposte di deliberazioni, interrogazioni e mozioni, cui viene data risposta nei tempi e modi previsti dal regolamento.

4. Qualora lo richiedano un quinto dei Consiglieri o il Sindaco, il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio entro venti giorni, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

5. Le proposte di deliberazione di iniziativa di singoli Consiglieri sono iscritte all'ordine del giorno nei modi ed entro i termini previsti dal regolamento.

ART. 11
DOVERI DEI CONSIGLIERI COMUNALI E LORO DECADENZA

1. Ciascun Consigliere ha il dovere di esercitare il proprio mandato per promuovere il più ampio benessere dell'intera comunità locale, nonché di intervenire alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni delle quali è membro.

2. I Consiglieri decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge. Decadono altresì ove, senza comunicazione scritta di un giustificato motivo, non intervengano a tre sedute consecutive del Consiglio.

3. Al verificarsi delle condizioni di cui al comma precedente il Presidente fa notificare al Consigliere la momentanea sospensione dalle funzioni, invitandolo a fornire entro 15 giorni eventuali giustificazioni. Entro 30 giorni dalla notifica sentita la conferenza dei capigruppo propone la decadenza o l'eventuale motivato reintegro al Consiglio, che nella prima seduta utile delibera in merito.

ART. 12
GRUPPI CONSILIARI - CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

1. I Consiglieri eletti nella stessa lista costituiscono un gruppo consiliare (anche nel caso di un unico eletto).

2. La nascita di nuovi gruppi è consentita purché siano composti da almeno 3 Consiglieri, limite valido anche per la costituzione di un gruppo misto.

3. La Conferenza dei Capigruppo è formata dal Presidente del Consiglio Comunale e dai capigruppo consiliari o loro delegati.

4. Essa è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio, anche su richiesta di Capigruppo che rappresentino almeno un terzo dei Consiglieri. Nel caso il Presidente del Consiglio sia persona diversa dal Sindaco, quest'ultimo partecipa alle riunioni della Conferenza.

5. La Conferenza dei Capigruppo esercita le funzioni attribuitele dal Regolamento del Consiglio Comunale. In particolare è un organo di consultazione del Presidente del Consiglio. Essa concorre alla programmazione delle riunioni del Consiglio Comunale e ad assicurare il migliore svolgimento dei lavori del Consiglio comunale.

ART. 13
CONVOCAZIONE, ORDINE DEL GIORNO E AVVISI

1. La convocazione del Consiglio e la fissazione dell'ordine del giorno competono al Presidente del Consiglio Comunale ove nominato.

2. L'avviso di convocazione con l'allegato ordine del giorno pubblicato all'albo on line, viene notificato ai Consiglieri nei seguenti termini: a) almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, per le sessioni ordinarie; b) almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, per le sessioni straordinarie; c) almeno 24 ore prima per i casi d'urgenza.

3. Sono ordinarie le sedute convocate per l'approvazione del DUP, del bilancio di previsione, del conto consuntivo e delle altre materie indicate dall'art. 42, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000; tutte le altre sedute sono straordinarie.

4. Si osservano le disposizioni dell'articolo 155 C.P.C. per il computo dei giorni.

5. Il Consiglio Comunale non può deliberare su argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno.

ART. 14
NUMERO LEGALE

1. Il Consiglio Comunale è riunito validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tal fine il sindaco; in seconda convocazione il Consiglio è riunito validamente con la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge, arrotondato all'unità superiore.

2. Il bilancio comunale ed i regolamenti devono essere approvati con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

3. Le deliberazioni del Consiglio Comunale sono approvate se ottengono la maggioranza assoluta dei presenti al voto, salvo che dalla legge o dal presente Statuto siano richieste maggioranze qualificate.

ART. 15
VOTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Le votazioni si effettuano, di norma, a scrutinio palese secondo le modalità stabilite dal regolamento. Le deliberazioni concernenti persone sono prese a scrutinio segreto.

ART. 16
COMMISSIONI CONSILIARI

1. Il Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 38, comma 6 del D.lgs. n. 267/2000, istituisce nel proprio seno commissioni consiliari permanenti con funzioni istruttorie, propositive e consultive sugli atti di propria competenza. La composizione di tali commissioni deve rispettare il criterio proporzionale.

2. Tra le Commissioni consiliari permanenti, il Consiglio istituisce una Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti con il compito di esaminare le proposte o i progetti per l'adeguamento dello Statuto e dei regolamenti comunali, esprimendo su di essi un parere obbligatorio, non vincolante.

3. Il Consiglio Comunale può altresì istituire Commissioni consiliari per affari speciali per esaminare particolari questioni.

4. Il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale disciplina la composizione, il funzionamento e i poteri delle Commissioni, nonché le attribuzioni di ognuna di esse.

5. Qualora il Consiglio Comunale istituisca Commissioni con funzioni di controllo e garanzia, è attribuita alle minoranze la relativa presidenza.

CAPO II
LA GIUNTA E IL SINDACO

ART. 17
COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di componenti entro la misura massima prevista dalla legge, nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne.

(nota = La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero massimo di assessori, tra cui il Vicesindaco, in misura pari ad un quarto dei Consiglieri comunali, computando il Sindaco, con arrotondamento all'unità

superiore (art. 2, c. 185 Legge 23/12/2009, n. 191. Inoltre, per il rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne deve essere garantita la presenza di entrambe i sessi. In particolare, ai sensi di quanto stabilito dalla disposizione di cui all'art. 1, comma 137 della Legge 7 aprile 2014, n. 56, nella Giunta Comunale di Pianiga nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico).

2. Oltre ai Consiglieri Comunali, possono essere nominati assessori cittadini di particolare esperienza e competenza non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere.

3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

ART. 18
ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA

1. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del comune.

2. Essa compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalla legge e dallo Statuto, del Sindaco, dei Responsabili di servizio o del Segretario Comunale.

3. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione del programma e degli indirizzi generali di mandato. Svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.

4. È altresì di competenza della Giunta l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

ART. 19
FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. La Giunta opera attraverso deliberazioni collegiali. Essa è convocata dal Sindaco, che fissa gli oggetti all'ordine del giorno della seduta. Le deliberazioni sono adottate con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta di voti.

2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche. Tuttavia, su richiesta del Sindaco o di un Assessore, ad esse possono assistere anche i Responsabili di servizio.

ART. 20
CESSAZIONE DALLA CARICA DI ASSESSORE

1. Gli Assessori, fuori dei casi di decadenza dell'intera Giunta, cessano dalla carica per morte, per dimissioni, per rimozione, per revoca disposta dal Sindaco, per perdita dei requisiti di nomina.

2. Le dimissioni dei singoli Assessori sono presentate al Sindaco ed hanno effetto immediato.

3. Il Sindaco è tenuto ad informare per iscritto i componenti del Consiglio Comunale.

ART. 21
IL SINDACO

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione, rappresenta il Comune, convoca e presiede la Giunta, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti con le competenze conferite dalla legge e dal presente Statuto. È di diritto Ufficiale del Governo.

2. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore, con lo stemma della Repubblica Italiana e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla della spalla destra.

ART. 22
COMPETENZE DEL SINDACO

1. Il Sindaco, oltre ad esercitare le funzioni espressamente attribuitegli dalla legge in qualità di Ufficiale del Governo:

a) convoca la Giunta stabilendo gli argomenti all'ordine del giorno;

b) nomina e revoca gli Assessori;

c) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nomina, designa e revoca con proprio decreto i rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;

d) sovraintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e vigila affinché il Segretario Generale ed i responsabili dei servizi diano esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, secondo le direttive da esso impartite;

e) rappresenta il Comune in giudizio;

f) sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e previa indizione della conferenza dei servizi, coordina il piano generale degli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni

g) pubbliche al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti, con particolare riferimento alle esigenze e rivendicazioni specifiche delle donne;

h) nomina il Segretario Generale ed i Responsabili degli uffici e dei servizi;

i) esercita ogni altra competenza espressamente attribuitagli dalla legge nella sua qualità di Capo dell'Amministrazione.

ART. 23
DELEGHE DEL SINDACO

1. Il Sindaco ha facoltà di assegnare ad ogni Assessore il compito di sovrintendere al funzionamento di servizi ed uffici nell'ambito di una materia o di più materie.

2. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, il Sindaco uniformerà i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli Assessori i poteri di indirizzo e di controllo nell'ambito delle direttive da lui stesso impartite, mentre sono attribuiti ai Responsabili di Servizio tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

3. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore ogni qualvolta lo ritenga opportuno e può in qualunque momento avocare a sé le funzioni delegate.

4. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio nella prima seduta utile.

5. Nell'esercizio delle attività delegate gli Assessori sono responsabili di fronte al Sindaco e secondo quanto disposto dalla legge e dal presente Statuto.

6. Il Sindaco, quando particolari motivi lo esigano, può assegnare ad uno o più consiglieri comunali il compito di coadiuvarlo nell'esame e nello studio di materie e problemi specifici. È comunque esclusa l'attribuzione ai consiglieri comunali del compito di sovrintendere al funzionamento di servizi ed uffici. Il provvedimento del Sindaco viene comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

ART. 24
DIMISSIONI, IMPEDIMENTO, ASSENZA, RIMOZIONE, DECADENZA, SOSPENSIONE O DECESSO DEL SINDACO

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco la Giunta decade ed il Consiglio viene sciolto. Tuttavia, il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino all'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio e fino ad allora le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice Sindaco. Le dimissioni del Sindaco provocano lo scioglimento del Consiglio Comunale con contestuale nomina di un commissario.

2. Le dimissioni del Sindaco devono essere comunicate dal medesimo al Consiglio Comunale e diventano irrevocabili, producendo l'effetto di cui al precedente comma 1, trascorso il termine di venti giorni dalla comunicazione. Se durante tale periodo le dimissioni vengono ritirate, ne deve essere data comunicazione al Consiglio a cura del Sindaco stesso.

3. Tanto l'atto di dimissioni del Sindaco quanto l'eventuale atto di revoca delle stesse sono trasmessi dal medesimo il giorno stesso dell'adozione al Presidente del Consiglio il quale provvede a convocare il Consiglio Comunale per le comunicazioni di cui al precedente comma.

La riunione consiliare deve avere luogo entro dieci giorni.

4. Le cause di decadenza dalla carica di Sindaco sono previste dalla legge.

5. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché in caso di sospensione dall'esercizio della funzione. Nel caso in cui anche il vicesindaco sia assente, impedito o sospeso dalla funzione, provvede alla sostituzione l'assessore più anziano d'età.

ART. 25
MOZIONE DI SFIDUCIA

1. La mozione di sfiducia di cui all'art. 52 del D.lgs. n. 267/2000, deve essere presentata nelle mani del Segretario Comunale che provvede a protocollarla e ad informare gli Assessori ed i consiglieri entro 2 giorni dalla presentazione.

2. Una copia della mozione di sfiducia deve essere notificata al Sindaco, a mezzo del messo comunale entro 2 giorni dalla presentazione.

3. Il Sindaco ha facoltà di depositare presso la segreteria generale memorie scritte a giustificazione del proprio operato entro cinque giorni dall'avvenuta notifica.

4. Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria non prima di 10 giorni e non oltre 30 giorni dalla presentazione della mozione.

5. Ai Consiglieri Comunali viene inviata copia della mozione di sfiducia con gli eventuali allegati ed eventuali giustificazioni del Sindaco.

6. La mozione di sfiducia viene posta ai voti dopo il dibattito. Il dibattito si conclude con le dichiarazioni del Sindaco. La votazione avviene per appello nominale.

7. Il verbale del Consiglio con il quale è stata approvata la mozione di sfiducia a cura del Segretario Comunale è rimesso tempestivamente al Prefetto per i provvedimenti di sua competenza.

ART. 26
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. Entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del consiglio comunale.

3. Con cadenza annuale, il consiglio provvede, in seduta straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del sindaco e dei rispettivi assessori, contestualmente all'accertamento della permanenza degli equilibri di bilancio ex art. 193 comma 2 D. Lgs. 267/2000, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno. È facoltà del consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

ART. 27
RELAZIONE DI FINE MANDATO

1. A fine mandato il Comune è tenuto a redigere, a pubblicare sul sito web istituzionale e ad inviare alla Corte dei Conti, una Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco e certificata dall'organo di Revisione Contabile.

2. La relazione di fine mandato deve contenere la descrizione dettagliata delle principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento

- sistema ed esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard;
- quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

CAPO III
NOMINE E TRASPARENZA

ART. 28
NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO

1. La nomina o la designazione dei rappresentanti del Consiglio negli organi di cui il Consiglio stesso abbia propri delegati è disciplinata dal regolamento interno, nel rispetto della legge.

ART. 29
OBBLIGHI DI TRASPARENZA PER LE SOCIETÀ

1. Le società concessionarie di servizi o che abbiano l'uso di beni demaniali o di proprietà del Comune o che stipulino con esso contratti o convenzioni ovvero che risultino sottoscrittori di quote rilevanti di capitali in società di gestione di servizi pubblici Comunali, hanno l'obbligo, a norma di regolamento ed ai fini di trasparenza, di:

a) identificare le persone fisiche che sono titolari delle quote di maggioranza e/o che detengono direttamente od indirettamente o anche tramite intestazioni fiduciarie, il pacchetto di maggioranza;

b) di verificare i vantaggi economici derivanti dal rapporto con il Comune, nonché consentire la verifica dei bilanci e della contabilità societaria.

2. Il regolamento determina i casi in cui detti obblighi siano esclusi in tutto o in parte in ragione della limitata rilevanza economica della concessione del contratto e della convenzione.

ART. 30
ASSEGNAZIONI DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI O ALTRI VANTAGGI ECONOMICI

1. Le sovvenzioni, i contributi o gli altri vantaggi di carattere economico non interamente vincolati dalla legge o da regolamenti, nonché quelli che diano luogo ad attribuzione a soggetti privati o pubblici di particolari diritti nell'uso di beni o nella funzione di servizi comunali, sono disciplinati da apposito regolamento, il quale stabilisce la forma di pubblicità partecipativa, i requisiti ed i criteri di carattere oggettivo per l'attribuzione dei benefici stessi, nel rispetto del principio di parità di trattamento, nonché le modalità per l'accertamento della sussistenza dei requisiti stessi.

TITOLO III
UFFICI E PERSONALE

ART. 31
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

1. L'organizzazione degli uffici e del personale del Comune è improntata a principi di legalità, trasparenza, imparzialità, funzionalità, economicità di gestione e responsabilità, secondo le disposizioni e con le modalità stabilite dal presente capo e dall'apposito regolamento.

2. Il regolamento disciplina in particolare la dotazione organica del personale, il fabbisogno di risorse umane in relazione alle esigenze dei servizi e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi articolata in settori funzionali per ambiti omogenei di attività.

3. Il regolamento di organizzazione va uniformato al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è di competenza dei responsabili della struttura organizzativa ai vari livelli; tale regolamento disciplina l'attribuzione agli stessi di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi elettivi.

4. In conformità al disposto dell'art. 107, co. 1 e 2 del D.lgs. n. 267/2000 e del D.lgs. n. 165/2001 la gestione dell'attività tecnico-amministrativa del Comune spetta ai soggetti investiti degli incarichi di direzione di aree funzionali, così come individuate nella dotazione organica.

ART. 32
I RESPONSABILI DI SERVIZIO

1. I Responsabili di servizio, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, sono direttamente responsabili della traduzione in termini operativi degli obiettivi individuati dagli organi di governo dell'Ente.

2. Essi godono di autonomia nell'organizzazione e gestione delle risorse finanziarie, umane e dei beni strumentali loro assegnati per il raggiungimento dei risultati e sono direttamente responsabili, in via esclusiva, della legalità, correttezza amministrativa, efficienza, economicità ed efficacia dell'attività svolta dagli uffici e dai servizi da essi diretti e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e scopi fissati dagli organi di governo, a cui spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

3. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

ART. 33
IL SEGRETARIO COMUNALE

1. Il Segretario Comunale svolge le funzioni che gli sono assegnate dalla legge, nel rispetto degli indirizzi ed obiettivi stabiliti dagli organi di governo del Comune. Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti. Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio Comunale e della Giunta e ne cura la verbalizzazione.

2. Il Segretario sovrintende inoltre allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di servizio.

3. Egli esercita ogni altra funzione che la Legge, il presente Statuto, i Regolamenti o espressamente il Sindaco gli conferiscono.

ART. 34
IL VICESEGRETARIO

1. Il regolamento organico prevede il posto di Vicesegretario.

2. Per l'accesso a tale posto è necessario il possesso dei requisiti per la nomina a Segretario Comunale.

3. Il Vicesegretario coadiuva il Segretario comunale nell'esercizio delle sue funzioni.

4. In caso di mancanza, assenza o impedimento del Segretario Comunale, il Vicesegretario esercita le funzioni vicarie.

ART. 35
INCARICHI A TEMPO DETERMINATO

1. Il Sindaco può, in conformità del regolamento, provvedere alla copertura di posti di responsabilità dei servizi o degli uffici, di qualifiche direttive o di alta specializzazione mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, previa deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

ART. 36
COLLABORAZIONI ESTERNE

1. La Giunta può conferire incarichi a contenuto tecnico-specialistico ad enti, istituti, professionisti ed esperti, per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, in base alle disposizioni del regolamento.

2. Il Regolamento determina:

a) i criteri di scelta dei soggetti ai quali possono essere conferiti gli incarichi;

b) le modalità di ordine generale relative all'adempimento della prestazione;

c) i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico;

d) la durata, che non potrà essere superiore ad un anno rinnovabile, per pari durata, con provvedimento motivato;

e) la natura privatistica del rapporto.

3. Ogni collaboratore esterno sottoscrive un disciplinare di incarico che specifica le forme e la durata della collaborazione, i tempi di esecuzione, di pagamento e le penalità per inadempimenti e ritardi.

TITOLO IV
SERVIZI PUBBLICI

ART. 37
SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1. Al fine di promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità e realizzare i programmi sociali, il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici. La legge individua i servizi di esclusiva competenza del Comune.

2. I servizi pubblici, gestiti nelle forme stabilite dalla legge, sono organizzati in modo da individuare e soddisfare le esigenze degli utenti, renderli effettivamente accessibili, garantire standard qualitativi delle prestazioni conformi agli obiettivi stabiliti, informare pienamente gli utenti sui loro diritti e sulle condizioni e modalità di accesso, controllare e modificare il loro funzionamento in base a criteri di efficacia ed efficienza.

3. Gli statuti delle aziende speciali, delle società e delle istituzioni, i regolamenti dei servizi ed i disciplinari dei servizi in concessione, vengono votati dal Consiglio Comunale, si conformano ai principi di cui al secondo comma e fissano i termini per eventuali osservazioni degli utenti e delle loro associazioni in merito all'organizzazione dei servizi.

ART. 38
FINALITÀ E MODALITÀ DI DISCIPLINA DEI PUBBLICI SERVIZI

1. Il Comune potrà gestire pubblici servizi nei modi previsti dalla legge, favorendo ogni forma di integrazione e di cooperazione con altri soggetti pubblici e privati.

2. La deliberazione del Consiglio Comunale, con la quale si determina la gestione di un servizio pubblico, deve contenere gli indirizzi per il funzionamento delle aziende speciali e per la gestione a mezzo di società, ovvero le norme regolamentari per la gestione del servizio in una delle altre forme previste dalla legge.

ART. 39
PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ DI CAPITALI

1. Per il conseguimento dei fini istituzionali il Comune può partecipare a società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale, nonché promuoverne la fondazione.

ART. 40
PROMOZIONE DI FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1. Il Comune promuove forme associative e di cooperazione tra amministrazioni pubbliche e partecipa agli accordi di programma per l'azione integrata e coordinata delle stesse.

TITOLO V
FORME DI COLLABORAZIONE

ART. 41
CONVENZIONI E CONSORZI

1 Il Comune favorisce la fruizione da parte dei cittadini di altre comunità del proprio patrimonio culturale e delle iniziative realizzate ed è disponibile a fornire assistenza tecnica ed organizzativa ad altri enti locali.

2. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i Comuni possono stipulare tra loro apposite convenzioni; possono altresì, per la gestione di uno o più servizi, costituire un consorzio secondo le norme previste dalle leggi per le aziende speciali, in quanto compatibili.

3. Il Comune di Pianiga può altresì, sulla base di convenzioni, consentire l'utilizzo da parte di altri enti locali di servizi svolti dal Comune medesimo o da proprie aziende o istituzioni o da società per azioni da esso promosse; può promuovere la partecipazione di altri enti locali al capitale di società per azioni per lo svolgimento di servizi pubblici.

4. Nelle convenzioni e nello statuto dei consorzi sono disciplinati gli strumenti per la tutela dei diritti dei cittadini nei riguardi delle attività e degli interventi oggetto della collaborazione.

ART. 42
ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Il Comune stipula accordi di programma per la definizione e l'attuazione degli interventi che richiedono l'azione integrata di più amministrazioni pubbliche o l'impiego di risorse da esso fornite.

2. Quando gli interventi sono di competenza prevalente del Comune, il Sindaco promuove la conclusione dell'accordo, convocando i rappresentanti delle amministrazioni interessate.

3. L'adesione ad accordi di programma promossi da altre amministrazioni è deliberata dal Consiglio o dalla Giunta, secondo le rispettive competenze, in relazione all'apposita richiesta rivolta al Comune.

È sempre richiesta la deliberazione del Consiglio per la stipulazione di accordi di programma la cui esecuzione comporti modifiche a deliberazioni adottate dal Consiglio medesimo.

ART. 43
NOMINE

1. I rappresentanti del Comune negli organi di amministrazione delle forme associative a cui il Comune partecipa con altri enti locali o altri enti pubblici o con privati sono nominati dal Sindaco ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c), del presente Statuto.

2. La nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge viene effettuata con voto limitato.

TITOLO VI
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

ART. 44
FORME ASSOCIATIVE NEL TERRITORIO COMUNALE

1. Il Comune di Pianiga nel riconoscere e promuovere i diritti costituzionali dell'uomo, favorisce l'aggregazione dei cittadini in formazioni sociali ed associazioni.

2. Promuove il volontariato ai fini di solidarietà e promozione sociale per soddisfare bisogni sociali, civili, culturali e sportivi. Il Comune assicura al volontariato la partecipazione alla programmazione degli interventi pubblici.

3. Alle associazioni è riconosciuto il diritto di:

a) presentare istanze, petizioni e proposte e di accedere attraverso propri rappresentanti agli atti e alle informazioni concernenti l'attività amministrativa, in relazione ai fini dell'associazione risultanti dal rispettivo statuto;

b) partecipare, nei casi e secondo le modalità previste dai regolamenti, agli organismi consultivi istituiti dal Comune per la gestione e il controllo sociale dei servizi.

4. Viene istituito un apposito albo comunale delle associazioni operanti nel territorio comunale. Il regolamento comunale stabilisce le modalità ed i requisiti per l'iscrizione, nonché i criteri per l'erogazione di eventuali finanziamenti.

ART. 45
ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE POPOLARI

1. I cittadini singoli o associati possono rivolgere petizioni o proposte scritte al Presidente del Consiglio Comunale volte a promuovere l'emanazione di provvedimenti amministrativi nell'interesse della collettività.

2. I cittadini in numero non inferiore al 5% degli iscritti alle liste elettorali esercitano il potere di proporre una bozza di deliberazione redatta in conformità alle normative vigenti.

3. Sulle proposte di iniziativa popolare l'organo competente delibera entro il termine fissato dal regolamento.

4. Le istanze, le proposte e le petizioni debbono essere corredate di sottoscrizione autenticata nelle forme di legge a pena di inammissibilità.

ART. 46
REFERENDUM CONSULTIVO

1. L'Amministrazione Comunale riconosce il referendum come strumento incisivo di democrazia diretta e di partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica.

2. È indetto referendum consultivo su richiesta di un settimo degli iscritti alle liste elettorali del Comune risultanti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente ovvero di 2/3 dei Consiglieri Comunali. Le firme dei sottoscrittori della richiesta debbono essere autenticate nelle forme di legge.

3. Hanno diritto di partecipare al referendum consultivo esprimendo il proprio voto tutti i cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune.

4. Le consultazioni e i referendum di cui al presente articolo devono riguardare materie di esclusiva competenza locale e non possono avere luogo in concomitanza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

5. Sono definite dal regolamento le procedure, le formalità di consultazione e le modalità di controllo che la Commissione Consiliare istituzionale del 2° comma art. 16 porrà in atto per l'attuazione del referendum.

ART. 47
DIRITTI DI INFORMAZIONE E DI ACCESSO

1. Il Comune riconosce e garantisce il diritto dei cittadini all'informazione sull'attività svolta e sui servizi resi direttamente o indirettamente dal Comune o dagli organismi da esso promossi o ai quali partecipa.

2. Il diritto di accesso ai documenti del Comune si esercita mediante la visione e l'estrazione di copia degli atti e documenti. L'esame degli atti e dei documenti è gratuito.

Il rilascio di copie, nei limiti previsti dalla legge, è obbligatorio. Il regolamento disciplina le modalità per la presentazione delle domande di accesso e per il pagamento delle somme dovute.

3. Tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale sono pubblici ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge.

4. Il rifiuto dell'accesso, la sua limitazione o il suo differimento possono essere disposti solo per i motivi previsti dalla legge o dal regolamento e sono in ogni caso motivati per iscritto.

ART. 48
ACCESSO CIVICO

1. Al di fuori dei casi previsti dal precedente articolo, chiunque può richiedere, senza motivazione e gratuitamente, documenti, informazioni o dati la cui pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune sia obbligatoria per legge.

2. L'accesso civico è disciplinato dalla legge.

ART. 49
DIFENSORE CIVICO

1. A seguito della soppressione della figura del difensore civico comunale, disposta con Legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 186, lett. a) le funzioni del difensore civico comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al difensore civico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia, denominato "difensore civico territoriale".

2. Il Difensore Civico territoriale, svolge il ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione Comunale a tutela dei cittadini nei confronti dell'amministrazione.

TITOLO VII
FINANZA E CONTABILITÀ

ART. 50
BILANCIO E SPESE

1. Il Bilancio di previsione e il DUP (Documento Unico di Programmazione) sono presentati dalla Giunta al Consiglio entro la scadenza determinata dal regolamento, in modo che gli stessi possano essere deliberati nei termini di legge dopo approfondita discussione.

2. Il Consiglio, previa istruttoria, delibera il bilancio di previsione entro i termini di legge, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario e i saldi di finanza pubblica. Non sono ammessi emendamenti tendenti a modificare le stime delle entrate né ad aumentare gli stanziamenti di spesa senza contestuale diminuzioni di altri stanziamenti.

3. Il conto consuntivo e la relazione illustrativa con le valutazioni di efficacia dell'azione svolta e dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi stabiliti e ai costi sostenuti, sono presentati dalla Giunta al Consiglio, che li approva entro i termini di legge.

ART. 51
CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO

1. Gli incaricati di direzione di aree funzionali sono tenuti a verificare, trimestralmente, la rispondenza della gestione dei capitoli di bilancio, relativi ai servizi ai quali sono preposti, con gli scopi perseguiti dall'Amministrazione, con riferimento al bilancio pluriennale.

2. In conseguenza, i predetti responsabili apicali predispongono, se necessario, apposita relazione, con la quale sottopongono le opportune osservazioni e rilievi al competente assessore.

ART. 52
CONTROLLO DI GESTIONE

1. La Giunta Comunale, sulla base delle relazioni di cui all'articolo precedente, dispone in sede di assestamento al bilancio e in sede di rendiconto rilevazioni extracontabili e statistiche, al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia dei progetti e dei programmi realizzati o in corso di attuazione, informandone il Consiglio.

2. La Giunta trasmette al Consiglio Comunale ed all'Organo di revisione dei Conti, una situazione aggiornata del bilancio, con le indicazioni delle variazioni intervenute nella parte "entrata" e nella parte "spesa", degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati nel corso del periodo considerato, sia in conto competenza, sia in conto residui in occasione dell'assestamento di bilancio e in sede di rendiconto.

3. L'organo di revisione contabile collabora con il Consiglio Comunale ed esercita funzioni di vigilanza e di controllo sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Comune formulando rilievi e proposte per la migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione stessa, secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità.

ART. 53
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

1. La composizione e le modalità di nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria sono disciplinate dalla legge. L'organo di revisione esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del Comune e collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e indirizzo.

2. Il regolamento di contabilità definisce le funzioni dell'organo di revisione e può attribuire allo stesso ulteriori capacità di verifica e controllo rispetto a quelle previste dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi dell'Ente.

3. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'organo di revisione economico-finanziaria ha diritto di accesso agli atti e ai documenti dell'Amministrazione.

4. Tale organo non partecipa alle sedute della Giunta comunale. Può essere richiesta la sua presenza alle sedute del Consiglio Comunale o delle Commissioni Consiliari nei casi e con le modalità previste dal Regolamento.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 54
APPROVAZIONE E MODIFICHE DELLO STATUTO

1. Le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 267/2000 disciplinano le modalità di approvazione e di modifica dello Statuto.

2. Le proposte di modificazione dello Statuto possono essere presentate dal Sindaco, dalla Giunta, dai singoli Consiglieri o dai cittadini del Comune di Pianiga nelle forme e con le procedure di cui all'art. 46, comma 4°, del presente Statuto; il Consiglio delibera sulle proposte di modalità previste dalla legge.

3. Le proposte di modificazione dello Statuto sono esaminate dalla competente Commissione consiliare, prima della relativa adozione in Consiglio Comunale, nelle forme previste dalla legge.

4. Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

ART. 55
NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Statuto e le relative modifiche entrano in vigore dopo aver ottemperato agli adempimenti di legge previsti dall'art. 6, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco - Avv. Massimo Calzavara

(Codice interno: 366554)

COMUNE DI VICENZA

Delibera Consiglio comunale n. 8 del 20 febbraio 2018

Approvazione modifiche all'art. 2 (Pace e cooperazione) dello Statuto comunale, approvate con deliberazione del Consiglio comunale.

Inserimento di un quarto comma all'art.2 dello Statuto comunale attualmente vigente, avente la seguente formulazione:

"4. Il Comune condanna ogni violazione dei diritti umani fondamentali, la tortura e altre pene e trattamenti crudeli, inumani o degradanti.".

Il Segretario Generale dott. Antonio Caporrino

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 368088)

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 0006928 del 13 aprile 2018

Approvazione ACCORDO DI PROGRAMMA sottoscritto in data 21 dicembre 2017, tra il Comune Caprino Veronese la Provincia di Verona per la "Realizzazione della rotatorio tra l'intersezione a raso Via Stazione di Boi e Via Ceredello, lungo la SP 8 "Direttissima" e per l'erogazione del contributo a titolo di comparazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 ed art.15 della Legge n.241/90 e s.m.i.

IL SINDACO

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D. L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Premesso che:

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12 luglio 2017 sono stati approvati i criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza su strade provinciali;

Con nota del 24 agosto 2017, protocollo provinciale 71530, il Comune di Caprino veronese, ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;

In particolare la richiesta si riferisce all'opera "realizzazione della rotatoria tra l'intersezione attuale a raso Via Stazione di Boi e Via Ceredello, lungo la strada provinciale n.8 "direttissima"

Richiamato l'art. 9 dell'Accordo di Programma che recita"" Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del Comune.

D E C R E T A

1. di approvare, per le ragioni tutte esposte in premessa, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 21 dicembre 2017 tra il Comune di Caprino Veronese e la Provincia di Verona per la "Realizzazione della rotatorio tra l'intersezione a raso Via Stazione di Boi e Via Ceredello, lungo la SP 8 "Direttissima";

2. di far rilevare che lo stesso è composto da N. 12 articoli e viene allegato sub. A) a far parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

3. di precisare che: - l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto secondo i disposti dell'art 34 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e di pubblicare il presente atto: - all'albo pretorio on line per 15 giorni, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69; - sul sito internet comunale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Sindaco Paola Arduini

PROVINCIA DI VERONA

Comune di Caprino Veronese

ACCORDO DI PROGRAMMA
tra la Provincia di Verona e il Comune di Caprino Veronese per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata " realizzazione della rotatoria tra l'intersezione attuale a raso Via Stazione di Boi e Via Ceredello, lungo la strada provinciale n. 8 "Direttissima", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Caprino Veronese, di seguito denominato "Comune", C.F. 00414200238, rappresentato dal Sindaco pro tempore Paola Arduini,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Antonio Pastorello,

premesso che:
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12 luglio 2017 sono stati approvati criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- con nota del 24 agosto 2017, protocollo provinciale 71530, il Comune di Caprino Veronese, ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "realizzazione della rotatoria tra l'intersezione attuale a raso Via Stazione di Boi e Via Ceredello, lungo la strada provinciale n. 8 "Direttissima";

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "realizzazione della rotatoria tra l'intersezione attuale a raso Via Stazione di Boi e Via Ceredello, lungo la strada provinciale n. 8 "Direttissima".
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 370.340,00 (euro trecentosettantamilatrecentoquaranta/00).
4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 185.170,00 (euro centoottontacinquemilacentosettanta/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 185.170,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 185.170,00 al "Comune":
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell'istanza.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "realizzazione della rotatoria tra l'intersezione attuale a raso Via Stazione di Boi e Via Ceredello, lungo la strada provinciale n. 8 "Direttissima", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema

infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "realizzazione della rotatoria tra l'intersezione attuale a raso Via Stazione di Boi e Via Ceredello, lungo la strada provinciale n. 8 "Direttissima" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.
3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Caprino Veronese

Il Sindaco Paola Arduini

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Antonio Pastorello

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 368459)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Delibera Consiglio Comunale n. 9 del 19 febbraio 2018

Declassificazione e sdemanializzazione porzione area di proprietà comunale (tratto della vecchia Via Malviste) e conseguente modifica del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con nota del 20/09/2017 pervenuta al Prot. 15997 in pari data i Sigg.ri Franchetto Tiziano e Cescon Maria Lucia (quali proprietari dei map. N. 398 e 199 del fg. 13 in Comune di Silea), Franchetto Pierino e Salvadori Nadia (quali proprietari del map. N. 13 del fg. 13 in Comune di Silea) hanno chiesto all'amministrazione comunale di poter acquistare la porzione di strada comunale adiacente ai mappali di loro proprietà;

- Il bene suddetto è di proprietà del Comune di Silea, ubicato nella frazione di Cendon ed è inquadrato quale vecchio sedime stradale posto a nord dei terreni identificati a catasto: foglio n. 13 Mn 13-199-240-398;

- L'immobile costituisce parte del vecchio tracciato stradale di via Malviste e nello specifico rappresenta un'area residuale venutasi a creare a seguito della rettifica dell'arteria stradale stessa: si tratta quindi di un reliquato del sedime stradale, collocato in modo marginale rispetto all'attuale sede viaria. - Attualmente quindi l'originario tracciato stradale di via Malviste, essendo stato sostituito a seguito della modifica della sede viaria, risulta privo di interesse di pubblica viabilità e non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

- La superficie complessiva presunta delle aree è stimata in circa mq 920 (la corretta e reale superficie verrà determinata a seguito di specifico frazionamento da porsi in capo agli acquirenti). - Il terreno è attualmente classificato nel seguente dal Piano degli interventi vigente: Z.T.O. E1, regolata dagli artt. 41, 42 e 43 delle N.T.A. e dall'art. 29 delle Norme tecniche del P.A.T., come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica redatto dall'Ufficio tecnico in data 05/02/2018 (Allegato sub. A);

Vista la dichiarazione di non interesse all'area suddetta e di rinuncia all'acquisizione della stessa presentata al Prot. 1118 in data 19/01/2018 dai Sig.ri Luciano Franchetto e Rosa Bandiera in qualità di nudo proprietario il primo e usufruttuaria la seconda del Map. N. 14 Fg. 13, confinante a Est con il tratto di strada di cui alla richiesta di sdemanializzazione depositata;

Vista la relazione tecnica redatta dall'arch. Denis Cendron, Respondabile dell'Area 4, in data 09/02/2018;

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1993, in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. n. 495/1992, così come modificati dal D.P.R. n. 60/1996, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la L.R. n. 11/2001 riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie Locali in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998, con la quale la regione Veneto ha delegato a province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle reti viarie di rispettiva competenza;

Vista la D.G.R.V. n. 2042 del 03/08/2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province e ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Richiamato il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni, e altri enti locali" al comma 1 prevede, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, che "ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione";

Visto il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

Vista la deliberazione di G.C. n. 127 del 20/11/2017 di approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018-2020;

Ritenuto di inserire il seguente immobile nel piano di alienazione e valorizzazione immobiliare come immobile suscettibile di dismissione nel triennio 2018/2020: Comune di Silea, frazione di Cendon, immobile inquadrato quale vecchio sedime stradale posto a nord dei terreni identificati a catasto: foglio n. 13 Mn 13-199-240-398, come da Allegato sub B);

Considerato che l'Allegato sub B) dovrà essere pubblicato, come previsto dai commi 3 e 5 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008;

Visto altresì il Regolamento Comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare, approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 27/07/2005 e preso atto che l'art. 4, punto 3 dello stesso consente di autorizzare l'alienazione di un bene immobile in corso di esercizio mediante atto consiliare a sé stante;

Ritenuto quindi di autorizzare con il presente atto, per quanto sopra espresso, l'alienazione del bene immobile come sopra identificato, secondo le procedure previste dal vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare, art. 9, c. 3, punto c), previo frazionamento con spese a carico degli acquirenti;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Rilevata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area 4 - Ufficio tecnico, ambiente e attività produttive - rilasciato ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area 2^ "Servizi finanziari e gestione tributi", rilasciato ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 4 del vigente regolamento dei controlli interni, attestante la regolarità contabile del presente atto;

Con voti favorevoli nr. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno espressi da nr. 9 consiglieri presenti in aula

DELIBERA

1. Di declassificare e sdemanializzare e trasferire dal demanio comunale al patrimonio disponibile la porzione di strada comunale come descritta in premesse, evidenziata in giallo nell'allegato sub A) al presente provvedimento;

2. Di evidenziare che ai sensi della L.R. n. 11/2001, la decisione di cui al punto 1 costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti giuridici;

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmessa all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale;

4. Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

5. Di approvare la modifica al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato sub B), parte integrante del presente provvedimento;

6. Di pubblicare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, così come previsto dai commi 3 e 5 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008;

7. Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2018/2020;

8. Di dare atto che il presente provvedimento aggiorna il Documento Unico di Programmazione (DUP 2018/2020) nella corrispondente sezione relativa "Alienazione e valorizzazione del patrimonio"

9. Di autorizzare l'alienazione degli immobili identificati nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

10. Di demandare al Responsabile dell'Area 4 l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, al fine di completare la procedura di alienazione della porzione di strada in argomento, ai sensi del Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare Comunale Vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza;

con successiva separata votazione unanime favorevole dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI SILEA
c.a.p. 31057
PROVINCIA DI TREVISO
Codice Fiscale n. 80007710264 - Partita IVA 00481090264

Allegato B) alla Deliberazione di C.C. n. 9 del 19/02/2018

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE

1- **Vecchio sedime stradale (Via Malviste)** catastalmente censito in Comune di Silea ubicato nella frazione di Cendon, posto a nord dei terreni identificati a catasto foglio n. 13 Mn 13-199-240-398;
superficie presunta: mq. 920

Il valore attribuito all'immobile di cui sopra è pari a € 7.360,00 (euro settemilatrecentosessanta/00) in base alla perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4
Ufficio tecnico, ambiente e attività produttive
arch. Denis Cendron

(Codice interno: 368172)

COMUNE DI VAL DI ZOLDO (BELLUNO)

Decreto del Responsabile n. 1 del 17 aprile 2018

Declassificazione e sdemanializzazione di porzione di area pubblica ex sedime stradale in frazione Coi - Comune di Val di Zoldo.

omissis

- Visto che, con il tipo di frazionamento n. 2018/18415 del 13/03/2018, la porzioni di area pubblica interessata dalla sdemanializzazione e declassificazione ha assunto l'esatta determinazione della superficie planimetrica e la seguente identificazione catastale NCT del Comune di Val di Zoldo, Sezione B, fg 18, mappale n. 1053 di mq 29, qualità: relitto stradale
- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per effetto della quale il bene in questione risulta classificato a bene del patrimonio disponibile;
- Preso atto che la porzione di area pubblica, ex sedime stradale, come individuata nei relativi atti tecnici ed amministrativi, non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità ed è priva dei requisiti tecnici di strada classificabile ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Nuovo Codice della Strada e pertanto non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa in vigore;

omissis

DECRETA

1. CHE la porzioni di area pubblica, ex sedime stradale, posta in frazione Coi, in Comune di Val di Zoldo (BL), identificata catastalmente NCT del Comune di Val di Zoldo, sezione B, Foglio 18, mappale n. 1053, di mq 29 - relitto stradale, per le ragioni in premessa illustrate è declassificata da demanio stradale a patrimonio disponibile del Comune di Val di Zoldo e sdemanializzata in quanto area non più soggetta al pubblico transito;

2. CHE ai sensi della L. R. n. 11 del 13/04/2001, art. 94, comma 2°, la disposizione di cui al precedente punto 1 costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti giuridici, ed eventuale ricorso avverso il presente atto potrà essere presentato al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

3. CHE, ai sensi dell'art. 3, terzo-quinto comma del D.P.R. n. 495/92, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. n. 610/96 e s.m. ed i., il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. del Veneto.

4. CHE il presente decreto sarà trasmesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R., al Ministero LL.PP. Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada e sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA DONATA SCUSSEL